STAMPA SERA

L. 900
ANNO 120 - Numero 180

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, via MARENCO 32 - TEL. (011) 65.561 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Lunedì 4 Luglio 1988

DOLLARO 1352

DOLLARO — Stabile. E' quotato 1352 lire, contro le 1305,51 di venerdì.

BORSA MILANO — Apertura brillante, con prezzi in ascesa e scambi vivaci. Diffusa presenza di denaro. Buona attività per Fiat e Ifil. Alcuni prezzi: Generali 37650, Fiat 9515, Fiat priv. 6005, Ifil 3485, Montedison 1840, Gemina 1365.

Sgomento in tutto il mondo per l'aereo abbattuto da un missile Usa

C'ERANO DECINE DI DONNE E BAMBINI

L'AMERICA SI CHIEDE: LA STRAGE (289 MORTI) POTEVA ESSERE EVITATA?

NICOSIA — I morti, secondo le ultime cifre ufficiali, sono 290. Fra di loro, 52 donne e 66 bambini sotto i 12 anni. Gli stranieri a bordo erano una quarantina. C'era anche un italiano. Secondo notizie non confermate, sarebbe un tecnico di Saronno, esperto in oleodotti, che lavorava per una ditta italiana e che tornava a casa per le ferie.

Negli Stati Uniti, ora, si teme la vendetta. Da Teheran, infatti, il regime di Khomeini lancia pesanti minacce. Il governo iraniano, in varie trasmissioni della radio ufficiale captata a Nicosia, afferma che l'abbattimento dell'Airbus «*non può essere stato un errore*».

Secondo i responsabili di Teheran il velivolo era «*riconoscibile ad occhio nudo*» e chi ha ordinato il lancio dei missili dall'incrociatore Vincennes «*voleva*» provocare la tragedia. Gli iraniani affermano anche di non essere stati loro ad iniziare ieri mattina lo scontro a fuoco nelle acque di Hormuz. «*Sono stati gli americani i primi a sparare. Cercavano la provocazione*» dicono i Khomeinisti.

A Washington, naturalmente, si respingono queste accuse iraniane. L'imbarazzo è però evidente, a tutti i livelli. Sulla l'ultra-destra sembra non avere dubbi sul «*diritto della marina Usa a difendersi da un attacco*» e quindi relega l'abbattimento dell'Airbus al rango di un mero «*incidente*».

Fra i democratici e anche fra i repubblicani moderati invece le posizioni sono molto più sfumate. Tutti concordano sul fatto che i mezzi americani «*hanno il diritto di difendersi*», ma ci si chiede se è davvero così facile «*confondere*» un Airbus civile e un caccia, se la strage non poteva essere evitata con un po' più di prudenza e di buon senso.

Il presidente Reagan, nel suo messaggio trasmesso a caldo ieri sera, ha già «*scagionato*» il comandante della Vincennes, ma è indubbio che un'inchiesta dovrà essere aperta e che qualunque siano i suoi risultati difficilmente riuscirà a porre un freno alle polemiche.

Un episodio come questo, infatti, ad appena quattro mesi dalle elezioni presidenziali, non può non avere ripercussioni sul piano politico, soprattutto se si tiene conto del fatto che la missione Usa nel Golfo è uno dei punti qualificanti della strategia «*interventista*» dell'amministrazione Reagan. Bush, che della politica reaganiana dovrebbe essere il naturale continuatore, si è ieri chiuso in un prudente «*no comment*»; farà dichiarazioni probabilmente solo quando tutti i particolari dell'incidente saranno chiariti e, soprattutto, quando sarà più palese la reazione dell'opinione pubblica.

Anche Dukakis, il suo avversario democratico, è stato molto prudente nelle dichiarazioni rilasciate ieri sera quando ormai gli Usa avevano già ammesso l'errore.

Per quanto riguarda la Casa Bianca, la prima preoccupazione è stata quella di «*tranquillizzare*» gli alleati chiarendo che «*si è trattato di un incidente*». Il timore a Washington è che la fatica per convincere gli europei ad intervenire con loro mezzi nel Golfo vada ora in fumo.

Molto dipenderà, ovviamente, dalla reazione degli iraniani. Può darsi che Teheran decida di sfruttare questo episodio solo sul piano propagandistico, tentando di rilanciare all'Onu e in altre sedi l'immagine americana del «Grande Satana». Ma nessuno può escludere che il conflitto valichi i confini del Golfo per colpire, con atti di terrorismo espliciti, anche obiettivi civili Usa.

Dubai. Scene di disperazione nell'aeroporto: bambini in attesa dei genitori hanno appena ricevuto la notizia dell'incidente

NAVE ITALIANA PARTECIPA ALLE RICERCHE DELLE VITTIME

NICOSIA — Anche la fregata italiana «Espero» partecipa alle operazioni di ricerca dei corpi delle vittime dell'Airbus. Lo ha annunciato l'agenzia iraniana Irna. La stessa agenzia ha detto stamane che due uomini appartenenti all'equipaggio di una delle motovedette iraniane scontratesi ieri con unità Usa sono stati recuperati vivi.

L'ITALIA DEL LAVORO SCENDE IN SCIOPERO CONTRO IL FISCO

Torino. La marcia antifisco del novembre '86

ROMA — Per una politica fiscale più giusta, «*è questa adesso, la vertenza pilota*», annuncia Ottaviano Del Turco. Sul fisco Cgil, Cisl e Uil hanno ritrovato l'unità sindacale e hanno deciso di portare a fondo l'attacco, dopo l'incontro con il governo che si è concluso negativamente. Una raffica di scioperi generali scaglionati su base regionale renderà incandescente l'intera settimana.

Per la riforma fiscale, per la lotta all'evasione, per la riduzione dell'Irpef e del prelievo che depaupera le buste paga, si è già fermata l'Emilia; domani tocca a Toscana, Lombardia e Veneto, giovedì alla Sardegna; e venerdì infine, sciopero generale in Piemonte, Liguria, Friuli e Venezia Giulia, Lazio e Abruzzo.

Le modalità dello sciopero generale sono pressoché uguali per tutte le regioni: quattro ore di astensione per tutti i lavoratori, trasporti urbani fermi per due ore, cinema serrati per il primo spettacolo, poste e aziende di Stato chiuse per l'intera giornata, non dovrebbero uscire nemmeno i quotidiani che si stampano sul territorio in calendario.

Treni e aerei funzioneranno seppur con qualche difficoltà: sciopera infatti il solo personale che non è addetto alla circolazione. Esentati dallo sciopero, anche i lavoratori della scuola impegnati negli esami.

A Torino, dove il programma della mobilitazione è stato presentato oggi dai segretari regionali delle tre confederazioni in una conferenza stampa comune tenutasi nella sede della Cisl, lo sciopero generale sul fisco si affiancherà a quello proclamato dai metalmeccanici Fiat dopo l'interruzione delle trattative per il contratto integrativo aziendale. Non c'è tanta unità nell'ex federazione metalmeccanici (la Fiom premeva per otto ore di sciopero, contro le quattro volute da Fim e Uilm), ma la speranza degli esponenti sindacali è proprio quella di puntare sul terreno comune della battaglia fiscale per recuperare strappi e divisioni.

Un'unità di cui Cgil, Cisl e Uil hanno estremo bisogno. «*E' del tutto naturale che sul terreno fiscale le confederazioni ritrovassero l'unità*», dice Ottaviano Del Turco. Dopo le vicende della scuola e di singole vertenze su cui sono state espresse posizioni discordanti, ora il sindacato torna a parlare una sola lingua.

Gianni Pennacchi

(Segue a pagina 9)

I parroci torinesi commentano lo «scisma» di Ecône

MESSA IN LATINO? FOSSE IN PIEMONTESE...

La celebrazione secondo l'antico rito solo «su espressa richiesta»

TORINO — No alla Messa in latino, a meno che non siano gruppi di fedeli a chiederlo espressamente con validi motivi. E in ogni caso va comunque intesa come fatto occasionale. Questa, in sintesi, l'opinione dei parroci torinesi e della cintura (dal Canavese arriva anche una proposta: perché non usare il piemontese?) dopo che lo scisma di Monsignor Lefebvre e la lettera pontificia «Motu proprio» in cui sono stati attenuati i vincoli per concelebrare secondo il Messale Romano ha messo a rumore il mondo cattolico.

Alla base di questa unanime risposta è la considerazione che in pochissimi nel passato hanno manifestato il desiderio di un ritorno al latino, sconosciuto alla grande maggioranza dei fedeli.

Don Ermis Segatti, vice parroco di San Vincenzo de' Paoli e docente alla facoltà teologica di Torino, va però oltre. «*Mi è capitato qualche volta — spiega — di sentir parlare con un po' di nostalgia soltanto dei canti gregoriani, ma anche in questo caso si è trattato di richieste che con il passare degli anni sono diminuite sino a diventare insignificanti. Oltretutto bisogna capire che se il latino per la Chiesa aveva nei secoli passati una funzione «sovranazionale», l'italiano ha assunto nelle grandi città che hanno conosciuto il fenomeno dell'immigrazione quella ugualmente importante di «sovradialettale» aiutando così a comporre il primo vero nucleo d'identità in materia di fede ai di là delle regioni di provenienza. E' impensabile imporre ora una lingua ormai morta e soltanto la comunità può chiederlo, ma è improbabile che ciò accada, una decisione differente*».

Si parla però anche dei rischi che la Messa in latino sia interpretata come semplice momento culturale, che alla fine ha ben poco a che vedere con la fede. Don Dino Morando, parroco a Mirafiori, è ironico: «*A me piace il latino, ma non credo vi sarà mai una vera esigenza del genere. E poi, siamo chiari, in casa che lingua parliamo? E allora, solo con il Signore bisogna rispolverare le declinazioni? Sul fatto poi che invece per qualcuno sia veramente importante partecipare a una concelebrazione secondo il Messale Romano ho i miei dubbi*».

Altrettanto deciso è don Giovanni Ballesio di Santa Croce. Racconta: «*Premettiamo che in venticinque anni di sacerdozio nessuno è mai venuto a confidarmi di rimpiangere il latino. Posso soltanto dire che se un gruppo dovesse farmi una richiesta in questo senso, dopo aver appurato se esistono motivazioni soddisfacenti non avrei nessuna difficoltà ad accontentarlo, ma dovrà essere un fatto occasionale, mai molto occasionale*».

Appare comunque chiaro che la tendenza generale è quella di considerare la Messa secondo i canoni preconciliari un eventuale momento nella vita della chiesa parrocchiale che non può però diventare un appuntamento con i fedeli.

Don Renato Giordano (San Francesco da Paola) indica invece «*l'opportunità del latino nel caso di concelebrazioni internazionali. E' però uno dei pochissimi casi in cui può avere un senso. Ritengo che nessuno abbia l'intenzione di utilizzarlo nuovamente visto che non esiste una vera esigenza in questo senso*». Don Giuseppe Boudino, parroco di Sant'Agostino, non usa invece mezzi termini. «*L'esigenza di una Messa in latino — dice — nasce da una strana forma di orgoglio che porta a volersi distinguere a tutti i costi. Non credo che mai nessun mio parrocchiano verrà a chiedermi una cosa del genere e poi se proprio dovesse accadere avrei risposte talmente convincenti che non succederebbe una seconda volta...*».

Proprio a proposito dell'utilizzo della Messa preconciliare in occasione di concelebrazioni internazionali don Luciano Garrero, parroco di Maria Ausiliatrice, non è molto d'accordo. Ribadisce: «*In realtà nessuno si è mai sognato di farmi una richiesta*».

PaoloNegro

(Continua a pagina 3)

IL «VIRUS» HA COLPITO I COMPUTER DELLA NASA

NEW YORK — Un «virus» dei computer ha distrutto le informazioni contenute nelle memorie dei sistemi di numerosi enti governativi americani, compresa la Nasa. Lo riferisce il «New York Times», il quale scrive che non è chiaro se si tratti di incidente o di sabotaggio, e che la Nasa ha chiesto all'Fbi di indagare.

Il programma «nasassino» ha distrutto nel periodo pasquale maggio archivi dell'ente spaziale e di altri enti interessando complessivamente un centinaio di computer di Washington, del Maryland e della Florida.

Sospeso lo spettacolo d'esordio: fuggi fuggi generale del pubblico

UN ACQUAZZONE BLOCCA ASTI TEATRO

Rimandato a stasera il via del festival (pioggia permettendo)

ASTI — Dopo lunghi e dibattuti interrogativi, pioverà non pioverà? (è poi piovuto e tutto è stato sospeso e rimandato a stasera) sotto una cappa afosa che non sembrava promettere nulla di buono, con un pubblico dall'eleganza prudente, signore avvolte in pesanti scialli, signori col gilfino e l'ombrello sulle ginocchia (solo Paolo Conte in lino beige da grande estate seduto nelle prime file) ha preso l'avvio ieri sera alle 22 il Festival teatrale di Asti che compie felicemente i dieci anni di vita.

Pochi e frettolosi per una manifestazione da molti condannata sul nascere, vista la pletora di rassegne italiane cui si affiancava.

Invece, non solo Asti-Teatro è sopravvissuta, ma gode ottima salute. Lo dimostra il programma: oltre 27 spettacoli concentrati in due settimane e suddivisi in quattro rassegne che vogliono offrire un'ampia panoramica teatrale.

Si va dalla *Drammaturgia contemporanea* al *Teatro della West Coast americana* a *Fra teatro e musica* sino ad *Asti ride* (rassegna di cabaret) che rappresenta la novità della stagione e si svolgerà in piazza Castigliano (di fronte al Palazzo del Collegio): qui tra divertenti sagome di legno compensato in equilibrio sui muraglioni antichi è stato allestito per l'occasione un teatrino rosso, tipo opera dei pupi, che sorge sullo sfondo del solenne Duomo gotico-romanico.

Da sin.: Fulvia Carotenuto, Isa Danieli, Angela Pagano in «Festa al celeste e nubile santuario»

Che altro? Qualcuno ha scritto deprecando che manchino i nomi di richiamo: in realtà, non si tratta di un festival dedicato ai divi o ai mattatori, ma ai testi. E in un panorama teatrale che ci ha abituati ormai da anni ai nomi di cassetta, sempre gli stessi, e agli autori di cassetta, sempre quelli tradizionali, il fatto di potere scoprire testi nuovi appare persino corroborante.

Si tratta, comunque, di una politica coraggiosa: al punto che l'apertura del festival è stata affidata ad una novità napoletana, diretta da un regista napoletano (Armando Pugliese), con interpreti napoletani (Isa Danieli, Angela Pagano, Fulvia Carotenuto, Emilio Salvatore) che recitano in napoletano. Si tratta di *Festa al celeste e nubile santuario*, «favola neoelenata» scritta da Enzo Moscato, autore emergente che ha vinto nell'86 il Premio Riccione con *Pièce Noire* ed è stato definito il «*Genet dei Quartieri Spagnoli*» per il suo universo cupo e la sua voluta, erudele, esasperazione dei sentimenti.

E' la storia affascinante e assurda, mistica e blasfema, di tre sorelle, Elisabetta, Anninia, Maria unite nell'esaltato e patetico culto alla Madonna, le quali vivono nell'attesa di un evento miracoloso e inventato: la gravidanza sacra della giovane Maria, venuta al mondo muta, ma così

Donata Gianeri

(Continua a pagina 11)

Venerdì sarà ricevuto dal sindaco

DAL CARCERE AFGHANO ECCO BILOSLAVO

Fausto Biloslavo con la madre al rientro in Italia

Arriva Fausto Biloslavo, il fotoreporter detenuto per sei mesi nelle carceri afghane perché sospettato di spionaggio. Venerdì, a Palazzo Civico, sarà ricevuto dal sindaco Magnani Noya e dalla Commissione Pace.

Oggi, intanto, riprende l'attività del consiglio comunale. La seduta pomeridiana prevede, tra l'altro, la risposta della giunta ad alcune interrogazioni. Il pci chiede come si sta riorganizzando la tipografia comunale; il demoproletario Laganà interviene per sottolineare i problemi derivanti dalla decisione di arrivare con la linea 3 di metropolitana leggera fino a piazza Hermada, e per segnalare il sempre maggior degrado edilizio del pollambulatorio di via San Secondo 29 bis. Collateralmente si parla anche del decentramento del servizio di igiene pubblica.

In sala rossa, domani sera, invece, si discuterà sulla redazione del nuovo piano regolatore, sui rapporti tra gli architetti incaricati e l'ufficio di coordinamento.

Il verde Francone interrogherà l'amministrazione sull'opportunità di collocare in vari punti della città le rastrelliere per biciclette. Il demoproletario Laganà riporterà all'attenzione dell'assessore all'ecologia le proteste degli abitanti della zona in cui insiste l'attività della fonderia Roz.

Sul fronte politico, s'inizia una settimana forse decisiva per il pentapartito. La maggioranza dovrebbe concludere la tornata di incontri per verificare i problemi, stabilire modi e tempi di intervento. Quello di mercoledì (se sarà confermato l'appuntamento presso la sede del psi) potrebbe essere l'ultimo round.

Mercoledì scorso si è parlato soprattutto di urbanistica, in particolare di Lingotto. Dc, pli, psdi, pri, psi e lista verde civica hanno concordato di inviare alle circoscrizioni interessate gli futuro dell'ex-fabbrica di via Nizza il progetto di ristrutturazione. I consiglieri dc Galotti, Accattino, Angeleri, Chiavarino e Vernero hanno espresso preoccupazione per una consultazione poco efficace in periodo estivo. L'assessore Piergiorgio Re ha assicurato tempi sufficientemente lunghi per dare modo ai quartieri di discutere in profondità delle proposte comunali.

Nel frattempo, l'assessore, su invito dei commercianti di via Nizza, ha già partecipato a un'assemblea spontanea, in cui gli esercenti hanno espresso timori per il continuo calo di abitanti: negli ultimi cinque anni la popolazione si è ridotta del 25 per cento, con conseguenze economiche anche per le attività commerciali.

Il piano di recupero del Lingotto prevede di destinare lo stabilimento a Centro fiera, Università, sede di ricerca e innovazione tecnologica, oltre a servizi. Per essere realizzato deve passare attraverso una variante al piano regolatore. Quindi verrà costituita la società mista, a capitale pubblico e privato. Si ipotizzano: due terzi alla Fiat, un terzo al Comune. Ci sarebbe, inoltre, un nuovo partner privato interessato a una parte dell'eventuale quota Fiat.

Con il prossimo incontro di mercoledì, la maggioranza aggiusterà il tiro su questo obiettivo e affronterà il capitolo «viabilità, trasporti».

Il consigliere della lista verde civica, Ferdinando Abbà, infine, attende che sia mantenuto l'impegno della maggioranza rispetto all'incarico (che gli sarà conferito con un'apposita delega) di occuparsi della valorizzazione dei Murazzi del Po.

l. bor.

Viaggi culturali

SINOLOGI A MILANO E IN TIBET

In attesa di cominciare le lezioni a settembre di lingua e cultura, l'Istituto Italo-Cinese di Torino (nuova sede in Lungo Po Antonelli 177, tel. 890.406), ha organizzato due viaggi per gli appassionati sinologi subalpini. Uno breve a Milano, uno lungo in Tibet. Il primo è in programma sabato 9 luglio per una visita alla mostra «Antichi bronzi cinesi» in corso al Palazzo Reale della capitale lombarda. La visita sarà accompagnata da due studiosi dell'istituto, Giovanni Savant e Mauro Pascalis. I bronzi provengono dal museo di Shanghai. Costo del viaggio, compreso il pranzo e il biglietto d'ingresso alla mostra, 80 mila lire. Informazioni in sede. Iscrizioni presso Hyun Viaggi, via Giolitti 45.

Il tour in Tibet è previsto dal 1° al 23 agosto e con visite anche nel Sud della Cina e nell'isola di Hainan e nelle città di Guiling, Kunming, Chengdu, Lhasa, Canton (Guangzhou), Sanya e Hong Kong. Costo totale, viaggio e pensione completa, 5 milioni 560 mila lire. Accompagnatore sempre il prof. Savant. Informazioni e materiale illustrativo presso la sede dell'istituto in Lungo Po Antonelli. I posti sono limitati.

Sembra consumata la rottura dell'alleanza di sinistra

RIBALTONE A ORBASSANO E' IN ARRIVO UNA GIUNTA DI COMUNISTI E DC

Per Orbassano dopo vent'anni di giunte di sinistra si delinea un cambio al governo con una nuova maggioranza formata da comunisti e democristiani. Prima della seduta consiliare di mercoledì sera verrà comunque presa una decisione definitiva mentre in queste ore si susseguono incontri chiarificatori tra i due partiti.

Emanuele Ruffino, consigliere comunale dc e presidente della commissione bilancio, conferma: «E' vero, in questi ultimi tempi su invito del pci è iniziato un confronto per analizzare la reale fattibilità di una giunta del genere. Non bisogna poi dimenticare che soltanto un anno fa l'attuale maggioranza (pci, psi e psdi) chiudeva la verifica sull'andamento del proprio programma. Per quanto riguarda la nostra posizione è chiaro che prima di prendere qualsiasi decisione dovremo fare un'attenta analisi delle esigenze del nostro elettorato».

Oltre a questo intervengono comunque altri fattori e soprattutto il fatto che un accordo del genere creerebbe una maggioranza di stretta misura con 16 consiglieri (10 comunisti e 6 democristiani) contro i 14 dell'opposizione. Proprio per questo entrambi i partiti stanno valutando al loro interno gli eventuali disaccordi sulla proposta mentre Ruffino spiega ancora: «Il rapporto numerico è soltanto una delle condizioni. Credo indispensabile una riflessione profonda anche perché ritengo che Orbassano debba essere gestita con un accordo tra le forze moderate cristiane e laiche».

Intanto però l'atmosfera tra i partiti si fa più calda. Sono in molti a ritenere l'ipotesi di nuova giunta il frutto delle tensioni tra comunisti e socialisti anche se in pochi parlano di vera e propria spaccatura. Sulle concrete possibilità che la maggioranza dc-pci diventi realtà nessuno vuole sbilanciarsi anche perché l'ottimismo dei giorni scorsi che la indicava pressoché certa è stato frenato parzialmente dalle ultime pause di riflessione dei due partiti.

Il discorso appare comunque collegato all'accordo sulle esigenze della città, come dice Ruffino: «Le giunte di sinistra sono state caratterizzate ultimamente da un profondo immobilismo. Orbassano negli ultimi decenni è cresciuta troppo in fretta con le inevitabili conseguenze. Esistono infatti problemi come la microdelinquenza, la viabilità, la chiusura del centro storico al traffico che vanno assolutamente affrontati. Si deve poi parlare della sanità che si trasforma in un nodo importantissimo visto che il San Luigi è scomodissimo da raggiungere. A questo proposito c'è da specificare che l'intero settore dei collegamenti con Torino continua a lasciare perplessi come del resto lo stato di molte strade della città».

E' chiaro che il destino della nuova maggioranza dipenderà molto dagli accordi all'interno degli stessi partiti. Su questo punto le versioni ufficiali parlano di «competenza e uniformità di opinioni» anche se non sono da escludere ripensamenti dopo le ultime riunioni decisive per definire la situazione.

Conclude Ruffino: «La nostra decisione sarà in linea con la segreteria provinciale e comunque entro dopodomani i punti interrogativi ancora irrisolti dovrebbero aver già trovato una risposta. Inoltre di fronte ad una scelta del genere è indispensabile scegliere una politica costruttiva e non limitarsi a giochi ai alleanze di governo».

La situazione è però incandescente. Venerdì scorso il consigliere repubblicano Modestino Guerriero ha chiesto di inserire nell'ordine del giorno del consiglio comunale di mercoledì «una verifica della maggioranza e della fiducia a sindaco ed assessori con votazione segreta e separata in considerazione delle notizie per cui proprio la maggioranza si troverebbe al limite dello sfascio».

Paolo Negro

In Valsusa, quarto corso di perfezionamento

PER SETTANTA «MAESTRI» UN'ESTATE IN MUSICA

Sono già oltre settanta gli allievi (l'anno scorso furono una cinquantina), iscritti al quarto corso di perfezionamento musicale promosso dall'Università della Terza Età, che si svolgerà a Grangesises (Bestriere) e in Francia a Briançon dal 14 al 28 agosto.

Sette le sezioni: pianoforte, violino, flauto, chitarra, canto, orchestra da camera.

Gli allievi migliori terranno concerti a Susa nell'auditorium Itis di corso Couvert 17/19, a Grangesises nella Sala della Musica e a Briançon.

I docenti dei corsi Alain Daboncourt, Jean Françoise Phelippeau, Emanuela Tiozzo, Giuseppe Massaglia, Giacomo Agazzini, Giorgio Vercillo, Henri Bougerolle, Giovanni Lombardi, Marco Guidarini, terranno invece concerti dal 6 al 28 agosto a Grangesises, Susa e Briançon.

Il 16 e il 17 agosto invece, a Grangesises, si terrà la prima edizione del concorso chitarristico.

E' in programma infine la creazione dell'«Auditorium Internazionale delle Alpi» con sede a Grangesises, per scambi culturali tra Italia e Francia.

Arrivano dal Sahara algerino, sono ospiti di Torino

QUINDICI RAGAZZI DELLA LIBERTA'

Rappresentano la lotta per l'indipendenza

Alcuni dei ragazzi provenienti dal Sahara, ricevuti dal Sindaco

Quindici ragazzi del Sahrawi sono ospiti della nostra città. Nel quindicesimo anniversario della lotta per l'indipendenza di questa popolazione, che ha costituito una repubblica democratica in esilio, nel Sahara algerino, in seguito a contatti tra il sindaco Maria Magnani Noya e il rappresentante in Europa del Fronte Polisario, Fadel Ali, la Commissione pace e solidarietà del Comune ha deciso di finanziare, in via eccezionale, il soggiorno estivo di una scolaresca. L'iniziativa, patrocinata e coordinata dalla Fim-Cisl, vuole essere anche un contributo a tutti gli sforzi anche internazionali che, sotto l'egida dell'Onu e dell'Organizzazione per l'Unità Africana, propongono un referendum di autodeterminazione del popolo Sahrawi.

Venerdì scorso sono stati ricevuti in Comune dal sindaco Magnani Noya, dall'assessore Franco Mukli e dai membri della Commissione pace e solidarietà.

Una settimana all'insegna dell'«effetto serra»

SUL FRONTE DEL TEMPO ANCORA CATTIVE NOTIZIE

Un sabato di bel tempo, e subito una domenica instabile e uggiosa. Che cosa ci attende per i prossimi giorni? Esaminando la situazione meteorologica europea di questi ultimi quindici giorni, troviamo ancora, quali protagoniste, le depressioni africana e siberiana che, pilotate dall'Anticiclone delle Azzorre, continuano a far affluire sul bacino del Mediterraneo da una parte aria calda e dall'altra aria fredda.

Purtroppo l'anticiclone delle Azzorre, in estensione sul continente nordamericano, quale complice di quell'effetto «serra» tanto discusso in questi giorni per i gravi disastri arrecati, non trova modo di espandersi su buona parte dell'Europa Centrale e del Mediterraneo.

Anche questo spiega il ritardo dell'estate in Italia. Queste zone pertanto rimangono in balia delle depressioni con tutte le manifestazioni piovose e temporalesche, sinonimo di circolazione più di semestre freddo che di semestre caldo.

Non lasciamoci illudere dalle schiarite e dalle ondate di caldo improvviso: avranno forse un carattere di stabilità più al Centro-sud che nel Nord Italia

A questo dobbiamo aggiungere la sabbia del Sahara, nota già ma soprattutto agli sciatori in evoluzione sulla neve «rossa» o «gialla» delle Alpi occidentali; questo in particolare per dimostrare che lo schema di questa circolazione è anormale nel periodo attuale.

Purtroppo i sistemi nuvolosi si formano a catena in alternanza a brevi schiarite ed occasionali rovesci e temporali, quale giustificazione del contrasto termico intenso che si verifica nello scontro di queste depressioni con identica funzione ma origine diversa.

Stando al Piemonte, non avendo sufficiente riparo con la sua catena alpina a questi fenomeni, si trova indifeso tra i due grossi belligeranti. In questi giorni ne subirà le conseguenze con tempo instabile e temporalesco. Non lasciamoci quindi troppo illudere delle schiarite ed eventuali di caldo improvviso e passeggere poiché avranno forse un carattere di stabilità più al Centrosud che al Nord Italia.

Giorgio Minetti

LE NOSTRE LINEE PER LA TUA ESTATE
090-7775
081-560444
CENTRI PRENOTAZIONE

Napoli-Ustica-Favignana-Trapani
Anzio-Ponza-Ventotene-Ischia-Napoli
Palermo-Cefalù-Isole Eolie
Vibo Valentia-Isole Eolie
Napoli-Procida-Cassmicciola
Napoli-Capri
Milazzo-Isole Eolie
Napoli-Isole Eolie
Messina-Reggio Calabria-Isole Eolie
Trapani-Pantelleria-Kelibia (Tunisia)
Capo d'Orlando-Isole Eolie

ALISCAFI SNAV

DUCATO, FIORINO
MAREMGO, PENNY, PANDA VAN
IN CONSEGNA PRONTA
AUTOFRANCIA
CORSO FRANCIA 347 - TORINO

Informitalia
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI INDAGINI INFEDELTA'
ESITO ASSICURATO
Corso Vitt. Emanuele 107 - Torino
Telefoni 511.024 - 538.682

STAMPA SERA
Luca Bernabaldi direttore responsabile
Carla Bramardo vicedirettore
Editore LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Vicepresidente
Amministratore Delegato
e Direttore Generale Paolo Peluffo
Amministratori Enrico Aulet
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Cuneo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferrero (presidente)
Luigi Gemelli
Giovanni Pittaluga
Stab. tipografico Editore La Stampa S.p.A.
Via Marenco 32 - 10126 Torino
© 1988 Editore LA STAMPA S.p.A.
Registrazione Tribunale di Torino n. 613/1976
CERTIFICATO N. 1177 DEL 15-12-1987
Pubblicità
PK publikompass spa
Sede e Direzione Generale 20132 MILANO, v. Conca d'Oro 29, t. (02) 85 961
TORINO, c. M. d'Azeglio 60, v. Nizza 90, v. Marenco 32, t. (011) 65 311
Filiali: ALBA, c. Langhe 6, t. 35 717; ALESSANDRIA, v. Piemonte 18, t. 442 543-442 541; AOSTA, Piazza Arco d'Augusto 9/a, t. 362 039-362 628; ASTI, v. M. d'Azeglio 29, t. 32 207; BIELLA, v. P. Micca 8, t. 30 789; CUNEO, v. S. Grande 11, t. 50 830; GENOVA, v. C. Fr. Cavour 1/14, t. 541 366; IMPERIA, v. Bonfante 1, t. 273 371; NOVARA, c. della Vittoria 7, t. 35 343; ROMA, v. Quattro Fontane 18, t. 47 56 504; SANREMO, v. Corridoni 41, t. 884 949; SAVONA, v. Assarotti 1/1, t. 30 319; VERCELLI, v. Fratelli Lanza 67, t. 66 000

Settimana di agitazione all'Usl di Settimo per una vecchia vertenza

I «PREMI» NON ARRIVANO: SCIOPERO

«A metà dell'88 dobbiamo ancora ricevere gli incentivi '87»

Sciopero, questa settimana, dei 120 dipendenti dell'Usl 28 che fa capo a Settimo. Da sei mesi attendono il pagamento degli incentivi sulla produttività, ma anche nella busta paga di giugno nemmeno una lira, e ora le organizzazioni sindacali sono passate all'azione minacciando anche denunce alla magistratura.

«Siamo a metà dell'88 — dicono Vito e Isidoro Valfrè, delegati per la Uil del pollambulatorio di via Leinì — e dobbiamo ancora ricevere gli incentivi dello scorso anno. I soldi in bilancio ci sono; il comitato di gestione ha già adottato la relativa delibera di pagamento, ma da sei mesi tutto è fermo. Per colpa di chi non lo sappiamo. I vari funzionari si palleggiano le responsabilità e intanto nessuno firma i mandati di pagamento. Si tratta di una vera e propria omissione di atti d'ufficio e per questo presenteremo denuncia alla magistratura».

In assenza del presidente del comitato di gestione, Domenico Bleiori, in ferie, e del direttore amministrativo Pietro Cola, ammalato, il coordinatore sanitario dell'Usl, Antonello Lanteri, ha ricevuto l'altro giorno i delegati sindacali, ma non ha potuto promettere nulla: «Non sono stati ancora fatti i conteggi esatti», ha detto.

C'è la delibera, ci sono i soldi, ma non sono ancora stati fatti i conteggi esatti. I dipendenti minacciano denunce alla magistratura per omissione d'atti d'ufficio

Vittorio Fodero, responsabile provinciale del settore Sanità della Uil, muove precise accuse ai vertici amministrativi dell'Usl: «La questione degli incentivi all'Usl 28 — ammette — si sta trasformando in una specie di giallo. E' in atto un vero e proprio sabotaggio da parte degli impiegati dell'Ufficio personale che ritardano volutamente, dietro ordini superiori, i conteggi, forse perché insoddisfatti dei criteri adottati nella ripartizione degli incentivi».

Nell'88 la cifra destinata alla produttività venne stabilita in 74 milioni. La fetta più grande toccò ai medici e al personale tecnico, mentre gli amministrativi ricevettero, per i gradi più bassi, 25 mila lire lorde al mese. Un milione al mese al coordinatore sanitario, 50 mila lire al coordinatore amministrativo.

CONFERENZA SULL'ARMENIA CON FILMATI

Organizzata dall'Associazione per i diritti civili, stasera alle 21 all'hotel Concord, via Lagrange 47, si tiene una conferenza di Baykar Sivazlyan, professore di armeno all'Università di Milano e Segretario generale del Collegio Armeno di Venezia.

Il titolo della conferenza è: «*Armenia: una tragedia di ieri e di oggi*». La serata sarà introdotta da Ornella Rota, giornalista de «La Stampa», e prevede anche la proiezione di un filmato sull'Armenia.

«*Questa serata* — spiega Baykar Sivazlyan — *nasce dall'esigenza di approfondire, alla luce della storia, della vita e della cultura di questo popolo, gli eventi che in questi giorni coinvolgono l'Armenia sovietica.*

«*Di fronte al più generale problema delle nazionalità all'interno del sistema sovietico, il caso dell'Armenia e degli Armeni si presenta particolarmente significativo e tragico. La conoscenza del passato e della realtà attuale di questo popolo non può che contribuire alla comprensione dei fatti ed alla loro valutazione*».

Parte da Carmagnola il risanamento sulle rive del Po

Ricostruite sponde e piantati migliaia di alberi

TRE PROGETTI A CARMAGNOLA PER SALVARE LE ANSE DEL PO

Gli ambientalisti di Carmagnola hanno varato il «Progetto Po» che — come spiega il segretario della locale sezione di «Pro-Natura», professor Oscar Casanova — intende salvare alcune aree del grande fiume, fra Carmagnola e Carignano, dai danni provocati dall'uomo e dagli inquinamenti.

E di questi ultimi Carmagnola, località fortemente industrializzata, ne ha da vendere. Intorno al «Progetto Po», Pro-Natura sta lavorando da circa otto anni.

Le aree di intervento individuate — precisa sempre il professor Casanova — sono principalmente tre.

La prima riguarda la zona del fiume dove opera la ditta di escavazione e calcestruzzi «Cerutto»: si stanno recuperando le sponde erose dai drenaggi salvaguardando anche la presenza di volatili come lo svasso, un uccello abbastanza raro abile ad inseguire e catturare i pesci in profondità.

Sono già stati «ricostruiti» 53 mila metri quadrati di sponda e sono stati piantati un migliaio di alberi, fra querce e carpini, per ridare «ossigeno» al luogo. Nella zona, Pro-Natura intende costituire un centro didattico ecologico con visite guidate, che potranno già cominciare con l'inizio del prossimo anno scolastico, degli alunni delle scuole elementari e medie inferiori per istruirli sulla flora e la fauna originarie del fiume.

Gli alunni interessati sono alcune migliaia del distretto scolastico n. 31 che comprende, oltre a Carmagnola, altri paesi tra cui Carignano, Santena, Villastellone, Casalgrasso e Pancalieri. La seconda iniziativa riguarda la salvaguardia dell'ambiente naturale nella lanca di San Michele, sempre nelle vicinanze di Carmagnola.

Qui il Po ha deviato il proprio corso verso nord ed ha lasciato un'area isolata (la lanca, appunto) di circa 1 chilometro e mezzo quadrato che si è abbassata diventando acquitrinosa e paludosa. Con l'amministrazione comunale la Pro-Natura ha siglato una convenzione per la creazione di un'oasi in cui vengano salvaguardate e ricostruite la flora e la fauna tipiche.

Anche qui è prevista una serie di visite guidate per le scuole dell'obbligo. Infine, terza iniziativa, Pro-Natura è intervenuta in un lembo di bosco fluviale che si estende per circa quindici ettari fra Carmagnola e Carignano.

Il bosco è di straordinaria maggioranza di salici che sono gli alberi caratteristici dell'area di cui è appena detto.

Luciano Scarzello

L'UOMO DEL BANJO PENSA AI TEMPI ANDATI

La guerra, le grandi orchestre, i festival di Sanremo e Fred Buscaglione - Ora suona nei ristoranti, con un sorriso triste

Luciano Calviello col suo banjo al «Giglio» di via San Domenico

Il suo viso è tondo come il banjo che suona, tagliato da rughe orizzontali come le sei corde dello strumento, e gli occhi grandi e acquosi continuano a lanciare messaggi di tristezza anche quando la bocca si tende nel sorriso. O forse rincorrono soltanto le immagini evocate dalla musica e sono visioni che appartengono al sogno, i fanti della *Vedova Allegra*, la sensibilità della *Carmen*, la follia italiana della *Dolce Vita*.

A Fellini, Luciano Calviello piacerebbe molto perché sembra appena uscito dalla sequenza di un suo film e lui, a dire la verità, trova stupenda la Masina e l'espressione da clown stupito e dolente che aveva nella *Strada*. Lo confessa mentre affida il banjo alla custodia e lo appoggia sulle ginocchia con delicatezza, quasi fosse un bambino. «*Ma è un figlio che sta per compiere trent'anni* — dice —. *Con la chitarra elettrica e quella hawaiana è tutta la mia famiglia*».

E qui inizia il racconto di una vita che dolce non è, anche se nel suo passato c'è un lungo capitolo dedicato allo spettacolo: «*Sono ormai sessant'anni che suono. Le prime lezioni di mandolino me le ha date un maestro severissimo quando ne avevo otto: la musica l'avevo nel sangue come mio nonno e gli zii, e anche quello classico mi veniva naturale e facile. Ma presto i miei genitori sono morti, ho lasciato la grande casa e mi sono stabilito da una zia al 15 di via Bellezia dove abito ancor oggi in una soffitta. Poi è arrivata la guerra*».

I piedi congelati sul Moncenisio, due volte ferito in Jugoslavia, un'asma diventata cronica furono i regali che Luciano Calviello ricevette in quel periodo. E terminato il suo dovere, la patria l'ignorò. Delle sue doti si ricordò invece un maresciallo della Protezione Antiaerea che lo aveva sentito suonare nella «Musica reggimentale».

Lo presentò al maestro Angelini e nel '47 salì sul palcoscenico. «*Mi consideravo un privilegiato* — ricorda — *In giro c'era una fame che non finisce più, io stavo atterrando in un altro mondo. Gli applausi, l'amicizia con i cantanti. E i festival di Sanremo... erano bellissimi. Noi orchestrali eravamo importanti, avevamo in ruolo. Tutti, Carla Boni, Nilla Pizzi, Gino Latilla, il Duo Fasano non potevano fare a meno di noi. Poi, un giorno, ero da Michele, un bar all'angolo di via S. Massimo con via Po dove si riunivano i suonatori. Entrò Fred Buscaglione. Mi disse, "Luciano, devi farmi un piacere. Ho bisogno che tu suoni con me alla sala Faro". Era troppo simpatico, non potevo dirgli di no. Quello fu il mio periodo più bello: era un buono, un generoso, trasformava il nostro complesso in una famiglia. Che ragazzo! Non doveva fare una fine così*».

Scuote la testa parlando del suo amico Fred, a stento controlla le lacrime. La vita spezzata del grande personaggio fu l'inizio della sua discesa.

«*Quando lui è morto* — spiega — *ho dovuto adattarmi a suonare in qualche ristorante. Ora vado da Neri, alla Spada Reale e al Giglio di via San Domenico che è dietro casa mia e dove tutti mi vogliono bene. Lì capitano spesso gli attori e molti mi riconoscono, Tognazzi, Gassman e qualche tempo fa Walter Chiari, che era solo, mi ha chiesto di mangiare con lui*». Con abilità rara e quella sensibilità che è patrimonio dei veri artisti, inizia a suonare il «Duello per chitarra e banjo» da «Un tranquillo week-end di paura». Il vecchio strumento «patchwork» con lo stemma del Torino, la cartolina col ciclamino e uno straccio sul bordo «*per non avere sempre la giacca unappata*» regala alla città le note in crescendo di un'America selvaggia, d'immense foreste e di fiumi impazziti. Poi la calma e con questa un desiderio. «*Mi piacerebbe* — dice Luciano Calviello — *fare ancora qualche concerto in televisione. Posso sostenere uno spettacolo da solo, so suonare bene*». E abbassa i grandi occhi tristi, quasi il vero fosse un peccato di vanità.

Maria Giulia Alemanno

Sei volanti in via Lamarmora per arrestare quattro zingari

STATO DI GUERRA PER LA BELLA GITANA

Dopo un furto, fuga acrobatica e caccia assai movimentata

Una banda di ladri composta da tre zingari e capeggiata da un'avvenente gitana è stata arrestata ieri pomeriggio dalla polizia in via Lamarmora. Gli agenti sono riusciti a bloccare tre nomadi dopo che avevano appena commesso un furto in un alloggio. Tutta la refurtiva è stata recuperata.

La «cattura» è di pomeriggio, tra le 15,30 e le 16, nella zona di via Montevecchio e via Lamarmora. L'allarme è stato dato da un'auto civetta della polizia con a bordo due agenti impegnati nel servizio di scorta ad un magistrato. Gli agenti sono diretti all'abitazione di un giudice, ma transitando in via Lamarmora notano, all'altezza del numero 7, due uomini ed una donna, chiaramente zingari, mentre forzano il portone d'ingresso (una porta a vetri) del palazzo. I due poliziotti non possono fermarsi, però avvertono via radio la questura.

Dalla sala del «113» parte l'allarme a tutte le pattuglie, in pochi minuti sono concentrate nella zona sei volanti. L'intero isolato è completamente circondato. Solo a quel punto gli uomini delle volanti 7 entrano e cominciano a salire le scale del palazzo.

Gordana Iovanovic dopo l'arresto per furto in alloggio

Al primo piano i poliziotti incontrano la donna che sta scendendo gli scalini tre alla volta. La zingara è bloccata senza troppe difficoltà. Molto più complicata e difficile la cattura dei due nomadi messi in allarme dalle urla della complice che si dibatte mentre è trascinata via. Gli uomini si accorgono che gli agenti sono tornati al pian terreno e riescono ad aprire una finestra sul cortile dello stabile. Saltano nel vuoto dal primo piano ed atterrano incolumi. La loro fuga si svolge per i cortili di tre o quattro palazzi, ma non c'è nulla da fare, le pattuglie della squadra mobile sono ben appostate. Alla fine anche i due nomadi sono acciuffati, non senza che gli agenti si accorgano che uno zingaro ha gettato via una pistola calibro 7,65 nella speranza di non esser visto.

I tre arrestati — l'accusa è di furto e detenzione d'arma da fuoco — sono Gordana Jovanovic, 28 anni, una bella zingara accampata con la sua tribù nel campo di via Don Milani a Collegno; Valentino Musinovic, 21 anni, accampato in via Reiss Romoli (è stato lui a buttar via la pistola e gli sono anche stati trovati addosso due cacciaviti) e Ranko Radasla-vovic, 22 anni, accampato a Rivara e già colpito da un ordine d'espulsione dall'Italia che evidentemente aveva ignorato.

Gli zingari avevano appena svaligiato l'alloggio, al quinto piano dello stabile, di proprietà di Carlo Righini, 70 anni. Con i cacciavite sono riusciti a forzare la serratura ed in pochi minuti hanno rovistato, mettendola a soqquadro, l'intera casa.

La tradizionale festa a Salassa

LA PIOGGIA NON FERMA LA «NOTTE DEI SALASSI»

In nome dei salassi, una grande abbuffata in allegria

E' piovuto a più riprese, in alcuni momenti addirittura diluviava, ma nel campo sportivo di Salassa nel Canavese la festa non si è mai interrotta. Oltre duemila persone, sabato sera, si sono fatte beffe del maltempo e con ombrelli ed impermeabili, sotto il temporale, hanno continuato a godersi la «Magica notte dei Salassi». Ragazzi, giovani, adulti e anziani tutti facevano coda di fronte ai 15 stand enogastronomici dove si servivano piatti caldi e freddi e ogni qualità di vino, fino all'esaurimento delle scorte. Al centro del campo, due balli a palchetto, sempre gremiti di gente e attorno, sull'erba bagnata, persone che facevano festa nel vero senso della parola. Tutto ciò pagando un ingresso di 22.000 lire.

E' questa la «magia» della notte dei Salassi: centinaia di persone che si ritrovano, mangiano e bevono assieme e, volendo, ballano sino all'alba. Molti, i più previdenti, si sono portati le sedie e i tavolini da pic-nic per evitare di non trovare posto ai tavoli messi a disposizione dall'organizzazione. Alla festa ha partecipato anche lo «stato maggiore» della goliardia di Ivrea. «*Il goliardo non è il classico "figlio di papà", il giovane che studia, frequenta ambienti snob e non rinuncia alla discoteca, come molti sono portati a credere* — spiega Dario, prefetto dell'Associazione universitari di Ivrea — *Il vero goliardo sa apprezzare anche feste come questa dove si può cantare e conoscere gente, fare casino. Non c'è niente di meglio di una manifestazione come la "magica notte dei Salassi" per dare sfogo alla vera goliardia*».

E' il nono anno consecutivo che la festa viene riproposta all'inizio di luglio e mai un'edizione è andata deserta. Una soddisfazione per i 150 volontari mobilitati sotto la direzione della Pro Loco. La macchina organizzativa anche quest'anno non ha fatto una grinza: chi si è occupato dell'allestimento degli stand, della cucina da campo, dei capannoni e balli a palchetto, chi era addetto alla cucina o alla distribuzione delle vettovaglie. Ieri mattina è scesa poi in campo la squadra addetta allo smontaggio ed alla pulizia. Nel pomeriggio tutto era in ordine. Sono state cucinate e servite quasi come 500-600 chili di costine, e poi salumini, salciccia, patatine fritte, polenta, coniglio al civet e spezzatino, solo per citare alcuni piatti del ricco menù. Il prossimo anno la festa, se possibile, sarà ancora più festa: ricorre infatti il decennale della manifestazione e già si parla di come celebrare degnamente l'avvenimento.

s. f.

A TORINO LE MESSE CON CANTI GREGORIANI E LATINO SONO POCHE E SEMPRE SU «SPECIFICA RICHIESTA»

(Segue dalla 1ª pagina)

sta del genere. La verità è molto semplice: il latino non lo capisce più nessuno e allora che senso ha ripolverarlo? Figuriamoci inserire stabilmente una Messa del genere. E' improponibile».

Parla invece dalla Crocetta una proposta diversa. A farla è don Alberto Coletto. Spiega: «*Devono essere veramente pochi coloro che sentono la nostalgia di una lingua che molto probabilmente non capivano. Se esiste veramente un'esigenza seria in questo senso, penso che allora dovrebbe essere una sola chiesa in città a concelebrare la Messa in latino. Potrebbe essere una soluzione. Ritengo però che questo gran parlare di tradizione sia soltanto legato al particolare momento che stiamo vivendo. E poi, se proprio vogliamo fare i pignoli, a essere veramente tradizionalisti bisognerebbe assistere a una Messa in greco...*».

Intanto alla chiesa di San Carlo nella centralissima piazza Cln padre Savio ribatte: «*Non c'è un vero motivo perché la Messa in latino ritorni alla ribalta. Se qualcuno dovesse domandarla mi stupirei, ma non accadrà*».

Discorso abbastanza diverso invece per don Michele Fusero, parroco di Villanova Solaro, paesino della campagna cuneese. Risponde con semplicità: «*Il latino? Forse sarebbe meglio usare il piemontese così sarebbe ancora più facile capirci. Uno dei pochi casi comunque in cui ho dovuto concelebrare secondo l'antico rito è stato per i funerali di un barone*».

E Lefebvre, lo scisma e le scomuniche che effetto hanno avuto nella vita parrocchiale di tutti i giorni? In pratica nessuno dei fedeli ha chiesto spiegazioni, pochissimi e rari anche gli accenni durante le prediche della domenica, mentre don Ballesio dice: «*Le sole domande mi sono arrivate da Manuela, una ragazzina di 14 anni. La verità è che se non si fosse parlato molto in questi giorni di Ecône e di ciò che è successo, a nessuno sarebbe mai venuto in mente che esiste la Messa in latino*».

PaoloNegro

Nella chiesa di Torino nessuno chiede la messa in latino

Reperto archeologico vicino alla Via dei Franchi

C'E' UNA «PIETRA DELLE CROCI» NEL VALLONE DEL GRAVIO

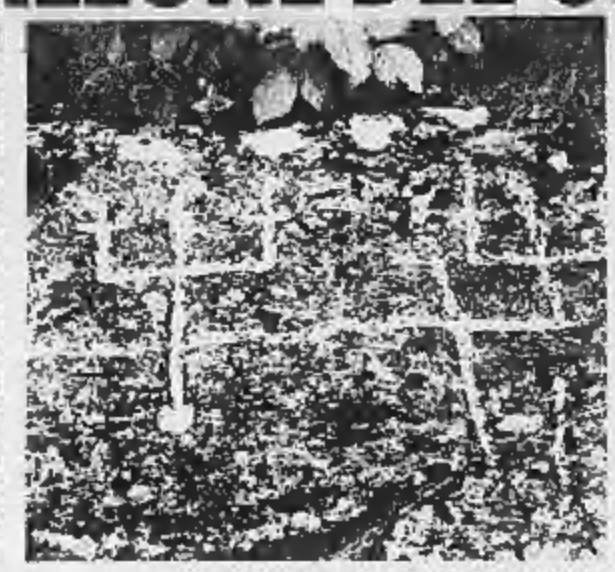
Le incisioni rupestri della Valle Gravio, poste a pochi passi dal rifugio G.E.A.T. e non distanti dalla nota «Via dei Franchi», hanno trovato una naturale cornice su un masso che gli esperti geologi definiscono «*cristallino, scistoso, di origine pre-triassica o mesozoica*»: in parole povere, una grande pietra con una struttura particolarmente frequente in questa area della Valle di Susa.

I graffiti del vallone del Gravio sono un'ulteriore testimonianza della razionalità grafica di genti alpine che, presumibilmente nell'Età dei Metalli (forse nelle ultime fasi), lasciarono — per motivazioni a noi in parte sconosciute — alcune croci dove il rimando al simbolismo antropomorfo si fa piuttosto evidente.

Il masso è posto a quota 1430, a poca distanza dal sentiero che conduce al rifugio, ha dimensioni abbastanza considerevoli, circa quattro metri e mezzo. La sua originalità sta nel fatto che, malgrado gli studi e le ricerche, la cronologia del reperto è ancora al centro di polemiche. Al di là delle problematiche tipiche degli addetti ai lavori, per gli escursionisti e gli alpinisti questo masso è ormai diventato una presenza amica, una sorta di pietra miliare in cui sono inglobate le conoscenze simboliche della più pura cultura alpina. Il corredo iconografico dei petroglifi presenti ricalca la tematica ricorrente della croce, ma si tratta di un'elaborazione piuttosto originale, dove si fondono istanze estetiche diverse su un'unica impronta geometrica.

Il segno crociforme è un motivo «decorativo» dell'arte preistorica piuttosto complesso, in cui sono confluiti modelli culturali diversi e maturati sulla base naturalistica dell'arte paleolitica. La motivazione che nella maggior parte dei casi ha determinato queste raffigurazioni è da ricercare nella ritualità primitiva, dove i singoli «segni» svolgevano un incarico prevalentemente magico in connessione ad un primitivo rituale animistà prima che decorativo.

Nelle incisioni del Gravio sono presenti alcune connessioni con i graffiti della «*pietra delle croci*» del Gran Faetto (Val Chisone). Il riferimento con altre aree culturali separate dallo spartiacque del gruppo dell'Orsiera non sembra sterile, ed è sicuramente un motivo di studio che potrà continuare ad offrire delle valide occasioni per meglio tracciare una carta dei rapporti tra le genti alpine, stanziate nelle diverse valli delle Alpi Torinesi durante la preistoria.



Una delle incisioni rupestri della Val Gravio

La pietra del Gravio in realtà non sono così eclatanti come altre opere analoghe e forse coeve, anche nella loro apparente muta astrazione suscitano in noi delle emozioni ben precise: in qualche modo, forse attraverso un meccanismo ancestrale radicato nella nostra memoria, ci permettono di immaginare i gesti di uomini che molto prima di Cristo divinizzarono quella radura del vallone.

Purtroppo, forse perché situato in una zona facilmente accessibile, il masso del Gravio ha subito non poche azioni distruttive da parte dell'uomo già nel secolo scorso (è anche visibile il foro di una mina...). Malgrado gli attacchi condotti in modo irragionevole per motivi spesso banali e privi di significato, la pietra-altare continua a celare il proprio antico significato fatto di fede per dei sconosciuti, di rituali ormai perduti, di mistero... Il tutto ad un centinaio di metri dal rifugio dove gli alpinisti si fermano a riposare, prima di riprendere il cammino verso le quote più alte, che nella «fantasia» dei nostri antenati preistorici erano sede dei loro miti.

Massimo Centini

Alle 15 i funerali dell'assessore

OGGI AD IVREA L'ADDIO AD ALBERTON

Oggi Ivrea saluta per l'ultima volta Ezio Alberton. Nella chiesa di S. Ulderico, alle 15, ci saranno il presidente della Regione Vittorio Beltrami, del Consiglio, Aldo Viglione, tutti i consiglieri, deputati, ministri, tanti amici.

Ingegnere, alto dirigente della Olivetti lascia, a 48 anni, la moglie Luisa e tre figli. E' stato stroncato da un tumore. Il male non sarà certo un nuovo facile da colmare.

La sua vita è stata contrassegnata dal continuo impegno politico, dalla brillante carriera, dal legame con la famiglia. A 25 anni era già presidente nazionale del movimento giovanile dc. Da allora non ha mai rinunciato ad un impegno. Neppure dopo essere stato colpito dalla malattia. Ogni giorno, fino allo scorso Natale, si è presentato negli uffici dell'assessorato regionale alla Cultura e alla formazione professionale in via Meucci, e ha lavorato senza soste con un raro spirito di servizio.

Di lui si diceva, scherzando, che non sorrideva quasi mai. Non era vero. Privilegiava i problemi, questo sì. Voleva risolverli nel miglior modo possibile. E anche senza clamore. Lavoratore instancabile, ha saputo coniugare la durezza del manager di professione con la versatilità dell'uomo di cultura, l'intelligenza penetrante, la capacità di assumere decisioni anche impopolari ma necessarie.

Ezio Alberton

Apparentemente burbero e caparbio, Alberton lascia un bagaglio di realizzazioni, di esperienze, di umanità che non è facile mettere insieme in così pochi anni di vita.

Ida Faga Spagliardi con affetto sarà vicina alla scomparsa del caro genero

Ing. Ezio Alberton

insieme a tutti i famigliari

— Ivrea, 3 luglio 1988

L'Istituto di Metodologia della Scienza e della Tecnologia partecipa con profondo cordoglio al lutto per la scomparsa del

Ing. Ezio Alberton

— Torino, 3 luglio 1988

I Consiglieri Regionali on. Mal Dalla Nazionale Maria Milvertini e Gaetano Maderino partecipano dolorosi al lutto della famiglia

Con dolore e affetto ricordano

Ezio Alberton

amico carissimo e uomo esemplare

Giovanni Goria
Giuseppe Bertesada
Virginio Bringhen
Giuseppe Cerchio
Paolo Chiavarino
Walter Martini
Mario Maserta
Renzo Mercoli
Giuseppina Perrone
Guido Pignocchino
Franco Pizzetti
Giuseppe Scaiola
Gianni Zandano

— Torino, 3 luglio 1988

Comitato, Direzione, Esecutivo e Segretario Cittadino della Democrazia Cristiana Torinese partecipano al dolore della famiglia per la grave perdita del

Ing. Ezio Alberton

— Torino, 3 luglio 1988

La famiglia **Cotteppo, Rivetta e Zanetti** partecipano al dolore della famiglia Alberton per la scomparsa del carissimo amico **EZIO.**

Il Centro di Formazione Professionale I.S.A.P. di Ivrea piange con il dolore della famiglia per l'immatura scomparsa del

Ing. Ezio Alberton

— Ivrea, 4 luglio 1988

Con profondo affetto ed infinita tristezza siamo vicini a Luisa ed ai figli

Roberta Carla Fiorella
Carlotta adorata Francesca

Presidenza Comitato Direttivo Soci Piemonte Artistico e Culturale partecipa al lutto che ha colpito la famiglia

I Colleghi del Gruppo Liberale alla Regione Sergio Marchini Fernando Santiani Antonio Turbiglio partecipano al profondo dolore che ha colpito la famiglia per la prematura scomparsa del

Ing. Ezio Alberton

— Torino, 3 luglio 1988

Il Museo dell'Automobile di Torino partecipa al dolore della famiglia del

Ing. Ezio Alberton

assessore per la Cultura della Regione Piemonte

— Torino, 3 luglio 1988

È mancato improvvisamente

Aldo Sergo

L'annunciano la moglie, figli, fratelli, sorella, cognati, nipoti, parenti tutti. Per onoranze funebri telefonare al n. 388 806

— Torino, 3 luglio 1988

I nipoti **Giordano, Bianco, Marina** sono vicini al dolore di Carmina, Patrizia e Rosanna

«La luce dei tuoi occhi risplenda sui nostri cuori»

È mancata lasciando un vuoto incolmabile

Cristina Montù ved. Giachino

Lo annunciano i figli **Mario** e **Teresa**, il genero **Piero**, le adorate nipoti **Cristina** e **Tiziana**, la sorella **Lucia**, gli amati nipoti **Montù** e **Scavarda**. Addolorati comunicano i doppiati parenti tutti. Un ringraziamento a don Ghiado e alla sig.ra Olga per l'assidua assistenza. Per onoranze funebri telefonare al seguente numero: tel. 472 490

— Torino, 3 luglio 1988

Caro nonno **INA**, i tuoi nipotini ti guidano nel cammino di ogni giorno. **Emiliano.**

Improvvisamente è mancata

Maria Onorata Penengo ved. Diamante

Ne danno il triste annuncio il figlio **Emilio** con la moglie **Mariuccia**, i nipoti **Massimo e Laura** con le rispettive famiglie e parenti tutti. I funerali partiranno dalla Chiesa Maria Madre della Chiesa - Baltimora. Per onoranze telefonare al 351 922 oppure 599 556 S.S. Rosario in partenza da 19 c.o. lunedì 4. La presente è partecipazione e ringraziamento

— Torino, 4 luglio 1988

La famiglia **De Fiori** ricorda con amore a cara nonna **ONORATA.**

Impresa **Palmar-Art** con tutti i Collaboratori partecipano il dolore per la perdita della sua adorata **MAMMA.**

Chicca, genitori, **Fabio** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa della cara

Elide Magarini ved. Bellisomi

— Torino, 3 luglio 1988

Crudelmente è mancata

Colomba Marcaccini

anni 82

Lo annunciano i figli **Sergio** e moglie **Silvia**, i nipoti, parenti, vicini e amici tutti. Funerali martedì 5 c.m. alle ore 15.30 partendo da casa via Reano 58

— Battigliera Alta, 3 luglio 1988

Dora Milulli con la famiglia piange per la dolorosa incommensurabile perdita del collega e amico

prof. Pasquale D'Alessio

e si unisce al cordoglio dei figli Paolo e Gianna

— Carignano, 4 luglio 1988

Camping Tempo d'Estate è vicino al grave lutto

La ricetta del giorno

Vi presentiamo le ricette che vengono illustrate ogni giorno alle ore 12 e alle 19 circa da Anna Bona su Quarta Rete Tv (canali 28 e 87).

Vi invitiamo a collaborare inviandoci i vecchi piatti delle nonne. Indirizzare a Stampa Sera — «Ricetta del giorno», via Marenco 32 (Torino).

Anna Bona le selezionerà con la collaborazione dei presidenti delle associazioni cuochi, Armando Zanetti, Bruno Libralon, Carlo Bagatin e del professor Sartorio.

Le migliori ricette verranno pubblicate su Stampa Sera e illustrate su Quarta Rete.

TERRINA D'ASPARAGI ALLA PIGNA D'ORO

Per la pasta brisè: 500 gr. di farina bianca, 200 gr. burro, 2 uova, 1 bicchiere d'acqua, sale, pepe.

Per il ripieno: 250 gr. fegato di vitello, 500 gr. parte verde di asparagi lessati, 1 cipolla, 3 spicchi d'aglio, 100 gr. pancetta arrotolata, 2 uova, sale, sfumature di vino bianco secco.

Preparare la pasta brisè lavorando la farina a fontana sul piano di lavoro con il burro, le uova, l'acqua, sale e pepe, poi metterla a riposare in frigo per 20 minuti. Nel frattempo preparare il ripieno mettendo a soffriggere in padella la cipolla tritata fine e l'aglio intero per poi toglierlo. Unire il fegato tagliato a dadini, sfumare con una goccia di vino bianco secco e cuocere per qualche minuto. Passare poi tutto nel mixer, meno l'aglio, lasciare intiepidire ed amalgamarvi le due uova, sale e pepe.

Foderare uno stampo rettangolare da paté imburrato ed infarinato con la pasta brisè tirata con il mattarello allo spessore di mezzo cm. Sul fondo fare un primo strato con metà del paté di fegato, ricoprirlo con uno strato di fette di pancetta arrotolata, sulla pancetta disporre la parte verde lessata degli asparagi, rifare uno strato di fette di pancetta, ricoprire con l'altra metà di paté di fegato e chiudere con un foglio di pasta brisè sempre dello spessore di mezzo cm. Chiudere bene i bordi e mettere a cuocere in forno già caldo a 160° per mezz'ora circa. Servire caldo, capovolgere sul piatto di portata ovale. Il consigliere dell'A.m.i.r.a. Piero Perotto consiglia di servire come vino un Freisa secco di Chieri Balbiano a temperatura fresca di cantina.

teatri, ritrovi gallerie, musei

TEATRI E CONCERTI

TEATRO REGIO TORINO: vendita abbonamenti **Ring 1988.** Biglietteria piazza Castello 215, tel. 548 090 aperta tutti i giorni con il seguente orario: martedì-sabato 10-12 15.30-19; domenica e lunedì chiuso.

TEATRO REGIO: Stagione lirica 1988-89. Rimane in prelazione Abbonamenti Turni ordinari fino al 30 settembre 1988 esclusivamente presso gli sportelli della Cassa di Risparmio di Torino Agenzia del Palazzo e della Valle d'Aosta. Dopo il 30 settembre 1988 gli abbonamenti non rinnovati saranno così venduti.

ALFIERI ESTATE: Teatro e Cinema Gratis ore 20 **Rosso nel buio** di C. Chabrol con D. Sutherland. Ore 21.15 **Trappola per topi** di A. Christie con E. Giovine. Ore 22.30 **La donna che visse due volte** di A. Hitchcock con J. Stewart. Piazza Cassa di Risparmio (tel. 535 445).

ASTI TEATRO 10: ore 21.30, Fontanarosa Napoletana «prima» nazionale **Naja** testo e regia di Angelo Longoni, produzione Teatro di Porta Romana. Asti Teatro 10. Ore 21.30, cortile del Liceo Classico, «prima» nazionale **Passaggi** di Claudio Remondi e Riccardo Caporossi, produzione Scuola d'Arte Drammatica «Paolo Grassi». Asti Teatro 10. Ore 22.30, cortile del Palazzo del Collegio (replica **Festa al celeste e nobile santuario** di Enzo Moscato, regia di Armando Pugliese, produzione Lo scambio). Asti Teatro 10 (informazioni e prevendita Asti c. Alfieri 357, tel. 0141 54 371, ore 15-19. Prenotazioni telefoniche Torino 7 Agua, tel. 274 3278-287 871, ore 20.30-22. Ore 18 Palazzo Ottolenghi Tavola rotonda sul tema «Servizio militare come impegno civile». Per info tel. 0141 54 791.

CENTRO DANZA S. CARLO: diretta da Enrica Palmo. Sono aperte le iscrizioni per l'anno accademico 1988-89. Corsi di danza classica moderna afro funky. Inizio corsi: 5 settembre 88. Inf. p.zza S. Carlo 197 tel. 546 173.

GINGER DANZA CLASSICA E CONTEMPORANEA (via Piana 5, tel. 837 942): direzione dei corsi C. Jahier, C. Serra, S. Debenedetti. Sono aperte le iscrizioni ai corsi 1988-89. Danza classica per bambini dai 6 ai 14 anni (con preparazione agli esami dell'Accademia di Montecarlo), danza classica per adulti, danza moderna e jazz, atelier di coreografia, terra class, hip hop, yoga, ginnastica dolce per adulti, corso speciale di educazione al movimento per bambini dai 3 ai 5 anni in orario abbinato al corso di ginnastica per le mamme. Inizio dei corsi lunedì 19 settembre.

RITROVI

CLUB 84: oggi chiuso. Domani ore 15.30 danza per Over 55 e non. Mercoledì ore 21 grande serata Novelli.

DE PARC ESTIVO: stasera ore 21 serata amatrice d'autore.

-O- PIANO BAR (via Gustavo 20, tel. 011 873 487), con Dave al sax e Bruno al pianoforte (lunedì chiuso).

ODEON NIGHT: danze 22-4 tutte le sere 2 spettacoli. Ore 1 e 2.30.

PATIO DISCOTECA (corso Moncalieri 346): tutte le sere pre 22-4.30.

S. GIORGIO - Ristorante Danze Via Ivrea, 1a Piana a Trip c. Alberton.

SUMMERTIME - Piano bar: v. Virgilio ang. v. Po 11, tel. 534 773.

TRILUSSA: scenografie Torino con il suo dehors trastevereno 514 495.

GALLERIE

GALLERIA LA ROCCA (via M. Vittoria ang. via della Rocca): Manifesti originali grafica, manifesti e dipinti. Potete scegliere il vostro «personal museum» nello spazio più importante d'Europa.

NOVARA ARTE - CHIOSTRO DEL LO JUVARRA (v. Maria Vittoria 31, oggi alle ore 18, inaugurazione delle rassegne «Il presente-mostre Carassone, Ochoa, Coppetta, d'Apostia, dell'Olmo, Gamile Grunenberg, Grubmann, Klein, Pozzani, Pompei».

MARCO POLO (via Marco Polo 26, tel. 306 897): Collettiva dei maestri del '900: F. Casorati, C. Carrà, G. De Chirico, M. Sironi, F. Gentilini, A. Sassu, F. Depero, R. Guttuso, B. Cassinari, A. Bueno, N. Carrà, M. Cascella, R. Bendini, E. Traccanti. Or. 10-12.30, 16-19.30 (chiuso domenica e lunedì).

MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI: mostre **Joan Miró, Viaggio delle figure**, a giugno-18 settembre; collezione Aperto da martedì a domenica ore 10-19, lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, ridotto L. 2000. Per informazioni tel. 956 15 47.

PALAZZINA DELLA SOCIETA' PROMOTRICE DELLE BELLE ARTI (Parco del Valentino): **L'Avventura Le Corbusier 1887-1965**, 4 maggio - 10 luglio 1988. Dr. feriali 9-19, giovedì 9-19, 20-23.30, festivi 10-13, 14-18, lunedì chiuso.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Estate '88.

GERMAN: Antonio Giancaterino «Il teatro della scultura».

LA BUSSOLA (via Po 9): Romano Campagnoli.

LE IMMAGINI (v. D. Rocca 3): opere d'arte contemporanea.

LE IMMAGINI - Salotto (v. D. Rocca 4): Corrado Antonioli: personale.

SANT'AGOSTINO: 900 italiano.

MUSEI

ARMERIA REALE: apertura martedì, giovedì e sabato 9-14, lunedì chiusura, domenica apertura parziale.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Orario 9-12.30, 15-17, venerdì chiuso.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6): Orario: da martedì alla domenica 9-14, lunedì chiusura, domenica apertura parziale.

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (piazza Galileo Ferraris 2): orario martedì e giovedì dalle 9 alle 13.30; sabato e domenica dalle 9 alle 12.30. Chiuso lunedì, mercoledì, venerdì.

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): Borgo e Castello: da martedì a sabato 9.30-18; domenica 10.30-18. Lunedì chiuso.

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (piazza Castello): Chiuso a tempo indeterminato per ristrutturazione. Una significativa selezione dell'antica pittura piemontese è esposta nella Galleria Sabauda.

MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12.30, 15-17, lunedì e venerdì chiuso.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario tutti i giorni compresi i festivi (lunedì chiuso) 9-12.30, 15-19. Sala Mostre Temporanee **Sapere la strada. Percorsi e mestieri dei bisiliesi nel mondo: storia di emigrazione.** Con documenti video. Fino al 10 luglio. Stesso orario del Museo.

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini): orario: sabato, domenica e lunedì 9-12.30 e 14.45-19.15; da martedì a venerdì 8.30-19.15. Sale Mostre: «Un saluto dai monti - Monti e montanari - Aldi e alpinisti tra fantasia e documento in un secolo di cartoline illustrate». Fino al 2 ottobre 1988 stesso orario Museo.

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto): Orario: da martedì a sabato ore 9-18, domenica ore 9-12; lunedì chiuso. Domenica ore 10.30 visita guidata gratuita a cura dell'associazione amici del museo. Mostra iconografica «Gli alpini dal 1872», dal 29 aprile al 30 maggio.

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6): Lunedì chiuso. Da martedì a sabato 9-13 - 15-19, domenica 9-14.

MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37): Tutte le domeniche dalle 9 alle 12. Ingresso gratuito. Visita guidata dal locale.

MUSEO DELLA MARIONETTA Teatro Gianduja - Marionette Lupi (via S. Teresa 5, tel. 530.358): ore 9-13.

appuntamenti in città

Colonie Fiat

● La Fiat informa le famiglie che i bambini dei soggiorni estivi di Marina di Massa, Igea Marina e Castione della Presolana sono giunti felicemente a destinazione.

Un saluto dai monti

● Contadinelle con la gerla, un suonatore di corno svizzero, un fiero alpino datato inizio secolo vicino al cippo di confine e la scritta «Di qui non si passa», «scalate con la scala», superamento cioè di difficoltà in roccia e ghiaccio con scale di legno portate a spalle, la diligenza postale del Gottardo. Sono alcuni esempi delle immagini d'antan esposte al Museo della Montagna al Monte dei Cappuccini nella mostra «Un saluto dai monti, Alpi e alpinisti tra fantasia e documento in un secolo di cartoline illustrate». La raccolta di Enrico Sturani, di Roma, è esposta nei locali delle «Arcate» per tutta l'estate fino al 2 ottobre. Poi la rassegna verrà trasferita al Museo Alpino di Courmayeur per restarci fino a maggio dell'89.

Fiabe a Nichelino

● Nichelino si dedica alle fiabe. Nella libreria Guido Bolero è iniziato un lavoro di sperimentazione all'insegna del «C'era una volta». Partecipano insegnanti, esperti e ragazzi di ogni età. Il laboratorio di cultura prevede l'ascolto, la sceneggiatura, la reinvenzione dei racconti classici dell'infanzia. Poi il confronto e l'analisi con le favole moderne e gli attuali cartoni animati. L'esperimento proseguirà fino alla fine del mese.

Variazioni Atm

● L'Atm comunica che a partire da oggi, a causa dell'avanzamento dei lavori di rinnovo binari in via Nizza, fra via Millefonti e via Passo Buole, la linea «1» sarà limitata a via Millefonti. Sul tratto provvisoriamente abbandonato verrà istituito un servizio di autobus.

Poesia e musica

● Domani, martedì, alle 21.30, al bar Mignon di via Boggiani 8, appuntamento con le poesie di Franco Bignor e la chitarra di Brian Allan.

MUSEO MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA - PESSIONE di Chieri (22 km da Torino - 16 sale) aperto tutti i giorni con orario 9-12 e 14-17.30.

MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7): dal martedì al sabato dalle 9-12, 13.30-18. Domenica 9-14. Chiusura lunedì e festività civili e religiose.

ASSOCIAZIONE ITALIANA DONATORI ORGANI

aido

Donate!
Da una vita spezzata un'altra vita può risorgere

TORINO
Sede Regionale
via P. Tommaso, 19
Tel. 650.31.61
dalle 14,30 alle 19

Dopo 180 anni, la maschera nata dalle ceneri del vecchio «Gironi» cambierà faccia. Oltre 250 proposte di nuovo «look» sono arrivate da tutto il mondo alla Caffarel. Eccone alcune...

GIANDUJA, MILLE VOLTI UN SOLO «CARATTERE»

Sfilano i nuovi Gianduja. Ritoccati, ingentiliti, addolciti, ma anche manipolati, alterati, contraffatti, stravolti. Reinventati con fin troppo rubizzi o ventri smisuratamente dilatati, f volti smagriti più di un grissino o gonfiati come una d'aria. Sorridenti e sogghignanti, imbronciati, con espressioni oltremodo maliziose o addirittura con una grande «G» al posto della faccia.

Il nuovo look lo abbiamo visto in anteprima nei 250 e più disegni giunti in queste ultime settimane negli uffici di Paola Audiberti, responsabile dell'ufficio immagine e relazioni esterne della dolciaria Caffarel. Sono opere giunte da tutto il mondo e realizzate da professionisti della grafica (vignetta, fumetto, illustrazione) che hanno inviato il -loro- Gianduja alla ditta di Luserna San Giovanni che nei mesi scorsi aveva lanciato un concorso internazionale per «rinfrescare» l'immagine un po' datata della popolare maschera piemontese.

Gioan d'la douja (Giovanni del boccale), fu «lanciato» nel 1808 dal burattinaio astigiano Sales in sostituzione del burattino Gironi (Gerolamo) che gli aveva procurato noie con la censura per l'omonimia con il fratello di Napoleone, Gerolamo Bonaparte. E oggi, a 180 anni di distanza, pare quasi stia subendo altre mode. Almeno è questa una delle impressioni che si prova nel vederlo in certi casi così cambiato e trasformato rispetto all'originale (anche se a onor del vero occorre dire che in certe circostanze appare nettamente migliore). Piacerà davvero a tutti quest'opera di «lifting»?

Ivano Barbiero

Paola e Callisto Audiberti, responsabili dell'Ufficio Immagine e relazioni pubbliche della Caffarel, mostrano alcuni bozzetti proposti per il «nuovo» Gianduja

-Gianduja (Gioann ed la Doja) non è una maschera: è un carattere-. Così afferma Alberto Virgilio, l'illustre studioso di «Torino e i Torinesi». *«Sotto apparenze d'ingenuità e rubicondezza cela talenti, prontezza, all'espediente, ottimo cuore. E' allegro, fine furbo: sembra spaventato per un grillo e lotta col diavolo, non prima presentare, secondo le regole accademiche, le proprie ragioni. Scherza col boja che lo vuole impiccare, ma piange allo spettacolo dell'innocenza oppressa. E' pronto alla picchiata e picchia sodo, non disdegna corteggiare, pizzicare magari, in farsette, pur conservando per Giacometta un legittimo e ragionevole amore. Mangia come un lupo, ed è disposto a lavarsi di bocca l'unico boccone se i suoi amici hanno fame: lo abbiamo visto spesse volte imbandire il desco ai fratelli, servirli a tavola e buscarsi... ciò che si è buscato. Dorme volentieri: sbuffa se lo svegliano per mettersi in viaggio: parte, dimentica il bagaglio, ma non il pane, ma non l'affricello della barbera: — patrei sentirmi male, dice».* (A. Virgilio - Torino e i Torinesi - Selp - Torino 1931).

Ed è proprio da quell'orcio (*la doja*) che prende forma e vita nel 1808 (sulle ceneri del vecchio «Gironi») il suo padre (in immagine e somiglianza) è Giacchino Bellone di Savigliano, in esilio... politico in quel di Callianetto d'Asti, e padrino Giambattista Sales. Sono questi due burattinai, infatti, che hanno portato agli onori della gloria, in cronaca e storia, il nostro *Gioann ed la Doja: Gianduja*.

Una gloria, quella di Gianduja, raccolta prima nelle vesti di burattino... impegnato (tanto da garantire, ai suoi autori, non pochi soggiorni in cretto (prigione), e poi come emblema di popolo. Il nostro Poeta, Angelo Brofferio, così lo tratteggia: *Im ciamo Gianduja / i stagh a Turin: / i bèive a la doja / am piaso ij ghërsin. / 'D butir l'ha fërtame / el fidich e 'l pré: / Gianduja l'han fame / Gianduja i veuj mal...* (Mi chiamo Gianduja, abito a Torino: bevo al boccale, mi piacciono i grissini. Di burro mi hanno strofinato il feguto ed il ventriglio. Gianduja mi hanno fatto. Gianduja voglio restare).

E' in questa affermazione *«Gianduja veuj sté»* che si evidenzia il «carattere» di questa «marionetta» che da «maschera» si è trasformata, subito, nel «simbolo» di un popolo vivo, virtuoso e caparbio: *Bogianen!* Un popolo — quello piemontese — che alla voce di Gianduja ha affidato, spesso, l'espressione delle sue ansie, delle sue speranze e delle sue delusioni.

E' diventata subito popolare, infatti, la Canzone del nostro Poeta Cesare Scotta (1836-1874): *«Ij Fieuj ed Gianduja»* (musica di G. Lanteri) che canta: *Noi soma ij fieuj 'd Gianduja / na sola famija...* (Noi siamo i figli di Gianduja una sola famiglia...). Quella sola *famija* dalle proverbiali virtù militari, il cui *«...sangh l'é nen eva»* (sangue non è acqua). E la voce di Gianduja si è fatta sentire dalla ribalta dei Teatri, come dalle colonne dei giornali (*Il Fischietto*, 1848; il *Pasquino*, 1856; il *Gianduja*, 1862; *La Gasetta 'd Gianduja*, 1865; ecc.).

Ed ha prestato, parimenti, voce nella buona e nella cattiva sorte a poeti, scrittori e politici. Come a Claudio Calandra (padre degli illustri Davide ed Edoardo) che — dopo qualche anno dall'«Unità» — metteva in bocca a *«Gianduja»* il suo *«Lament»* che concludeva: *«...tuti am ruba a m'assassin-o / an carésso a cànis dard...»* (...tutti mi derubano, mi assassinano, mi accarezzano a calci nel sedere...).

Anche Don Bosco — poeta piemontese, oltreché santo — ha indossato il *«frequare»* (tricorno) ed il *«codin»* (codino) di Gianduja per satireggiare contro chi lo accusava di conservatorismo: *«...Chi l'ha 'l codin l'é segn ch'a l'ha la testa, / e le teste a son rare al dì d'ancheuj!»* (...chi ha il codino è segno che ha la testa, e le teste sono rare al giorno d'oggi).

Nel tragico settembre del 1864 — in occasione del *«tramud»* (trasferimento) della capitale da Torino a Firenze — fu ancora un Gianduja... cerimonioso (nella persona di Federico Dogliotti) che offrì al Sovrano di passaggio la sua camicia, come ultima reliquia rimasta a Torino dopo tutte le precedenti spogliazioni.

Simbolo d'un popolo vivo che sa dar tutto per l'Ideale e per Disciplina, ma non teme di gridare la verità, anche quando brucia. E' ancora il *Gianduja* di Brofferio che dice: *«Per fiama ch'i l'abia / s'am gatija 'l codin, / i sauto dla rabia / parej d'un bibin...»* (per quanto io sia tranquillo, se mi stuzzicano il codino, lo salto di rabbia come un tacchino...). E' uno stile!

Ed, ancor oggi, dove arriva Gianduja si canta, si balla ma ci si rispetta — e si accetta — il suo frizzo anche mordace, che punge... ridendo. Un Gianduja che ha vesti e voce anche fuori di Piemonte, ovunque in Europa, in America, in Australia) dove vivono dei Piemontesi. E' lo spirito subalpino — di sapore Europeo e universale — che in questi giorni ha caratterizzato a Torino l'incontro tra il Gianduja del Gruppo Folcloristico «Città di Torino» dell'*Associassion Piemontèisa*, con il Gianduja del gruppo Folcloristico «Città di Torino» di Rosario-Santa Fé dei Piemontesi di Argentina.

Un incontro che rende piccolo il mondo e grande il cuore dei Piemontesi, tanto da spingerci a cantare con Nino Costa: *«...Curagi, turinèis! Alsasé la doja, / ch'a torna al Vej Turin / Papà Gianduja!»* (Coraggio, torinesi! Alzate il calice, che torni alla Vecchia Torino Papà Gianduja!).

Son certo che il tradizionale *«Bon sens e la veuja rispetosa 'd Libertà...»* di *«Gianduja»* può, ancora, dar sapore — appena gli si purga orecchio — al viver nuovo di Piemonte!

Camillo Brera

Centro Commerciale

Lagrange 15

6 Piani di Festa

Via Lagrange 15

TORINO (PALAZZO "LA RINASCENTE") - ORARIO CONTINUATO - AUTOPARKING

Uno studio della rivista «Tendenze del lavoro»

PIU' TERZIARIO E DONNE NEL LAVORO PIEMONTESE

Per la prima volta il settore (con 457 mila dipendenti) ha superato l'industria (403 mila), relegandola al secondo posto

TORINO — Per la prima volta nella storia del mondo del lavoro torinese il terziario ha superato l'industria relegandola al secondo posto. Una novità emersa dall'indagine su «*Dieci anni del mercato del lavoro a Torino*» svolta dall'Unione Industriale (diretta dal dottor Panzani) in collaborazione con la Cgil-Cisl-Uil nell'ambito della rivista «*Tendenze del mercato del lavoro*».

Nel 1977 l'industria occupava 522 mila persone e il terziario 389 mila. Alla fine del 1987 l'industria occupava 435 mila lavoratori e il terziario 457 mila. In sintesi l'industria, in dieci anni, ha perduto 119 mila addetti e il terziario è cresciuto di 68 mila. Una seconda novità è altrettanto rilevante: nei dieci anni trascorsi l'occupazione femminile è cresciuta di 28 mila unità (più 9 per cento) mentre quella maschile si è ridotta di 74 mila unità (meno 11,6 per cento). In linea più generale risulta che il tasso di attività delle donne è aumentato e quello degli uomini si è ridotto.

Nel 1987 le forze di lavoro (insieme delle persone occupate o in cerca di occupazione) in provincia di Torino erano il 44,9 per cento della popolazione; rispetto al 1977 una l'offerta di lavoro è cresciuta di uno-due punti percentuali. Questo aumento è dovuto interamente al deciso aumento della partecipazione femminile al mercato del lavoro: il tasso di attività delle donne è passato dal 29,4 per cento del 1977 al 34,9 per cento del 1987.

Quali sono le categorie di donne, in base all'età, dove si è maggiormente manifestato l'incremento del tasso di attività? L'inchiesta risponde esaurientemente a questo interrogativo.

«*L'aumento del tasso di attività femminile* — dice il testo redatto dagli esperti

Paolo Panzani

— *è particolarmente accentuato nelle classi di attività centrali. Infatti nel 1981 era attivo il 54,8 per cento delle trentenni ed il 44,8 per cento delle quarantenni. Nel 1987 le percentuali aumentavano di circa dieci punti: le trentenni salivano al 69,9 per cento e le quarantenni al 53,7 per cento*».

Tra le donne più giovani (fino a 24 anni di età) si è invece registrata una diminuzione del tasso di attività di alcuni punti percentuali. Analogo andamento si è avuto tra i maschi. Gli esperti affermano che «*il fenomeno è dovuto all'aumento della scolarizzazione*». Che cosa è accaduto in questi anni ai maschi? Ecco le risposte dell'inchiesta. Il tasso di attività maschile nel periodo 1977-1983 era attorno al 58,5 per cento; nel 1987 è scesa al 55,5 per cento. La riduzione del tasso di attività è particolarmente forte per gli anziani: negli ultimi cinque anni (dal 1981 al 1985) il tasso di attività dei cinquantenni si è ridotto dall'81 al 70 per cento e quello dei 60-64enni dal 39 al 23 per cento. E' diminuito, sia pure in misura minore, anche il tasso di attività dei più giovani (14-24enni e 25-29enni).

● **CUNEO** *(g.d.m.)*. Sei aziende cuneesi hanno visto scongiurare ieri dal Comitato interministeriale programmazione industriale (Cipi) la domanda per la concessione della cassa integrazione guadagni per centinaia di lavoratori di fabbriche in crisi o che stanno ristrutturando gli impianti. Lo ha segnalato il sottosegretario al Lavoro senatore Renato Carlotto. Le ditte sono: Alba Tessile e Miroglio Tessile, di Alba (270 dipendenti in cassa su 1573), Tessitura di Passana (23 su 110), Palli Calce, di Dronero (11 su 18), Marinella, di Villafalletto (36 su 90), Comino, di Mondovì (42 su 85). Per le pratiche che si riferiscono alle ditte Ies e Selpro di Bernezzo, la decisione di concedere o meno la cassa integrazione è stata rinviata alla prossima seduta del Cipe.

● **Imprenditori turistici.** *(g.d.m.)* E' stato ufficialmente costituito, e ha sede presso l'associazione albergatori ed esercenti, il Consorzio imprenditori turistici al quale hanno per il momento aderito 19 alberghi che possono offrire mille posti letto. Alla presidenza è stato eletto il cuneese Michele Enrici.

Scopo del consorzio è quello di dare organicità all'incontro della domanda e dell'offerta turistica. In particolare il consorzio intende intrattenere rapporti con gli enti pubblici, le catene di agenzie di viaggio italiane e straniere, con i circuiti di offerte turistiche nazionali ed esteri. Le prime iniziative del nuovo organismo riguardano «Cuneoneve», «Cuneoterme», con offerte di fine e soggiorno, «Cuneo città di congressi».

Bruno Thomas presidente
LE TECNOCITY SI ALLEANO NEL NOME DI «ATHENA»

GRENOBLE — L'amministratore delegato della «Società delle acque» di Evian, Bruno Thomas, è stato nominato presidente della Associazione Athena, l'organizzazione francese che, con partner ginevrini, ha stretto un patto d'azione con l'Associazione per Tecnocity, al fine di creare una serie di servizi e di strutture innovative multinazionali a favore dello sviluppo tecnologico dei bacini industriali che si affacciano ai due versanti delle Alpi Occidentali.

Thomas verrà a Torino verso il 15 di settembre per confrontarsi con la Presidenza dell'Associazione per Tecnocity.

L'iniziativa si propone come punto di riferimento operativo per le attività delle tre tecnopoli di Lione, del Parco tecnologico del Pays de Gex, del Large Electron-Positron Collider (Lep) del Cern, dell'European Business Park d'Archamps di Juben en Genevois, del Technolac a Bourget du Lac, delle strutture dell'organizzazione Savoia Olimpica, del Synchrotron a Grenoble e a Tecnocity.

In concreto il programma operativo prevede: un'agenzia per le comunicazioni internazionali, un centro di diffusione degli acquisti di organismi internazionali, l'introduzione nei mercati di prodotti tecnico-turistici, un istituto internazionale del diritto della tecnologia, una scuola per venditori di hi-tech, una sorta di incubatore che recuperi le aziende in difficoltà, un centro che stabilisca gli standard di qualità dei prodotti innovativi, un'organizzazione che favorisca il trasferimento orizzontale delle tecnologie, un ente che sviluppi ingegnerie dei sistemi di ricerca e formazione, un sistema di reclutamento internazionale dei creatori d'impresa, una sede per incontri di vertice di specialisti dei settori ad alta tecnologia, un punto di incontro dove dare stimolo alla mobilità del personale qualificato.

Athena, simbolo della nuova associazione

L'intero programma è stato già valutato dall'Associazione per Tecnocity, che ha espresso interesse per alcuni progetti.

In particolare sono stati accolti con favore i programmi concernenti la progettazione di un centro che faciliti la conoscenza degli acquisti fatti da organismi internazionali.

Vi è notevole attenzione per un istituto internazionale di diritto tecnologico e per la scuola di venditori di hi-tech. Piace l'idea di un centro di trasferimento orizzontale delle tecnologie, utile ad esempio per applicazioni dell'informatica alle industrie tessili di Tecnocity. C'è poi interesse per le iniziative che intendono favorire la mobilità del personale qualificato.

en. lap.

LE PRIME CHIUSURE ALLA BORSA DI MILANO

Acqua Marcia	435	Pacchetti	314
Alitalia	2290	Perugina	3780
Alitalia p.	1408	Perugina r.	1400
Alivar	9400	Pirelli spa	2688
Ausiliare	9290	Pirelli r.	2583
Benetton	10140	Pirelli r. n.c.	1541
Binda De Med.	1550	Pol. EdIL	5010
Brianchi	790	Raggio Sole	2945
Bulloni	9390	Raggio Sole r. n.c.	2180
Bulloni r.	4500	Reina	—
Buton	2630	Reina r.	—
Cementir	2980	Riva Fin.	—
Cir	3613	Saes	1811
Cir r.	2530	Saes r.	947
Cir r. n.c.	2319	Saiberner	11995
Comau	3370	Sasib Spd	2255
Editoriale	3855	Sasib Spd r.	2220
Eridania	4195	Sasib Spd r. n.c.	1157
Eridania r. n.c.	2990	Sasib Fibre	1400
Ferruzzi	1485	Sasib Tecnopol	4010
Ferruzzi r.	2950	Terme Acqui	1870
Fiat	9510	Toni	18100
Fimpar	1300	Tripcovich	5420
Finarte	3110	Tripcovich r.	2301
Finrex	1930	**OSCILLAZIONI**	
Finrex r.	805	Assitalia	16000
Ifil p.	16500	Gemina	1385
Manuli	3820	Generali	87600
Manuli r. n.c.	1790	Ivic. Me Ta	10560
Mittel	3710	Olivetti	—
Montedison	1831	Ras	—
Montedison r. n.c.	894	Sai	2445

TRADEMA UN ANNO RECORD

TORINO — Anno di forte crescita l'87 per la *Tradema*, società torinese operante nel settore dell'orologeria di qualità (progettazione, sviluppo del marketing e commercializzazione): il fatturato, salito a 19.555 miliardi di lire, ha fatto registrare un aumento del 132% rispetto all'anno precedente, (8.421 miliardi comprendenti i risultati della «Mga», incorporata nel mese di giugno), ed un utile netto di 1.292 miliardi, superiore del 170,8%.

L'andamento positivo dell'esercizio '87, rilevano i responsabili dell'azienda (Luigi Maculuso, presidente e Francesco Mantuano, amministratore delegato), è stato caratterizzato dal consolidamento della marca «*Breitling*» in Italia, che risulta di gran lunga il primo mercato mondiale, e dalla affermazione della marca americana Hamilton.

LA «CESA» DEVE FARE TRASLOCO

ALESSANDRIA — *(a. bus.)* Entro 8 mesi la famosa argenteria «*Cesa 1882*», che ha sede nella centralissima via Trotti e occupa 100 operai, dovrà spostare la propria sede.

Lo stabilisce un'ordinanza del sindaco di Alessandria Giuseppe Mirabelli. La grave decisione è stata assunta in considerazione dell'attuale stato dell'azienda e avendo ritenuto «*di non poter consentire nell'interesse della salute pubblica e dell'igiene ambientale il persistere dell'attività della ditta Cesa nell'attuale ubicazione nonostante le prescrizioni attinate per quanto riguarda le emissioni in atmosfera*». Prosegue dunque l'offensiva dell'amministrazione comunale a difesa della qualità dell'aria respirata dai cittadini, iniziativa che ha avuto come premessa la definizione di un elenco di industrie ritenute insalubri.

Coldiretti invita
L'AGRITURISMO UNA RISORSA INTEGRATIVA DEL REDDITO

VICO EQUENSE (Napoli) — Per l'agricoltura italiana «si apre uno scenario difficile e confuso», caratterizzato dalla forte concorrenza estera. «*I coltivatori diretti non potranno continuare a contare come una volta sugli aiuti che arrivano dalla Comunità*»: l'agriturismo «potrà rappresentare una reale integrazione del tradizionale reddito agricolo».

Lo ha affermato l'onorevole Arcangelo Lobianco, presidente nazionale della Coldiretti e deputato democristiano, intervenendo a Moiano di Vico Equense ad un convegno organizzato da *Terranostra* (associazione agrituristica della Coldiretti) sul tema «*Agriturismo, ambiente e agricoltura nella penisola sorrentina*».

«*Il libro delle doglianze* — ha Lobianco — *è lunghissimo. Ma oggi la protesta è diventata una rivolta. Per questo la Coldiretti ha scelto di intraprendere anche un ruolo di promozione. E' oggi vuole proporre l'agriturismo*».

«*I prossimi anni* — ha detto l'onorevole Lobianco — *saranno di grande trasformazione per l'agricoltura e il cambiamento se non verrà accompagnato misterà molte vittime. L'agriturismo sarà allora una diversificazione nell'utilizzo dei prodotti agricoli*».

Savigliano: nasce la Final Spa
PUBBLICO E PRIVATO «NOZZE» SUL CREDITO

SAVIGLIANO — E' stata inaugurata a Savigliano la Fintal SpA, una nuova società finanziaria che opererà nel settore del credito. L'iniziativa è stata resa possibile dalla partecipazione di due banche, la Cassa di Risparmio di Bra e quella di Savigliano, oltre alla Finmotor Piaggio e alla Ilva di Saronno. Si tratta di una collaborazione fra il pubblico ed il privato costituita sulla radicata tradizione localistica delle due banche, sulla forte esperienza già acquisita nel settore specifico dei partecipanti privati e resa operativa dall'impegno di una struttura già funzionale e collaudata quale è la rinomata *Leasing and Service*.

La Finmotor, infatti, finanziaria della Piaggio, opera già da diversi anni nel settore del credito al consumo; lo stesso vale per la celeberrima casa Ilva di Saronno (esportatrice in cinquantadue nazioni del noto amaretto) che da anni ha diversificato i suoi investimenti nei settori finanziario, della moda, del vetro e anche nel campo immobiliare.

Un impegno importante ed a largo raggio, ma non nuovo al grande pubblico.

Diverse le motivazioni per le banche spinte alla nuova ed originale collaborazione da una moderna mentalità politico-finanziaria capace di guardare agli altri Paesi industrializzati dove questa fascia di mercato è ampiamente coperta da parecchi anni. La nuova collaborazione ha novità e stimoli interessanti anche per la provincia di Cuneo tradizionalmente vivace e forte risparmiatrice, è una delle iniziative intraprese per le piccole banche cuneesi nella prospettiva di sviluppo del parabancario e nei servizi al fine di presentarsi nelle migliori condizioni al grande processo di ristrutturazione e razionalizzazione delle intere strutture bancarie del Paese in vista della liberazione del mercato dei capitali che scatterà a pieno regime con il 1992.

Il tradizionale taglio del nastro è stato compiuto da Antonino Cuva, direttore della Banca d'Italia; erano presenti inoltre insieme ad amministratori, politici e personaggi locali, l'amministratore delegato della Finmotor Piaggio Dante Barberis, il presidente della Ilva di Saronno Adolfo Reina, il presidente della Cassa di Risparmio di Savigliano Giovanni Battista Rocca, il presidente della Cassa di Risparmio di Bra Piero Fraire.

Quest'ultimo ha tenuto il discorso celebrativo seguito poi dall'amministratore delegato della Fintal Gianni Ferrero che ha invece presentato la società nelle sue strutture e nel suo modo di operare.

Michele Davino

Unione Industriale
UN PROGETTO INFORMATICA PER I «PICCOLI» AD ALESSANDRIA

ALESSANDRIA — *(e. cam.)* Il presidente del Gruppo Piccola Industria dell'Unione Industriale Piero Martinotti ha presentato il «*progetto cultura informatica*» che si propone di offrire strumenti di conoscenza e consulenza alle piccole e medie imprese per superare le difficoltà che incontrano nello scegliere quali aree di lavoro automatizzare, quali prodotti utilizzare, come provvedere alla formazione del personale.

«Ciascuno di noi — ha sostenuto il presidente — *esaminando la propria situazione aziendale, deve riconoscere che troppo spesso sottoutilizza largamente le risorse informatiche di cui è dotato. Del resto, dati recenti e di fonte autorevole (Assiform, associazione di categoria aderente alla Confindustria), confermano che il mercato nazionale dell'informatica è in crescita e che oltre la metà degli investimenti viene effettuata da imprese con meno di 200 addetti*».

Proprio per questi motivi il Gruppo Piccola Industria di Alessandria ha deciso di lanciare un articolato progetto di intervento che comprende un'indagine, seminari di sensibilizzazione, corsi specifici e, se ne sarà accertata l'esigenza, la creazione di una vera e propria funzione di assistenza e consulenza informatica per le piccole imprese.

TORNIAMO AD INVESTIRE IN ORO E VALENZA RISALE LA CHINA

Previsto il risveglio della domanda estera

VALENZA — Il consumo di oro (e conseguentemente pure il prezzo) è in aumento: Valenza e il suo artigianato orafo, ma anche Alessandria con le sue argenterie, sono al centro dell'attenzione di molti operatori economici, dopo un periodo di stanca che sembrava non finire mai. Per risalire la china e voltare pagina ridando vigore al marketing l'ente Fiera di Vicenza, il Centro affari e promozione di Arezzo e l'associazione orafa valenzana hanno appena dato vita a un'intesa che ha lo scopo di razionalizzare mostre e mercato facendo fronte comune a livello istituzionale e nei rapporti con gli organismi ministeriali. Mario Diarena, direttore dell'Aov, dice: «*Per l'88 prevediamo un risveglio anche della domanda estera, i nostri operatori si aspettano risposte positive già dalla mostra di Basilea e dal International jewellery show di New York*».

Facciamo il punto della situazione dell'artigianato orafo e argentiero in provincia: gli addetti al settore sono complessivamente (soci, artigiani, operai, dirigenti) 7.900 circa, di cui 400 nel settore argentiero. Per l'88 alla Camera di commercio di Alessandria risultano iscritte 1.550 aziende orafe produttrici distribuite nel bacino di Valenza, dal Salvatore, Casale: per la lavorazione dell'oro si risale al 1845 la nascita in Valenza dei primi laboratori. Nel settore «argento» sono 33 le aziende nell'Alessandrino, alcune di rilevanza europea: Cesa (1882), Ricci, Goretta.

A Valenza si crea l'80 per cento della gioielleria italiana (cioè accostamento oro e pietre preziose), l'Italia esporta il 72 per cento dell'oro fino che lavora (quest'ultimo ammonta al 20 per cento del totale mondiale). Dagli ultimi dati appare che gli Usa sono il primo grande cliente dell'export valenzano, anche se gli acquisti si sono ridotti di un quarto negli ultimi due anni; sono crescenti i valori di esportazione verso Giappone e Hong Kong, in caduta quelli verso Emirati arabi, sud America e Francia. Sono 200 le aziende italiane che lavorano l'argento, 5 mila i dipendenti, il 60 per cento del lavorato va all'estero. Alessandria, rispetto a Padova e Vicenza, si qualifica per produzione argentiera di qualità. «*Dopo le buone conferme dell'87, ci inseriremo in mercati nuovi come la cristalleria da tavola e la gioielleria*», dice Edoardo Vitale presidente della Cesa. Giovanni Re, manager della Goretta, aggiunge: «*Per la tipicità della produzione facciamo affidamento su creazione ed esecuzione artistica del prodotto. L'Italia è il Paese che allestisce più rassegne nel settore, talvolta in attrito. Bisogna razionalizzare il settore calendarizzando le iniziative*».

Sandro Buoro

SON TORNATI ANCHE I CERCATORI

ALESSANDRIA — Come nell'antico Far West, ad Alessandria sono tornati i cercatori d'oro. Senza setacci, forniti di un secchio pieno di sabbia. La gara si è svolta a Predosa, nell'ambito del sesto campionato italiano di pesca dell'oro, secondo le regole dell'associazione mondiale «World Goldpanning Association». I concorrenti, suddivisi in varie categorie, avranno a disposizione un tempo massimo di 15 minuti per raccogliere la maggior quantità di pepite. Una gara a parte è prevista per gli stranieri: si tratta dell'«International goldpanning competition», un torneo che conserva però le stesse caratteristiche di quello italiano. Ai primi classificati di ogni categoria è stato offerto un viaggio-soggiorno gratuito di tre giorni a Foix presso i Pirenei francesi.

STAMPA SERA AL VOSTRO SERVIZIO

che cosa dicono gli astri su carattere, attitudini e futuro

OGNI MARTEDI' L'OROSCOPO DEL VOSTRO CANE

ECONOMICI

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A. SUBITO L. 5 milioni 36 rate 180 mila, 15 milioni 36 rate 540.000, 100 milioni 60 rate 2.400.000 a tutti e senza tante storie in tutta Italia, 2 miliardi di commercio, 3 miliardi all'industria, consulenza privatistica e casalinghe.
V.A.V.2
Cuneo (Torino) viale Gramsci 1, telefono 780.4183.

A. CUNEO presta a tasso bancario per tutti agevolazioni a dipendenti mutui ipotecari e fiduciari. Tel. 0171 679.92.
A. pel piacciono le rapidità immediate e subito possiamo finanziare fiduciariamente fino a L. 25 milioni. Tel. 505.403.
CONCEDIAMO finanziamenti fiduciari e ipotecari. Telefonate per appuntamento 931 1923 - 358 1670.
CONCEDIAMO prestiti in 24 ore a tutti da 1 a 50 milioni privati semplificata. Orario continuato 505.354 - 602 770 Fiorito.
PRIVATO concede prestiti impiegati e commercianti prigioni e grossi minimo 3 milioni. Per informazioni telefonare 011 683.695.
15.000.000 60 mesi L. 356 250 senza cambiali, ragioni, altre forme. Fisyd via Garibaldi 33, tel. 519.280.

3 Aziende e negozi

B.A. CECHESI attività noleggio mezzi/aggi per cantieri auto caravan, avviamento pluriennale. Telefonare 839 88180
A. DI SALVATORE 587.183 - 587.826 corso Turati 10 D desidera e vuol affidare le commerciali di ogni genere.
ABBIGLIAMENTO taborre IX-X-XIV zona piazza S. Carlo una vetrina, richiesta in locazione. Intercom 65.20
ABBIGLIAMENTO zona Fiumia angolo tre vetrine, con alloggio abbinato mq 60 circa L. 60 milioni. Intercom 65.20.
AFFARE bar super fronte stadio L. 90 milioni chiavi in mano. Bello 404 1426 dal 1310.
AFFARE carrozzeria accreditata, zona corso Regina, grande giro d'affari vende a L. 40 milioni. Tel. 383 268
AFFARE ristorante bar pizzeria 1ª collina Torino incassa L. 900 mila al dì vende L. 450 milioni. Tel. 366 810
ALBERGO Ristorante Pizzeria in Aosta L. 350 milioni affare attuale! Valutazione prezzo L. 240 milioni. Intercom 65.20
AMBULANTE accoglie seriamente automezzo attrezzato 3 posti fisi incasso L. 350 mensili annui. Tel. 511 236
ATTICO Centro prestigioso libero 2 ingressi salone 2 camere cucina 2 servizi terrazzo 60 mq. Savoi 447 1236
BAR causa trasferimento datore vende o affitta condizioni economiche adatte per esercenti settore. Tel. 957 0139.
BAR commerciale chiusura Torino corrente mensile mq 200 arredo nuovo incassi L. 45 milioni mensili dimostrabili cedo causa salute ottimale distanza Bene 404 1316 - 404 1426
BAR fronte ospedale grande centro ben arredato incassa L. 900 mila al dì cedesi. Telefonare 530 470.
BAR pizzeria prima periferia incasso giornaliero L. 900 mila, arredamento eccellente (Rif. 321) Tel. 511 307.
BAR ristorante adiacenze Stata uffici L. 800 mila al dì cedesi L. 100 milioni più scorte deposito. Tel. 885 317 L. 0.
BAR centro corso angolare zona 8 Salario L. 400 mila al dì, prezzo L. 80 milioni più trattative. Valercom, tel. 65.20.
BAR ristorazione cessasi attività redditizia impianti garantiti L. 1 milione (Rif. 2171). Tel. 511.199.
BAR sotto 3 Pini mercato forte passaggio vendo giro d'affari grande conto. Telefonare 380 818.
CAVIT 558.992 cede edicola negozio zona Stampa affitto + percorso accessi L. 600 mila più L. 90 milioni deposito.
CAVIT 558.992 cede licenza ambulante tabacchi di buona vendita con posto fisso via Di Nanni richiesta L. 28 milioni.
CLAVI 512.360 cede bar piazza Solferino incasso L. 1 milione 300 mila al dì. Centrale per iniziative esposito.
CLAVI 512.390 cede bar zona Stadio incasso L. 1 milione a settimana adatto a 2 persone affitto mite.
DISTRIBUZIONE acque minerali e bibite in esclusiva a privato, cauzione 140 Mil. incasso L. 30 milioni mensili dopo venti giorni. Telefonare 364 418 - 503 027.
INGROSSO e dettaglio carta e cartone zona Porta Nuova mq 450. Buon giro annuo e utile dimostrabile. Intercom 65.20.
LAGRANGE Centro Commerciale mq 60 libero XI-X-XIV offerte inviare curriculum vitae. Tel. 511 236.
MONTCALIERI vendo a Moncalieri bisogno con muri in affitto foto ufficio L. 50 milioni. Tel. 561.2141 - 561.2106.

PASTICCERIA bar artigianale centralissima galleria primo commerciale L. 120 milioni Studio Grasso. Tel. 511 236.
PRODUZIONE si vendita mobili rustici in cotto di Torino mq 900 attrezzature complete, prezzo vendo. Intercom 65.20.
RISTORANTE bar pizzeria inel Rapa con 250 coperti, completamente ristrutturato, L. 100 milioni. Intercom 65.20
RISTORANTE zona Madonna 200 mq attrezzatura, arredamenti, telefono 65.20.
RIVENDITA pane alimentari tabacchi 1 VII centralissima clientela scelta incasso dimostrato cedesi. Tel. 542.615.
RIVENDITA pane tabacchi 1 VII zona piazza Rivoli incassa L. 400 mila al dì L. 30 milioni Studio Grasso 511 236.
TABELLA XII via M. Fabrini mq 40 adatto anche altre attività forte passaggio cede Bene, tel. 404 1316 - 404 1426.
TABELLA XIV arredo bagni in piazza Carlo Alberto mq 380 ristrutturato disponibile anche vuoto. Intercom 65.20.

4 Terreni

CORSICA vendesi terreno mq 20.000 in fine al mare, permesso per utilizzarlo a campeggio e bungalow. Tel. 391.549
S. GILLIO vendo lotti terreno agricolo ideale per orti da L. 5 milioni 500 mila. Telefonare 599 749.

5 Locali e negozi

offerte

AFFITTASI capannone in Chivasso con uffici mq 420 nuovo adatto attività o deposito. Intercom 6590.
APPITTASI locale commerciale zona cavarese corso Potenza mq 2500 possibilità cantinato. Tel. 599 314.
AFFITTASI S. Mauro locali commerciali mq 530 più mq 230 seminati adatti ingrosso e magazzino. Canelo 480 307.
AFFITTASI via S. Teresa locale 70 mq adatti ogni laboratorio o ufficio posto macchine 16 | Tel. 011 447 8804.
BOX libero via G. Gallin Moncalieri recenti piano cortile L. 22 milioni diritto notaio. Ramm 519 801.

CAPANNONE
nuovo mq 3000 con uffici servizi mensa mq 600 terreno mq 6000 cabina Enel vendo in Leini. Cremisi snc 541 658.

CONVENIENTISSIMO
grande locale uso negozio, libero, adatto ristorante-pizzeria, trattoria, centro sportivo, facile parcheggio, via Carrino 7 ang. via Mottarone, 8 vetrine 300 mq, internamente ristrutturato, pavimenti in marmo lagos, turma indipendente, sole L. 630 mila al mq. Agevolazioni. Tel. 537.9858.

CORSO Dante adiacente vendesi mini negozio mq 60 volendo magazzino interno box auto. Tel. 539 903
IN stabile completamente luminoso vendesi locale strada magazzini e ufficio diverse metrature. Tel. 500 586.

LANZO TORINESE
comune vicino piazza del mercato vendesi stupendo bilocale recente collegato con i piano composto mq 385 adatto bianca pulito potenziale agevolazioni pagamento. Tel. 011 995 852 - 564 611.

LIBERI zona Molinette vendesi bar e magazzini nuova costruzione per cambio quadro auto. Banca Dati 500 200.

LIBERO
vendesi zona fantastico passaggio locale mq 120 3 vetrine collegato con luminoso seminterrato mq 300 completamente ristrutturato vuoto conviene proprio adatto parcheggio adatto come alloggiamento. Si valutano permute. Tel. 011 595 852 - 564 611.

LOCALI in Torino mq 1000 per attività sportive completamente attrezzati richiesta aqua. Intercom 6590.
MURI negozio via Bagni libero recente 2 ampie vetrine retro servizi mq 108 L. 120 milioni vendo Gramsi 690 2687.
MURI negozio via Galliari mq 45 attualmente affittato a edicola vendiamo L. 55 milioni Studio Bellero 596 731.
MURI negozi 10 mq da via Trieste mq 90 con 3 vetrine e cantina vendo Studio C.L. Tel. 590 995.
NEGOZIO muri via Cellini zona Molinette libero trattativi 2 vani più servizi lire 1mm vendo Tel. 515 263.
NEGOZIO occupato mq 90 sopra di cui 50 area vendita, 2 vetrine zona S. Paolo L. 90 milioni. Intercom 6590.
NEGOZIO via C. Alberto mq 35, 2 vetrine libera subito contratto d'affitto nuovo L. 80 milioni. Intercom 6590.
RICHELINO in stabile recente vendesi magazzino libero mq 160 piano seminterrato no passo carraio L. 35 milioni. Tel. 500 200 - 506 646.
PIAZZA Statuto via Buniva piano terreno locali mq 120 collegati con seminterrato mq 200 vuoti L. 190 milioni. Aurea Iglelarc 596 607 - 597 774.
S. PAOLO via Potenza seminterrato mq 170 magazzino laboratorio vuoti L. 80 milioni più mutuo L. 15 milioni. Aurea Iglelarc 596 607 - 597 774.
VENDESI fabbricato industriale mila Collegno capannoni a uffici 1000 mq più alloggio e terreno circostante di 5000 mq 151. Tel. 011 447.0804.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, assistiti, fattorini

CERCANSI elettricisti meccanici aggiustatori manutentori tubisti oleodinamici e carpentieri per periodo ferie estive. Telefonare 901 5115.
CONCESSIONARIA auto cerca con urgenza un meccanico ed un elettrauto specializzati. Tel. 647.7007.
COPPIA cuoco/a senza figli cercasi per casa signorile in Torino. Tel. 011 832.788.
CUSTODE villa disposta anche ad eseguire lavori domestici, appartamento personale massimo 45 anni, senza vincoli familiari, nostra famiglia zona Crocetta per assumendo 1989. Sarà privilegiata la persona disposta iscersi al mare luglio e agosto presso. Scrivere: Pubblicompass 411 - 10100 Torino.

K. GFT S.p.A. ricerca per lo stabilimento di Settimo Torinese
ELETTROMECCANICI
con esperienza di almeno tre anni nella manutenzione di macchinari e impianti di sistemi elettrici e pneumatici. Le persone interessate possono inviare il loro curriculum a: G.F.T. S.p.A., strada Cebrosa 75 - Settimo Torinese.

IMPIEGATI per lavoro di segretariato ricevimento Gruppo Medicale, telefono 389 183

impiegati

ASSOCIASA IMMOBILIARE potenziando organici cerca due venditori massimo 30enni. Offresi inquadramento fino stipendio iniziale L. 1 milione 200 mila più provvigioni e incentivi. Tel. 011 531.277 - 531.735.

AZIENDA in espansione settore immobiliare ricerca funzionario per valorizzando sapere vendita ottimo portafoglio clienti e possibilità inquadramento di legge. Tel. 6mane 89.20.

tecnici

INGEGNERE perito elettrotecnico di provata esperienza e professionalità industriale area torinese cerca per gestione manutenzione impianti. Telef. ittali, ore 17-18, 011 668.7727.

15 Autovetture

AUDI 4 blu scuro metallizzato full optionals. Telefonare 447 6920.
AUTOMAR presenta nuova Skoda 1050 cc. 4 porte robusta confortevole economica L. 6 milioni 242 mila su strada. Autoritar, via Torino 50 tel. 319 8722.
AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo media consona massima valutazione corso Tortona 9. Tel. 871 643.
BMW 520 i grigio metallizzato km 35.000 aria condizionata garanzia vendo Torinosimbol, via P.C. Boggio 56.
BMW 524 TD grigio metallizzato 1986 km 30 mila originali ottime condizioni vendo Torino Simbol v. P.C. Boggio 56.
BMW 735 i ABS aria condizionata, inlallarato, anno 1988 vende Automotor, via Cavour 46.

Usato

DISPONIBILITA' autovetture nuove. BMW 524 TD, Alfa 164 TD, Audi 1.8 S, Mercedes 190 D, D 2.5, D 2.5 turbo, 250 D TD, 200 E. Usato, corso Tortona 30, tel. 877 720 - 877 523.
DISPONIBILITA' autovetture usate Mercedes 2.3 16 V '82, 190 E '87, 190 D 2.5 '86, Saab 9000 T '86, Lancia Thema 7 IE SW '87, Fiat Croma 7 IE '87, Jaguar MK I '89. Tiauto, corso Tortona 30, tel. 877 720 - 877 523.
FIAT Regata 1700 diesel anno 1988 perlana, garanzia, vende Automotor, via Cavour 46.
FIAT 238 Nembi perfettamente reconditionato anno 1978 vende Automotor via Cavour 46.
INNOCENTI 990 SE diesel bianco 1987 km 20.000 originali garanzia vende Torinosimbol, via P.C. Boggio 56.
JAGUAR double six grigio metallizzato full optionals perfetta. Tel. 547.485 - 545.024.
JEEP Cherokee turbo diesel SP '87 full optionals in garanzia vende Fiorello, corso Turati 13, tel. 505.585.

LAMBORGHINI
unica concessionaria ufficiale Toyota presenta la novità
COROLLA GTI
16 V 195 km/h 125 Hp in prova in corsa Grecale 13, telefono 595.585.
LANCIA Delta HF turbo 1600 bianca 1985 sedili anatomici in garanzia vende Torino Simbol via P. C. Boggio 56.
LANCIA Thema SW turbo diesel blu pastimetallizzata 1986 full optionals vende Torino Simbol v. P.C. Boggio 56.

Automatica

LE OCCASIONI
Mercedes 190 E '85, Ferrari 400 i '80, Thema turbo diesel '88, Maserati biturbo S '84, Delta 4x4 '87, BMW 320 i '85, BMW 735 i '83, E Espace 2000 benzina '85, Nissan Patrol lungo aerostato '85. Tutte bellissime e con accessori da Rivarotti-Automobili, via Bardonecchia 5, tel. 325.6009.

MASERATI biturbo metallizzato unico proprietario vende Sport Cars Torino Testolerre 547 485 - 546 024.
MERCEDES 190 E 2.3 16 V nero metallizzato 12/90 full optionals stupenda vende garantita. Tel. 547.485 - 546.024.
MERCEDES 260 S blu metall accessoriata dicembre '91 come nuova vende Sport Cars Torino 547.485 - 546.024.
MERCEDES 300 SE 03 full optionals perfetta in garanzia vende Finanziario corso Turati 13. Tel. 505.585.
MERCEDES 450 SLC blu scuro full optionals perfetta vende Sport Cars Torino tel. 547.485 - 546.024.
MORRIS Cabriolet 1934 da collezione rispanda Tel. 547.485 - 546.024.
OPEL Kadett GL 5 porte bianca anno 88 ottime condizioni vende Autospeciali corso Rosselli 70.
PEUGEOT 205 GTI 130 cavalli anno '87 nera verde Autospeciali corso Rosselli 70.
PORSCHE 924 bianco 1984 vetri elettrici cerchi lega uno proprietario vende Torino Simbol, via P.C. Boggio 56.
PRISMA diesel anno 1985 metallizzato garantita, vendo Automotor via Cavour 46.
RANG ROVER 4 P benzina 84 in garanzia Rover vende Fiorello corso Turati 13. Tel. 505.585.
SAAB 900 turbo 16 luci grigio metallizzato full optionali garanzia vende Torinosimbol, via P.C. Boggio 56.
SAAB 900 T 83-84-85-86 e 900 i 84-85 in garanzia Saab 2 anni vende Fiorello corso Turati 13. Tel. 505.585.
SAAB 9000 turbo 16 V climatizzatore, unico proprietario Tel. 547.485 - 546.024.
SAAB 9000 T 85-86 e 9000 i 86 in garanzia Saab 2 anni vende Fiorello corso Turati 13. Tel. 505.585.
SOGEA vende Alfa 75 TS bianca 1987 come nuova, prezzo interessante. Corso Siracusa 40, tel. 322.9333.

STYLE
vendita auto personalizzate. Audi 80 1.8, 1.8 S e 1.8 E in pronta consegna alla Style Comasco, corso Turati 82, tel. 011 583.410 - 588.989.

STYLE
vendita auto personalizzate colorazione Thema, Ferrari su Panda 750 D Style e Panda 4x4 Style in pronta consegna alla Style Comasco, corso Turati 82, tel. 011 583.410 - 588.989.

STYLE
vendita auto personalizzate Fiat Tipo 1.4 e 1.1 DGT Tipo 1.8 DGT, Tipo 1.8 DGT Tipo 1.7 diesel e turbo diesel DGT in pronta consegna alla Style Comasco, corso Turati 82, tel. 011 583.410 - 588.989.

STYLE
vendita auto personalizzate. Mercedes 190 E, 190 D 2.5, 200 E, 250 D 2.5 in pronta consegna alla Style Comasco, corso Turati 82, tel. 011 583.410 - 588.989.

THEMA turbo diesel e benzina full optional garanzia vende Torinosimbol, via P.C. Boggio 56 Tel 335.6875.
TIPO 1.1 DGT pronta consegna all'alto Tiptop via Cavour 24 Tel. 447.8729.
TOYOTA LX turbo diesel da immatricolare antracite metallizzato L. 28 milioni 500 mila vende Autospeciali corso Rosselli 70.
VASTO assortimento A112 Panda Y10 versioni 100 Ore Doro in garanzia vende Torinosimbol, via P.C. Boggio 56.
Y 10 Turin anno 1986, metallizzato unico proprietario vende Automotor via Cavour 46.
Y10 4 WD 11/87 grigio scuro metallizzato unico proprietario perfetta privato vendo Tel. 980.9296 ore 19-21.

16 Motocicli

VENDO Kawasaki 1000 RX con 9000 km effettuati unica proprietaria. Telefonare ore serali al 983.3780. 19-21

18 Acquisto alloggi

A. ACQUISTASI appartamento libero in casa decoroso pagamento contanti. Tel. 852 8890.
A. ACQUISTO per contanti alloggio in Torino di mq 110-140 o villa in Torino o prima cintura. Telefonare 771 5804.
A. PROFESSIONISTA cerca alloggio di 3-4 camere servizi in Torino rapida pagamento pasto e serio. Tel. 958 840?
ABBISOGNAMI acquistare appartamento inedia dimensioni in casa decorosa con ascensore. Centrale. Tel. 599 657.
ACQUISTASI alloggi signorile Crocetta - Centro - precollina - C. Rosa - Bernini. Pagamento contanti. Aurea, tel. 590.007.
ACQUISTASI alloggi 1-2-3 camere, tinello, servizi, Torino o prima cintura. Telefonare 596.607 - 597.774.
ACQUISTASI libero camera tinello cucinino in casa decorosa no piano rialzato no agenzie. Tel. 687.834.
ACQUISTASI libero presto salone 2 camere cucina, zona residenziale in Torino. Telefonare 451.114.
ACQUISTASI solo privatamente 2 camere tinello servizi casa decorosa. Tel. 539 729 negozio. Tel. 619.7600 casa.

(continua)

SOLE SOLE.
MARE MARE.
FIAT FIAT.

BUONE VACANZE A TUTTI.

Sentite il calore del sole, il richiamo del mare? Tra poco sentirete anche l'impulso di viaggiare. E' normale, perché siamo ormai in clima di grande vacanza. Ma soprattutto perché luglio, grazie alle tre alternative Fiat, è diventato il mese automobilistico di maggior convenienza.

500.000 LIRE DI ACCESSORI

Intendete acquistare in contanti? Perfetto: fino al 31 luglio potrete usufruire di una riduzione del prezzo di listino chiavi in mano pari a lire 500.000 da utilizzare per l'acquisto di accessori della linea Fiat presso l'organizzazione di vendita Fiat. Conoscete un modo più simpatico per dire "buone vacanze"?

25% DI RISPARMIO SUGLI INTERESSI RATEALI FIATSAVA

Volete prendervela comoda? Scegliete il pagamento rateale: risparmierete il 25% sull'ammontare degli interessi. Un pagamento che non toglie nulla alle vostre vacanze: in contanti basta versare Iva e messa in strada. La prima rata? E' possibile rimandarla fino a ottobre.

FINO AL 30% IN MENO CON SAVALEASING

Il leasing? E' una formula piena di interesse, e sino al 31 luglio è anche ricca di risparmio, grazie a una riduzione del costo del finanziamento che arriva sino al 30% sul leasing finanziario e sull'open leasing. Dalle parole ai fatti: scegliete la vostra auto e via! Divertimento e sicurezza viaggeranno con voi.

Speciale offerta valida per tutte le vetture Fiat (esclusa 126, Panda e i veicoli commerciali) disponibili per pronta consegna e che saranno ordinate e consegnate nel mese di luglio. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso e valida sino al 31 luglio 1988 in base ai prezzi e ai tassi in vigore all'1/7/88. Per le formule Savi e Savaleasing occorre il possesso dei normali requisiti di solvibilità

LUGLIO. UN MARE DI VANTAGGI PER CHI SCEGLIE FIAT.

FIAT

Ogni giorno decine di annunci sui quotidiani

IL PRESTITO SARA' PIU' FACILE MA ATTENTI AGLI USURAI

ROMA — Casalinghe e pensionati, commercianti e artigiani, «protestati» e non, [illegible] ormai scegliere, se hanno bisogno di un prestito fuori dei canali bancari, tra [illegible] annunci che ogni giorno compaiono sui giornali locali e nazionali d'Italia. Il «boom» dei piccoli e medi finanziamenti [illegible] diventando particolarmente evidente in questi mesi nelle pagine degli annunci [illegible] sempre più occupate dalla voce «prestiti».

Tra annunci di società affermate ne compaiono parecchi decisamente curiosi: «*avete bisogno di soldi? Vi aspetto domani dalle 15 alle 16 davanti al cinema Lux*», si leggeva ad esempio qualche giorno fa su un giornale del Nord. L'Italia nord-orientale sembra essere la regione più propizia per prestiti e finanziamenti: ogni giorno i giornali di Veneto, Friuli e Trentino pubblicano un'ottantina di annunci. I quotidiani nazionali ne raccolgono [illegible] 160 al giorno.

Particolare attenzione è riservata dagli inserzionisti alle casalinghe e ai pensionati, considerati evidentemente buon terreno di caccia; forme di finanziamento riservate alle sole donne sono pubblicizzate affermando che le operazioni saranno garantite da [illegible] controlli dei mariti: «*A casalinghe immediati piccoli prestiti, si richiede solo codice fiscale e documento d'identità. Massima riservatezza. Nessuna corrispondenza d'avviso a* [illegible]. Oppure: «*Maxi prestiti alle migliori condizioni e subito a tutti anche per voi donne. Massima discrezione, basta una firma*». Per ottenere un prestito non occorrerebbe [illegible] busta paga propria e [illegible] un documento, oltre la rapidità del prestito e la «*indifferenza*» alle garanzie sono i veri motivi di molti «finanziatori». Si legge in alcuni annunci dall'aria «invitante»: «*Prestiamo denaro in 24 ore* [illegible] *varie storie*»; «*milioni a tutti senza tante storie, consideriamo protestati e casalinghe*». Tra i vari annunci, anche quelli di numerosi privati che pubblicizzano così i loro prodotti: «*Fatti, non parole, a tassi vantaggiosi privato finanzia tutte le categorie, visite a domicilio*». Oppure: «*Privato finanzia fatti 50 milioni*». Si può ottenere un mutuo per comprarsi il computer o l'hi-fi e c'è chi offre il «*prestito vacanze*».

Si insiste molto, come si è detto, [illegible] «eccezionale» rapidità: «*Due milioni in un'ora purchè improtestati*». C'è qualcosa di «miracoloso» in tutto ciò? Sembrerebbe di sì, almeno leggendo questa inserzione: «*Non facciamo miracoli ma quasi. Finanziamo fino a 70 milioni dipendenti, artigiani e commercianti*». Curiosa è l'orario d'ufficio: «*8-12 e dalle 20 in poi sabato pomeriggio e domenica*».

Se gli esempi riportati possono lasciare un po' perplessi, ci sono anche molti annunci dall'aspetto decisamente più professionale, per le indicazioni esplicite sui piani di ammortamento dei prestiti e per l'offerta di forme moderne di credito parabancario (leasing, factoring e così via). Quello che una lettura di questi annunci sembra indicare, in conclusione, è l'ampiezza di un mercato creditizio che sfugge al normale canale bancario.

Proposta bocciata

L'EQUO CANONE NON VA

ROMA — Proprietari ed inquilini bocciano la proposta di riforma dell'equo canone. Il documento, non ancora ultimato, prevede nuove norme sui contratti e sul canone d'affitto. Eccole.

Contratti. La contrattazione [illegible] ha sei-prontasi tre. Il primo sarà a tempo indeterminato, ad equo canone, e l'unica possibilità di rescissione [illegible] per giusta causa. Il secondo, definito di lunga durata e riservato alle persone fisiche, sarà valido per almeno nove anni, il fitto sarà libero e comunque superiore all'equo canone. Il terzo, destinato a chi [illegible] possiede un'abitazione primaria, è quello transitorio: in questo caso la durata sarà a scelta delle parti e l'inquilino pagherà l'equo canone.

Fitto. Al proprietari la riforma concede un ventaglio di possibilità per rivalutare il canone dell'alloggio, grazie a correttori dei vari coefficienti.

Queste due proposte, come si è detto, sono state respinte da proprietari ed inquilini: i primi accusano il ministro dei Lavori Pubblici di aver tradito gli impegni per una progressiva liberalizzazione del mercato immobiliare; i secondi temono aumenti selvaggi dei fitti e ondate di sfratti.

I sindacati illustrano modalità e motivi

PARTONO GLI SCIOPERI PER IL FISCO «GIUSTO» IN PIEMONTE E' PER VENERDI'

(Segue dalla 1ª pagina)

«*Quella del fisco è la questione fondamentale, alla vigilia dei rinnovi contrattuali per il pubblico impiego e per le più grandi imprese private italiane*», spiega il numero due della Cgil. Dunque un grande impegno, con cortei e manifestazioni. A Torino parlerà Trentin, a Firenze e Genova Pizzinato, a Milano Vigevani, a Roma Agostini.

Con De Mita, Pizzinato, Marini e Benvenuto torneranno ad incontrarsi a Palazzo Chigi proprio in questa settimana, nel caldo degli scioperi generali. Ma il confronto continua ad annunciarsi difficile, mentre il governo si appresta a varare l'ennesima «mini-stangata» per recuperare il [illegible] del contratto per la scuola, dopo che oltretutto è stato anche annunciato che non ci sarà il rimborso del fiscal-drag nelle buste paga perché l'inflazione ha superato di mezzo punto il tetto fissato. Il clima è pesante e lo scontro si è inasprito dopo che il vice presidente del Consiglio De Michelis e il governatore della Banca d'Italia hanno spazzato [illegible] rivendicazioni sindacali per il pubblico impiego («*richieste irresponsabili e allucinanti*», le hanno definite). E a nulla sembra valere la reazione di Marini, che ha accusato dc e psi di essere «*i veri padrini*» (e il riferimento alla vertenza scuola è più che esplicito) delle rivendicazioni corporative di cobas e autonomi.

Il sindacato punta dunque sul fisco come battaglia trainante per tutti i lavoratori, chiedendo «*un equilibrio diverso*», tra quel mondo del lavoro che paga regolarmente ogni mese il suo contributo allo Stato e quella massa di evasione fiscale «*che ha raggiunto livelli patologici*». L'elemento chiave della vertenza fisco non il governo ma appunto in questa novità, dichiara ancora Del Turco: «*Non ci accontentiamo più di uno sconto sull'Irpef come è accaduto in altre circostanze. Non ci accontentiamo più di un generico impegno ad evitare che il fiscal-drag corroda ulteriormente le buste paga dei lavoratori dipendenti*».

Quel che chiedono Cgil, Cisl e Uil è netto e deciso: «*Una politica seria, convincente e decisa di lotta all'evasione fiscale. Senza di questo, qualunque riduzione del prelievo Irpef si traduce in minori prestazioni di servizi dello Stato; e così, quel che ci verrebbe dato con una mano ci verrebbe ripreso con l'altra*». Ecco dunque l'esigenza di una riforma complessiva del fisco, «*al centro della quale ci sia la lotta all'evasione*», anche se il sindacato è disponibile «a *tener conto dei tempi, dei modi, e delle difficoltà di questa vicenda, con atteggiamento assolutamente giudizioso*».

Pur con il governo De Mita che sembra sordo a questi temi? La risposta di Del Turco non [illegible] affatto di chiusura: «*Vogliamo fare di questa vertenza il terreno nuovo sul quale verificare anche un rapporto costruttivo con il governo De Mita*». E intanto partono gli scioperi.

Gianni Pennacchi

Il monumento ad Andrea Palladio, un simbolo di Vicenza

Premio di architettura

TRE TORINESI PER IL «PALLADIO»

VICENZA — Dodici sono gli architetti [illegible] semifinalisti (tre i torinesi) tra i 685 concorrenti di tutto il mondo prescelti dalla giuria del premio internazionale di architettura «Andrea Palladio». Altri otto sono stranieri.

Le opere dei professionisti piemontesi vanno dalla Casa di accoglienza per anziani (Garcia La Fuente e Mouge di Roma e Torino) alla zona Porto Palatina a Torino (Baietto, Battiato e Bianco).

I venti progetti semifinalisti saranno esposti in una mostra allestita nella basilica palladiana che sarà inaugurata il 3 settembre prossimo a Vicenza.

Due i vincitori che saranno proclamati il 15 ottobre al Teatro Olimpico, perché il premio è articolato in altrettante sezioni: la prima riguarda opere di architettura interamente completate entro il 1° gennaio di quest'anno, la seconda progetti elaborati ma non ancora eseguiti.

Ai due andranno una riproduzione della pianta della rotonda del Palladio, eseguita da maestri orafi vicentini, e un assegno di 50 milioni per il vincitore della prima sezione e di 30 milioni per quello della seconda.

Tutti i concorrenti dovevano essere di età inferiore ai 40 anni. Questa clausola è stata voluta dai promotori dell'iniziativa per fare del premio «Palladio» — hanno osservato Paolo e Carlo Caoduro, titolari dell'azienda di Cavazzale specializzata nella produzione di lucernari — «*una sorta di vetrina delle tendenze più nuove e attuali nel campo della progettazione*».

Ad esaminare l'eccezionale materiale sia per qualità sia per numero (285 progetti realizzati o in cantiere) è stata chiamata una giuria di architetti tra i più famosi del mondo: James Stirling, uno dei padri dell'architettura moderna, vincitore del premio «Pritzker», allievo di Le Corbusier, anima vera insieme a Luis Kahn — su opposto fronte — del movimento moderno degli Anni Cinquanta; Rafael Moneo, celebre architetto spagnolo, preside della facoltà di architettura dell'Università americana di Harvard, Carlo Magnani, Manfredo Tafuri e Francesco Dal Co, nuovo direttore della sezione architettura della Biennale di Venezia e docente universitario.

Incontrando i giornalisti per motivare i criteri con cui sono stati prescelti i venti finalisti Stirling ha sottolineato come in Italia l'architettura sia particolarmente viva «e non c'è alcuna sensazione di impressione o di morte incombente. *Nei tre giorni spesi a giudicare i progetti, da quanto abbiamo visto, appare che l'architettura è decisamente fiorente. E per questi progetti il maggior contributo è italiano. L'Italia sta facendo la parte del leone. I suoi progetti sono ricchi di idee e possiedono una visione che oggi forse non ha eguali nel mondo*».

A una volta Rafael Moneo ha soggiunto: «*Si può parlare in questo concorso di una ripresa dell'architettura italiana. In questi ultimi cinque-sei anni i giovani architetti italiani non solo prendono la matita per fare pochi disegni astratti, ma hanno messo ottimamente in cantiere il loro pensiero. Sembra che quei dodici progetti italiani che abbiamo selezionato, facciano emergere un certo nuovo interesse che non consente di parlare di morte dell'architettura ma al contrario di un nuovo modo di guardare avanti*». Per Francesco Dal Co, «*l'architettura italiana sta vivendo un momento felice e riflette la situazione più generale che vi è in certi Paesi in quanto a ripresa della creatività. Il che mi fa pensare che siamo lontani dalla morte dell'architettura moderna*».

Gigi Bevilacqua

■ **Conchiglie in mostra.** Migliaia di esemplari di conchiglie, dalle più piccole alle più grandi, provenienti da oltre cento nazioni, sono in esposizione alla dodicesima edizione della mostra mondiale di malacologia, che è aperta a Cupramarittima (Ascoli Piceno). Si tratta di una delle manifestazioni più significative nel genere a livello internazionale. Accanto ai gusci grezzi, ci sono anche manufatti lavorati provenienti da circa [illegible] bottoni, cammei su madreperla, oggetti d'uso e d'ornamento. Una sezione riguarda vetro di Murano.

Uno studio del Censis sugli affari illeciti

I (TANTI) SOLDI DELLA MAFIA

Una holding che vale 100 mila miliardi l'anno

ROMA — «*Il pericolo concreto è che la mafia si sia inserendo nel mondo economico acquistando quote di pacchetti azionari e mettendo su aziende apparentemente pulitissime*». Pietro Verga, l'Alto commissario antimafia successore di Dalla Chiesa, lo aveva dichiarato alcuni mesi fa. Il crimine cambia pelle: i «piccioti» diventano manager. «*I soldi della mafia approdano in borsa a Milano*», osservava amaramente, alcuni giorni dopo l'omicidio a Palermo di Giuseppe Insalaco, l'ex sindaco assassinato dalla mafia, il presidente della Regione siciliana Nicolosi. La criminalità organizzata in Italia è diventata holding: è una realtà che crea ricchezza, «occupazione», investe i suoi in altre operazioni illecite oppure in settori esterni «puliti». Un dato agghiacciante, rivelato da Abdon Alinovi, presidente della vecchia commissione antimafia, sgombera il campo dai dubbi: ogni 1000 lire di investimento nel traffico della droga rende alle organizzazioni criminali 1 milione e 800 mila lire di ricavo. L'entità del guadagno e la precisione millimetrata di Alinovi lasciano di stucco. Ma quanta ricchezza produce il crimine? E' possibile fare un bilancio, anche se approssimativo, degli introiti della mafia, della camorra, della 'ndrangheta e di quanti, in proprio, svolgono attività criminali?

Il Censis, rielaborando i dati raccolti dall'Istat, ha riproposto proprio di recente, dopo una prima esperienza dell'85 con il *Dossier illecito*, uno studio: *Il peso dell'illecito sul paese Italia*. Ed ecco allora i conti in tasca alle imprese criminali, con un margine di errore in più o in meno rispetto ai valori espressi — precisano al Censis — che oscilla tra il 5 e il 15%.

La dimensione economica è di circa 100 mila miliardi di lire all'anno, con un numero di «trasgressori alle leggi penali» nell'ordine di 800 mila-1 milione.

Da ciò si deduce che ogni criminale, nel caso si suddividesse l'introito, ne ricaverebbe qualcosa come 100-125 milioni di lire a testa: una cifra, si fa osservare, che è 3-4 volte superiore al reddito medio pro-capite. Ma il nostro, allora, è un paese di delinquenti o, meglio, la delinquenza esistente è poi così diversa, come entità sociale, da quella presente in altri paesi? Il caso degli Stati Uniti è emblematico: secondo uno studio il valore complessivo dell'«economia sommerse» in Usa si aggirerebbe intorno all'11% del Pil (prodotto interno lordo, ndr) dell'81. Di questa un terzo, cioè 125 miliardi di dollari su 350, pari al 3,6% del Pil, costituirebbe l'attività economica illecita. L'Italia non è un caso isolato.

Il Censis richiama, a tale proposito, le conclusioni del VII Congresso sulla prevenzione del crimine nel mondo, tenuto dalle Nazioni Unite a Milano, fra l'agosto e il settembre dell'85: «*Nei paesi che dimostrano una grande vitalità ed appaiono in rapido, dinamico progresso e sviluppo, questo si accompagna ad un forte minaccioso incremento delle attività criminali, della delinquenza, organizzata in particolare*». I reati sono direttamente proporzionali allo stato di benessere e di ricchezza di un paese: più uno Stato è ricco, più consistente è la presenza dell'illecito.

Lo studio del Censis non si limita a valutare l'entità delinquenziale in Italia. Offre anche alcuni spunti di riflessione su come si ostacola la criminalità. Se, da un lato, i delinquenti nel nostro paese sono quasi 1 milione, dall'altro l'organico complessivo delle forze dell'ordine è 4-5 volte più ridotto. Non solo: «*Per quanto concerne poi le spese che incontra la collettività* — rivela il Censis — *nella sua lotta all'illecito economico si può supporre che il loro ordine di grandezza sia 10-12 volte inferiore all'ammontare complessivo del danno arrecato dalle transazioni monetarie che avvengono in violazione alle leggi penali*».

Questo significa che sono poco più di 251 mila coloro che combattono in diversi settori l'illecito. La conseguenza di questa enorme disparità di forze è che è relativamente facile, quindi, fare franca.

Mino Larussa

ARRIVA LA LAUREA IN TURISMO

VENEZIA — Nascerà a Venezia un'«Università del Turismo». In due anni di corso preparerà «*operatori economici destinati a utilità pubbliche o private riguardanti la gestione e l'organizzazione dei servizi turistici*».

L'iniziativa, la prima nel suo genere in Italia, è stata avviata dalla Provincia di Venezia e dall'Università di Ca' Foscari, alla quale è stata affidata l'organizzazione della parte didattica e la definizione dei programmi di studio.

Si attende solo più il placet ministeriale. Poi la scuola, di tipo para-universitario, avrà le carte in regola per conferire un diploma di specializzazione ai primi 80 allievi che verranno ammessi ai corsi quest'anno. Sono previsti anche interscambi culturali con analoghe scuole estere.

Dice il ministro

AVREMO 4 NUOVI PARCHI NAZIONALI

ROMA — Il ministro dell'Ambiente potrà proporre, in attesa dell'approvazione della nuova legge-quadro sui parchi e le riserve naturali, l'istituzione di quattro nuovi parchi nazionali: Follino, Dolomiti Bellunesi, Monti Sibillini e Parco Marino del Golfo di Orosei; oltre a questo, il ministro potrà istituire altri parchi anche interregionali, primo fra tutti quello del Delta del Po.

Sono questi i risultati scaturiti dagli ultimi sviluppi dell'esame, da parte della commissione Territorio, Ambiente e Beni Ambientali del Senato, del disegno di legge sul programma di salvaguardia ambientale 1988-1990, presentato dal ministro Ruffolo.

Il progetto di legge è stato modificato rispetto alla sua stesura originaria dalla commissione di Palazzo Madama: al titolo quarto, in particolare, sono stabilite le nuove norme sui parchi. Il testo della commissione stabilisce inoltre che l'istituzione del Parco venga proposta d'intesa con le regioni e sentiti gli enti locali interessati e che con il provvedimento istitutivo sia creato anche l'ente parco, con personalità di diritto pubblico, i cui organi sono presidente, consiglio direttivo, giunta esecutiva e collegio dei revisori dei Conti.

Annunci Economici Facili

Annunci economici via filo.
Dettate il vostro annuncio a Publikompass (011) 6502165.
Riceverete l'indicazione del costo e potrete comodamente effettuare il pagamento presso il più vicino sportello della Cassa di Risparmio di Torino o dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino.
Da questo momento il vostro annuncio è in buone mani.

STAMPA SERA

Vendere, comprare, cercare, trovare. Basta telefonare!

IL RIONE NERO SI AGGIUDICA IL PALIO DEL NIBALLO A FAENZA

FAENZA — *Sono stati necessari otto spareggi tra il Rione Nero e il Rione Verde per assegnare l'edizione del Palio del Niballo di Faenza dedicata al IX centenario dell'ateneo di Bologna. Alla fine l'ha spuntata il cavaliere del Rione Nero Adriano Capitani su Eugenio, che aveva già vinto il palio del 1987 e quello di domenica scorsa.*

Alla lunga sfida hanno assistito circa ottomila persone nello stadio «Bruno Neri», tra le quali il rettore dell'università di Bologna Fabio Roversi Monaco. La tornata regolare delle gare si era chiusa con Capitani e il rappresentante del Rione Verde, Massimo Neri, su Furbizia II, entrambi a quota sette punti. Poi il Rione Verde, che non vince dal 1960, ha ceduto al termine degli otto spareggi che non hanno precedenti nella storia del Palio del Niballo.

Al terzo posto si è piazzato Vignoli su Shell, un'accoppiata del tutto inedita per il Rione Rosso che ha cambiato cavallo e cavaliere dopo il palio di domenica scorsa. Hanno terminato il palio con un solo punto in meno il Rione Giallo (Savio Conficoni su Rialì) sia il Rione Bianco (con Riccardo Conti su Lattanzi Mali).

Ballestrero: «Lefebvre tradisce la Chiesa»

ANCHE DALLA POLONIA A OROPA PER LE CELEBRAZIONI MARIANE

BIELLA — Un gruppo è venuto in pullman fin dalla lontana Polonia viaggiando ininterrottamente per due giorni, mentre decine di altre comitive, a dispetto del tempo inclemente, sono arrivate al santuario di Oropa da ogni diocesi della regione per assistere ai lavori del Congresso mariano indetto dai Vescovi piemontesi *«sulla figura di Maria nel mistero di Cristo e della Chiesa»*, e per presenziare alla concelebrazione eucaristica tenuta dal cardinale Anastasio Ballestrero, arcivescovo di Torino.

E attorno all'avvenimento fino a ieri mattina ha regnato qualcosa in più di un pizzico di curiosità: *«Lo scisma di Lefebvre è troppo d'attualità perché non se ne parli»* era l'opinione comune.

Ma se intenso e sentito è stato l'incontro dell'alto prelato con i vescovi piemontesi e i fedeli (la basilica di Oropa era zeppa come di rado capita nonostante il violento acquazzone che per buona parte della mattinata si è abbattuto sul Biellese) un briciolo di delusione non di meno ha fatto capolino, specie tra i partecipanti al congresso.

Tutti, infatti, si aspettavano che Ballestrero in uno dei suoi interventi, venerdì in conclusione della sua relazione con tema *«La vergine Maria e la carità»*, o ieri durante l'omelia toccasse il problema e rassicurasse sul piano emotivo religiosi e fedeli.

Invece l'arcivescovo torinese ha voluto evitare ogni accostamento ufficiale con la questione. *«Sì, lo so che molti aspettavano una mia parola, un giudizio, un'interpretazione sul caso Lefebvre* — ha detto Ballestrero a conclusione delle cerimonia —, *ho preferito non entrare nel merito della questione. Ho pensato alla gente che mi era di fronte e non mi è parso giusto rinunciare questa vicenda in un giorno di festa per noi. Del resto la posizione della Chiesa piemontese è lampante: in settimana ho spedito al Papa un telegramma come piccolo segno di solidarietà e per testimoniare quanto gli siamo vicini»*.

Ballestrero, dunque, la questione, in questa circostanza, ufficialmente non l'ha voluta riproporre (*«Neppure in privato ai vescovi ho consegnato un messaggio in proposito perché non era proprio il caso di farlo»* ha risposto ad una specifica domanda) ma, ugualmente, a conclusione della cerimonia ai giornalisti un paio di commenti li ha espressi. Così, a chi gli ha chiesto se *«era d'accordo sulla tesi di una "scisma nel scisma" di Lefebvre che nasconde l'intenzione di rinnegare una parte delle dottrine della Chiesa ma di riproporla con maggiore fermezza»* l'Arcivescovo ha affermato: *«Come cattolico non posso accettare questa interpretazione perché si è andati contro alcuni principi basilari della Chiesa»*.

«Siamo in presenza di un avvenimento gravissimo — ha poi aggiunto — *ed enorme è la responsabilità di chi ha tradito la fedeltà alla Chiesa. Il futuro è nelle mani di Dio ed è anche affidato alla capacità dei cristiani di pregare e di ottenere misericordia. E' questo l'unico mezzo che posso davvero dare»*.

Roberto Eynard

LORIS: TANTA PAURA PER QUELLA CADUTA

FRANCORCHAMPS — Nella foto, un'immagine drammatica dello spettacolare incidente che ieri, nella prova delle 250 cc del Gran Premio del Belgio, valido per il campionato mondiale di motovelocità, ha coinvolto l'italiano Loris Reggiani (foto piccola) e il tedesco occidentale Martin Wimmer.

I due piloti sono caduti, sono rimasti feriti e sono stati portati in ospedale a Liegi. Per fortuna, però, nessuno dei due ha riportato fratture.

Wimmer lamenta dei dolori muscolari al torace e alla gamba destra, mentre Reggiani ha riportato una distorsione alla caviglia sinistra che è stata per precauzione bloccata con una benda.

L'incidente si è quindi rivelato meno grave di ciò che era apparso in un primo momento. E' probabile che nelle prossime ore i medici del «Centro ospedaliero universitario» di Liegi dimettano il nostro pilota consentendogli di rientrare in Italia per la convalescenza.

Ieri la gara delle 250 cc era poi ripresa, ma durante il suo svolgimento ci sono state altre cadute di piloti impegnati nella competizione: nessuno di loro, però, è rimasto ferito.

r. cri.

Ucciso in un agguato davanti alla stazione

REGGIO CALABRIA — Antonino Scopelliti, di 33 anni, è stato ucciso stamani, alle 7,30, da sconosciuti nell'atrio «spedizione merci» della stazione centrale di Reggio Calabria. Secondo una prima ricostruzione dell'accaduto, Scopelliti è stato avvicinato da sconosciuti che hanno sparato contro di lui usando pistole semiautomatiche calibro 7,65. Colpito dai proiettili in più parti del corpo Scopelliti è morto all'istante. Sul luogo dell'agguato la squadra mobile di Reggio Calabria ha trovato quattro bossoli presumibilmente espulsi dalle pistole usate nell'omicidio.

Ansia per piccoli scouts dispersi nei boschi

VERBANIA — (a. c.) Brutta avventura (ma a lieto fine per fortuna) per un gruppo di scouts (ragazzi e ragazze), 12 in tutto, di Arese, presso Milano, in campeggio a Camasca. Ieri pomeriggio erano scesi verso la Valle Strona ma non pratici dei luoghi si erano persi nei boschi. Scesa la sera e ripreso a diluviare si sono trovati subito in difficoltà anche per il sottobosco assai sdrucciolevole e la presenza dei molti anfratti e burroni. Dato l'allarme per il mancato rientro, sono intervenute squadre dei vigili del fuoco di Verbania, Omegna, volontari, ambulanze della Croce Verde e Croce Rossa. Il gruppo ormai fradicio è stato alla fine intercettato attorno alla mezzanotte nei boschi della Piana di Fornero, bloccato dall'oscurità e da un profondo avvallamento che degrada verso il fiume Strona. Tutti sono stati tratti in salvo in ospedale, con due codici trattenuti a prognosi di 20 giorni solo una ragazza di 14 anni, Elena Prigoli, di Arese, vittima di una brutta caduta su un terreno ripido e sdrucciolevole. Ma avrebbe potuto andare assai peggio.

Messaggio ai familiari dai rapitori di De Angelis

CAGLIARI — I familiari di Giulio De Angelis, il costruttore romano rapito nella sua villa sulla Costa Smeralda la notte fra l'11 e il 12 giugno scorso da quattro banditi, hanno ricevuto un messaggio dai rapitori. Lo si è appreso da due quotidiani sardi che, nell'edizione di ieri mattina, hanno riservato entrambi mezza pagina acquistata dai congiunti di De Angelis. Nello spazio, quasi tutto bianco, sono pubblicati il titolo «Le catene del passato» e la frase «Questo spazio è stato acquistato dalla famiglia De Angelis per la pubblicazione di un messaggio dei rapitori di Giulio De Angelis, il cui contenuto in questo momento è impossibile pubblicare». Secondo quanto è stato possibile apprendere negli ambienti della famiglia il messaggio sarebbe stato consegnato agli inquirenti che non ne avrebbero autorizzato la pubblicazione, come sembra sia stato invece richiesto dai fuorilegge che tengono prigioniero il costruttore. Sembra anche che il messaggio sia stato scritto dallo stesso ostaggio, in stampatello, e sia stato recapitato ai familiari, a Roma.

Teatro di Venezia: prosciolti direttore e sovrintendente

VENEZIA — L'ex sovrintendente del teatro «La Fenice» di Venezia, Lamberto Trezzini, e l'ex direttore artistico, Italo Gomez, sono stati prosciolti dal giudice istruttore Ioacchino Termini, a conclusione dell'inchiesta sulla gestione finanziaria dell'ente lirico. Il proscioglimento, perché il fatto non sussiste, dall'accusa di peculato è stato deciso dopo una serie di accertamenti condotti dal nucleo regionale di polizia tributaria della Guardia di Finanza, che non ha evidenziato alcuna irregolarità. L'indagine aveva preso avvio da alcune lettere anonime riguardanti, in particolare, spese per viaggi o rappresentanze. Già nel 1987 il pubblico ministero aveva chiesto l'archiviazione dell'inchiesta. Ora è arrivato il responso dell'istruttoria.

Il critico Succi perplesso su un'asta di Christie's

«QUEI QUADRI NON MI CONVINCONO NON SONO DI MICHELE MARIESCHI»

GORIZIA — *Due vedute di Venezia, attribuite al pittore Michele Marieschi, che saranno poste in vendita da Christie's a Londra l'8 luglio prossimo, sulla base di una stima di quasi un miliardo di lire, non sarebbero state dipinte dal maestro veneziano ma da un suo imitatore settecentesco. Il loro valore sarebbe di conseguenza di gran lunga inferiore. Lo ha affermato Dario Succi, considerato uno tra i massimi specialisti di Marieschi a livello nazionale e internazionale e curatore della grande mostra «Capricci veneziani del Settecento» attualmente aperta al castello di Gorizia.*

Lo studioso ha escluso decisamente che i due quadri, provenienti dalla collezione di Lord Hesketh, siano stati dipinti da Marieschi, come dimostrerebbe il confronto con le vedute di analogo soggetto custodite al Fitzwilliam Museum di Cambridge ed all'Art Institute di Chicago.

Succi ha dichiarato che si mercato antiquario pullula di dipinti falsamente attribuiti a Marieschi e che numerosi mercanti e collezionisti stanno cercando di sbarazzarsene da quando è stata annunciata la pubblicazione del primo catalogo ragionato dei dipinti del maestro, giudicato assieme a Canaletto e Guardi uno dei più grandi vedutisti del settecento veneziano.

Secondo Succi le due tele, che saranno poste in vendita da Christie's, sarebbero in realtà state dipinte da Francesco Albotto, un seguace di Marieschi che, ereditò la bottega del maestro, morto nel 1743, e diede inizio ad una sistematica attività di imitatore, spacciando le sue vedute come autentici Marieschi, se non addirittura come Canaletto.

Proprio un anno fa un'altra famosa casa d'aste londinese, la Sotheby's, era stata al centro di una analoga polemica. Infatti alcuni disegni, attribuiti a Giambattista Piranesi e venduti per 800 milioni di lire, furono successivamente restituiti dal compratore allorché l'americano Andrew Robison, specialista di Piranesi, contestò la paternità dei disegni affermando che si trattava di copie, di ben più modesto valore, eseguite nel Settecento da un anonimo artista sulla base delle incisioni di Piranesi.

Gli esperti della Christie's non hanno finora preso posizione di fronte alla precisa denuncia fatta da Dario Succi. Nelle prossime ore, però, i due quadri potrebbero essere affidati a degli esperti per una verifica di autenticità.

Sono stati proiettati sabato a cura della «Lila»

SPOT A GENOVA CONTRO L'AIDS

Per protesta contro l'indifferenza della TV

GENOVA — Per combattere «la peste del Duemila», l'Aids, è scesa in campo anche Madre Teresa di Calcutta che aprirà a Roma, con l'aiuto del Papa, un centro di prevenzione e di aiuto per i sieropositivi.

L'Italia, nel giro di un anno, ha il triste primato di essere passata, come Paese a rischio, dal settimo al terzo posto. *«E' inoltre probabile, con l'esplosione dell'estate e la sottovalutazione che nei mesi invernali è stata data al problema dell'Aids, che i dati epidemiologici del prossimo futuro mostreranno sempre più un trend preoccupante per quanto riguarda la diffusione del contagio»*, commenta Giovanni Delpino, segretario genovese della Lila, la Lega italiana per la lotta all'Aids.

«Essendo ormai chiaro — aggiunge Delpino — *che l'Aids è un pericolo reale per tutti, non solo per i tossicodipendenti e gli omosessuali, e che quindi ghettizzarla è anche sottovalutare la portata numerica del problema, la Lila genovese denuncia la carenza della politica governativa sul piano dell'informazione e della prevenzione. Nelle scuole, infatti, del problema dell'Aids non s'è parlato; attraverso la tv di Stato, poco è stato fatto se non a orari assurdi (alle ore 23,30, quando tutti i ragazzi dormono); nelle fasce di ascolto, nessun appello, nessuna spot, nessuna campagna informativa e preventiva sono stati trasmessi»*.

Per denunciare queste carenze, sabato scorso, presso il Centro sociale autogestito «L'Officina», in via Madre di Dio è stata proiettata per protesta contro la tv, su schermi diversi, una videoantologia di spot messi in onda dalle televisioni degli altri Paesi occidentali.

La giornata si è conclusa con un dibattito cui hanno partecipato medici, sacerdoti e giornalisti.

g. ma.

Teresa di Calcutta

SALERNO SPARANO IN UN BAR FERITI 3 AVVENTORI

SALERNO — Tre persone sono state ferite a colpi d'arma da fuoco a Montecorvino Rovella, centro agricolo del Salernitano, mentre erano sedute dinanzi al bar «Ferraioli», nella piazza del paese. A sparare, secondo le prime notizie, è stato sconosciuto che era a bordo di una «Fiat 127», targata Salerno.

I tre feriti sono Francesco Nardiello, Vincenzo Citro e Renato Nicastro. Subito soccorsi, i tre sono stati portati all'ospedale «Santa Maria della Speranza» di Battipaglia, dove sono stati accompagnati in sala operatoria. Lo sparatore, che avrebbe usato una pistola a tamburo, ha fatto perdere ogni traccia.

I carabinieri hanno cominciato le indagini sul fatto, che è accaduto quasi dinanzi alla sede della pretura. Gli investigatori ritengono che si sia trattato di un regolamento di conti.

Secondo quanto si è appreso, più gravi sono le condizioni di Renato Nicastro e del suo amico Francesco Nardiello, 22 anni. Vincenzo Citro, di 61 anni, invece, un pensionato che stava bevendo una birra al tavolo del bar, è stato giudicato guaribile in 30 giorni. Nicastro, che ha 33 anni, è pregiudicato per reati vari.

Gli investigatori ritengono che lo sparatore volesse colpire soltanto Nicastro. Gli altri due sarebbero stati feriti casualmente. Controlli e perquisizioni sono in corso negli ambienti della zona legati alla camorra della «Nuova Famiglia».

Ad entrambe le pornostar inflitti tre mesi per spettacolo osceno

CONDANNATE MOANA E MALU'

La denuncia dopo uno «show» in una discoteca in Calabria

Moana Pozzi

COSENZA — Le «pornostar» Moana Pozzi, di 27 anni, ed Ilenia Carusio, di 23, soprannominata «Malu», sono state condannate dal pretore di Belvedere Marittimo, Walter Capano, a tre mesi di reclusione ciascuna con l'accusa di spettacolo osceno. Il processo contro le «pornostar» traeva origine dalle esibizioni delle due «show-girls», nell'estate dello scorso anno, in una discoteca di Diamante (Cosenza).

Ilenia Carusio è stata assolta dal pretore per insufficienza di prove dall'ulteriore reato che le veniva contestato di corruzione di minorenni. Le due «pornostar» erano state denunciate all'autorità giudiziaria dai carabinieri che avevano assistito, per motivi di ordine pubblico, ai due spettacoli tenuti a Diamante. Secondo i militari, tra l'altro, all'esibizione di Malù avrebbero anche assistito alcuni minori. Alle due imputate il pretore Capano ha concesso i benefici della sospensione condizionale della pena e della non menzione della condanna sul casellario giudiziale.

Ilenia Carusio

Un vero e proprio «boom» di locali che servono birra e il piatto napoletano

DOLCETTO E SALAME ADDIO: LA LANGA ADESSO VI TRADISCE CON LE PIZZERIE

SBA — Passano i tempi e cambiano le mode: lo stress e la vita sempre più nevrotica delle grandi e medie città spingono centinaia di persone a cercare relax nel verde. Non si rincorrono soltanto oasi per riposare ma anche per mangiare.

Così in questi ultimi tempi si sono moltiplicate le pizzerie in aperta campagna: qualcuno l'ha considerata una scelta un po' stravagante. Ma non è stato così. E' la prova di un profondo cambiamento dei costumi. Chi ha creduto in questa nuova andata gastronomica ha fatto centro, a dispetto dei tradizionalisti legati ai ricordi delle osterie di Langa, del buon dolcetto e del pane e salame.

Chi ha rischiato, ha avuto ragione: Teresa e Vincenzo Riccardi hanno, dal 1980, una pizzeria in frazione Casà, nel Roero, a metà strada tra Sommariva Perno e Alba. D'inverno la pizza viene consumata all'interno del locale, d'estate c'è un ampio pergolato fuori che, tra l'altro, accontenta l'occhio del cliente che può spaziare su un paesaggio molto bello. La pizzeria si chiama «La Collina» e, spiega Vincenzo Riccardi, *«quando l'aprimmo in tanti ci chiesero se eravamo matti. Invece adesso ho quotidianamente un discreto numero di clienti e faccio il "pieno" al sabato sera e alla domenica»*. Un buon successo l'ha ottenuto anche la pizzeria-ristorante «America dei Boschi» appena usciti da Bra in direzione di Pocapaglia. Chiediamo: la gente viene di più al sabato sera o alla domenica? *«Non farei molte distinzioni* — dice Maria Asteggiano, la proprietaria —, *ma al sabato la gente si ferma di più, la presenza si prolunga fino a tardi, cioè diventa quasi una cena e propria cena dal momento che l'indomani è festa. Alla domenica sera, invece, la pizza viene mangiata rapidamente, quasi fosse uno spuntino, un breve break e, come si dice dalla nostra parti, una "merenda sinoira"»*.

Ci spostiamo di alcuni chilometri ed eccoci a Dogliani dove un anno e mezzo fa Alberto e Laura Tessaro hanno aperto «Il Mistral». *«La gente* — dicono — *ha bisogno di verde, di mangiare circondata dalla natura forse perché il clima delle grandi città pesa troppo»*. A frequentare la pizzeria sono, nella maggior parte dei casi, i giovanissimi in modo che il locale a volte è quasi alternativo al bar.

A Vergne, frazioncina in campagna a pochi chilometri da Barolo è sorto, da un paio di settimane, il «Poldo», pizzeria-pub. Per gli abitanti del luogo, abituati ai lunghi e monotoni silenzi dei campi, vedersi capitare, tra capo e collo, un locale di questo genere è stata un'autentica rivoluzione. La pizzeria si è subito riempita di giovani e giovanissimi.

Perché questo successo? Lo spiega uno dei titolari, Natale Bordino: *«Penso sia un motivo soprattutto "ecologico", il bisogno di ricerca di un ambiente lontano dalla città che spesso diventa soffocante»*.

Luciano Scarzello

Stanno per essere ultimati i lavori del Cerrione

BIELLA METTERA' LE «ALI» IN AUTUNNO L'AEROPORTO

IN IMPERIA CHE PENSA ALL'AEROPORTO PER MERCI E TURISTI

IMPERIA — (z. de.) La città di Imperia avrà un elliporto? A chiedere al Comune la creazione di questa struttura è stato il Rotaract Club. La proposta scaturisce da una riflessione sui risultati di un questionario, distribuito tempo fa agli studenti delle scuole superiori per sondare quale avrebbe dovuto essere a loro avviso il futuro di Imperia. Alla domanda: «Ritieni opportuna la realizzazione di un elliporto?», il 65,6% ha detto di sì.

Spiega l'avv. Emilio Varaldo, presidente del Rotaract Club: «*Siamo dello stesso avviso degli studenti. L'elliporto potrebbe essere destinato al trasporto urgente di feriti gravi, da ricoverare in ospedali maggiormente attrezzati e specializzati del nostro nosocomio. Potrebbe inoltre servire da scalo per servizi turistici di trasporto passeggeri: collegamento con Piemonte e Lombardia, oppure con Corsica e Sardegna. Da non escludere l'eventuale impiego per trasporto merci*».

E dove collocare la struttura? Risponde ancora Varaldo: «*In via provvisoria, sullo spiazzo antistante il Lungomare Vespucci e, in via definitiva, su una diga da ricavare mediante riempimento del mare*».

BIELLA — In autunno il capoluogo potrebbe già avere il suo aeroporto. I lavori per la nascita di una struttura cosiddetta «terzo livello», iniziati anno fa, a punto e il piesso Biella-Cerrione potrebbe presto «decollare» a sede di voli per un vasto comprensorio.

«*Insomma si sta cercando di far uscire il Piemonte dall'emarginazione aerea in cui è caduto* — spiega Natale Picco, assessore provinciale vice-presidente della Sace, la società a capitale misto pubblico e privato che gestisce l'impianto di Cerrione —. *A livello regionale qualche tempo fa si sono fatti verificare i conti tecnici e finanziari dei possibili collegamenti da un gruppo di esperti ed il risultato è stato ottimale: nel bacino di traffico piemontese esiste un grande spazio per altri aeroporti, pur di cubatura minore oltre Caselle*».

Due sono le strutture indicate: Cuneo-Levaldigi e Biella-Cerrione per il quale l'anno scorso la Sace, società aeroporto di Cerrione, ha disposto un aumento di capitale di 8 miliardi e mezzo sottoscritto dagli enti pubblici (Regione, Provincia, quali Biella, Cerrione, Verrone, Mottalciata), Camera di commercio, istituti bancari, associazioni industriali di Biella, Borgosesia, Vercelli e Novara, dal Collegio biellese costruttori edili, dalle associazioni commercianti ed artigiani del comprensorio laniero e da alcuni privati.

I fondi sono stati utilizzati tra e quest'anno per il prolungamento della pista, passata da 705 a metri, la regimentazione del deflusso delle acque, l'ampliamento di due piazzali già esistenti in maniera da consentire l'installazione di un nuovo deposito carburanti e la creazione di avviorimesse ed interventi di vario tipo quale il miglioramento del raccordo .

Inoltre un secondo lotto prevede l'installazione di un ministorre di controllo, la realizzazione di un serbatoio di rifornimento per l'acqua, le centrali elettrica ed idrica, l'installazione degli aiuti luminosi alla navigazione e l'ampliamento dell'aerostazione. I lavori sono in e tutto procederà per il meglio entro tre mesi l'aerostazione potrebbe essere pronta.

In particolare sarebbero istituiti collegamenti con alcune città italiane (Firenze-Perelole, Venezia, Bologna in primo luogo) e numerose straniere (tra le altre alcune tedesche con le quali il vanta un particolare rapporto affari, probabilmente Lione e Barcellona).

Stando allo studio regionale e il rapporto concorrenziale per tempo e spesa con treno ed auto dovrebbero essere utilizzati due tipi di velivoli, l'Atr 42 (48 posti) e lo Jetstream 31 (18 posti). E' stato calcolato che per pareggiare i costi di gestione con l'Atr occorrerebbero tra i 20 e i 27 passeggeri per e tra gli 11 e i 18 lo Jetstream. Con ogni probabilità ad inaugurare la nuova pista saranno le Frecce tricolori.

r. ay.

PRIMA TOMBOLATA SUL LIDO DI OSTIA

ROMA — Così ieri sulla spiaggia di . Anziché farsi tentare dallo «shopping» per le vie del centro i hanno approfittato della giornata di per correre al mare. Quindi, modesti sono stati gli affari per i commercianti. Ieri, infatti, era la prima domenica di apertura facoltativa dei negozi della capitale per il periodo estivo, ma l'iniziativa ha raccolto scarsissime adesioni. Nella zona del centro storico, tra piazza Fontana di Trevi, San Silvestro e via del Corso, hanno aperto al pubblico non più di una decina di locali. Nelle altre zone di Roma i negozi sono rimasti chiusi.

DIVENTERA' DEFINITIVO L'ELISOCCORSO NEL CUNEESE

CUNEO — L'insostituibile servizio che l'elicottero «Grandsoccorso» svolge da 13 marzo proseguirà, e diventerà quindi definitivo, anche dopo la scadenza del , in sarebbero venuti a cessare i finanziamenti forniti dall'Amministrazione provinciale e Unità socioSanitarie del Cuneese.

Il soccorso urgente agli infortunati a mezzo di elicottero infatti assicurato nella Granda dalla Regione che il 20 luglio attiverà del resto un proprio servizio con maxinpparecchi che saranno in sosta a Torino e Novara e, ovviamente, anche a Varallo Sesia.

L'impegno dell'assessorato alla Sanità a continuare l'attività già svolta dall'elicottero della Elyaltem di Pavia, che da Savigliano raggiunge in pochi minuti tutto il territorio provinciale, e il positivo risultato dell'incontro che una delegazione dell'amministrazione provinciale di Cuneo, guidata dal presidente Giovanni Quaglia e dagli assessori e Pier Giorgio Pagano, ha avuto a Torino con l'assessore Eugenio Maccari, presenti anche l'assessore all'Agricoltura Emilio Lombardi e il consigliere regionale Guido Bonino.

Il progetto verrà nelle prossime settimane definito negli aspetti pratici e amministrativi, e sarà anche regolata la collaborazione, finora volontaria, prestata dai medici e dagli infermieri professionali dei reparti di rianimazione degli ospedali di Savigliano e di Cuneo.

Le preoccupazioni che «Grandsoccorso» così è stato chiamato il servizio, dovesse cessare il 15 agosto, quando che fossero venuti a mancare i finanziamenti provinciali, è così fugato.

Negli ambienti dell'Amministrazione provinciale e delle Unità locali quindi respiro di sollievo e già si fanno progetti su come rendere efficiente al massimo quest'opportunità di intervento dall'alto.

Spiega Giacomo Pairi, provinciale alla Protezione civile. «*Si deve ancora decidere se l'elicottero sostera a Savigliano oppure a Cuneo, e quale società sarà affidato il servizio, anche se Elyaltem ha finora fornito un impegno encomiabile con la collaborazione volontaria di medici e infermieri degli ospedali di Savigliano e Cuneo. Noi siamo soddisfatti per il riconoscimento ricevuto dalla Regione, e l'esperienza che abbiamo già acquisito servirà anche per il nuovo servizio di soccorso che l'assessorato regionale alla Sanità comincerà dal luglio*».

In meno di quattro «Grandsoccorso» effettuato 150 interventi urgenti con l'elicottero spesso il tempestivo soccorso è servito a evitare tragiche conseguenze.

Solo nelle ultime 48 ore l'apparecchio è alzato in volo sei volte dopo la segnalazione di disgrazie stradali e alpinistiche pervenute da tutta la provincia, come ad esempio la tragedia accaduta sul Monviso e che è costata la vita ad uno giovanissima escursionista bolognese precipitata da metrata mentre era in gita con una comitiva di e amiche.

La dimensioni dell'elicottero utilizzato dalla Elyaltem e la bravura dei piloti consentono del resto le più ardite operazioni di soccorso nelle vallate alpine e di salvare vite umane.

Gianni De Matteis

Saluzzo: concluso il «supercorso» di cucina

«CUOCHI D'ORO» DALLA GRANDA

Sono pronti a rivitalizzare la nostra tavola

Saluzzo. Un momento del aggiornamento per operatori della valli Po, e Maira

SALUZZO — I primi «frutti» del corso di aggiornamento per operatori della ristorazione nelle Valli del Po, Varaita e Maira, si possono raccogliere in queste settimane proprio nei locali di queste tre valli alpine che hanno partecipato all'iniziativa.

Ben trentacinque ristoratori hanno seguito le lezioni, articolate in 42 ore del , tenute da noti ed esperti settore: nei loro locali, i più noti delle cuneesi sede del progetto, i risultati si vedono (e si sentono... al palato) con una diversa predisposizione o organizzazione.

Insomma, questo primo corso, organizzato dall'assessorato provinciale al Turismo in collaborazione con l'Associazione albergatori esercenti operatori turistici di Cuneo, ha dato ottimi risultati tant'è che il Andrea Burando (noto e apprezzato titolare del ristorante «Tre Verghe» di Pradleves) ha annunciato che, prossimamente, ci saranno altre edizioni del «corso» (del quale è stato l'attivo coordinatore) che interesseranno altre della provincia, sempre con il patrocinio della Camera di Commercio.

A cominciare da Saluzzo, città quale si sono tenute le lezioni nei locali del «Circolo Sociale» (dov'è stata consumata la ricca cena finale alla quale ha sovrinteso la «Mamma Rosa»), i cui ristoratori hanno chiesto di organizzare a misura per le esigenze di una turistico-artistica e quindi dove necessita un particolare tipo d'approccio con il cliente. Un'esigenza che è propria a molte località.

L'assessore provinciale Giovanni Sola è di quest'avviso: «*Dobbiamo proseguire con i corsi: il che non significa "fare scuola" a chi ha già acquisito un'esperienza maturata in anni di lavoro. Si tratta invece di affinare tecniche e metodologie, di creare — se vogliamo — un "feeling" particolare con il cliente che quindi tornerà con beneficio non solo del ristorante ma di tutta la località. Dobbiamo realizzare delle proposte turistiche allettanti, rivolte al mercato interno che nostra provincia ha molto da offrire: dobbiamo saperlo offrire in modo giusto e corretto pubblicizzandolo a dovere...*».

Sull'esigenza di una migliore pubblicità e informazione le opportunità turistiche del Cuneese è molto insistito nell'incontro conviviale di fine corso nel «Circolo Sociale», ribadendo soprattutto le peculiarità della cucina tipica locale. Il presidente dell'Unione provinciale dei commercianti, Ferruccio Dardanello, al presidente dell'Associazione albergatori, Aldo Bernardi, al giornalista Sandro Doglio.

Per concludere un pensiero di da Balzac che scrisse: «*Non si pranza certo in provincia con più lusso che a Parigi, ma vi si mangia meglio; i piatti sono meditati, studiati. In fondo alle province esistono dei veri Carêmes in gonnella, geni ignorati, che sanno trasformare un piatto di fagiuoli in un manicaretto degno di quel fenicmnar di testa con cui Rossini approvava pietanza riuscita bene*». Non male come «testimonial» pubblicitario per i ristoratori «Granda», no?

Alberto Gedda

PRESENTATI A SAN GIOVANNI I LIBRI DELLA VALLE D'AOSTA

AOSTA — «*Il fiore del leggendario valdostano*» è il titolo dell'ultimo libro di Gatto Chanoux, pubblicato dalla casa trice «*Emme*» di Torino. Tersilla Gatto, scrittrice di racconti e romanzi, molti anni si occupa ricerche nel campo della tradizione popolare e del folklore. Da questo suo interesse è nato «*Il fiore del leggendario valdostano*» che presenta un quadro completo dei motivi e dei personaggi leggendari fioriti in d'Aosta, attorno ai laghi, agli orridi, alle rocce ed ai ghiacciai, ai ponti ed ai castelli.

L'autrice, con un lungo lavoro, ha inventariato racconti attinti da tutte le fonti scritte disponibili nella regione. «*Con "Il fiore del leggendario valdostano"* — ha detto Tersilla Gatto — *mi sono proposta di colmare un vuoto, presentando nello stesso tempo un'immagine nuova e diversa della Valle d'Aosta, attraverso le leggende fiorite, nel tempo, in ogni angolo della regione*». Il libro di Gatto ha però anche una valenza didattica.

Infatti, gli indici (degli autori, dei luoghi, dei e dei personaggi) consentono di reperire con facilità i dati che studiosi, gli specialisti, i docenti, gli studenti, gli appassionati vogliono ricercare. «*L'opera* — ha detto Sergio Boscaleto, consulente editoriale della casa editrice — *può trovare posto, come strumento enciclopedico, in tutte le biblioteche, da quelle universitarie a quelle popolari*».

In Trentino ricordati i 200 anni delle Dolomiti

ALPINI E CACCIATORI DELLE ALPI ALLA FESTA ITALO-AUSTRIACA

— Oltre quattromila alpini italiani in congedo e i «cacciatori delle Alpi», la corrispondente associazione austriaca, hanno partecipato al valico italo-austriaco di Passo Pramollo alla quattordicesima edizione della festa dell'amicizia italo-austriaca. Una sessantina i gruppi provenienti dal Triveneto, dalla Carinzia e dal Salisburghese. Presente una delegazione della Germania Ovest. Durante la festa è stata accesa la dell'amicizia nel tripode collocato a cavallo del confine e sono state deposte corone di alloro nella vicina chiesetta dedicata a tutti i caduti. La monia si è conclusa con rito ecumenico concelebrato dal parroco del tempio di Carnieco e da un pastore protestante austriaco.

● BOLZANO — Quest'anno in Alto Adige si festeggiano i 200 anni del battesimo geologico delle Dolomiti, due secoli cioè quando il francese Deodat De Dolomieu riconobbe e definì la particolare conformazione della roccia che caratterizza i massicci altopiani e del Trentino nord orientale. Ieri la ricorrenza è stata festeggiata a Solda. Uno dei più arditi scalatori austriaci, Reinhard Patscheider, ha affrontato la parete Nord del Gran Zebrù (quota 3851). Patscheider, investito durante l'ascensione da una violenta bufera di neve e vento, ha rischiato di dover desistere. Ad un certo punto è scivolato in un crepaccio. L'alpinista si è però ripreso e ha continuato la salita uscendo in vetta, sotto l'imperversare del maltempo e un'abbondante nevicata, dopo quasi un'ora e mezzo.

ECONOMICI

18 Acquisto alloggi

ACQUISTO da privato alloggio libero 2 camere tinello cucinino anche da ristrutturare. Tel. 532.453

ACQUISTO libero 2 camere tinello cucinino anche da ristrutturare piano medio saldo rapido. Tel. 687.834

ACQUISTO privatamente alloggio mq 110-140 Crocetta collina precollina o zone belle. Tel. 696.1136.

ALLOGGIO libero in Torino 2-3 camere cucina acquisto da privato per contanti. Tel. 775.005 ore serali

CAUSA trasferimento a Torino avvocato acquista da privato per contanti appartamento signorile salone 3 camere cucina servizi. Tel. 019.806.483

CERCASI alloggio e ufficio nella zona nord di Torino di circa mq 200-250 ce dono. Tel. 011.470.4805

CERCASI locali con pagamento in contanti 2 camere tinello servizi zona circostante no agenzie. Tel. 600.4096

CERCASI stabile in Torino composto di circa 15-20 alloggi da trattare. Tel. 011.470.4000.

DENTISTA acquista privatamente in Torino uso abitazione appartamento di mq 120-140 in contanti. Tel. 019.9171

DIRETTORE di banca acquista da privato scopo investimento alloggi liberi 1-3 camere tinello cucinino bagno. Tel. 546.538

DIRIGENTE acquista da privato in casa salone 2 camere cucina servizi pagamento contanti. Tel. 534.497

ESCLUSIVAMENTE zona Montecucco Crocetta precollina cercasi alloggio mq 120-150 serietà. Tel. 6940.796 Fuk.

FARMACISTA acquista per contanti da privato alloggio salone 2-3 camere cucina bagni. Telefonare 537.6015

MEDICO causa trasferimento acquista da privato alloggio a Torino 3-4 camere cucina servizi. Tel. 0141.354.031

PRIVATO cerca appartamento 3 camere cucina biservizi in Torino o prima cintura. No agenzie. Tel. 950.9348

SIGNORILE alloggio libero in Torino bella zona salone 2-3 camere cucina cerco da privato. Tel. 657.967 ore pasti

SPOSI cercano in Torino alloggio libero camera tinello cucinino bagno pagamento veloce. Tel. 539.181

URGENTEMENTE acquisto alloggetto 2-3 vani con servizi. Telefonare 473.0116.

19 Vendita alloggi

A.A. ATTICO corso Lungo Po Armando signorile salone 3 camere cucina 2 bagni box terrazze. Magni 830.7473

A.A. S. RITA 3° piano ascensore in piccolo camera cucina bagno terrazzo L. 61 milioni. G. Seri 278.001 - 248.0326

A. BEINASCO 1 camera tinello cucinino bagno 1° piano ascensore signorile L. 29 milioni 500 mila. B.&P. 752.066

A. COLLINA villa suggestivo panorama 3 camere cucina tripli servizi Immediata disponibilità 2 box giardino splendida posizione. Tel. 780.752.060

A. CORSO Galileo Ferraris libero molto signorile 270 mq salone 4 camere cucina biservizi piano 2°. B.&P. 752.066

A. LIBERO corso Unione ingresso 2 camere cucina servizi e soffitta da ristrutturare L. 42 milioni. Mediacasa 534.174

A. OLMEO 547.400 - vendo Borgo Vittoria ingresso camera tinello cucinino bagno riscaldamento mutuo

A. PARELLA stessa casa 1-3 camere cucina servizi libero ed occupato centro la Mandel. Tel. 507.534

A. STUDIO MESSINA 506.008 corso Settembrini ristrutturato in stabile d'epoca prestigioso appartamento arredato in ordine salone camera cucina bagno

A. VIA Cibrario nuovo centro recente piano 5° salone 2 camere cucina ingresso bagno. Telefonare B.&P. 752.066

ABITARE 561.178 libero a Mongreno 3 camere cucina bagno

ADIACENTE corso S. Maurizio libero di perfetti ordine ingresso camera cucina bagno cantina. Vista 568.1365

ADIACENTE corso Vercelli 2 camere cucina 4° piano ristrutturato L. 26 milioni. Tel. 542.707

ADIACENTE corso Monte Cucco libero salone 3 camere cucina biservizi box. Delta 568.930

ADIACENTE piazza Statuto libero signorile 1° piano 2 camere salone cucina servizi L. 165 milioni. Tel. 533.561

ADIACENZE piazza Sofferino libero per semplici da ristrutturare 3 camere cucina bagno. Il Portico 835.544

AFFARE adiacente corso Brunelleschi libero ingresso camera cucina bagno L. 40 milioni. Tel. 530.153

AFFARE cascina del 1700 ristrutturata a 15 km da Torino. Mq 370 alloggio padronale e custode mq 3500 terreno mq 500 porticato. Tel. 011.412.3462

AGEVOLAZIONI per acquisto corso San Giachino 15 piano prestigioso ristrutturando camere 2 camere ingresso bagno L. 34 milioni, 3 camere bagno L. 42 milioni, negozi. Telefonare 557.6965

ALIBERTI litoranea in corso Traiano signorile 3 camere tinello cucinino bagno ingresso cantina. Telefonare

ALPIGNANO villetta salone 3 camere cucina biservizi taverna cantina box giardino. Tel. 966.5450

AL 511.294 adiacente corso Tassoni ingresso 2 camere cucina servizi

AL 540.129 adiacente via Germania camera cucina bagno

AMICACASA 534.658 libero L. 29 milioni Mirafiori alloggio 2 camere cucina bagno

AMICACASA 534.617 libero corso Peschiera ingresso 4 camere cucina biservizi ascensore 2° piano

ANGOLO corso Alfieri 1° piano signorile in casa d'epoca ristrutturato appartamento libero di 175 mq L. 135 milioni. Tel. 557.6121

APPARTAMENTO libero in casa del 1975 signorile via G. Reni salone 3 camere cucina bagno. Cerrina 541.8501

APPARTAMENTO 400 mq piazza Solferino epoca ristrutturato 2° piano ascensore. Tel. 53.4780

ASCENSORE camera cucina bagno 4° piano Barriera di Milano L. 38 milioni. Tel. 557.6101

ASSOCASA affarissimi c. G. Cesare ingresso 2 camere cucina bagno ripostiglio cantina. Tel. 011.531.277 - 531.735

ASSOCASA nonostante piazza Massaua ingresso 2 camere cucina tinello cucinino bagno. Tel. 011.531.277 - 531.735

ATTICO adiacente Lungo Po panoramico prestigioso di 200 mq più 100 di terrazza recente. La Fenice 712.354

ATTICO S. Paolo panoramico salone 3 camere cucina doppi servizi box. Tel. 4493.0107 - 4493.0104

BARCA strada S. Mauro in casa 3 camere tinello cucina e abitabile 2 camere cucina bagno. Casamercato 505.833

BARRIERA Milano libero ampio ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ristrutturato. Casamercato 859.479

BARRIERA Milano libero ristrutturato 2 camere cucina bagno L. 66 milioni. Segen 447.7377 - 446.403

BARRIERA Milano stessa casa 3 alloggi camera tinello cucinino servizi. Il Portico 502.504

BERTELLI 504.609 libero signorile via Fréjus ingresso 2 camere cucina bagno ascensore L. 230 milioni

BERTELLI 599.409 vendo mq 500 da casa di ottima occasione

BORGARETTO centro in casa recente 2 camere tinello cucinino bagno mq 80. Lucana Vista 521.978

BORGO Vittoria libero 2 camere cucina servizi box adatto uso ufficio ottimo prezzo. I.R.L. 445.433

BUTTIGLIERA alloggio in villa salone camino 3 camere cucina biservizi box terrazzi. Il Portico 835.544

CASAMERCATO 65.44 Aurora completamente ristrutturato ingresso salone 2 camere cucina servizi cantina

CASAMERCATO 65.44 Bogino ingresso living ristrutturato cucinino 2 camere bagno cantina

CASAMERCATO 65.44 Borgo San Paolo libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio cantina

CASAMERCATO 65.44 corso Tassoni ingresso salone 3 camere cucina tripli servizi ripostiglio cantina box

CASAMERCATO 65.44 corso Verona ingresso camera tinello cucinino bagno ripostiglio cantina

CASAMERCATO 65.44 Crocetta ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio soffitta. Mutuo 75%

CASAMERCATO 65.44 largo Cardinal Massaia ingresso camera cucina bagno cantina. Dilazioni pagamento e mutuo

CASAMERCATO 65.44 Madonna di Campagna ingresso 4 camere cucina doppi servizi box cantina

CASAMERCATO 65.44 Mercadante ingresso salone 2 camere tinello bagno ampio terrazzo cantina soffitta

CASAMERCATO 65.44 Pozzo Strada ingresso camera cucina bagno cantina. Dilazioni pagamento e mutuo

CASAMERCATO 65.44 p.za E. Filiberto tutto ristrutturato ingresso 2 camere tinello cucinino bagno cantina

CASAMERCATO 65.44 via Adamello ingresso 3 camere cucina biservizi box cantina giardino condominiale

CASAMERCATO 65.44 via Cadorna signorile ingresso 2 camere cucina bagni cantina. Minimo contanti e mutuo

CASAMERCATO 65.44 via Guala ingresso 2 camere cucina bagno cantina. Facilitazioni pagamento e permuta

CASAMERCATO 65.44 via Maria Vittoria ingresso salone mq 60 2 camere cucina bagno cantina. Mutuo 75%

CASAMERCATO 65.44 via Massena ingresso saloni sala pranzo 3 camere cucina doppi servizi ottimo cantina box

CASAMERCATO 653.4491 libero Crocetta Vista ampio camera tinello cucinino bagno ascensore da aria. Mutuo

CASAMERCATO 653.4491 corso Tassoni salone 3 camere cucina box ottima posizione

CASAMERCATO 653.44.91 libero Regio Parco recente ampio 2 camere cucina bagno ascensore panoramico

CASAMERCATO 653.4491 libero S. Mauro in posizione ampio 2 camere tinello cucinino bagno box. Dilaz. mutuo

CASASTANDARD 547.988 libero presso Sabotino ottimo camera tinello cucinino bagno ascensore

CASETTA Chieri d'Asti 4 camere servizi box giardino mq 800 prezzo ottimo interessante. Tel. 011.584.491 - 365.027

CASETTA indipendente piazza Rivoli formata da 2 camere bagno più giardino completamente ristrutturata adatta studio artistico-privato per massima privacy prezzo affare L. 75 milioni. Telefonare 557.6956

CASETTA indipendente su 2 piani mq 115 giardino mq 200 libera zona Lucento. Casamercato 505.833 - 505.830

CASETTA indipendente Torino libero abitabile subito mq 200 più terreno L. 170 milioni. Casamercato 505.803

CASTELLO

Chiomo S. Michele (Al) castello secolo XV panoramico prestigiosamente ristrutturato mq 1000 coperti 5000 parco grande occasione. Dinoview Euro 512.612

CENTRALE signorile appartamento mq 225 doppio ingresso possibile divisione anche ufficio. Tel. 562.534

COLLINA Cavoretto in complesso con piscina tennis libero villa panoramica di salone cucina 3 camere 3 servizi lavanderia box giardino. Tel. 544.100

CORSO Francia libero 2° piano ingresso 2 camere cucina servizi ripostiglio cantina. Banca Dati 500.200

CORSO Giulio Cesare via Cervino piano rialzato soggiorno 2 camere cucina adatto anche ufficio vuoto L. 110 milioni. Ausil. Telefoni 506.607 - 597.774

CORSO Giovanni libero recente ingresso soggiorno camera cucina bagno cantina. Casamercato 752.688

CORSO Grosseto presso libero signorile ascensore camera tinello cucinino bagno. Tel. 530.183

CORSO Marche presso libero 2 camere ampia cucina luminosissimo 4° piano L. 78 milioni. Casamercato 505.833

CORSO Monte Cucco libero ottimo soggiorno 2 camere cucina ampio servizi. Edilizia 832.331 - 403.560

CORSO Montecucco occupato ampio camera tinello cucinino servizi L. 48 milioni. Tel. Studio Tecnico 581.2234

CORSO Potenza libero piano ingresso 2 camere cucina bagno anche ufficio. Mutuo 75%. Casamercato 858.479

CORSO Racconigi libero spazioso 1° piano camera cucina bagno dilazioni di pagamento permuta. Casamercato 505.407

CORSO Regina presso libero piano rialzato 2 camere cucina bagno. Tel. 832.299

CORSO S. Maurizio panoramico prestigioso piano 8° libero salone 5 camere cucina triplo servizi doppio ingresso. Di Salvatore 587.185 - 587.635

CORSO Tassoni libero ottimo panoramico salone 2 camere cucina biservizi. Immobilium Auxpicium 500.334

CORSO Telesio adiacente libero recente 2 ampie camere tinello cucinino bagno. Casamercato 582.318

CORSO Trapani (1° piano) libero ingresso salone 3 camere cucina servizi. Edilizia 832.200 - 832.327

CORSO U. Sovietica presso libero ingresso salone 2 camere cucina 2 bagni cantina mutuo Casamercato 726.800

CORSO Vittorio libero salone 4 vani servizi doppi ingresso ascensore. Tel. 581.690 - 500.854

CRIMEA Vasco mansarda camera cucina servizi, terrazza vendo L. 35 milioni. Centeno Tel. 749.3625

CROCETTA (corso Castelfidardo) ultimo alloggio mq 120 in palazzo d'epoca ristrutturato nelle parti comuni ascensore soffitta box. Cristina 547.856

CROCETTA corso Turati libero signorile soggiorno 3 camere cameretta tinello biservizi 1° piano mq 230. Fincr 505.661

EDILFIDUCIARIA

Collegno libero recente soggiorno 2 camere cucina servizi. Tel. 513.853

EDILFIDUCIARIA

corso G. Cesare libero ingresso salone 2 camere cucina servizi. Tel. 513.853

EDILFIDUCIARIA

presso corso Re Umberto libero casa d'epoca di doppi ingresso salone 3 camere cucina servizi. Tel. 513.853

EDILFIDUCIARIA

Rivoli libero soggiorno 2 camere tinello cucinino servizi. Tel. 513.853

EDILFIDUCIARIA

Rivoli libero soggiorno 2 camere cucinotta servizi giardino. Tel. 513.853.

EUROEDILE vende libero adiacente corso Massimo, 2 camere, cucina servizio L. 50 milioni. Tel. 746.060

EXPOCASE

via Cravero libero bonaparte ristrutturato soggiorno 2 camere cucina servizi ingresso L. 98 milioni. Tel. 505.700

EXPOCASE 504.263 corso Madama nuovo soggiorno 2 camere cucina 2 servizi 4° piano no ascensore L. 80 milioni

EXPOCASE 504.263 via Don Bosco piano corso Tassoni libero camera tinello cucinino servizi L. 38 milioni

EXPOCASE 505.700 via Valfré libero signorile soggiorno 3 camere cucina 2 servizi piano 2° porteria

FAILLA & BERTINETTO adiacente Fiano libero signorile corso Orbassano piano alto soggiorno 3 camere cucina bagno L. 172 milioni. Tel. 741.2874

FAILLA & BERTINETTO adiacente Fi... 741.2874 Vanchiglia libero signorile ristrutturare con angolo cottura e bagno terrazzo L. 37 milioni

FAILLA & BERTINETTO adiacente Fi... 741.2874 libero via Baldissera ristrutturato 2 camere tinello cucinino bagno L. 110 milioni

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero a Giambone recente mq 90 soggiorno camera cucina bagno L. 85 milioni

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero di recente Borgaro camera tinello cucinotta bagno L. 45 milioni

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Cibrario spazioso salone 3 camere tinello cucinino bagno L. 75 milioni

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero uso ufficio 3 camere tinello cucinino bagno L. 71 milioni

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 corso Monte Cucco camera cucina bagno. Occupato L. 29 milioni

FATO OIKOS 335.8384 presso via Fréjus libero signorile 180 mq 1° piano salone 3 camere cucina 2 bagni box

FATO OIKOS 335.8875 corso Monte Cucco libero signorile 150 mq 6° piano salone 2 camere cucina 2 bagni box giardino

FATO OIKOS 335.8875 + S. Secondo studio con monolocale ascensore 150 mq 5 camere ... ascensore

FIMINTER adiacente corso Brunelleschi occupato ingresso camera cucina bagno affitto L. 31 milioni. Tel. 557.0071

FIMINTER S. Rita via Castelgomberto libero signorile ingresso camera tinello cucinino bagno. Tel. 557.0031

GEDIM libero Moncalieri - appartamento di 2 saloni 2 camere 2 bagni ripostiglio. Tel. 517.568

GEDIM libero su Mercadante appartamento di 1 camera cucina ampio ingresso bagno. Tel. 517.568.

GEDIM via Bava stessa casa ristrutturate parti comuni 1-3-4 vani e parte da L. 7 milioni. Tel. 517.580

GENERALE IMMOBILIARE 65.20 corso Taranto ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 4° piano

GENERALE IMMOBILIARE 65.20 corso Telesio luminoso ingresso camera tinello cucinino bagno prestigio d'epoca

GENERALE IMMOBILIARE 65.20 Gassino recente ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 25% contanti e mutuo

GENERALE IMMOBILIARE 65.20 Mezzi Fori con ascensore libero L. 62 milioni disponibile ingresso 2 camere servizi

GENERALE IMMOBILIARE 65.20 Parella occupato ingresso 2 camere tinello cucinino bagno mutuo

GENERALE IMMOBILIARE 65.20 presso corso Francia e Cascina Vica ingresso 3 camere tinello cucinino servizi

GENERALE IMMOBILIARE 65.20 presso Cernaia ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio di 5° piano.

GENERALE IMMOBILIARE 65.20 via Borgaro 2 camere tinello cucinino mutuo agevolato ottima casa

GENERALE IMMOBILIARE 65.20 via G. Vigliani recente ingresso camera tinello cucinino bagno mutuo agevolato

GENERALE IMMOBILIARE 65.20 via Pizzi presso corso Traiano ingresso 2 camere tinello cucinino bagno mutuo

GIAVENO Maddalena villa nuova indipendente in paese di circa mq ... recente ampio terreno. Soren 519.601

GRIMALDI A. S. Paolo (via Mongrando) stessa casa appartamenti ristrutturati mq 65-110 circa ottimo ubicazione studi o uffici commerciali. Tel. 505.917

Grimaldi

GRIMALDI corso Rosselli libero ottimo ferno alto ampio camera tinello cucina servizi. Telefonare 505.917

GRIMALDI S. Rita adiacente Parco Rignon libero recente ampio camera, tinello, cucina, servizi. Tel. 505.917

GRIMALDI Vanchiglia libero appartamento uso ufficio 4 vani e servizi in casa d'epoca con portineria. Tel. 505.917

GRUGLIASCO casetta libera indipendente ampio giardino box doppio locali terreno mq. Tel. 309.6006

GRUGLIASCO (Fiando) libero recente ampio 2 camere tinello cucinino porteria. Studio Vaccaro 532.111 - 540.706

GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE 300.505 libero Mirafiori recente salone 2 camere cucina biservizi

GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE 300.505 libero San Donato 2 camere cucina bagni L. 45 milioni e mutuo

GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE 300.505 libero recente corso Sebastopoli 2 camere cucina servizi mutuo

GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE 300.505 San Paolo libero 1-2 camere tinello cucinino bagno mutuo

GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE 300.505 antico Pozzo Strada salone 2 camere cucina servizi terrazzo

GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE 300.505 Borgaretto villa signorile di terreno panoramica. Mutuo

(continua)

Muoversi, oggi. Finanziariamente.

RENAULT. INVESTITE IN VALORI GUIDA.

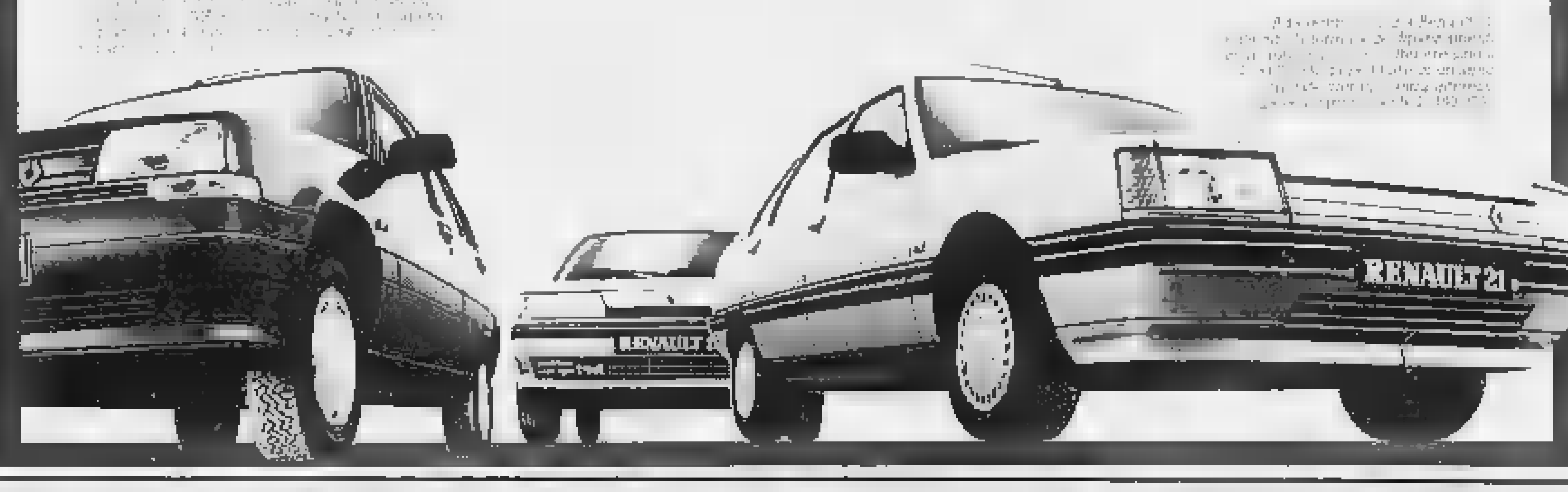
Valore auto Ovvero, il valore automobilistico di ogni Renault. Perché qualsiasi Renault esprime il valore di una tecnologia pensata e voluta in ogni dettaglio per l'uomo: dal confort alle prestazioni, dalla sicurezza all'affidabilità, dalla riduzione dei consumi alla durata nel tempo. Il valore di una filosofia costruttiva che privilegia le scelte di chi guida, offrendo oltretutto la gamma più ampia [redacted] diversificata del mercato.

Valore finanziario Ovvero, il valore delle proposte finanziarie Renault: vantaggiose e differenziate, per trasformare l'acquisto di un'auto in [redacted] vero [redacted] proprio investimento. Il valore di poter meglio dirigere le proprie scelte in funzione delle esigenze più specifiche, [redacted] dal punto di vista automobilistico che finanziario. Potendo contare sulla consulenza finanziaria degli esperti di ogni Concessionaria Renault. Qui [redacted] fianco, due delle proposte valide su tutta la gamma Renault. Informatevi dai Concessionari [redacted] su TELEVIDEO [redacted] pag. 305

- DILAZIONI IN 48 RATE DI CUI LE ULTIME 8 NON SI PAGANO
- FINANZIAMENTI FINO A 11.000.000 IN UN ANNO SENZA INTERESSI

FINO AL 31 LUGLIO

RENAULT
Muoversi, oggi.



IL NUMERO Uno DEL RISPARMIO
Mercatone Uno

APPUNTAMENTO PER SABATO 16 LUGLIO!

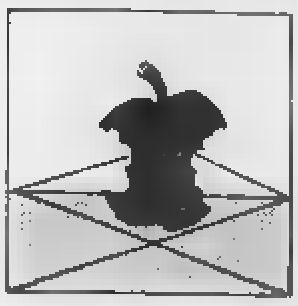
Apre il Grande Magazzino per la casa:
10.000 articoli delle migliori marche,
esposti con il prezzo: sono tutti PREZZI BASSI!

Anche a: S. GIORGIO DI [redacted] (Bo) · [redacted] (Re) · RIMINI (Fo) · RUSSI (Ra) · OCCHIOBELLO (Ro) · CURTAROLO (Pd) · LEGNAGO (Vr)

A MAPPANO
(S.S. TORINO-LANZO)

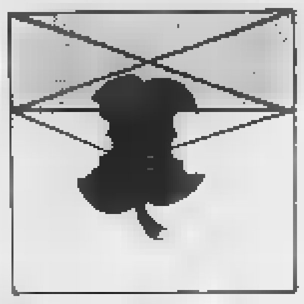
FINALMENTE
IN VENDITA I MOBILI
DEL FALLIMENTO
mobilopoli

STAMPA SERA
Lunedì
4 Luglio [redacted]
13



SESSO SI
SESSO COME

Alessandro Meluzzi, medico psichiatra, psicoterapeuta cognitivista, professore ordinario di Scienze del Comportamento Umano alla La Jolla University di S. Diego (European Campus di Lugano), svolge attività clinica e di ricerca nel campo della comunicazione umana e della sessuologia.



LA FANTASIA BLOCCATA

«Perché mai durante i rapporti sessuali con mio marito non compaiono quelle fantasie erotiche che pure sono presenti in me in altre circostanze?»

«Caro professore, sono una ragazza [redacted] 30 anni e vivo da alcuni anni in una felice esperienza matrimoniale. [redacted] nostro rapporto è solido [redacted] intenso, anche dal punto di vista sessuale. Ho però notato più volte che durante i rapporti con mio marito non riesco [redacted] "produrre" fantasie erotiche. Mentre invece queste, anche le più stravaganti, sono emerse tutte le volte che mi è successo [redacted] masturbarmi. Le scrivo per avere la sua opinione su questa situazione. Come mai queste "fantasie erotiche" che, a quanto pare, sono presenti in me non compaiono durante i rapporti con mio marito? Più in generale ancora, qual è il ruolo ed il significato di queste fantasie che spesso rappresentano situazioni che in realtà non riuscirei mai ad accettare? Quando ho rivolto a me questa domanda mi sono detta che le fantasie [redacted] un modo per realizzare certi "impulsi" [redacted] arrivare ad azioni che potrebbero avere conseguenze non volute; ma al tempo stesso [redacted] provo [redacted] po' di senso di colpa [redacted] lasciare correre la [redacted] immaginazione».

C. M. - Nichelino

L'immaginario erotico rappresenta un elemento fondamentale ed insostituibile nella pulsione [redacted]suale. Il gesto e il compimento attivo del rapporto hanno sul piano del mentale, come [redacted] propulsore, l'elaborazione fantastica e l'immaginazione. L'elaborazione [redacted] fantasie sessuali è frequente tanto durante un rapporto sessuale con il partner come, evidentemente, durante la masturbazione. Anzi, in fon[redacted], si potrebbe dire che la [redacted] rappresenta la fantasia erotica agita nel gesto auto-stimolatorio. Non [redacted] stupisce [redacted]di che per la lettrice sia più facile avere delle ricche fantasie sessuali durante [redacted] masturbazione che durante un rapporto sessuale con il partner.

Il partner, vivo, presente, reale, rappresenta infatti un oggetto/soggetto carico di realtà con tutti i vantaggi e gli svantaggi che il dato rappresenta. Si potrebbe obiettare che la presenza [redacted] un ricco immaginario legato alla sessualità rappresenti un tratto soprattutto adolescenziale. Ritengo che [redacted] sia così. Una ricca ideazione arricchisce e non impoverisce la sessualità. Non [redacted] casuale che la lettrice si lamenti della difficoltà ad ideare «[redacted] pro[redacted] immagini [redacted] durante il rapporto sessuale con il marito.

Le fantasie erotiche hanno spesso un significato trasgressivo. Rappresentano cioè la realizzazione mentale di fatti e comportamenti difficilmente compatibili [redacted] il principio [redacted] realtà. Un po' come se la tensione tra essere e d[redacted] essere, [redacted] principio del piacere e principio di realtà, trovasse in questo tipo di soluzione mentale la possibilità di [redacted] nessi e contrasti [redacted] e originali, senza con questo mettere [redacted] discussione i nuclei fondamentali [redacted] personalità e dell'Io. Anche questo esercizio, come viene ben intuito dalla lettrice, rappresenta una importante valvola di scarico di tensioni e, tutto sommato, una misura di igiene psichica.

Più interessante sarebbe poter entrare nel merito [redacted] contenuto specifico [redacted] queste fantasie, che spesso [redacted] le [redacted] che popolano i [redacted] e in generale l'attività [redacted] fantastica. Tutto questo comporterebbe una maggio[redacted] conoscenza del mondo emozionale e relazionale del soggetto immaginante.

Ma questa esplorazione non può essere compiuta da soli perché si autoavvita su se stessa. E' necessario l'aiu[redacted] di un terapeuta, a ciò formato, che diventa in questo caso una sorta [redacted] schermo attivo su cui proiettare [redacted] getti mentali e fantasie [redacted] quel gioco complesso e difficilmente descrivibile della terapia.

Questo è ovviamente necessario soltanto quando ci [redacted] trovi di fronte [redacted] problemi che vengono sentiti e vissuti come fonte di sofferenza, il che non mi pare accada nella storia della lettrice che ci scrive. In conclusione sottolineerei che, come viene bene intuito, la fantasia rappresenta un potente rialimentatore dell'immaginario erotico e l'immaginario erotico è davvero, a tutti [redacted] effetti, un efficace combustibile nella complessa e meravigliosa macchina del desiderio sessuale.

Alessandro Meluzzi

Londra. All'altare con un vestito da sposa in formato «mini» o crinoline. Ma questo matrimonio [redacted] s'ha da fare... [redacted] «sposina» è [redacted] [redacted]ella, Nikki Hurst, e la sfilata si svolge [redacted] un'insolita passerella: il sagrato d'una chiesa

Tarocchi

[redacted] DEL DESTINO CON [redacted] IL FUTURO [redacted] CARTE

I lettori di «Stampa Sera» possono consultare i Tarocchi per corrispondenza. Ecco come procedere:

1) Procuratevi 22 biglietti di carta delle dimensioni di 4x4 centimetri circa e numerateli dall'1 al 22.

2) Riunite su un tavolo, in luogo tranquillo e lontano [redacted] rumori, i [redacted] biglietti che in precedenza avrete piegato con [redacted]ura. Cominciate a mescolare, concentrandovi [redacted] un quesi[redacted] che vi sia particolarmente a cuore.

[redacted] Estraete, continuando a mescolare, il primo biglietto e prendete nota del numero corrispondente. Con lo stesso metodo estraete un secondo, un terzo e un quarto biglietto, prendendo sempre nota del numero in ordine di estrazione.

4) Riportate questi numeri [redacted] un foglio [redacted] al vostro [redacted]tilo. Completate con il vostr[redacted] e cognome o con uno pseudonimo. Spedite infine il tutto a «Stampa Sera» - Rubrica cartomanzia, via Marenco 32, 10126 Torino. La [redacted]sposta verrà pubblicata appena possibile sul giornale.

Parliamo ancora dell'arcano numero 10, [redacted] Ruota della Fortuna, certamente la carta più ricca di simbolismi e tale da consentire infinite divagazioni. [redacted] prattutto perché vi figura[redacted] numerosissimi personaggi. Per parlare di questa ruota, come abbiamo già detto, possiamo avvicinarci ai testi dell'Antico Testamento ed [redacted] visione [redacted] libro di Ezechiele, con [redacted] sue ruote di fuoco. La Ruota della Fortuna è la ruota [redacted] governa e fa muovere il mondo, comandata da una manovella che si muove all'infinito vorticosamente fino a fermarsi nella morte. [redacted]to è in grado di prevederne i ritmi e naturalmente nessuno c[redacted] l'esatto momento in cui si fermerà definitivamente. Infatti, «nessuno conosce l'ora sua» [redacted] afferma l'Ecclesiaste ed è questa affermazione che limita drasticamente i poteri delle carte magiche di fronte all'ultimo [redacted] dell'uomo, nulla può interferire, non [redacted] possono avere che dei fugaci bagliori che a volte possono anche rivelarsi illuminanti. Prevedere la morte, insomma, non è compito [redacted] tarocchi, anche se qualche volta ciò potrebbe accadere.

Per quanto riguarda le interpretazioni divinatorie, possiamo pensare che l'arcano della carta in questione possa essere [redacted]co, [redacted] quanto sempre di fortuna si tratta. Ma resta comunque una fortuna «minore» i cui effetti possono non essere duraturi. Non dimentichiamo infatti che siamo sotto il dominio di forze incontrollabili e possenti in grado di sbattere l'uomo da qualsiasi parte, come [redacted] si trattasse di un fuscello. E' il caso [redacted] comanda, [redacted] non può far altro [redacted] obbedire a questo destino che molto spesso è apparentemente crudele. Apparentemente crudele, ma non tale in realtà.

[redacted] SALUTE, [redacted] L'ASTROLOGO [redacted] ALLE VOSTRE DOMANDE

CARMINE F. — La poca fortuna [redacted] fratello, [redacted] amore, è spiegata dagli indici evidenziati [redacted] arcani corrispondenti [redacted] due pianeti femminili per eccellenza, la Luna e Venere: la posizione [redacted] primo è sinonimo di disper[redacted] e mutevolezza, prima dei trent'anni [redacted] secondo dice che il giovanotto è particolarmente attratto da un tipo di donna molto originale e complesso. Questo impaziente acquariano dovrà mettere un poco [redacted] ordine nella sfera dei sentimenti poiché come ogni essere, raccoglierà sempre quello che ha seminato. [redacted] impiego: dopo anni di confusione (18 all'inizio [redacted] gioco) le stelle (17) incominciano a sorridergli; il 4 al terzo posto e 8 finale indicano successo ed equilibrio nelle domande e nei concorsi [redacted] quali parteciperà entro la primavera del prossimo [redacted]no.

IRIS — La sua nuova inconsueta attività gode della protezione del cielo, dice il 5 all'inizio del gioco, ma attenzione agli umori troppo mutevoli, [redacted] stranezze, alle incertezze: le evili sin d'ora con il Mondo (21) giocherà in pieno il suo ruolo, che è quello della gioia e della stabilità morale e materiale. [redacted] 2 finale significa «fecondità» e anche l'importanza, a qualsiasi titolo, di una donna.

A. L. — L'invisibile che consulta per mezzo dei tarocchi vede [redacted] situazione professionale con un'ottica totalmente diversa dalla sua. I primi tre arcani, 19, 21, e 4, non sono d'accordo [redacted] l'attuale insoddisfazione. La sintesi [redacted] consiglia di fare ancora degli sforzi, cioè sopportare i normali alti e bassi dell'impiego fino alla giusta epoca della pensione, perché il 22 [redacted]nale significa delusione e confusione. Le carte hanno veramente ragione, oggigiorno l'attività [redacted] vorrebbe intraprendere è, come si dice, [redacted] prezzemolo che si trova in quasi tutte le pietanze. Si guardi attorno e si [redacted]servi [redacted] numero o, meglio, l'inflazione di certi studi legalmente autorizzati, senza dimenticare quelli «sommersi». [redacted] Matto finale può anche significare la liquidazione ingiustificata delle necessarie spese iniziali. No, non è ancora il momento di fare il grande passo. Il transito di Saturno nel suo segno di nascita, attivo da settembre a tutto gennaio 1989, le darà nuove e migliori possibilità. Ricordi che un buon Capricorno Ascendente Toro deve sempre correre lentamente.

ROSMARY 13 — Lavoro: nei prossimi anni otterrà la giusta ricompensa degli sforzi passati e presenti. L'oggi è più che sereno (21 al terzo posto), il domani si prospetta felice (7 finale). La vita le fa pensare a uno sdoppiamento a due vie che seguirà contemporaneamente. Salute: non vedo particolari problemi negli arcani 18, 11, 9 e 6. La complessa situazione familiare è all'origine di una sensibilità e di una emotività esacerbate. Infatti la convivenza è in crisi a causa dei gravi problemi del partner, lo si legge nei primi due arcani, 18 e 16. Il 3 suggerisce la massima serenità oggi, di fronte al Volere degli Dei, che è [redacted] indicato dal 13, la fine di un ciclo, la trasformazione capitale. In parole semplici: un altro uomo.

MATILDE 42 — Suo figlio è discretamente dotato per gli studi (1, sintesi del primo ciclo) ma [redacted] sta trascurando da qualche tempo, perso com'è negli occhi [redacted] qualche graziosa fanciulla. Il giovanotto al terzo po[redacted] indica il nuovo cammino che deve intraprendere, naturalmente opposto all'attuale, se non vuole attraversare acque agitate (16 finale) in un non lontano avvenire. Un minimo di buon senso dovrebbe comunque prevalere: non dimentichi [redacted] dialogare con una cara amica. 6, 5, 17 e 15 formano [redacted] gioco interessante, proprio per nuovi incontri amorosi, da settembre a marzo '89 avrà [redacted] suo fianco un uomo più [redacted]ziano di qualche [redacted] probabilmente un vedovo [redacted] divorziato. Situazione economica: in netto progresso, secondo le più rosee speranze, grazie al 14 finale.

A cura di **Franco Spinardi e Beppe Bracco**

casa, giardino & piante

PRIMA DI PARTIRE PER LE VACANZE PENSIAMO A PREPARARE IL NOSTRO «GIARDINO D'INVERNO»

[redacted] l'89...

Il significato della *Lunaria* è ricchezza, quindi [redacted] di buon auspicio regalarne i rami a Capodanno. Siamo molto lontani dalle festività classiche in cui ci si scambiano gli [redacted] ma è questo il [redacted]mento [redacted] pensare a preparare i fiori [redacted] i rami che accompagneranno i nostri voti affettuosi. E [redacted] tanto più gradito l'augurio se sarà preparato con tanto anticipo.

Tutti conoscono le *«monete del papa»* (questo è il nome corrente della *Lunaria*), ma [redacted] molti sanno che questa pianta è facilissima [redacted] coltivare sul [redacted]zo, nel giardino, nell'orto e che essa riveste qualche pregio ornamentale perché si ricopre [redacted] fiorellini viola-porpora da aprile a maggio. La sua avvenenza è di buo[redacted] figliola sempliciotta, non troppo raffinata e [redacted] po' rustica, ma si adatta benissimo come siepe o come parte di [redacted] bordo misto.

Ai fiori primaverili seguiranno dei baccelli a forma di [redacted] — qualcuno la identifica anche come *«pianta della luna»* — i cui setti divisori essiccati diventeranno lucenti, opalescenti e trasparenti come se fossero di madreperla.

L'arbusto è biennale e soltanto le specie «annua» e «rediviva» [redacted] normalmente coltivate. [redacted] prima è la più nota e [redacted] troviamo [redacted] spontanea come parte integrante [redacted] sottobosco umbro[redacted], mentre [redacted] seconda — più [redacted] — è molto interessante per [redacted] dimensione delle siliqua, piccole, che non superano i 15 [redacted] di diametro e che costituiscono quindi un [redacted] gentile nei mazzi di fiori essiccati.

[redacted] ecco [redacted] consigli pratici per [redacted] più belle e splendenti «monete [redacted] papa»

La Lunaria preferisce [redacted] zone a mezza ombra anche se la [redacted] rusticità [redacted] permette di adattarsi a posizioni insolate. Le piante devono essere distanziate [redacted] loro perché possano crescere con una ramificazione ben sviluppata, poiché sono proprio i rami che ci interessano. I grossi semi possono essere messi a dimora a fine estate. Per aumentare la lucentezza e l'iridescenza [redacted] «monete» è opportuno ridurre gli innaffiamenti durante la formazione dei baccelli.

I rami, raccolti a fine estate e legati a piccoli mazzi, devono essere messi ad essiccare appesi a testa in giù (come abbiamo già detto per le achillee e per altri fiori) in un lo[redacted] aerato [redacted] non ventilato.

Dopo una ventina di giorni le due parti del baccello [redacted] staccheranno facilmente con [redacted] leggera pressione delle dita liberando sia i semi (da raccogliere per future semine) sia i setti divisori già [redacted] e splendenti, pronti per le [redacted]posizioni natalizie.

L'Impatiens «pianta [redacted]»

Sempre più ricercata come pianta da [redacted] in giardino e in terrazzo è la *Impatiens*, così detta perché le [redacted] capsule portasemi sono pronte [redacted] scoppiare al minimo urto lanciando il loro prezioso contenuto in ogni direzione. E' una erbacea perenne, biennale e anche annuale [redacted] il [redacted] genere [redacted] prende circa 500 specie spontanee nelle montagne africane o dell'Asia. Ha fusti [redacted], molto fragili (di qui il [redacted] soprannome di *«pianta di vetro»*), fiori regolari di varie forme molto diverse da specie a specie.

Ibridazioni sofisticate hanno ottenuto *Impatiens* nane e [redacted], [redacted] colori brillanti, rosa, violacei, rosso lacca e carminio, bianco, arancio. Gli ibridi tipo *Gannio* o *Baby* [redacted] perenni coltivati come annuali, non superano i 30 cm di altezza, [redacted] portamento molto compatto, vasta gamma di [redacted]lori e [redacted] indispensabili a chi voglia creare aiuole a massa di lunghissima fioritura, da maggio fino [redacted] geli.

[redacted] *Impatiens balsamica* o *Begliuomini* ha stelo grosso e acquoso e fiori doppi, usati in Piemonte per rendere più vivaci le insalate verdi. L'*Impatiens sultani*, ha fiori scarlatti con sperone e foglie verdi o color bronzo.

L'*Impatiens* [redacted] bene in mezza ombra o anche al sole purché il clima [redacted] fresco. Vuole abbondanti innaffiature (i francesi la chiamano [redacted] per questo *«Buveuse d'eau»*, bevitrice d'acqua). Preferisce terra fibrosa con torba e foglie ben mature e concimazione preventiva. Va [redacted]getta ad attacchi di acari e di marciume del colletto.

Il magico [redacted] Verbena

«Fior di Verbena» cantano gli stornellatori proponendo rime e ritmi per [redacted]renate e per canzoni da ballo.

La *«Verbena»* non è un fiore di fantasia, creato dai poeti, ma è una pianta nota da sempre per le doti medicamentose [redacted] magiche, per il suo tenue profumo, per le fioriture vivaci largamente usate in [redacted] misti, in aiuole a masse, nei giardini rocciosi e — per le specie a stelo lungo — come fiore da recidere.

Il genere è costituito da circa 250 specie originarie delle zone tropicali e [redacted]btropicali dell'America Centrale, ma anche in [redacted]ropa è presente con alcune specie che ormai sono coltivate per il giardino.

Il portamento e l'altezza variano da specie a specie. Le verbene possono essere annuali, biennali oppure perenni.

La *«Verbena bonariensis»*, nonostante il suo crescere disordinato, forma masse di gradevole aspetto per la lunga fioritura blu-viola lavanda che dura tutta l'estate, la *«Verbena corymbosa»* è bella per le infiorescenze portate da lunghi steli, mentre la *«Verbena peruviana»*, che preferisce le regioni meridionali e insulari, [redacted] portamento strisciante, mette facilmente radice e ha fiori piatti rosso scarlatto. La *«Verbena venosa»*, poi, è caratteristica per le lunghe spighe violacee e purpuree che [redacted] aprono da luglio a ottobre.

I semi, pregiati e sofisticati per superati selezioni, si trovano facilmente in commercio. Si possono interrare direttamente a [redacted]mora quando non ci siano più pericoli di gelate notturne.

La lunga fioritura estiva, i colori smaglianti, [redacted] divers[redacted] portamento di questa pianta che si adatta a molte località, rendono la Verbena degna di viva attenzione e degna della sua fama letteraria.

(Silvina Donato)

[redacted] Costantinopoli [redacted] torinese

Per quanto originaria di [redacted] calde, la *Albizzia* si adatta, se collocata in posizione assolata, anche al clima [redacted] città.

Ne sono prova evidente le belle piante che decorano corso Giovanni Lanza [redacted] il Monte dei Cappuccini e la Villa [redacted] Regina.

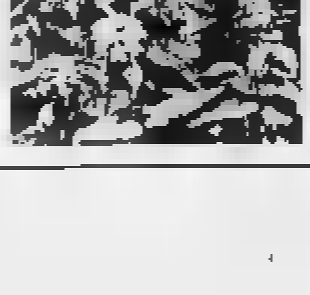
L'*Albizzia julibrissin*, o *Acacia di Costantinopoli* (o gaggia di Costantinopoli), è la specie più coltivata.

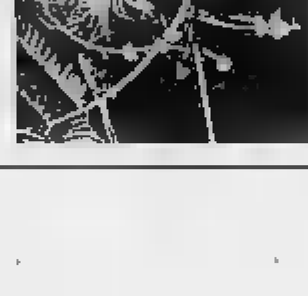
Ha foglie simili a quelle della mimosa, che si ripiegano al cader del sole, e fiorisce [redacted] delicati e leggerissimi piumini crema-rosa che formano piccole nuvole ondeggianti al vento.

E' nota come «Mimosa [redacted]» anche se i fiori sono assai [redacted]. La varietà «rosea» (*Albizzia julibrissin var rosea*) è [redacted] più coltivata nelle nostre città perché [redacted] taglia inferiore, più aggraziata e più resistente a qualche gelata invernale.

(s. d. s.)

Qui a fianco la Lunaria. Al centro, il fiore dell'impatiens balsamica. A destra, l'Albizzia





Questa rubrica, realizzata con la collaborazione della Federfiori, è aperta a tutti i fioristi e vivaisti. Chiunque voglia intervenire può scriverci indirizzando a «Stampa Sera» - Rubrica Fiori, via Maren[redacted] 32, 10126 Torino».

OPERAZIONE VACANZE SICURE

I Servizi Autorizzati Magneti Marelli, vi offrono GRATIS un accurato controllo della vostra auto. GIUGNO LUGLIO

Entrate con fiducia in questi Servizi Marelli: [illegible] in vacanza più tranquilli [illegible] avrete l'occasione di [illegible] un professionista serio, competente, aggiornato sulle tecnologie più avanzate dell'auto d'oggi.

TORINO CITTA

Centro, Crocetta, S. Secondo

AUTOPLANA - F.LLI [illegible]
TORINO Via Piave 6

CRAPANZANO & HUDON
TORINO Via Bogino 20

[illegible] Mazzone R.
[illegible] - C.so D. Abruzzi 90

D.M.A. - GIANCASPRO A[illegible]
TORINO Via Cenisi 1

ZURLO ANTONIO
TORINO - C.so [illegible] 17

S. Paolo, Cenisia, Pozzo Strada

[illegible] & CAVAGLIA
TORINO - Via Morelia 70

CONTESE & CAVALIERE
TORINO Corso Montecucco 4

DELLA VECCHIA & [illegible]
TORINO C.so Lodi 61

FARINASSO & C.
TORINO Corso Trapani 68

GENTILINI - MANZONE R. & C.
TORINO [illegible] C.so Massimo 4

P. & P. PIZZI ETTORE
TORINO Via Lombardore 2

RIDOLFO [illegible] PERRONE
TORINO Via S. M[illegible] 12

[illegible] Mirafiori

COSTAGRIU BRUNO
TORINO - Via Quadrio 194B

DAIMAUTO
TORINO - C.so U. Sovietica [illegible]

G.T. TOGNON
TORINO C.so U. Sovietica 672

LESCIO GIULIANO
TORINO - C.so U. Sovietica 47/ND

[illegible] GIULIO
TORINO - Corso Chieri[illegible]

Vanchiglia, Nizza, [illegible] Filadelfia

[illegible] GIUSEPPE
TORINO Corso Emilia 6

DEFERRE VITTORINO
[illegible] Palermo 25

FORABOSCO GUIDO
TORINO Largo Regio Parco 18

FREZET ROBERTO
[illegible] Largo Brescia 52/C

MONTAGNANA MARIA
TORINO C.so Novara 46

NOVARA ELIO
TORINO Corso Novara 80

VACCARI DI LATTANZIO
TORINO C.so Novara 98

Campidoglio, S. Donato, Parella

AGAZZI REMO
TORINO Piazza Statuto 35

ALESSANDRINI GUGLIELMO
TORINO Via G. Pacchiotti [illegible]

COPPELLI VINCENZO
TORINO Via Lucerna [illegible]

MAZZO & C.
TORINO C.so R. Margherita 227

MONTANARO DALLA VILLA & C.
[illegible] Corso Lecce 39

OLIVERO - FABBRI VIBERTO
[illegible] - Corso Umbria [illegible]

VERRIELLO COSIMO
TORINO - C.so R. Margherita [illegible]

VOLPE [illegible]
[illegible] - Via Issoire 48/B

Mirafiori, Millefonti, Lingotto

BIANCO [illegible]
TORINO Via Mirafiori 108

CARROZZIERE CHIARELLI
TORINO Via Servetto 2

CASSINELLI GIANOTTO
TORINO - Via Ardoino 29

F.LLI [illegible]
TORINO - Via [illegible] Duilio 175

ROMANO [illegible]
TORINO - C.so [illegible] Plinio 32

VASINO LIVIO E C.
TORINO Via Nizza 331

Borgo Po, S. Salvario, Cavoretto

[illegible] PAOLO
[illegible] - Via Saluzzo 114

[illegible] & [illegible]ZZANATO
TORINO - Via Saluzzo 25

TRIPODO FRANCESCO
TORINO Corso Raffaello 18

Aeroporto Milano Caselle, Borgata Parella

BERTOLACCINI [illegible]
TORINO Via Sandigliano 2

CHIANALE & OBLA
TORINO - Via Cimarosa 66

COCHIS MASSIMO
TORINO - C.so G. Cesare 276

OBOTTI E.
TORINO - Via Cossa 2

L'ARTIGIANA FRERI
TORINO Via Pier F. Calvi 31

LEGGIERO VINCENZO
TORINO - Via Bologna 157/B

PIANO M.
TORINO - Piazza Rebaudengo 18

SAINO BRUNO
TORINO - Strada San Mauro [illegible]

TRIVELLIN GIUSEPPE
TORINO Via Gregna 24

Mod. Campagna, [illegible]

[illegible] MARIO
TORINO - Via E. Cecchino 64

[illegible] GIUSEPPE
TORINO Via Val Germoja 18

CONCELLI C.
TORINO C.so Grosseto 152

EUROGIRONDOSI [illegible]
TORINO Via Andronico 4

PERLETTO CARLO
TORINO - Via Venaria 129

SALVA ANTONINO
TORINO Via Reiss Romoli 127

TORINO PROVINCIA

SALVAI & CANTARELLA
ABBADIA ALP. Via Nazionale 385

GINESCI GIANNI
ALPIGNANO [illegible] Vittoria 37

ELCOM
ANDEZENO - Strada Chieri 103

CACCAMO [illegible]
AVIGLIANA Corso Torino 20

GIRARDI G.
AVIGLIANA [illegible] M. Dal Pozzo 6

ROMIO NAZARENO
AVIGLIANA Viale Robel 1

AVANZI IVO
BERNASCO Via Torino 68

CONFORTI L.
BURIASCO V. S. Lago Vivrone 19

[illegible] SANTI LIVIO
CANDIA CAN. - Via [illegible] 100

BONESSA
CARIGNANO - Via [illegible] Marchi 7

BORSETTI ALESSANDRO
CARMAGNOLA Corso Europa 3

C.R.D.
CARMAGNOLA - Via Polonia 88

MORITTO [illegible]
CASELLE Via Torino 109

AUTO ELECTRIK DI [illegible]
CASTIGLIONE T. - Via Torino [illegible]

[illegible] CASPARE
CHIERI Via David Levi 8

MARINO E ZAFFARANO
CHIERI Via [illegible] 6

EL CAR DI [illegible]
CHIVASSO [illegible] Torino 46/1

MOGAVERO ANTONIO
[illegible] - C.so G. [illegible]

BAIMA &
CIRIE' Via [illegible] Maurizio [illegible]

NAPOLI ANTONIO
CIRIE' C.so Nazioni Unite 68

ARGENTON TIZIANO
COLLEGNO Via Magenta 58

GAUDEO [illegible]OLO
CUMIANA Via P. Boselli 12

F.LLI CAVALIERI
FERRIERE di Bottigliera
Via Della Torre 1

ACCETTULLI & LEOCATA
VENARIA - Fraz. Savonera
Via Torino Druento 372/A

AUTOFFICINA GIAVENO
GIAVENO Via Torino 108

[illegible]
GIAVENO [illegible] Cadorna Lavoro [illegible]

[illegible] SILVESTRO
GRUGLIASCO - Via E. Toti 2

[illegible] G.
GRUGLIASCO C.so Torino 8

BEGALA IVO
IVREA Corso Vercelli 234/M

CARBURATORI PLUMA R.
IVREA Piazza Freguglia 5

GEC DI PEDRAZZANI TADYÒ
[illegible] [illegible] Torino [illegible]

F.LLI CHIOD
LA LOGGIA - Via Roma 25

MALIN R.
LANZO - Via Monte Angioino 4

SIMBULA GIORGIO
LERNÈ - Via Torino 186

BONETTO E OBERTO
MONCALIERI - Str. Carignano 58 bis

C.O.M. DI COMUNIAN
MONCALIERI - C.so Trieste 93

DE MARCHI GIUSEPPE
MONCALIERI Via [illegible]

FERRERO [illegible]
MONCALIERI Via Torino 1

GHIGATTI EOLO & C.
MONCALIERI Strada Genova 34

L'ELETTRODIESEL-CHETTO
MONCALIERI
Via Vittime di Bologna 8/11

ORA S.A.S.
MONCALIERI - V. Pastrengo 68 Bis

SP DI SCOVERO E C.
MONCALIERI Str. Carignano 6

MARINI
NICHELINO - Via Cacciatori [illegible]

[illegible]
OULX C.so Morgioverno 80

GIORDANO [illegible]
PIANEZZA Via Torino 18

F.LLI [illegible]ETRIS
[illegible] Piazza Matteotti 9

FILIA MARIO
[illegible] - Via Valentino 15

GIUGNESE E BESSONE
PINEROLO Via G. Bartolomeo 5

DRAMERO [illegible]
PINEROLO Corso Torino 188

PATANIA COSMA
[illegible] Via Dei Cavalieri [illegible]

PERO [illegible]
PINEROLO Via Saluzzo [illegible]

BARBERIA DIGLIO
PINO [illegible] - Strada Chieri 78

[illegible] MARIO
PRATIGLIONE - Via [illegible]

BONCHIETTO ANTONIO
RIVARA Via Bussi 4

POZZO GIOVANNI
RIVOLI - C.so [illegible] 98A

[illegible] & GROTTO
RIVOLI [illegible] Susa 94/A

DE VALLE B. M.
CARMAGNOLA Via Cristoforo 1

NOTARI V. & C.
[illegible] TOR. Via Diaz 18

NUOVA "EMMEGI"
SANTENA S.S. 20 Km. 20

MALVICINI & [illegible]
[illegible] Sda P. V. Romagnano

ANNARATONE & BRESCIANINI
VALENZA Via della [illegible] 27

[illegible] SERGIO
TORRE PELLICE - C.so [illegible] 6

AIDE - ADDUCI M. & C.
[illegible] - Via Provana [illegible]

[illegible] CESARE
VENARIA - Corso Garibaldi 29

CORDANI ROBERTO
VIGONE Via Cavour 6

ASTI E PROVINCIA

AMERIO GIUSEPPE
[illegible] Via Don Bosco 18

[illegible]
ASTI C.so Don Minzoni 137

TECNO DIESEL
ASTI Corso Savona 457

AMELIO [illegible] ANGELO
MONCALVO C.so V. Emanuele II

ALESSANDRINO E PROVINCIA

CAPRIATA G. & C.
ALESSANDRIA V. Galeotto 47

FINBUS ROBERTO
ALESSANDRIA Via Faruffini 22

[illegible]
ALESSANDRIA - Via Mercantile 3

RAVERA GIORGIO
ACQUI TERME Via Barletti 5

ARSENIATO LUIGI
CASALE M. Via Guido Rossa 10

F.LLI QUERCI G. & R.
CASALE M. Strada Torino 109

MALFE' - RE CARLO & C.
CASALE M. Corso Chieri [illegible]

REPOTE [illegible]
NOVI LIGURE Via Pavese 7

PICCININO & SALA
NOVI LIGURE - Via Ind. 1 - Loc. Tassi

[illegible] ANDREA PIETRO
[illegible] Gramsci

CARLI MICHELE
SALE - Via Don Lorenzo Milani 7

CIPOLLINI & SCHIAVONI
TORTONA Via Emilia 8

GRASSI & ROMAGNOLI
TORTONA - Via G. Oglietti 6

DOMENICO
FOSSANO - Via [illegible] 28

MERLO [illegible]
[illegible]CA - FRAZ. ATTISSANO
S.S. Leghi Avigliana 55/C

BOASSO ARMANDO
[illegible] [illegible] S. Maria

[illegible] MICHELA
MARENE - Via Martiri 58

F.LLI [illegible]
MONDOVI - Via Langhe 29 bis

FORZANO M.
MONDOVI Via Cuneo 76 B

MIGLIORE & VINAI
MONDOVI - Via Santuario 3

DOGHETTI ALDO
MONTA' D'ALBA - St. V. G. Vito

F.LLI PIAZZO
NEIVE C.so R. Sceglola 26

F.LLI ROSSO
PEVERAGNO [illegible] S. Giovanni 13

ARNULFO MARIO
RORETO CHERASCO - Via Bra 27

ARDUSSO G.
[illegible] - Via Savigliano 35/A

BA.DE. DI B. & D.
[illegible] - [illegible] Pisa 15

PIGNATTA GIOVANNI EDILIO
SALUZZO Corso Einaudi 7

G.M. DI GALVAGNO
SAVIGLIANO Via Torino 185

MIGLIORE B.
SAVIGLIANO - Via Scarlglia 53

F.LLI [illegible]
VILLANOVA MONDOVI
Via Frabosa 8

CUNEO E PROVINCIA

GIACCONE UGO
CUNEO - C. IV Novembre 8 bis

GIORDANO NELLO
CUNEO - Corso Brunner 30

CAVALLOTTO DARIO
[illegible] - Via Mandello 8

DEL PIANO - RAVINALE & C.
ALBA Via Torino

ICARDI E RICCA
ALBA - C.so Nino Bixio 80

MIGLIORATI E RIVERA
ALBA - Corso Italia 8

PAGLIANO & SODDA
[illegible] - Strada Farinetti

RAVINALE G. & C.
ALBA [illegible] [illegible] 14/B

ROSSO [illegible]
[illegible] Via Prov. Bagnolo [illegible]

ROSSO [illegible]VIO
BERNEZZO S.S. 22 Fraz. S. Rocco

ANFOSSI G.
[illegible] GIUSEPPE - Via Savona 47

[illegible] E.
BORGO S.DALMAZZO
Via Cuneo 14

PREVE ELIO
BORGO S.DALMAZZO
Corso Borelli II 4

FISSORE & TARDITI
BRA' - Via Alba 26

MONDRALCAR S[illegible]
BRA' - Piazza Giolitti [illegible]

RAPALINO GIOVANNI
BRA' - Piazza [illegible] Settembre 44

B.M.B. DI BERGESIO & C.
CARAGLIO - Via Cuneaz 1

BALDISSONE & BAGNASCO
CARRU' [illegible] Circonvallazione 16

RIOLFO ERNESTO
CORTEMILIA Corso Einaudi 39

ALBARELLO BRUNO
[illegible] - Via Torino 172

ACCHIARDO LORENZO
DRONERO - Via Cuneo 45

CUNEO E PROVINCIA

BUSELLO SAVERIO
[illegible] - C.so XXIV Marzo 130

CORCIARINO DI MARTIGNONI
NOVARA Via Marconi 17

DELLA VECCHIA
NOVARA - Via Mario Curie 18/20

[illegible] [illegible]
NOVARA - Piazza [illegible] King 30

[illegible] [illegible]
ARONA Via Milano 87

[illegible]CA DINO
CAMERI Via A. Diaz 32

SCARPONE OTTAVIO
[illegible] - Via Cressa 12

CARELLA & MARTELLI
[illegible] - Via Torino 25

MARTELLI GIOVANNI
GALLIATE - Via Torcia 80

CARBURAUTO QUARNERI
GRAVELLONA [illegible] Circ. 31

[illegible] MODERNA DI FAGARO E.
INTRA - Via Renzo Rotondo

[illegible] CARBURATORI-MECCANICI
MERGOZZO - [illegible] [illegible]

[illegible] BERNARDI FRANCESCO
[illegible] Via Novara 107/0

TOSI - BARUZZO
OMEGNA Viale Piave 6

F.LLI GHERPU'
PRUZZARO - Via Borgomanero 6

CERUTTI CESARE
[illegible] - Via A. Bonomi

GUIDINI FERRARIS
ROMAGNANO SESIA
Via dei Martiri 11/113

FRATTINI [illegible]
S. MAURIZIO D'OPAGLIO
Via Roma [illegible]

COLZANI OSVALDO & FIGLIO
STRESA Via P. Borgia 31

VERCELLI E PROVINCIA

C.S.E. PROTTO P. CLAUDENZIO
VERCELLI
Via Milano Reg. S. Bartolomeo

CAGNONI R.
[illegible] - Via Larina 9

[illegible]
[illegible] C.so Marinotti 11

RUFFA [illegible]
ALICE CASTELLO
Via Borgo [illegible] 29

FREDI MAZZARENO
[illegible] - Via C. Boni 5

FRANCESCON
BIELLA - Via Dupoli 29

MAFFIOTTI P. CARLO
BIELLA - Via Ghevden 9

[illegible]
[illegible] - Via Repubblica 65

ZOLA TERESIO
[illegible] - Via Candelo 65

[illegible] CIAMPI
CIGLIANO Via Favini 28

[illegible] &
COSSATO Via M. D. Liberta 248

RIVALTA
CRESCENTINO V. Genio 44/46

COPPO [illegible]
GATTINARA C.so Garibaldi 247

VESCOVI [illegible]
GATTINARA Via Biella 17

CAPELLA FRANCO
SANDIGLIANO Via Cremosi 185

TUTTO DIESEL
SANDIGLIANO Via Graneris 202

[illegible] MARIO
SANTHIA' Corso [illegible] Aprile 12

RODIGHIERO G.B.
SANTHIA' C.so XXV Aprile 15

[illegible] SERGIO
[illegible] - Via Roma 11

CERRUTI RICOZZO SILVANO
[illegible] [illegible] Via Novella 20/A

ALESSANDRINO E PROVINCIA

BIASIA ARMANDO
AOSTA Via Chevalley 2

PICCHIAVANI ROBERTO
[illegible] [illegible] Borgheglione [illegible]

SORACE ANGELO
AOSTA - Via Parigi [illegible]

BALDO GIUSEPPE
CHARVENSOD Loc. Pessinaz 13

DIESEL CAR
[illegible] - Reg. Autoporto

ALMICAR - JOTAZ E. & G.
SAINT CHRISTOPHE
Str. G. Chanoux 33

[illegible] & BIONDI
SAINT CHRISTOPHE
Via G. Chanoux

CASADEI [illegible]
VERRES V. Circonvallazione 155

MAGNETI MARELLI

LA PARTE ELETTRICA ED ELETTRONICA DELLA VOSTRA AUTO

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE 300 646 Unico San Salvario 3 camere cucina ripost. 2 bagni 2 box ristrutturato

GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE 300 646 Unico San Salvario ingresso in salone 2 camere cucina abitabile

GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE 300 646, Unico Parco Stadio 2 camere molto bello cucina bagno mutuo

GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE 300 646 zona Nizza Cavour 2 camere ristrutturato bagno mutuo

GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE 300 646 zona corso Regina 3 camere cucina ristrutturato bagno mutuo

GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE 300 646 recente ad Orbassano ampio camere libere ascensore bagno mutuo

GRUPPO ITALIA 447 0428 Venaria libero ingresso soggiorno 2 camere, cucina, 2 servizi, cantina. Ascensore permuta

IDEALCASE 561 1011 libero corso 2 camere cucina ingresso bagno accessorio terzo autonomo L. 30 milioni mutuo

IDEALCASE 561 1011 libero C. Vigliani ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno cantina ascensore casa bella. L. 13 milioni mutuo

IDEALCASE 561 1011 libero via Cimarosa soggiorno camera cucina ingresso bagno cantina ascensore. Cielo '70 L. 40 milioni

IDEALCASE 561 1011 libero via Chivasso (corso Vercelli) camere cucina bagno soffitte abitab. L. 15 milioni mutuo

IMMOBILIA 596 300 libero S. Rita via Giacosa ingresso camere cucina angolo cottura bagno cantina

INIZIO corso R. Parco libero 2 camere cucina servizio 2 ipo altre mutuo totale L. 25 milioni + Parisio 835 544

INVESTITALIA 506 001 in centro storico stupendo alloggio con prestigiosi arredi 3 + 2 bagni 330 mq L. 520 milioni

INVESTITALIA 590 587 Lanzo/Ciriè 150 mq/p. da Terzo) 3 abitazioni singole con garage giardino tenuta ott. in vendita 2500 mq complessivi L. 600 milioni

INVESTITALIA 590 587 Pancalieri casa 30 km To casa d'epoca 2 piani 350 mq perfettamente ristrutturata giardino mq 1000 cortile 2 accessi, 180 milioni

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero 3 camere soggiorno cucina bagno ripost. 2 balconi 2 box ascens. 3 cantine Via Bologna 70 mutuo Sistema 537 4780

LIBERO 66 Domodossola ampio 3 camere cucina servizi bagno piano alto vista libera Cadorna 533 711 - 540 765

LIBERO 6 Pisa libero ristrutt. camere cucina bagno posti auto vista abitazione ufficio Lato mercato Tel 483 253

LIBERO subito camere cucina bagno ad angoli Piazza Vittorio cantine Telefonare 504 491 - 303 027

LIBERO via Cave 15 completamente ristrutturato camere soggiorno cucinotta bagno e 2 camere cielo pietra libero Tel 557 0958

LIBERO via Valperga 54 ultimo piano ascensore 3 camere ingresso servizi libero 404 1316 - 404 1426

LIBERO 2 camere ingresso doppi servizi 3° piano no ascensore casa signorile vista splendida Tel 384 491 - 303 027

LINGOTTO libero piano alto recentiss. ingresso camere libere cucinino bagno finestrato 2 Parisio 835 544

LUCIANA VOLA abitazione palazzo Vochieri [illegible] ele occupata ovalle abitabile Tel 537 076.

LUCIANA VOLA libera corso splendido alloggio mq 320 ristrutt. di pregio vista panoramica box Tel 519 548

MIRAFIORI libero ampio soggiorno 3 camere cucinotta servizi bagni cantina box giardino volendo uso ufficio Tel 956 1529 Esm.

[illegible] libero ampio soggiorno 3 camere cucina servizi bagni Vecchio Diecimo 535 711 - 540 765

MONTICALE vende a Borgaro in Buia libero stabile casetta composta da camera soggiorno cucina abitabile servizi e giardino L. 72 milioni 600 mila Telefonare 561 2141 - 561 2166

MONTICALE vende in via Cialdini Lotto libero attiguo camera cucina abitabile servizi box ristrutturato L. 37 milioni Tel. 561 2141 - 561 2166.

MONTICALE vende libera a Moncalieri villa indipendente composta da 6 vani servizi box cortile L. 77 milioni Telefonare 561 2141 - 561 2166

MONTICALE vende stupendo mansarda 1988 in corso Sebastopoli ampio ingresso 4 + 2 camere libero cucinino servizi bagno L. 180 milioni Tel. 561 2141

OLMEO 539 160 piazza Statuto G. Casa in ottimo palazzo cucina bagno ristrutturato L. 5 milioni mutuo

OLMEO 656 100 via Cristoforo Colombo 2 camere cucina bagno ristrutturato mutuo

OLMEO 547 400 libero soleggiatissimo 2 camere cucina bagno ristrutturato

OLMEO 547 400 via S. Marino libero in palazzo camere bagno cucinino bagno mutuo disponi

ORBASSANO affari libero in palazzina 2 camere cucina servizi mq 70 L. 64 milioni Bonacasa 909 773 - 586 913

OTTIMO eccezionale grande casa 3 mansarde con servizi ristrutturato ascensore Colonna 832 377 - 832 280

PALAZZINA

Moncalieri strada Genova, libera villetta piedi pari 3 famiglie 2 alloggi 3 alloggi 130 milioni contanti più mutuo vero affare Tel 537.6956

PIAZZA Carducci grande cascina libera di tonte magazzino 3 piani corpo 1° piano cortile cucina Tel 740 3053

PIAZZA Statuto giardino soleggiato ed ombroso cantina soggiorno cucinino 2 servizi L. 180 milioni Tel 443 345

PINO TORINESE viraggio Aviatore in recente palazzina con ampio giardino condominiale vendonsi due alloggi mq 110, 2 camere, cucina, 2 servizi, indipendente a gas cantina box uno libero nel 1989, l'altro occupato Tel pomeriggio al 650 3418

PINO Villaggio Salvarsi su due piani mq 350 vendesi separatamente o garage mq 280 piano mq 1800 vuoti L. 400 milioni Asta Tel 590 007 - 687 774

POSSASCO libera in nuova palazzina 3 camere cucina bagno ripostiglio lavanderia box mutuo Tel 537 8574

POZZO Strada Nizza casa libera o occupata 3 camere cucina servizi abitabile Edicola 832 280 - 832 327

PRIVATO vende alloggio libero via Robilant Pilo angolo corso Lecce piano 3° servizi ascensore grande 2 camere cucina bagni terrazzo L. 75 milioni Tel pomeriggio al 650 3818

PRIVATO vende in via Monginevro casetta libera 4 ambienti 120 mq al piano rialzato e 120 mq al 1° piano con magazzino semindipendente di 300 mq con ingresso indipendente da ristrutturare L. 385 milioni Tel pomeriggio al 650 3818.

PRIVATO vende Santena libera a ridosso villa di 400 mq più 2000 mq giardino. Telefonare 12-16 al 536 395

REBAUDENGO libero recente, ingresso camera letto cucinino bagno terrazzo abitazione Casamercato 856 479

REVIGLIASCO strada Moncalieri 22/A in palazzina con libero giardino condominiale vendesi alloggio 150 mq soggiorno 3 camere cameretta cucina 2 bagni cantina box e 2 mansarde Telefonare pomeriggio al 650 3418

RISTRUTTURATO libero via Monginevro 70, ingresso camera letto cucinino bagno ristrutturatissimo, prezzo affare L. 35 milioni Pagamento agevolato 567 4856

RIVOLI ampio 2 camere unico servizi occupato data residenziale 1° piano via Ungaretti L. 65 milioni Bella 404 1426

RIVOLI centro unico recente libero ingresso soggiorno camera letto cucinino bagno L. 115 milioni interessi Fumi Falla & Bertinetto Tel 2874

RIVOLI libero in recente signorile palazzina 90 mq box doppio servizi tavernetta 50 mq box doppio Falla & Bertinetto Tel 741 2874

RIVOLI zona Castello casa a schiera ristrutturata cucina soggiorno 2 camere mansarda 120 milioni Tel 967 1987.

ROSTA recente piano alto soleggiato 2 camere cucina servizi 2 balconi cantina box Tel. 058 5456 Esm.

RUBIANA villa nuova signorile ancora mai vissuta splendida posizione. Tel 958 6496 Esm.

S. DONATO libero deposito 2 camere cucina bagno doppia cantina mq 60 L. 51 milioni Casamercato 596 497.

S. DONATO libero ristrutturato camera grande cucinino bagno servizio cantina, mutuo Casamercato 752 606

SERRA 510 601 libero Stadio via Galileo mq 70, 3 camere cucina ga, settimo piano L. 43 milioni dopomezzodì.

SERRA 510 601 libero via Bava quasi corso S. Maurizio stupendo soleggiato camere cucina bagno mini cucinetta bagno nuovo autonomo.

SERRA 510 601 libero zona porta Susa soleggiato via Nizza camera cucina bagno terzo 2 sole L. 38 milioni 500 trat.

S. PAOLO libero stabile signorile soggiorno angolo cottura camera bagno, ascensore L. 9 milioni Tel. 447 8478.

S. PAOLO piazza Augusto 2 camere cucina bagno ristrutturato autonomo mutuo dilazione Tel 502-534

S. RITA in bella casa piano alto 2 camere tinello ristrutturato bagno. Vanzetto Luciana Viale 531 076 - 318 848.

S. RITA libero panoramico salone due camere cucina doppi servizi come ristrutture Casamercato 681 753

S. RITA libero panoramico 2 camere cucina bagno 2° piano ascens L. 38 milioni mutuo Tel 538 962

STILCASE 517 603 libero c.so Grosseto in palazzina di sette 2 camere molto cucinino bagno, mutuo agevolato 5%

STILCASE 332 462 libero camere salone living con cucinino 2 camere bagno ristrutturato L. 70 milioni splendido.

STILCASE 832 462 libero 2 fila ampio camere tinello cucinino bagno case 1955 massimo silenzio e distanze.

STILCASE 545 574 libero grande piazza Baldissera recente panoramico salone 2 camere tinello cucinino doppi servizi

STRADA Cantoira 123 privato vende casetta indipendente, 300 mq terreno, 2 camere tinello cucinino bagno garage e scaldamobile Tel pomeriggio 650 3818.

TAIT 513 831 panoramico libero. Ingresso soggiorno con camino camera letto cucina bagno

TRA Cumiana e Chieri 20 km da Torino vendiamo villa signorile con piccolo parco costruzione ultimata totalmente possibile personalizzare Tel 567 6048

TROFARELLO in camera libero recente salotto camera cucina servizi cantina box. Tel. 953 4307 Esm.

UTIP

Borgaro Torinese libero luminoso 6 camere tinello cucinino servizi cantina L. 95 milioni meno mutuo Tel 516 066

UTIP

pone S. Ignazio libero recentissimo 3 camere cucina biancheria 3 balconi cantina L. 80 milioni meno mutuo Tel 514 066

VALLETTE vicinanze via 2 piani splendido soggiorno 3 camere cucina, biancheria camere pesate auto Tel 955 1525 Esm.

VANCHIGLIA libero ristrutturato camera tinello cucinino bagno. Ottimo prezzo Casamercato 565 849

VENARIA piano alto signorile ventilatissimo libero subito 2 camere cucina bagno giardino condominiale Tel 567 6048.

VENARIA signorile libero recente salone 2 camere cucino servizi cantina Tel 953 4307 Esm

VENDO in 2 piano con piccolo mq 3000 cortile Moncalieri strada Carmagnola bellissima posizione Tel 364 491

VIA Bra Rivoli a Mario alloggio vasto al 3° piano camere cucina servizio cantina Cielo Nova 920 9705.

VIA S. Donato libero da ristrutturare 3 camere bagno 2° piano ascens L. 38 milioni mq 75 Fiori 503 318 - 505 831

VIA Tripoli libero recente camera tinello piccolo cottura servizi al piano Tel Studio Tecnico 561 1364

VILLA Druento libera 3 camere cucina giardino vendesi mq 2000 Privato interessante Tel 011 304 491

VILLA PATRIARCALE CASTELLO

450 mq abitativi 7 garage 3500 mq parco bosco, ora pagli Tel 996 1250

VILLA Pecetto Torinese in casa 3 camere cucina 3 vani mansarda soffitte, giardino mq 2500 lit 787 725

VILLA Pinasca Cosmo alloggio ingresso 3 camere cucina bagno ideale per lavoratori giardino + Parisio 835 544

VILLE Collegno vicino costruzione su due piani varie dimensioni abitabile già pronti personalizzare particolare richiedo ai servizi Muller II Parisio 835 544

VILLETTA a schiera nuova Cascine Vica 3 + 3 piani con giardino e box L. 750 milioni dilazionabile Falla & Bertinetto abitazione Fimal 741 8874

VILLETTA con giardino a Rivoli corso possibile ingresso 3 vani mansarda abitabile, ammobiliari Assicurati 506 334

VILLETTA prestigiosa in ottimo stato sole 3 camere cucina bagno mq 150 L. 70 milioni Tel 687 834

VOLPIANO libero recente in palazzina salone 3 camere cucina biancheria box e giardino Tel 530 180

[illegible]
570 7161 corso Unione Sovietica 4/6 in casa nuova con ampio giardino vendesi splendida villetta 4 locali

[illegible]
536 7561 semindipendente a vendere alloggio con vani e scheda cortile condominiale Corso Duca degli Abruzzi, in corso anche abitabile e comodo per parcheggio

(continua)

La tragedia dell'Airbus sembra destinata ad avere sanguinose conseguenze

ORA SI TEME LA VENDETTA IRANIANA

I seguaci di Khomeini: «E' stato un feroce assassinio, non un errore»

LUTTO A TEHERAN

NICOSIA — L'Iran ha definito «un barbaro massacro» l'abbattimento di un proprio di linea ed ha detto di non credere alla versione americana secondo alla quale l'«Airbus» sarebbe stato colpito per errore. In una trasmissione captata a Nicosia, radio Teheran ha minacciato vendetta mentre il ministro degli Esteri iraniano Velayati, dall'agenzia ufficiale «Irna», ha affermato che la comunità internazionale deve ora condannare gli Stati Uniti per questo «orrendo crimine».

«I crimini degli americani non andranno impuniti — ha detto un commentatore di Teheran nella trasmissione di ieri sera —, resisteremo ai complotti del grande satana e vendicheremo il sangue dei nostri martiri da quei mercenari criminali».

Le squadre di soccorso sono ancora all'opera nel Golfo e per secondo Teheran, sono stati recuperati 110 corpi senza vita. Di questi, in aggiunto ancora l'equipaggio, per il momento non ne sono stati trovati.

La televisione di Teheran ha diffuso le dichiarazioni di un funzionario dell'ente per l'aviazione civile. «L'Airbus era visibile persino a occhio nudo data l'altitudine a cui si trovava. Non è possibile confondere questo tipo di aereo con un «F-14».

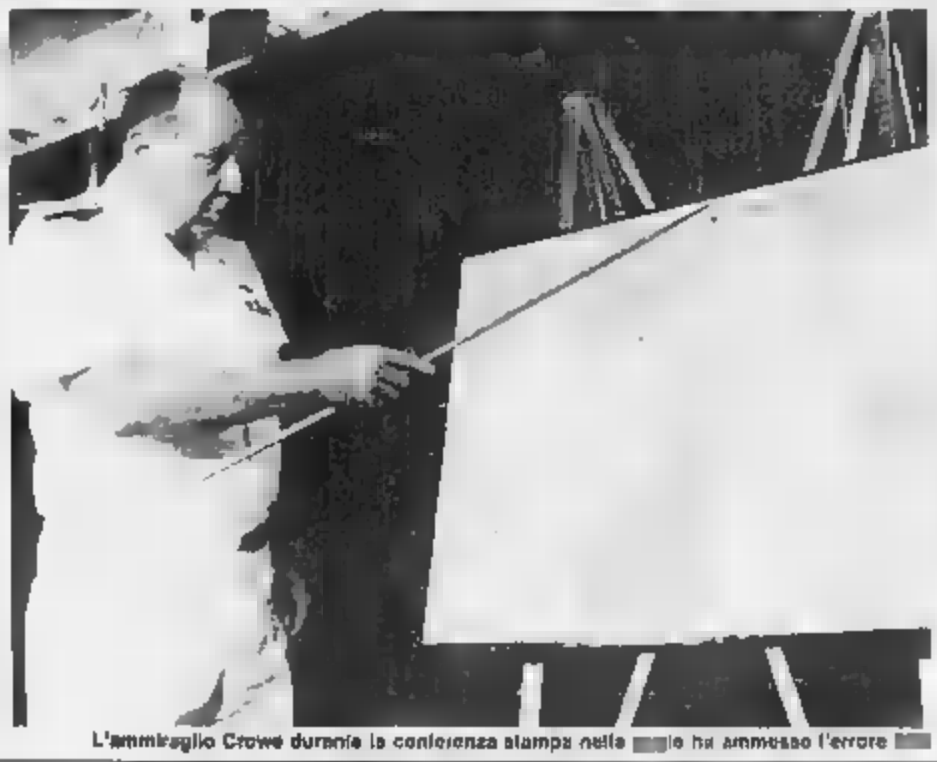
La televisione iraniana ha affermato che quanto è accaduto sullo Stretto di Hormuz non è «un episodio isolato» ma un avvenimento che si inquadra «in una strategia americana di ampio respiro» volta a danneggiare l'Iran. Citando fonti militari attendibili, radio Teheran ha poi ribadito per l'ennesima volta che lo scontro che è culminato nell'abbattimento dell'Airbus è stato provocato dalle unità statunitensi. Secondo l'emittente a sparare per prime sono state loro.

La «Irna» ricevuta a Nicosia ha citato la dichiarazione di un responsabile del traffico aereo presso l'aeroporto di Bandar Abbas stando al quale l'Airbus, al momento di essere colpito, stava percorrendo un corridoio aereo internazionale. Secondo il funzionario, l'incrociatore americano non poteva essersi al corrente.

Il primo ministro iraniano, Hussein Musavi, ha proclamato per oggi una giornata di lutto nazionale in memoria delle vittime dell'Airbus.

In lungo dichiarazione diffusa nella tarda serata di ieri dalla «Irna», il capo del governo di Teheran afferma che sarebbero i leader di quella che viene definita «la Casa Nera», dopo essersi «spacciati» per crociati contro il terrorismo, «hanno rivelato il loro vero volto appoggiando il terrorismo con un attacco a un civile che ha provocato la morte di persone».

La dichiarazione di Musavi sembra tra l'altro fornire il definitivo bilancio della sciagura. Ieri la Irna aveva parlato inizialmente di morti ridimensionando successivamente la cifra a 299. Questo conteggio comprendeva 15 membri dell'equipaggio ma sembra ora accertato che questi fossero uno di più e che il numero complessivo delle vittime sia dunque di persone.



L'ammiraglio Crowe durante la conferenza stampa nella quale ha ammesso l'errore

IMBARAZZO IN USA

NEW YORK — Immediate e vivaci reazioni del Congresso americano al tragico errore che ha portato all'abbattimento dell'airbus iraniano. Il generale i membri delle due Camere del Parlamento statunitense hanno espresso cordoglio e costernazione per la perdita di vite umane. Alcuni membri del Congresso hanno sostenuto la posizione del governo che giustifica l'azione di carattere difensivo da parte del comandante dell'incrociatore. Altri hanno parlato di «tragico risultato» della politica americana fallimentare.

Il parlamentare Tony Coelho ha detto che «la missione nel Golfo Persico della Marina Usa manca di definizione e di logica e questo genere di tragedia ne è l'inevitabile conseguenza. Se la risposta dell'Iran sarà un atto terroristico di rappresaglia, chi ricorderà che questa missione ha come scopo la protezione della navigazione commerciale».

«Stando nel abbiamo salvato delle vite» ha detto il senatore Sam Nunn, presidente della commissione per i servizi armati, aggiungendo che le persone investite di funzioni ufficiali dovrebbero astenersi dall'esprimere commenti e giudizi e attendere ulteriori informazioni. «Le forze militari americane devono avere sempre il diritto di difendersi e le informazioni preliminari indicano che il comandante in loco ha ritenuto che le sue forze fossero in pericolo immediato», ha detto Nunn.

Ha anche detto di attendere risposta ad alcuni interrogativi da lui ritenuti importanti, come ad esempio: «Quali conoscenze americane su possibili minacce iraniane alle forze armate statunitensi nel Golfo? In che modo la Marina è comportata nei confronti del traffico aereo civile nel Golfo in precedenza? Quali regole di impegno e decisioni sono state seguite nella particolare situazione sviluppatasi ieri mattina?».

Secondo il senatore John Warner, gli americani dovrebbero «concedere alla Marina il beneficio del dubbio fino a quando non tutti i dati riguardanti che è stato fatto per difendere le vite dei marinai americani».

Michael Dukakis, virtuale candidato del partito democratico nelle prossime elezioni presidenziali in programma a novembre, ha espresso la speranza che un'inchiesta del Pentagono risponda «prontamente e completamente» agli interrogativi che gravano su questo incidente. «Tutti gli americani sono addolorati per la perdita di vite umane nel Golfo Persico, ma le nostre forze armate hanno il diritto di difendersi» ha detto, aggiungendo: «La guerra tra Iran e Iraq deve finire. Noi e la comunità internazionale abbiamo la responsabilità di intervenire».

Il vicepresidente George Bush, che sarà rivale repubblicano di Dukakis per la corsa alla Casa Bianca, ha avuto un lungo incontro con Reagan, con il quale ha discusso la situazione nel Golfo. La sua portavoce, Sheila Tate ha detto che il vicepresidente non arriva alcun commento immediato da fare.

Gli altri stranieri erano coreani e giapponesi

[illegible] C'E' ANCHE UN ITALIANO

MANAMA — Sull'Airbus 300 dell'Air Iran, colpito da due missili sparati per sbaglio dall'incrociatore statunitense «Vincennes» poco dopo il decollo dall'aeroporto di Bandar Abbas, c'erano 274 passeggeri (156 uomini, 52 donne e 66 bambini sotto i 12 anni), e 16 membri dell'equipaggio di 16 persone. Le squadre di soccorso hanno recuperato dal mare finora 110 vittime. Secondo alcune notizie, l'80 per cento dei passeggeri aveva la nazionalità iraniana, ma a bordo c'erano anche arabi, coreani e giapponesi.

L'Airbus 300, volo 655, era diretto negli Emirati Arabi Uniti, una tratta di 240 chilometri. Il «Vincennes», l'unità che gli ha sparato contro due missili (non è chiaro se siano andati entrambi a segno), scambiandolo per un F-14, è il primo supercrociatore del tipo Aegis della marina Usa a essere stato dislocato nel Golfo.

L'unità pattuglia la zona dello Stretto di Hormuz dal mese scorso. Il suo armamento è composto da una varietà di missili, di cui fa parte l'SM Standard, una potente arma antiaerea a lungo raggio.

Gli stranieri a bordo dell'Airbus erano una quarantina, la metà dei quali provenienti dal subcontinente indiano. Gli altri erano arabi, cittadini coreani e giapponesi.

L'Irna afferma anche stamane che fra le vittime vi è anche un cittadino italiano ma non ha precisato fino a questo momento le generalità.

L'Airbus colpito è stato consegnato alla compagnia di bandiera nell'aprile dell'82. L'apparecchio, a quanto si è appreso dai dirigenti della società produttrice, era un modello A 300 B2, e aveva al suo attivo 11.448 ore di volo. La Iran Air dispone di altri 3 velivoli dello stesso tipo. Dotato di un'autonomia di 4000 chilometri, questo velivolo può trasportare da a passeggeri.

LA THATCHER [illegible] DIRITTO

La signora Margaret Thatcher ha sottolineato il diritto delle forze navali statunitensi a difendersi dalle minacce nel Golfo Persico, pur manifestando il suo cordoglio per la perdita di vite umane, nel commentare la tragedia dell'Airbus. «Questo tragico incidente sottolinea la urgente necessità di una soluzione al conflitto Iran-Iraq, e di porre fine a tutti gli attacchi contro la navigazione» rileva il capo del governo britannico.

Il governo francese ha espresso la sua «costernazione». Le nazioni, si sottolinea in del ministero degli esteri, devono unire i loro sforzi per impedire il verificarsi di simili incidenti e trovare una soluzione che renda possibile la pace e la stabilità in questa regione e nel resto del mondo. Parigi auspica altresì che venga fatta piena luce sulle vicende. L'agenzia sovietica Tass ha diramato la notizia dell'abbattimento dell'Airbus commenti

Ma anche i militari statunitensi hanno molti dubbi

[illegible] L'ALTRO HA «NON VOLUTO»

LOS ANGELES — L'airbus dell'«Iran Air» al momento dell'incidente volava a quota inferiore a quella riservata al traffico civile ed usava una frequenza radio militare. Lo ha dichiarato all'agenzia stampa americana «Upi» un esperto di problemi militari che — a suo dire — ha avuto queste informazioni da fonti del Pentagono.

Secondo Andy Lightbody, direttore della rivista specializzata «International Defense Images», l'aereo, dopo la sua partenza da Bandar Abbas, invece di salire ad una quota di piedi (6000 metri) si è fermato a 9000 piedi (2700 metri) e, dopo aver raggiunto di 450 nodi, è salito ad un'altitudine di 7000 piedi (2100 dirigendosi in direzione dello «Vincennes». Andy Lightbody ha escluso inoltre che il radar della «Vincennes» sia in grado di distinguere un aereo militare da uno civile. «Abbiamo le apparecchiature migliori del mondo — ha detto — ma spesso non fanno le cose che l'uomo vuole strada magari pensa, c'è gente che ha visto troppi film di fantascienza».

La spiegazione dell'incidente secondo cui l'eco radar di un aereo civile quale un airbus a quella di un cacciabombardiere come il «Tomcat» sarebbero simili è stata peraltro messa in dubbio dal generale dell'aeronautica statunitense Fletcher Prouty. Egli ha affermato che la traccia radar di un F 14 è diversa da quella di un di linea, che il primo è un apparecchio supersonico mentre un aereo civile vola a una velocità di circa 700 km/h, e che «i radar e gli altri strumenti possono determinare la velocità di un rapidamente e con grande esattezza». Alcuni osservatori hanno però fatto notare che gli aerei da combattimento, in fase di attacco contro un bersaglio in superficie, praticamente non superano mai la velocità del suono, per la difficoltà di manovrare in modo serrato a tali andature.

La conferenza pansovietica rilancia la perestrojka

URSS, REAZIONE A CATENA

Il dibattito si ripercuote [illegible] PAESE

MOSCA — La 19ma conferenza pansovietica del partito continua ad essere al centro dell'attenzione dei mass media sovietici che sono impegnati nel tener vivo nella popolazione l'interesse per questo «avvenimento storico».

Il telegiornale «Vremia» ha aperto anche ieri sera con interviste ai passanti e alcune città sovietiche dedicate ai risultati della conferenza pansovietica. La maggior parte delle persone mostra la propria sorpresa per l'atmosfera democratica in cui si svolgono i dibattiti, molti tuttavia hanno auspicato che l'avvenimento possa avere un'influenza positiva sulla situazione economica del paese.

«La conferenza continua», ha esclamato un abitante di Minsk, capitale della Bielorussia. L'intervistato ha espresso l'auspicio che «il dibattito aperto, democratico» possa avere sempre gran parte della popolazione che è ancora diffidente nei confronti dei cambiamenti in corso».

Tra la popolazione sovietica non mancano tuttavia delle voci critiche. Il dibattito sulla riforma politica ed istituzionale «ha trascurato i problemi concreti», quelli che affliggono l'economia sovietica», ha dichiarato un moscovita. D'altronde l'interesse suscitato dalle dispute ed il modo in cui i delegati hanno partecipato al dibattito hanno lasciato una grande impressione e per la prima volta dall'inizio della perestrojka sembra che moscoviti al contro dell'area che respira nella capitale.

In Pushkin, di fronte alla sede del settimanale «Notizie di Mosca» sosta un capannello di persone che discute la continuazione dei momenti salienti della 19ma conferenza pansovietica. Lo spazio di fronte alla sede del giornale di Yegor Yakovlev, considerato unanimemente il «portavoce della perestrojka», è divenuto una sorta di Hyde Park dove ogni pretesto è buono per iniziare un acceso dibattito.

Chi interviene è di solito molto documentato e spesso cita leggendo delle righe sottolineate dei giornali che hanno pubblicato tutti gli interventi.

Gli episodi che hanno maggiormente impressionato sono tuttavia due: il confronto tra il «kamikaze della perestrojka», Boris Yeltsin, e coloro che è considerato il leader dei conservatori, Yegor Ligaciov, e l'attacco diretto ai semplici delegati contro personaggi di primo piano del partito e dello Stato, Andrei Gromyko, dello Stato, Mikhail Solomentsev, presidente della commissione di controllo. Gromyko e Solomentsev chiamati a «rispondere» delle decisioni prese nel «periodo della stagnazione». A Mosca la popolarità di Yeltsin accenna a diminuire, anche il suo intervento alla conferenza non è stato del gli

Il violinista [illegible]

«Israele imiti la Svizzera»

WASHINGTON — Il celebre violinista ebreo Yehudi Menuhin ha proposto di trasformare Israele in uno Stato federale «che ricalchi il modello elvetico». Il violinista afferma dalle colonne del «Washington Post» che è segno di realizzare uno Stato ebreo si è scontrato con la realtà e che l'unica soluzione per permettere al popolo ebraico di vivere in pace è la creazione di vari «cantoni» nei quali ebrei e palestinesi possano convivere avendo uguali diritti e uguali possibilità di essere rappresentati con un sistema elettorale di tipo proporzionale.

[illegible] governo i leader ribelli

ISLAMABAD — Il governo afghano rinnovato l'offerta ai dirigenti della Resistenza di partecipare a una compagine governativa allargata, a condizione che cessino i combattimenti. In una dichiarazione del ministero degli Esteri, citata ieri sera da radio Kabul, si afferma che le autorità afghane sono «pronte ad avviare l'attuazione» di un memorandum d'intesa, secondo gli accordi di Ginevra, in vista della creazione di un governo provvisorio. «La pace è il solo mezzo per risolvere il problema di un governo ad interim. Saremo pronti a discutere tutte le condizioni in spirito d'intesa».

Scoppio su un treno strage in Cina

PECHINO — Cinque persone hanno perso la vita e altre venti sono rimaste ferite in Cina per l'esplosione di una carrozza di un treno passeggeri. Lo riferisce oggi il quotidiano di Pechino in lingua inglese «China Daily», precisando che le cause dell'incidente (avvenuto venerdì) non sono ancora note, e che undici dei feriti versano in gravi condizioni. Si tratta del quinto incidente ferroviario dell'anno in Cina, per un totale di 168 morti.

Infoltimento dei capelli e trattamenti tricologici

CONTROLLATE I VOSTRI CAPELLI PRIMA DI ANDARE IN VACANZA

Per i prossimi 15 giorni si può fissare l'appuntamento per un di controllo gratuito dalle 10 alle 13 e dalle 15,30 alle 19,30. In via eccezionale per questo particolari sconti e facilitazioni

Il periodo che precede le ferie porta con sé un anno di lavoro, di guida caotica, di stress quotidiano, il quale che ci preoccupiamo anche del nostro aspetto estetico e in questo vogliamo fare il problema della calvizie. L'andare in è il momento giusto per preoccuparci dei nostri capelli e capelluto infatti durante tale periodo vediamo le nostre cellule rigenerare, i muscoli rafforzandosi ad avere una migliore funzionalità, ma purtroppo i capelli, se calvi o abbiamo i capelli diradati, non ricrescono.

TRICOLOGICI

Se abbiamo notato una diminuzione della capigliatura, strani forfore, eccesso di sebo (grassi) sul cuoio capelluto, forte perdita di capelli, cause principali ci portano gradualmente ad un stempiamento ad un diradamento alla sommità del o man mano alla calvizie, in vacanza, avendo a disposizione molto più tempo, troveremo il adatto per dedicare al giorno ai nostri capelli. In questi casi si consiglia il trattamento Centri Svenson al fine di rivitalizzare i capelli esistenti e di eliminare quegli inconvenienti locali che ci portano all'irreparabile, ristabilendo così l'equilibrio fisiologico fra i pelo che cadono e quelli che crescono. Questa è l'unica soluzione sono un intervento di aspetto è comprovato dalla tecnica ed esperienza Centri Svenson su migliaia e migliaia di casi risolti. Pertanto fissiamo un appuntamento per una consultazione gratuita e senza impegno al Centro Svenson a più dove i tecnici chiariranno chiaramente quello che si potrà fare nel nostro caso. Se la risposta del tecnico sarà positiva, dopo un intervento il trattamento. Torneremo dalle vacanze non solo abbronzati ma anche con una chioma capigliatura e una presenza estetica piacevole.

INFOLTIMENTO DEI CAPELLI

Come dicevamo, se abbiamo una calvizie avanzata o un forte diradamento, sapendo che non si possono far ricrescere i capelli su un pelato, non per questo dobbiamo andare in vacanza calvi ed esporre il nostro cuoio capelluto alle brucianture dei raggi solari con conseguenti mal di testa ed altri problemi, mostrando almeno dieci anni in più della nostra età. Infatti possiamo «ricoprirlare» i nostri capelli perduti con il sistema d'infoltimento Svenson-Skin 88 che ci permette di ravvivare una rigogliosa capigliatura tramite dei capelli umani, identici ai nostri, in una seduta di 3 ore, oppure con un infoltimento parziale e progressivo in casi in cui non si voglia repentinamente l'aspetto. Con l'intervento degli esperti della Svenson, la persona può trattare la sua capigliatura quando e i suoi capelli, potrà nuotare, fare lo shampoo, fare la permanente e praticare qualsiasi sport.

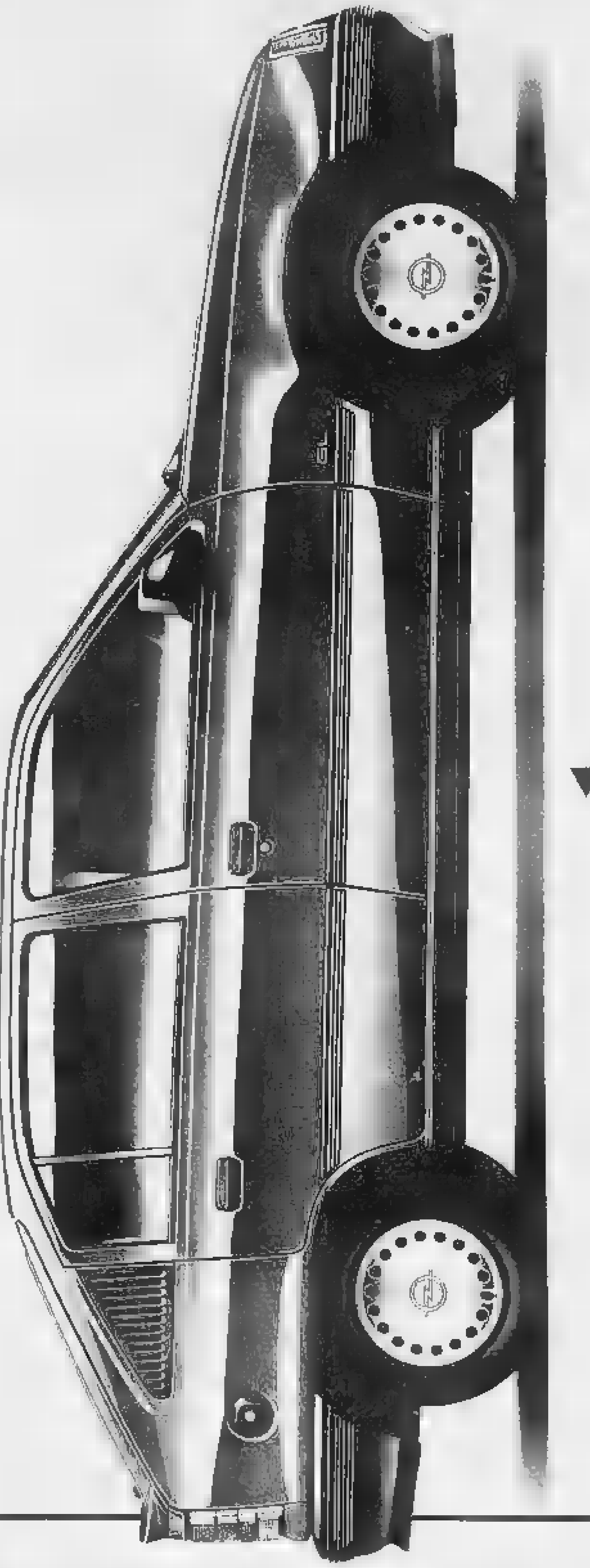
Approfittiamo subito delle facilitazioni eccezionali di questo periodo e della consultazione gratuita presso i Centri Svenson, durante la quale gli esperti le spiegheranno chiaramente il modo migliore per risolvere il problema della nostra calvizie ed il suo costo. Se vogliamo definitivamente piacerci e le nostre vacanze migliorare di dieci anni e con una bella presenza estetica. Parlando ci sottrarrà una telefonata oggi stesso per fissare un appuntamento per la consultazione che durerà circa 40 minuti.

I Centri Svenson sono aperti dalle ore alle ore 19,30 e nella mattina chiusi.

L'infoltimento dei capelli Svenson-Skin permette di praticare qualsiasi sport

SVENSON S.r.l.
TORINO - Via G. Vicoli 1 - Tel. 533.564 - 530.965
MILANO - Via Pietro Mascagni 14 - Tel. 782.178 - 795.988
GENOVA - Viale Sauli 5/20 - Tel. 887.282
VERONA - Via Fruttini 12 - Tel. 31.720
BOLOGNA - Piazza dei Martiri 1/2 - Tel. 246.066

LABORATORY SVENSON S.r.l.
PADOVA - Via E. Filiberto 3 - Tel. 31.483
MESTRE - Via Mestrina 6/C - Tel. 980.265
ROMA - Via del Tritone 61/D - Tel. 679.6971
NAPOLI - Via Partenope 8 - Tel. 407.360
FIRENZE - Via Calimaruzza 3 - Tel.
LIVORNO - Via Grande 68 - Tel. 889.368
ANCONA - Corso Mazzini 122 - Tel. 58.671



Applicando la formula del leasing a costo zero, noto economista scopre le qualità di Opel Kadett Diesel.

"Con la formula GMAC*, ci ha confidato un autorevole esperto di economia, "chiunque può acquistare una Kadett Diesel in leasing a costo zero. E senza altri oneri prima e dopo la conclusione del contratto". Applicare questa formula è facile e i risultati sono sicuri al 100%. Per ottenere l'ammontare della rata mensile basta dividere l'importo da finanziare per 29, il numero delle rate previste dal contratto. Nel caso di anticipo pari al 35% del prezzo, il valore del riscatto verrà fissato in sole 1.000 lire per milione. Con anticipi inferiori (minimo il 10%) il calcolo del canone mensile resta invariato e il costo comporta la sola variazione del valore del riscatto.

*ESEMPIO:	KADETT 1.6 D.
PREZZO	11.874.000
ANTICIPO (35%)	4.155.900
[redacted] DA [redacted] (Prezzo meno anticipo)	7.718.100
RATA MENSILE (Importo da finanziare diviso [redacted]	266.140
VALORE DI RISCATTO (L.1.000 per milione)	11.874

Ma le straordinarie offerte dei Concessionari Opel non finiscono qui, c'è anche un milione di risparmio per chi preferisce acquistare Kadett Diesel in contanti. Presto. Dai Concessionari Opel. Il tempo è denaro e l'offerta è valida fino al 31 luglio.

OPEL
BY GENERAL MOTORS
N°1 NEL MONDO

ECONOMICI

20 Domande affitto

A.A.A.A.A. STUDIO [illegible]

A.A. ALLOGGIO [illegible]

A. UNICASE [illegible]

BENECASA [illegible]

DIRIGENTE [illegible] Tel. 600 1178

DUE [illegible]

FUNZIONARIO [illegible]

LAUREATI [illegible]

MEDICO [illegible]

PRIMARIA [illegible]

SOCIETA' [illegible]

STUDIO [illegible]

21 Offerte affitto

A.A.A. AFFITTASI [illegible]

ABBIAMO [illegible]

ABBIAMO [illegible]

AFFITTASI [illegible]

AFFITTASI [illegible]

AFFITTASI [illegible]

AFFITTO [illegible]

CORSO [illegible]

GARDEN PALACE [illegible]

PRECOLLINA [illegible]

TRE [illegible]

UFFICI [illegible]

VIA [illegible]

VIA [illegible]

25 Artigiani, ecc.

CERCANSI [illegible]

CERCASI [illegible]

36 Nautica

AUTOMAR [illegible]

VENDESI [illegible]

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

A.A. TRANA [illegible]

A.A. 20 [illegible]

A.C.S. [illegible]

A. GIAVENO [illegible]

A. RUBIANA [illegible]

A. VENDESI [illegible]

A. 105 [illegible]

A. 14.000.000 [illegible]

A. 58.000.000 [illegible]

A. 61.000.000 [illegible]

ACQUISTASI [illegible]

ACQUISTASI [illegible]

ACQUISTO [illegible]

ACQUISTO [illegible]

ALBENGA [illegible]

ANDORA [illegible]

ASTIGIANO [illegible]

ASTIGIANO [illegible]

A 5 [illegible]

BARBANIA [illegible]

BORDIGHERA [illegible]

BORGHETTO [illegible]

CANAVESE [illegible]

CASA [illegible]

CERIALE [illegible]

CERIALE [illegible]

CERIALE [illegible]

COURMAYEUR [illegible]

CUMIANA [illegible]

CUMIANA [illegible]

FINALE [illegible]

IMMOBILIARE LA TOUR [illegible]

INDIPENDENTE [illegible]

INDIPENDENTE [illegible]

INVIMM. [illegible]

LEVANTO [illegible]

LIRE [illegible]

LOANO [illegible]

LOANO [illegible]

MAR LIGURE [illegible]

MONTAFIA [illegible]

OCCASIONISSIMA [illegible]

OCCASIONISSIMA [illegible]

PIETRA [illegible]

PIETRA LIGURE [illegible]

PINEROLO [illegible]

PRESTIGIOSO [illegible]

PRIVATO [illegible]

SALBERTRAND [illegible]

SARDEGNA [illegible]

SARDEGNA S. [illegible]

SARDEGNA S. [illegible]

SARDEGNA [illegible]

SARDEGNA [illegible]

VIOLA [illegible]

39.000.000 [illegible]

88.000.000 [illegible]

89.000.000 [illegible]

69.000.000 [illegible]

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

ABRUZZO [illegible]

AI Lidi Ferraresi [illegible]

BORGHETTO [illegible]

LOANO [illegible]

SARDEGNA [illegible]

SARDEGNA [illegible]

SARDEGNA [illegible]

S. LORENZO [illegible]

47 Alberghi, pensioni

ALBISOLA [illegible]

VARAZZE [illegible]

51 Occasioni

MERCATINO [illegible]

52 Varie

A.A.A.A.A.A. GIOIELLERIA [illegible]

A.A.A.A. COMPRIAMO [illegible]

CINCE [illegible]

Allobelli cambia indirizzo, ma non si sa dove andrà

BERTI E' LA CHIAVE PER SPILLO ALLA JUVE?

Boniperti non sarebbe intervenuto nell'operazione per essere agevolato nell'acquisto di Allobelli. Anche Klinsmann interessa a Pellegrini. Non è ancora sfumato l'affare-Madjer

Laudrup, la sua destinazione è ancora ignota

ASSAGO — Il mercato è in attesa degli ultimi colpi. Siamo alla stretta finale. Le operazioni si chiudono a mezzanotte dell'8 luglio. Tanta carne è ancora sul fuoco. Qualcosa rischia di bruciare. E mentre Berti fluiva, l'Inter spendeva altri miliardi facendo nascere un sospetto: il ragionier Pellegrini forse stampa di notte le banconote da centomila lire! In effetti, la società nerazzurra ha sorpreso tutti in questi giorni. Sembrava in crisi finanziaria, invece è quella che ha speso di più: Matthaus, Brehme, Bianchi, ora Berti senza dimenticare il megacontratto con Zenga. Con il fiorentino di Salsomaggiore, una specie di Bagni fulmeno come carattere: ricordate la sua rissa con Crippa in Fiorentina-Torino? e i silenzi con il giocatore granata anche nella nazionale Under 21) Pellegrini ha messo a segno un altro grosso colpo perché il ragazzo porterà vivacità nel centrocampo della squadra dei Trapattoni.

La storiella dell'interessamento del Napoli è stata appunto una storiella: Moggi è servito soltanto a fare alzare la verità nel senso che la Fiorentina era pronta a fargli panti d'oro, gli prospettava un altro contratto, dopo quello in scadenza ma Berti continuava a rifiutarne la firma. Il padre di Berti si era accordato già con l'Inter: e sarebbe entrato in vigore tra un anno, quando Berti sarebbe stato svincolato. La collaborazione del Napoli è servita a rompere gli indugi: l'Inter poteva pagare lo stesso prezzo e dare Cucchi invece di Romano. Anche perché il centrocampista della Nazionale Olimpica è considerato incedibile da parte di Bianchi per cui, si capiva bene, Moggi potesse metterlo sull'altro piatto della bilancia.

L'unica società alternativa all'Inter ora la Juventus pronta a sacrificare Galia, appena prelevato dal Verona, per girarlo appunto alla Fiorentina con un saldo di 3-4 miliardi. Qualcosa di più di quanto offriva lo stesso Inter ma la Juventus, dopo l'offerta, si è messa in disparte. Non è voluto contrastare l'operazione del ragionier Pellegrini in quanto contava la volontà del giocatore e questi aveva già un preciso accordo, se non un contratto e proprio, appunto con la società meneghina. Verrà dire che la Juventus vorrà «ripagarla» con un'agevolazione nell'operazione Allobelli: ora l'Inter è sente così forte, e in effetti lo è, da permettere a Spillo di emigrare anche nella vicina società, ammesso che Boniperti e Zoff lo vogliano effettivamente e non sia soltanto un segno di inizio (ma è arrivato a bella stagione?).

In settimana, prima della conclusione del mercato, la Juventus dovrebbe annunciare il suo terzo colpo «italiano» dopo Marocchi e Galia, oltre a qualche partenza. Niente di più facile che si tratti di «Spillo» mentre per gli stranieri si sarà tempo nella successiva. Una cosa è certa, non si tratta di Koman. Il PSV Eindhoven ha ribadito recentemente nei giorni scorsi che Ronald Koeman e Vanenburg resteranno all'Eindhoven anche nella prossima stagione. Se ne riparlerà eventualmente nel prossimo calciomercato come, in quell'occasione, si parlerà di calciatori sovietici. L'Atalanta dice di avere Belanov ma ci crederemo quando lo vedremo. D'accordo, Belanov compie 31 anni proprio del mese di settembre, quindi a ottobre potrebbe andarsene secondo le leggi della federcalcio sovietica. Però la Dinamo Kiev e la Nazionale lo considerano un pedina indispensabile per le due squadre, possibile che vogliano rinunciare al loro campione oltretutto a così scarso prezzo? O l'Atalanta ha trovato un canale segreto, molto interessante, oppure si tratta della classica barzelletta di mercato.

Tornando all'Inter nerazzurro ha pur sempre Madjer in parcheggio oltre ha in pensiero a Klinsmann dello Stoccarda. Potrebbe varare un trio di tedeschi, così si capiscano meglio, peccato un trio della Nazionale anche se Madjer, rimesso in sesto, rappresenta una soluzione più suggestiva.

Giorgio Gandolfi

Berti, condanna il gran rifiuto nei confronti del Napoli. Il giovane vicia vuole l'Inter

CRIPPA, ARRIVA IN RITARDO UN AMORE CHIAMATO TORINO

Il centrocampista confessa di aver aspettato a lungo un posto al sole, di non aver imparato nulla tecnicamente dal padre e di essere pronto a legarsi a vita alla maglia granata. Giudica «superficiali» le ragazze di oggi e vede i coetanei «solo alla ricerca di un benessere immediato»

Massimo Crippa si considera un ragazzo fortunato e non c'è nulla che vorrebbe cambiare della sua vita. Approdato direttamente alla serie maggiore dalla C1, dove militava nel Pavia, è stato uno delle rivelazioni calcistiche del campionato 1987/88.

In un anno ha bruciato tutte le tappe ed oggi è uno dei centrocampisti più corteggiati sul mercato. Non si monta per nulla inebriato dal successo?

«Sono consapevole delle mie qualità — dice Crippa — *con questo non dico di esermi montato la testa, ma ritengo che meritassi una migliore posizione già prima di giocare in serie A. Inoltre, ho avuto la fortuna di esermi ambientato subito nel Torino, un particolare che mi ha favorito molto. E' stato una stagione importante: dovevo dimostrare di potere qualcosa alla società e ai tifosi. La nazionale e l'Under 21, sono state soddisfazioni che non mi aspettavo: ero già fiero di aver debuttato in A e sulla panchina azzurra».*

Le voci sul futuro sono molte.

«Nel Torino rimarrei per tutta la vita. Ho un contratto che scadrà nel '90 e sono intenzionato a rispettarlo, ma negli affari di mercato la decisione finale non dipende da me».

Lei è un figlio d'arte. Cosa le ha insegnato suo padre?

«Tecnicamente nulla — prosegue Crippa — *i nostri ruoli sono completamente differenti. Lui era un ala sinistra, un tipo che si intardiva con il pallone, che amava dribblare; io sono un centrocampista arretrato, cerco il contrasto, mi piace "rompere" il gioco all'avversario. Mio padre mi ha però trasmesso l'amore per il calcio e mi ha insegnato come si vive in questo mondo aiutandomi recuperare i momenti delicati che un ragazzo incontra».*

Ma la carriera di calciatore è davvero così difficile?

«Un giovane della mia età se vuole sfondare deve rinunciare a molti divertimenti, imporsi una vita diversa da quella dei suoi coetanei. Sei insomma costretto a crescere in fretta. La nostra è un'attività abbastanza stressante che però ti ripaga con grandi soddisfazioni e con buoni guadagni».

Guardandosi intorno, come giudica i suoi coetanei?

«Forse ricercano sempre la soddisfazione immediata, inseguendo il puro divertimento, abbandonando un po' le strade più faticose, che però quelle che alla fine danno i frutti migliori».

Come appare il mondo del grande calcio a chi, come lei, la guarda con gli occhi di chi vi è entrato da poco?

«Sarà perché sono agli inizi, ma difetti non ne ho ancora trovati. L'unico neo è la violenza che a volte si scatena negli stadi; penso che, primi fra tutti, dobbiamo essere noi giocatori a dare il buon esempio, evitando di commettere azioni che provocano il pubblico».

Parliamo un po' di Massimo Crippa quando fa il calciatore.

«Sono un ragazzo normalissimo, che non aveva tanta voglia di studiare e che, dopo essere stato bocciato al primo anno di ragioneria, ha preferito abbandonare gli studi. Se non avessi intrapreso questa carriera, avrei potuto lavorare per mio padre nella sua piccola azienda. Vorrei riprendere a studiare per imparare la lingua straniera, anche se ho solo la licenza di media senza nessun senso di inferiorità. Mi piace essere aggiornato e per questo leggo quotidiani, riviste, libri e guardo molto la televisione. Naturalmente sono un appassionato di sport, un segno con interesse tutto quello che accade nel mondo. Cosa non mi piace? La politica, non fa per me».

Quali sono per lei i sentimenti più importanti?

«L'amicizia e l'amore. Nella prima credo ciecamente; quest'anno poi, con i miei compagni, ho scoperto cosa sia un gruppo veramente ben affiatato. Al Torino non siamo solo colleghi, ma veri amici. Credo anche nell'amicizia con un uomo e una donna: è una cosa naturale avere una compagna con la quale dividere problemi e gioie. Se poi hai la fortuna di incontrare la compagna ideale, allora devi credere anche nell'amore. Io però non l'ho ancora trovata».

Qual è il giudizio sulle ragazze?

«Noi calciatori ne abbiamo intorno tantissime ed è molto difficile poter dare un giudizio. Purtroppo, la maggior parte sono molto superficiali».

Torino squadra e Torino città: come si trova a contatto le due realtà?

«Mi sono innamorato del Torino come squadra e come società. I tifosi sono simpatici. E chi dice che Torino è fredda è perché non ha mai visto la Corsa Marotona. Come città è molto diversa da Milano, dove vivevo, e non è assolutamente brutta. Se impari a conoscerla scopri che ha un suo fascino».

Da che cosa nasce questo profondo amore per il Toro?

«E' la squadra dove ha giocato mio padre, un motivo per me molto importante. Ora mi sono io, ed è una cosa più bella del mondo».

Debora Vaglio

Marocchi è il giallo della Juventus

Alla scoperta dei nuovi talenti juventini. Il giovane centrocampista aveva dichiarato di non voler lasciare i rossoblù, ma poi ha ceduto alle lusinghe bianconere. E Zoff si ritrova con un giocatore di classe in più

NON PER SOLDI MA PER DENARO MAROCCHI HA SCELTO LA JUVE E BOLOGNA GLI GRIDA «INGRATO»

BOLOGNA — Lo chiamano «Cavalchello» e il soprannome gli fu dato qualche anno fa da Cadè quando il Bologna navigava in serie C e lui faceva arrabbiare il tecnico perché non riusciva a scuotersi; prometteva ma non manteneva. E la faccia pulita e ragazza di campagna, con le gote che si dipingono di rosso nel momento dell'intervista, devono forse aver ingannato chi nel Bologna lo credeva fin troppo ingenuo. In realtà Giancarlo Marocchi si è saputo guardare attorno e quando gli è piovuta addosso la richiesta della Juve, non se l'è lasciata sfuggire.

«Ho chiesto troppi soldi al Bologna? — aveva detto la settimana scorsa prima di partire per le vacanze — *Non mi sembra, in fondo non ho fatto altro che pensare al mio futuro. Ho 23 anni ed ero un atto diritto. Capisco che il Bologna debba guardare propri interessi, ma non potevo non pensare alla possibilità guadagnare certe cifre».*

Manfredi lo ha chiamato «mercenario». Edmondo Fabbri lo ha difeso asserendo che la pretesa era esagerata. *«Il fatto è che Manfredi parla molto bene ai ragazzi»* ha spiegato il direttore tecnico rossoblu — *e così si è sentito tradito. Ma sono sicuro che è già pentito di aver detto quelle frasi».*

Quattro anni in bianconero. Quattro anni in cui Marocchi non ha sempre convinto. Arriva nell'84 su da Imola dove il padre è custode dello stadio scoperto da Bonini, vicino nascere Mancini, entra praticamente in squadra l'anno della retrocessione in C, ma era troppo contento per quella chiamata per rendersi conto della scivolone. In fondo è esploso solo quest'anno, finalmente inserito da Maifredi in un ruolo che ha sentito suo. Ma soprattutto trovato continuità. *«Io dico che devo dire grazie anche a mia moglie Barbara* — tiene a precisare il bolognese — *capito molte cose dopo il matrimonio, soprattutto che volere è potere. In fondo non è stato così difficile».*

LO ha sempre contraddistinto la voglia di esagerare, un'esuberanza che a volte è costata cara. Soprattutto nella ricerca del gol. *«E' vero* — ha detto una volta — *mi piace il gol spettacolare, la rete azzeccata ad effetto e così finisco per sbagliare anche i gol più semplici».*

L'avevano chiamato anche «Secondo», perché nel Bologna c'era un altro Marocchi più grande: Marco, ma adesso è lui sono all'estero sul serio il primo. Dice che gli piacerebbe fare l'esploratore, perché ama l'avventura e presto avrà modo di esplorare il pianeta Juve.

A Bologna lascia molto, anche il tifo che più probabilmente non ha dimenticato che alla Juve aveva detto «no». Lascia anche un grande amico, Francesco Gazzaneo, con cui aveva nel Bologna momenti buoni e tristi. Ultimamente si erano visti spesso e Francesco gliela aveva detta: «Giochi come se tutto fosse diventato improvvisamente facile, giochi come non ti abbiamo mai visto giocare».

Sì, Maifredi lo aveva proprio capito. Fino a una settimana fa.

d. d. b.

JUVE, TERZO «COLPO» IN CANNA SENZA ANSIA PER LO STRANIERO

Dopo gli arrivi di Marocchi e Galia, Boniperti cerca un altro nome italiano (Mancini o Carnevale?). Sul fronte estero, soliti interessamenti per Detari, Hughes e Klinsmann, ma bisogna aspettare fino al 10 agosto per conoscere tutta la verità

Zoff ha voglia di far bene anche come c.t.

Bruno gode la fiducia del tecnico bianconero

La grinta di Cabrini servirà ancora

Sarà un compleanno di lavoro per Boniperti. Le trattative di mercato nonostante che si tengano a Milanofiori non lo distolgono però e gli addetti ai lavori sanno che il presidente juventino gli affari li combina negli spogliatoi box del palazzo tutto cristallo e cemento di Assago dove sempre preferisce la tranquillità del suo ufficio in riva al Po e comunque altre località lontane da sguardi indiscreti.

Oggi per Boniperti non quindi una giornata diversa dal solito. L'addetto stampa della Juventus, Alberto Refregeri, gli ha riferito all'ora di colazione le ultime voci di mercato apparse sui quotidiani ed il presidente ha ingurgitato un sorso di caffè ed una di veleno. Nonostante tanti anni di battaglie, ha dovuto imparare a non arrabbiarsi si infuria se attribuiscono alla Juventus l'acquisto di Futre, ma perde pure le staffe se scrivono che la società bianconera è del tutto immobile.

Anche per la Juventus, comunque, è arrivato il momento dello sprint finale. Le restano cinque giorni cinque per completare la sua campagna di rafforzamento italiana dopo gli acquisti avvenuti, ma non ufficializzati, di Galia e Marocchi. Difficile prevedere le mosse di Boniperti. C'è chi dice che metterà a segno un altro «colpo» prima di buttarsi sul mercato estero. I nomi dei possibili neojuventini sono grossi, uno addirittura grossissimo. Parliamo di Carnevale e Mancini, al centro di trattative complicate, ma non impossibili, anche perché nel calcio-mercato quello che oggi è bianco, domani diventa nero seppia che nessuno si stupisce.

Per Carnevale la Juventus si trova a fare i conti con il pedigree dell'attaccante napoletano, Antonio Caliendo, che si diverte a giocare con la quotazione del suo protetto. E Boniperti, per quanto Carnevale sia un giocatore che faccia gola a Zoff che ha grande creduto in lui, non è tipo da farsi prendere per il giro. Quindi diciamo che le possibilità di vederlo il prossimo anno con la maglia bianconera non sono molte. Lo stesso può dirsi per Mancini, che Mantovani potrebbe comunque cedere proprio sul filo di lana. Con Mancini la Juventus potrebbe dare il via immediatamente ad una vera e propria rivoluzione del rilancio, soprattutto se dall'estero arrivassero due giocatori di valore.

Boniperti comunque non sembra aver fretta di «pescare» sul mercato straniero. Certamente non accadrà nulla entro la settimana, perché la Juventus vuole prima chiudere la sua campagna italiana. E non è escluso che addirittura alla fine di luglio non succeda nulla di rilevante. Gli obiettivi sono ormai noti: Detari, Hughes e Klinsmann. Poco credito trova invece la pista sovietica, che per contro ha molti sono pronti a battere dopo l'Europeo. Nonostante piaccia molto, Zavarov ha infatti 27 anni e per lui c'è un preciso veto da parte della federazione sovietica.

La scelta non sarà affrettata proprio perché prima la Juventus vuole completare le operazioni di mercato in Italia. Se dovesse arrivare un attaccante (Carnevale o Altobelli, ma quest'ultimo è un obiettivo lontanissimo), Boniperti punterebbe su altri giocatori, fermo restando che Detari è praticamente a disposizione della Juventus, in attesa di una convocazione.

Nei saloni di Assago nessuno vuole credere ad una Juventus rassegnata a puntare su obiettivi di secondo piano. Forse non ci saranno botti clamorosi, ma le poche operazioni realizzate saranno prestigiose. E poi aspettiamoci l'immancabile sorpresa. Magari Boniperti si è divertito a depistare tutti per portare a Torino gli stranieri che nessuno s'immagina.

Ma la rinascita della Juventus partirà anche dai giocatori a cui Zoff conferma piena fiducia. Come Bruno, Brio e Cabrini, pronti a ripartire di slancio verso una stagione meno deludente.

Fabio Vergnano

AUGURI, PRESIDENTE

Sessant'anni portati bene, anzi benissimo. Forse è il calcio che mantiene giovani, anche se a lungo andare la tensione nervosa logora. Ma Giampiero Boniperti, che oggi festeggia il compleanno, non ha nessuna intenzione di mollare, dopo sedici anni di presidenza ed un Palmarès di vittorie ineguagliato. Tanti auguri, presidente.

LA DOLCE MARIA FATTA D'ACCIAIO

Maria Canins, forse la più forte atleta italiana di ogni tempo, trentanove anni, ex cameriera, ex cuoca, ex maestra di sci in Val Badia, dopo aver trionfato nello sci di fondo e in due Tour, ha vinto anche il Giro. E deve penare per trovare uno sponsor!

Nelle foto, quattro momenti di Maria Canins, trentanove anni, una grande atleta italiana

La prendiamo alla larga. Maria Canins diventata Rinaldi, probabilissimamente la più forte atleta italiana di ogni tempo, e non la più grande soltanto per difetto di mondiale e di concorrenza nostra delle ragazze sue, e una specie di (stranissima) colpa del giornalismo sportivo italiano. Ma per la strada cameriera-maestra-cuoca costituisce una straordinaria eccezione. Nel mondo evoluto quando è difficile trovare personaggi che non siano già ingabbiati sul mercato dei valorizzatori, si parla della Canins e si ha la garanzia pressoché della distrazione dei lettori, i quali sono così pochi da fare finta che la Canins venga loro servita fresca. E scoprono insieme con noi, ed è un bel dialogare.

La notorietà vasta di Maria Canins data soltanto dal 1985, quando ha vinto il Tour de France, alla sua seconda edizione. La colpa comincia da questa prima scoperta. A quell'epoca Maria trentasei anni, aveva già vinto sette edizioni della Marcialonga, Vasalopppet (125ª assoluta e prima donna su 11.000 partecipanti, nella magica e tremenda prova svedese: mai nessuna italiana non diciamo fatto, ma semplicemente segnato tanto), undici titoli assoluti di sci fondo, un titolo nazionale di sci-roll (gara estiva su sci con rotelle), uno di corsa in montagna ed era arrivata seconda (1982 a Goodwood) nel campionato mondiale di ciclismo, disputato quattro mesi dopo essere salita per la prima volta su una vera bicicletta da corsa.

Il Tour lo funzionato ufficiale, almeno presso le nostre genti che all'estero, Scandinavia e Francia, già conoscevano Maria Canins meglio di noi, per dello di fondo, 'appunto, e delle prime imprese pedali. Dopo due Tour dominati, e quello del 1986 con ancora maggiore sicurezza, nonché dopo campionati del mondo e Giochi olimpici perduti soltanto per mancanza della volata e di percorsi adatti a chi vuole la soluzione di forza, Maria sembrava appagata: anche perché, inalzando nello di -da privata-, dopo avere lasciato la squadra azzurra per dissensi con i tecnici (lei voleva il marito a balia allenatore) ed avere l'obiettivo di essere, nel 1984, la prima italiana impegnata nello stesso anno in due Olimpiadi, quella invernale sugli e quella estiva sulla bicicletta, continuava ad la facile regina della Marcialonga (dove quest'anno colto la decima vittoria).

Ex cameriera, ex cuoca, ex maestra di sci della Val dove è nata il 4 giugno 1949, Canins era persino riuscita, con sport, a svellersi da povertà diciamo costituzionale, fisiologica, canonica per gente delle sue parti. Il marito, maestro di sci, bergamasco, conosciuto in qualche gara, era anche il suo manager: mai la ditta Canins-Rinaldi era arrivata un grosso fatturato, ma insomma ce n'era abbastanza per chi ha deciso di vivere sempre in casa l'Alto Adige e di bearsi sanamente della natura. La figlioletta Concetta, che ora undici anni, dava coppia il surplus di serenità e di senso del futuro. Tutto bene. Maria Canins spiegava, nella sua semplicità, in tre lingue, italiano della nazione e tedesco sua provincia e ladino della sua casa, e diceva che forse smetteva con il ciclismo. Al lasciava intravedere un qualche esperimento nel podismo: per esempio, provare la maratona, visto che una volta quasi per gioco si era presentata al via di una 25 chilo- ed aveva vinto facilmente, su concorrenti ritenute forti e preparate, almeno sino al suo avvento.

Poi è stato quest'anno improvvisamente finalmente anche in Italia un Giro ciclistico vero per le donne, e Canins non ha resistito a pedalarlo, e lo ha vinto, sconvolgendo alla la che sembrava cristallizzata a pro di una dell'Est: le è bastata una salita per andare fuga un'australiana, prendere la maglia. Adesso, dal al 24, riprova con il Tour de France. L'anno alla francese Jeanni Longo, grande nemica poi diventata sua amica per un grosso progetto spartizione: la Canins avrebbe vinto il Tour prepararsi al campionato del mondo. Longo, dando tutta se stessa al Tour, non sarebbe poi stata, nella prova tribolata, la solita sacchiarola nei guardi della Canins, con vittoria per il migliore spunto velocista. Ma è andata che Longo ha vinto Tour, la Canins non ha disputato il Mondiale perché bloccata da una caduta con frattura: esattamente come l'anno prima, quando le vietata da un incidente simile la prova mondiale, su un percorso piatto però fatta quota a provocare affaticamento speciale, a creare una aprioristica selezione ambientale di cui lei, mamma Maria, avrebbe potuto finalmente approfittare.

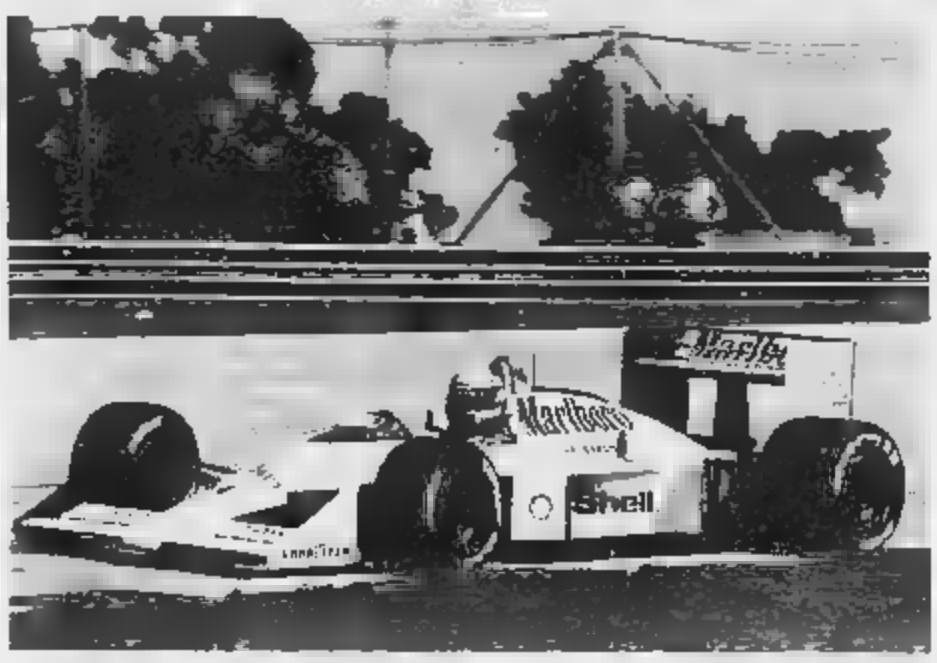
Maria Canins in Rinaldi, madre di Concetta, va verso i quarant'anni, e dice che alla fine di questo 1988 lascerà lo sport: ma, a parte la prospettiva della maratona, dove i quarant'anni possono anche l'età giusta, è possibile che il vuoto dietro di lei funzioni da propellente per un altro anno ciclistico, in chiave diciamo perché ci sarebbe bisogno di dieci anni di Maria Canins portare questo sport italiane.

Lei è sempre disponibile, guadagna trenta milioni l'anno la bicicletta, come stipendio diciamo di base (ma ad ogni stagione le è trovare uno spon-, il che ci appare pazze-, demenziale, con tutti i milioni i miliardi che si buttano via nello sport, nel parasport e nello pseudo-sport), poi arrotonda con cosine varie, sussidi federali, aiuti per i Giochi olimpici. Il progetto è aprire un albergo in Val Badia, tornare a fare cuoca e magari anche la , però in proprio, e pagarsi una baby-sitter per Concetta: Maria da ragazza andava a fare la baby-sitter per guadagnare i primi soldi (e si era comprata la Vespa per spostarsi in fretta una casa all'altra). Si discute se sia lecito omaggiare in assoluto un simile personaggio, che bestemmia i saceri criteri dello specializzato nello sport: quando poi fine di tanta teoria e di tanta pratica si deve decidere che la sola specializzazione che conta è quella della . Maria Canins è specializzata in fatica, ecco il suo segreto, con semplice far , perché una volta che lo si è scoperto ed ammesso crolla tanto e se si è persuasi serie bisogna frequentarla, e l'è dura.

Gian Paolo Ormezzano

Prost e Senna, in Francia i soliti due

LA FORMULA MCLAREN NON DIVERTE PIU'



A Le Castellet un Gran Premio scontatissimo, alla presenza di un pubblico ridotto ai minimi termini dal prezzo dei biglietti portato alle stelle

Alain Prost, ha rifiutato la Ferrari

DAL NOSTRO INVIATO

LE CASTELLET — Solo 5000 persone, hanno assistito ieri alla vittoria di Alain Prost nel Gran Premio di Francia.. Prezzi dei biglietti troppo cari (multimo 100 mila lire), dicono da queste parti che chiediamo cosa succederebbe a Monza o a Imola se un pilota italiano in testa al campionato mondiale partisse in *pole position* con buone possibilità di aggiudicarsi un successo storico.

Alain Prost, comunque, ha fatto rilievi ai suoi tifosi troppo tiepidi. Era già contento per avere inflitto a Senna una sonora lezione, fra l'altro annunciata in precedenza e puntualmente rispettata al limite. Il transalpino adesso è trionfalmente avviato verso la conquista del terzo titolo mondiale, dopo avere anche strabattuto il record assoluto di primi posti con il cospicuo numero di 29 vittorie, contro le 27 del suo più immediato inseguitore, il grande Jackie Stewart.

Ci sono tuttavia due considerazioni. Primo: Prost ci sembra sottovalutato, malgrado tutto. Lo si paragona a Lauda, anche lui austro, si dice che è bravo e veloce, ma non il più bravo ed il più veloce di tutti. Eppure i risultati parlano chiaro, è il migliore di tutti i tempi sul piano della concretezza. Secondo: crediamo che Senna esca completamente ridimensionato dalla sfida (per ora persa) con il compagno di squadra. Il brasiliano sempre dei maggiori talenti apparsi negli ultimi anni in Formula 1 è, onestamente, non ci sentiamo di darlo per battuto. Ayrton ha il temperamento per rimontare la battaglia nelle prossime corse. E non è escluso che presto riesca a pareggiare la situazione.

Per ultimo, visto che in assenza di (per le altre squadre) il mercato piloti ha monopolizzato l'attenzione, qualche parola a questo riguardo. La Ferrari, a quanto sono da fare tuttavia due considerazioni. Primo: Prost ci sembra sottovalutato, malgrado tutto. Lo si paragona a Lauda, anche lui austro, si dice che è bravo e veloce, ma non il più bravo ed il più veloce di tutti. Eppure i risultati parlano chiaro, è il migliore di tutti i tempi sul piano della concretezza. Secondo: crediamo che Senna esca completamente ridimensionato dalla sfida (per ora persa) con il compagno di squadra. Il brasiliano sempre dei maggiori talenti apparsi negli ultimi anni in Formula 1 è, onestamente, non ci sentiamo di darlo per battuto. Ayrton ha il temperamento per rimontare la battaglia nelle prossime corse. E non è escluso che presto riesca a pareggiare la situazione.

Per ultimo, visto che in assenza di (per le altre squadre) il mercato piloti ha monopolizzato l'attenzione, qualche parola a questo riguardo. La Ferrari, a quanto sembra, è l'inglese Mansell. Alboreto forse ha già firmato con Williams, Piquet sta guardandosi attorno per vedere dove potrà abbandonare una deludente Lotus.

Ci sono tuttavia dei retroscena. Uno riguarda la Ferrari e Prost. La scuderia Marunello prima di dire «sì» a Mansell, aveva cercato di intrigare il francese. Piccinini era stato anche a pranzo a casa di Prost il quale era seccato di accettare. Poi le cose si sono complicate, forse l'operazione era troppo complicata, per essere portata a termine. Ed inoltre non si poteva pensare che la sola e John Barnard, insieme le intenzioni di rilancio della squadra, avrebbero convinto l'astuto Alain a lasciare il certo per l'incerto.

L'unica sicura è che Prost, una volta che si tolte tutte le soddisfazioni possibili, quasi certamente metterà in piedi una sua scuderia. L'anno prossimo sarà l'inglese Mansell Alboreto forse ha già firmato con Williams, Piquet sta guardandosi attorno per vedere dove potrà abbandonare una deludente Lotus.

Ci sono tuttavia dei retroscena. Uno riguarda la Ferrari e Prost. La scuderia Marunello prima di dire «sì» a Mansell, aveva cercato di intrigare il francese. Piccinini era stato anche a pranzo a casa di Prost il quale era seccato di accettare. Poi le cose si sono complicate, forse l'operazione era troppo complicata, per essere portata a termine. Ed inoltre non si poteva pensare che la sola e John Barnard, insieme le intenzioni di rilancio della squadra, avrebbero convinto l'astuto Alain a lasciare il certo per l'incerto.

L'unica sicura è che Prost, una volta che si tolte tutte le soddisfazioni possibili, quasi certamente metterà in piedi una sua scuderia. L'anno prossimo sarà la Mclaren, ma in quello successivo non è escluso che possa correre in proprio o far correre altri piloti se deciderà di lasciare l'attività agonistica. E non è neppure escluso che in quella futura formazione non si sentiranno dei nomi a sorpresa che faranno molto discutere. C'è chi dice che uno sponsor molto importante abbia già programmato una spesa iniziale di 32 miliardi, per tradurre in realtà un altro di Alain Prost.

Per il momento però il circolo francese dal tassone annunciato che assomiglia vagamente ad un brutto Platini soprattutto vincere. *«Che bello arrivare primo sul traguardo — dice — specie se alle spalle c'è uno che si chiama Ayrton Senna»*. Quel Senna che quindici giorni fa aveva definito a Detroit, dopo essere stato a sua volta battuto, il *«più veloce pilota mai avuto in squadra, uno dei migliori del mondo»*.

Cristiano Chiavegato

Don Curry non ha dubbi sul match dell'8 luglio

IL COBRA MORDE GIA' «ROSI TI RISPETTO MA IL RE SONO IO»

Don Curry «Il Cobra»

SANREMO — Don Curry, detto il «Cobra», non ha dubbi: l'8 luglio, sul ring di Sanremo, allestito sul mare, in un'arena 3500 posti ad passo dai lussuosi yachts di Portosole, strapperà il titolo mondiale del superwelter, versione WBC, al nostro Rosi. *«Ho molto rispetto per Rosi che giudico un buon pugile ed gran combattente. Anzi non commetterò l'errore di Aquino che lo ha sottovalutato. Ma vincerò io. Sul ring dimostrerò di essere più forte»*, dice il pugile texano giunto a Sanremo per completare in Italia la preparazione alla sfida mondiale.

Curry, a dire il vero, va a Sanremo con un curriculum offuscato. I tempi d'oro, quelli intorno al 1984, quando aveva infranto a Montecarlo le speranze mondiali di Nino La Rocca, proponendosi addirittura come uno dei possibili eredi di Marvin Hagler, sembrano molto più lontani di quanto siano. In mezzo ci sono stati due rovesci, contro l'inglese Honeyghan ed il giamaicano McCallum. Due k.o. pesanti, due e un albo d'oro di assoluto rilievo.

«Certo, sul ring dimostrerò di tutt'altro che finito. Honeyghan mi ha battuto in un momentaccio: ero appena fisicamente dopo aver avuto problemi ad entrare in peso. McCallum lo avevo dominato, mi ha sconfitto solo per un colpo sfortunato mentre ero abbandonato sulle gambe. Ma anche queste esperienze mi utili. Ho solo 26 anni, ma ho già conosciuto il grande come ho conosciuto la grande amarezza della sconfitta. Tutte cose utili», aggiunge il «Cobra».

Rosi? *«L'ho visto contro Aquino. Ho commentato il suo match per la televisione americana. Un buon pugile»*.

I bookmakers, a Las Vegas, danno favorito il nano per 8-5. Un leggero pronostico per il pugile di Forth Worth giunto a Sanremo accompagnato dal manager, l'imponente Akbar Mohammad, musulmano, vicepresidente della Top Rank, e da due sparring partners. Tyrone McKnight e Tim Rabon. La moglie Valery arriverà solo due giorni prima del match. Unica concessione ad un programma rigidissimo. Gli ultimi otto giorni prima riunione Curry non parlerà nessuno. Lo annunciato fin d'ora.

In Italia è arrivato largo anticipo. *«Qui sono come a casa mia. A Sanremo preparai, quattro anni fa, il match contro La Rocca. Mi trovato benissimo. Certo faranno tutti il tifo per La Rocca, ma quando sul ring videro che era il più forte mi applaudiranno. Anche adesso sono tutti per Rosi. E' logico che sia. Ma l'8 luglio canteranno»*, aggiunge Curry.

La riunione è quasi definita nei dettagli. La scelta dell'arbitro forse non farà felice Curry il messicano Octavio Meyran, designato dalla WBC diresse proprio il sfortunato match con Honeyghan. Giudici saranno l'inglese Sid Nathan, lo svizzero Franz Marti ed il portoricano Miguel Donate. Quasi definito il sottoclou: sicuri gli incontri tra i piuma Hernandez (Argentina) e Rabon (Usa) e tra Dell'Aquila, campione d'Italia, e McKnight (Usa), oltre a quello tra i pesi Polinoro e Chiavacci, designare gli avversari del la zarrese Binguinia, dell'ex campione d'Europa Curcetti e del campione internazionale De Marco.

Bruno Monticone

Giochi della Gioventù, finali

IN ARRIVO A ROMA 10.000 MINIATLETI

La grande festa è cominciata. Dal 3 al 7 luglio, Roma accoglie i diecimila miniatleti impegnati nella manifestazione nazionale della ventesima edizione dei Giochi della Gioventù, colossale passerella finale per giovanissimi, coinvolti a migliaia da ottobre a luglio in serie di competizioni che li avvicinano allo sport con l'attività svolta in ambito scolastico e societario.

Novità di questa edizione '88 dei Giochi promossi dal Coni e dal ministero della Pubblica Istruzione, è l'inserimento ufficiale nel programma di bocce, lotta greco-romana, pesca sportiva, orientamento, squash e tae-kwon-do, gare che portano a 19 il totale delle discipline previste.

Protagonisti assoluti di questo spettacolare avvenimento sono ragazzi e ragazze provenienti da tutta Italia e perfino dalle comunità italiane di Argentina, Belgio, Canada, Germania, Jugoslavia, Olanda e Svizzera.

Agguerrita come sempre la rappresentativa piemontese, composta da 400 elementi selezionati nelle varie fasi intercomunali, provinciali e regionali. Anche in manifestazioni di genere, significato essenzialmente promozionale, i risultati non costituiscono certo la preoccupazione principale, è inutile nascondere che l'obiettivo della nostra spedizione è quello di far bella figura e di guadagnare consensi ottenendo magari un ottimo medagliere superiore a quello della scorsa stagione (13 d'oro, 10 d'argento altrettante di bronzo) per un posto finale nella classifica a squadre).

Nel team piemontese figurano tre campioni in carica: i tredicenni torinesi Elena e Simona Olimpo (nuoto pinnato), ed il quindicenne Emanuele Musselli (ginnastica motociclistica) tornano a Roma con l'intenzione di bissare i successi già ogliati l'anno scorso.

Oltre a una massiccia presenza nelle discipline individuali, il Piemonte è in lizza anche in alcuni sport di squadra grazie alla scuola «Caccia» di Torino (baseball), alla «Lorenzo Magnifico» Torino (calcio), alla «Giovanni XXIII» Probem (pallamano) ed alla «Nasengo» di Carmagnola (ginnastica artistica) che hanno brillantemente superato le eliminatorie interregionali.

c. com.

Tennis: successo del circolo di Moncalieri

«PLEIADI» TRICOLORE

Ha vinto lo scudetto per società della categoria C

Un titolo tricolore per il tennis regionale A 17 anni di distanza successo Sporting, è toccato a Le Pleiadi di Moncalieri riportano Piemonte lo scudetto della categoria C che premia la squadra più compatta termine di lungo campionato che impegna sciatica nazionale centinaia di club.

Il trionfale cammino dei tennisti delle Pleiadi è iniziato in aprile il secondo posto ottenuto in una fase regionale frequentata ben 34 circoli sconfitta di misura subita con il Green Park Rivoli causata dall'assenza di qualche elemento di spicco) e rimasta l'unica dell'intera stagione. Nella poule interregionale. Infatti, uno dopo l'altro sono stati superati rivali temibili quali lo Junior Milano, lo Junior Bologna, il TC Firenze ed il Roverelo, e nella finalissima disputata la scorsa settimana a Brescia, anche la Forma Center Roma, il TC Genova ed il Prato hanno dovuto inchinarsi allo strapotere brillanti ragazzi guidati da Marchetti.

«Inseguiamo questo scudetto già da parecchi anni» — ammette il preparatore atletico Pino Carnovale che ha a disposizione propria esperienza tecnico nazionale di atletica leggera —. *«Nel club ci sono ben 23 squadre iscritte ai campionati, ma il torneo della categoria C, sicuramente meno tecnico di quelli delle serie superiori, è forse più ambito perché impegna un ultimo numero di squadre e di giocatori»*.

Lo scudetto conquistato a Brescia porta la firma ben undici atleti. Marco Marrone (diciottenne vincitore della recente «Racchetta d'Oro»), Stefano Veronese (batte successo negli otto tornei individuali disputati quest'anno), Massimo Reveglio Broggini sono stati i singolaristi (titolari nelle fasi decisive mentre nel doppio state utilizzate le coppie Bertone-Marcolongo e Bertino-Turagni). Contributi importanti hanno offerto anche Chiostero, Bologna e Bounous.

«Altri personaggi-chiave di questo splendido successo — aggiunge Carnovale — *sono Beppe Martini, direttore del Circolo, che ha sempre creduto in questa impresa, e Carlo Buccioro della Promodes, vulcanico sponsor che ha giurato al nostro fianco questa avventura tricolore diventando ben presto il primo tifoso della squadra»*.

Festeggiato questo primo storico scudetto che consentirà alle Pleiadi di guadagnare posizioni nella graduatoria federale nazionale per club, il circolo torinese pone già la propria candidatura per un bis nella prossima stagione. Carnovale è ottimista. *«Marrone e Veronese saliranno nella categoria superiore, ma il telaio rimarrà solidissimo e verrà rinforzato con gli inserimenti delle promesse Chicco e Bologna. Insomma, sarà dura ci riprovaremo»*.

Roberto Condio

Totip

Concorso 27

1ª	Escalon lio	1 X
2ª	Filippo Devin	1 2
3ª	Conde Or Fiorano	2 1
4ª	Chiunque Effidel	2 1
5ª	Dianetta Bing di Jesolo	X 1
6ª	Akron d'Ause Ascensore	X 1

premi L. 3.518.000.770
Ai 18 vincitori con 12 punti vanno lire 44.182.000, ai 337 vincitori 11 punti vanno 1.352.000; ai vincitori con 10 punti lire 133.000

Qualificazioni per le Olimpiadi

MANO D'UN SECONDO FRA LA VIOLA E SEUL

CHIANCIANO — Tortuosi in evidenza nella finale della Coppa Seul a Chianciano Terme, tappa importante sulla via che porta alle Olimpiadi e decisiva per la formazione della squadra azzurra in vigore agli Europei juniores che si svolgeranno a fine luglio in Olanda. Il gregario generale Dalle Valle ha ottenuto tempo-limite per Seul e stato «bocciato», oltreché dai progressi di Andrea Cecchi, vicino ai minimi richiesti nei 100 e 200 rana, da due ragazze della Libertas Sa.Fa. di Torino, la società campione d'Italia in carica, Emanuela Viola e Ilaria Scionelli.

La prima ha vinto i 100 farfalla e ha quasi fatto dimenticare la crisi di quella che fino a sei mesi fa poteva la delfinista azzurra inamovibile. La rivincita Ilaria Tocchini. Emanuela Viola ha nuotato per 8 metri quasi in perfetta media per staccare il biglietto per Seul, poi si è mangiata l'ultima bracciata e ripetere il ritorno alla Tocchini, sia il tempo ottenuto (1'02"84) è superiore di 84 centesimi al limite richiesto.

La prima vittoria importante potrà dare nuova carica alla torinese (ai ha voluto evitare preziosi e definitivo) sia prossimi campionati nazionali (subito ma è chiaro che è arrivato il suo grande momento. Se sapra confermarsi e migliorare ancora il suo tempo nei 100 farfalla il grande sogno delle Olimpiadi potrà veramente avverarsi.

Ha quattordici anni e vive un rapporto sereno con gli stress del nuoto agonistico dimostrando maturità e solidità di carattere. L'altra ondina torinese protagonista a Chianciano, Ilaria Scionelli. Ha limato in due giorni i record nazionali juniores dei 50 e 100 stile libero, ha battuto per la prima volta nella gara più breve la pluricampionessa italiana Silvia Persuvrebbe forse potuto ripetersi nei 100 se il subito rallentamento nella virata non le avesse fatto perdere centesimi preziosi. A questo punto Ilaria fa parte di diritto della staffetta azzurra 4x100 e potrebbe anche fare il salto nei prossimi appuntamenti (Europei juniores e campionati italiani assoluti) estivi nei 50 stile libero nella quale si è migliorata di mezzo secondo nei soli tre mesi.

Ad aumentare la soddisfazione di Corrado Rossi, allenatore della Libertas Sa Fa...sono giunte le qualificazioni degli azzurrini Paolo Bellardi (400 stile libero minore in 4'07"02), Nadia Paulasso al suo primato personale nei 100 stile libero (59"78) e riavvicinata anche per i 200, e Mara Dina Paramo, parte della squadra azzurra per gli Europei juniores anche Maria Passarello (Novara) e Cristina Giordano (Cuneo).

Renato Botto

Solo per 2.000
Escort e Orion 1.6 diesel.

OGGI E MAI PIU' PRENDI DIESEL PAGHI BENZINA

Risparmi oggi

Oltre 1.500.000 su Escort, oltre 1.000.000 su Orion

Escort CL diesel e Escort CL benzina, stesso prezzo Lit. 13.026.000 chiavi in mano
Orion CLX diesel e Orion CLS benzina, stesso prezzo Lit. 13.610.000 chiavi in mano
Voyager diesel e Voyager benzina, stesso prezzo da Lit. 19.267.000 chiavi in mano

Risparmi domani

Ogni anno 1.000.000 in più per voi.

Diesel: Costi un valore che cresce nel tempo, anche quando vendete l'auto. Escort e Orion diesel hanno un valore residuo superiore a quello delle benzina. Risparmi ancora di più: l'assicurazione costa meno. Risparmi 1.000.000 di lire l'anno sul costo del carburante. Solo le vetture diesel Ford oggi valgono di più.

L'OPPORTUNITA DIESEL DELL'ANNO E' DAI CONCESSIONARI FORD.

Ford

TOUR, FRONTI, VIA MANCA UN LEADER

Guido Bontempi s'è aggiudicato il prologo del Tour

PONTCHATEAU — Con Guido Bontempi in maglia gialla, tredici anni dopo Francesco Moser, stato oggi il vero Tour. Il prologo di ieri il corridore della Carrera ha confermato che il trascorrere degli anni per lui è un fatto del tutto marginale. Ne ha 30, ma sprinta ancora come un ragazzino.

Ovviamente Bontempi si propone come leader di giornata. La lotta per il primato non dovrebbe riguardarlo più di tanto, anche se mai come questa volta il grande corsa a tappe francese, parte senza un vero favorito. Questo perché in non è più spuntato un altro Bernard Hinault, capace di catalizzare i favori del pronostico. Senza il grande campione bretone, il Tour è aperto ad ogni soluzione.

Il pesante ruolo di uomo da battere passa quindi sulle spalle dell'americano Hampsten, recente trionfatore al Giro d'Italia. Dietro di lui la schiera degli inseguitori, o meglio, dei pretendenti alla vittoria finale. La compongono i francesi Bernard e Mottet, il belga Van Zimmerman e Kelly che si è imposto nella Vuelta spagnola. Mancano gli italiani, ma la pattuglia presente in corsa è talmente sparuta da poter nutrire grosse ambizioni. C'è comunque Gianni Bugno, alfiere del ciclismo del domani, che non potrà inserirsi nella lotta per la maglia gialla, ma che potrà senza dubbio movimentare la corsa.

Oggi subito due semitappe, da Pontchâteau a Machecoul e La Baule-Fontenilles a cronometro a squadre.

SULLA TESTA DI BECKER LA PROFEZIA DI LAVER

La pioggia blocca Wimbledon, si riprende a mezzogiorno. Il celebre «mancino» australiano avverte il tedesco: «La tua sicurezza può diventare un boomerang»

DAL NOSTRO INVIATO

LONDRA — A Wimbledon si aprono gli ombrelli in attesa che pioggia dia tregua ai giocatori ed al pubblico. Lo svedese Edberg e il tedesco Boris Becker si sono fermati. Da quel poco che si è visto ci si può rifare alle previsioni, in attesa delle verità definitive. Rod Laver era stato buon profeta. Il mancino australiano, l'unico giocatore ad avere realizzato due volte il grande slam nell'era moderna, nel 1962 e nel 1969, parlando delle prospettive della finale fra Becker ed Edberg aveva ammonito il tedesco: «*Dopo aver battuto nei quarti di finale Pat Cash, il campione uscente, e in semifinale il campione del mondo Ivan Lendl, ha acquisito una enorme sicurezza e fiducia in se stesso. In finale affronterà Edberg che quindici giorni fa ha superato nella finale su erba del Queen's e questo gli darà ulteriore fiducia, una maggiore sicurezza per l'esito delle terza finale, quella che gli potrebbe regalare la terza vittoria nei campionati in quattro anni. Ma c'è il rischio che proprio questa sicurezza si trasformi in un'arma a doppio taglio. E' la stessa situazione che c'era alla vigilia della finale del 1975. Allora Connors era il grande favorito, l'uomo da battere, il sicuro vincitore. Era convintissimo lo stesso Jimmy che il successo non poteva sfuggirgli. Ed invece, sul campo, Arthur Ashe, che era arrivato alla finale soffrendo e senza grandi favori del pronostico, era una para esemplare seppe capovolgere il risultato e vincere il torneo*».

I primi ventidue minuti di una finale cancellata in onda in maniera davvero assurda e inconcepibile dopo una giornata di pioggia e diretto, primo di essere vinta e rinviata a questa mattina alle ore 11 locali (12 italiane), hanno confermato appieno lo schema previsto. Edberg ha giocato da padrone e Becker è sempre stato in difficoltà. Lo svedese ha servito benissimo, ha risposto ancora meglio, sembrava che il posto della racchetta avesse una bacchetta magica. Ha portato in vantaggio per 3/0 poi ha avuto a disposizione la palla del 4/0 ma un lob è risultato lungo di un palmo dopo che Becker era già arreso ed aveva rinunciato a rincorrerlo.

Così Becker ha potuto ritrovare un pizzico di fiducia ed ha restituito il break prima che iniziasse la pioggia. Ora il tedesco Becker è avvisato. Ha potuto constatare che lo svedese, giunto al suo primo grande appuntamento sull'erba inglese che tanto si adatta al suo gioco, può benissimo andare al di là delle aspettative ed impegnarlo con mezzi superiori a quelli palesati nei turni precedenti sia da Cash che da Lendl.

Becker prima della finale aveva affermato deciso: «*Negli ultimi due anni sono migliorato sul piano della concentrazione mentale. Non commetterò passi falsi*».

Merito della sua volontà di ritornare al successo sull'erba di Wimbledon che lo aveva incoronato campione in età giovanile ma anche di Brett, l'attuale australiano, subentrato dopo circa un anno a Gunther Bosch. Brett nel circuito soprannominato «*coach 50%*», un 50 per non riguarda la percentuale pretesa per il lavoro premi vinti dai giocatori assistiti ma perché quasi tutti i giocatori che si sono a lui hanno dimezzato, nel giro di un solo anno, la loro posizione di E' capitato a molti.

E anche lo svedese Edberg vuol dimostrare di essere maturato ed era ottimista alla vigilia del torneo. Al telecronista inglese della BBC che chiedeva avrebbe vinto Wimbledon aveva risposto deciso nella più breve e sicura: «*Io*».

Rino Cacioppo

In alto, Becker si asciuga il sudore; in basso, ombrelli e campi coperti dai teloni

Battuti da Pirero e Rosso I°

PER TONELLO E BERRUTI SCONFITTE CHE PESANO

Dopo il recupero di martedì scorso perso a Canale contro Balocco e la sua Stilo, Livio Tonello aveva detto: «*Questa sconfitta potrebbe costarci la qualificazione nei primi tre*».

Il momento poco felice del battitore immergalese si è verificato anche ieri a Tuglan, dove l'idolo locale Marco Pirero lo ha sconfitto per 11-10 al termine di una combattutissima lotta. L'alfiere ligure ha saputo meglio sfruttare il forte vento a favore ed è riuscito a mettere in difficoltà il portacolori della Christ Mondovì e, soprattutto, la sua spalla Paolo Voglino.

Pur essendo andato al riposo in vantaggio per 6-4, Tonello ha dovuto subire la rimonta di Pirero che, ben coadiuvato dal ritrovato Giuseppe Rosso e dal terzino Pellegrino, ha fatto scattare il colpo grosso della giornata. Con questa sconfitta, Tonello resta a quota 8 e in un certo senso è nella lotta per uno dei tre posti che garantiscono l'accesso diretto al girone-finale.

Il turno infrasettimanale di mercoledì 6, a Mondovì, vedrà Berruti, distanziato di solo punto e sconfitto in casa domenica da Rotolo Rosso per 11-7. Mentre Arrigo Rosso e la Bagnasco Ceva sono ad un passo dalla matematica certezza di qualificazione, avendo regolato facilmente per 11-2 Bertola, si riaffaccia anche Rosso che ha raggiunto Berruti ed ha un calendario più agevole degli avversari. Con 7 punti viaggiano Balocco e Alciardi, non ancora tagliati fuori dal giro.

La trentesima giornata ha avuto il suo clou nelle sconfitte patite da Tonello e Berruti; ci sono però ancora delle possibilità per entrambi di difesi. Sia il monregalese, sia il canalese devono recuperare un incontro e nel caso delle partite rinviate per pioggia c'è anche un Balocco da non sottovalutare. Pur restando ancora al vertice della classifica, certo è che il momento per Tonello ed i suoi non è dei migliori, anche se un calo di è comprensibile.

A cinque giornate dalla conclusione della prima parte, i giochi sono ancora per nulla fatti, eccezion fatta per le tre posizioni di coda occupate da Vacchetto, Dogliotti e Pirero che, con due punti, sono ormai condannati alla retrocessione.

Classifica: Rosso II 12; Tonello 8, Berruti e Rosso I 8; Balocco e Alciardi 7; Bertola 5; Vacchetto, Dogliotti e Pirero 2. Tonello, Berruti, Vacchetto e Alciardi, 1 partita in meno; Balocco 2 in meno.

Prossimo turno (14ª giornata), 6 luglio, a Cengio (ore 21): Rosso I-Alciardi; a Mondovì (ore 21): Tonello-Berruti; a Vignale Monferrato (ore 21): Vacchetto-Rosso II; 7 luglio, ad Alba (ore 21): Bertola-Balocco; a Caraglio (ore 21): Dogliotti-Pirero

p. gal.

La velocista torinese Martino

CORRE IN AZZURRO LA POSTINA SPRINT

L'atletica piemontese sta vivendo un momento felice: su tutti spiccano la portalettere torinese Carlo Occhiena

Continua a suon di brillanti risultati il momento felice dell'atletica leggera piemontese, rilanciata ai vertici nazionali dalla solidità delle sue società di punta e dalla rivelazione di parecchi nuovi talenti.

Personaggi del giorno sono la ventitreenne Elena Martino il sedicenne Carlo Occhiena, due torinesi tesserati entrambi per la Cent Cuv: Pont Donna, che con le loro ultime strepitose prestazioni hanno più che meritatamente guadagnato l'ingresso nel «Club dell'atletica leggera».

La bionda Martino (simpaticamente soprannominata «la postina più veloce d'Italia», visto che per professione recapita lettere proprio nella zona dello stadio Comunale) sta esprimendosi ormai da tempo su ottimi livelli: il tempo di 11"70 siglato di recente a Formia sui 100 (validamente anche dall'11"6 manuale ottenuto sotto la pioggia domenica scorsa al Ruffini torinese) ha frutto di diritto un posto nella staffetta azzurra nel prestigioso triangolare Germania Est e Bulgaria che si svolgerà nel prossimo weekend a Neubrandenburg.

In gran forma è anche il giovanissimo Occhiena, reduce da un 48"63 che rappresenta il nuovo primato piemontese sui 400 (il precedente era 48"8 stabilito da Rossignana addirittura nel '76). Occhiena stamane è partito per Barcellona, dove gareggerà nella selezione italiana delle «Olimpiadi», manifestazione studentesca a livello mondiale.

Mentre la Martino ed Occhiena si preparano a consumare le loro prime esperienze «azzurre», l'atletica regionale prosegue la sua marcia di avvicinamento verso l'appuntamento clou di luglio, programmato per il 20 e 21 al Comunale di Torino con la finale nazionale dei campionati societari.

In gara per il titolo tricolore saranno anche il Cus Torino nel maschile, e Sisport Fiat ed Ina Primavera in quello femminile.

Atleti ed atlete di questi tre club compongono l'intelaiatura di base della rappresentativa piemontese impegnata a Narbonne in un triangolare con una selezione francese e con il bellicoso team spagnolo della Catalogna.

r.c.

Vitale Cesa ha coronato un sogno: la sua barca è prima nella classe 1

L'offshore «Cesa 1882»

VIENE DA ALESSANDRIA E' IL PRIMO D'EUROPA

ALESSANDRIA — Dall'inizio dell'anno il capoluogo alessandrino, seppur indirettamente, è entrato nel mondo dell'offshore, il affinato circo della motonautica da competizione. Ci ha pensato Edoardo Vitale Cesa, noto capitano d'industria che ha realizzato, tra Alessandria e Torino, il personalissimo «americano».

Da ragazzo lavorava come operaio nel laminatoio della piccola argenteria Cesa, e giurò a se stesso che un giorno sarebbe stato un imprenditore. La sorte fu benigna e riuscì a conquistare lo scettro di un'azienda i cui prodotti sono apprezzati in tutto il mondo. Mancava ancora un prestigioso tassello, per coronare quel sogno di gioventù: entrare in quell'insaziabile universo sempre alla ricerca di sponsor che è lo sport.

Il fortunato incontro con Villa prima e con Buzzi poi, ha dunque suggellato quel connubio tra motonautica e materia, tra ed eleganza.

Adesso tutti gli appassionati parlano dell'imprendibile «Cesa 1882», scafo monocarena di 13 ideato e pilotato da Vabio Buzzi, con quattro propulsori turbodiesel Seatek 6000 cc l'uno che sviluppano potenza totale di quasi 2500 cavalli, il trio Buzzi, Villa, Ferraris comanda la classifica dell'Europeo classe 1 e, soprattutto, è entrato nell'albo d'oro della World Cup, conquistata a Porto Cervo. Nelle acque della Smeralda, Buzzi ha spinto il suo «Cesa 1882» per 142 miglia (oltre chilometri ad media di 158 chilometri all'ora, cogliendo una significativa vittoria sul campione del mondo Steve Curtis, tagliato fuori dalla alle ultime virate per ad dei due motori Lamborghini del suo «Reporter».

Il «Cesa 1882» dell'equipaggio Buzzi-Villa-Ferraris

Doccia di champagne, come in Formula 1, alla presenza del principe Aga Khan sul molo più esclusivo e spumante rigorosamente monferrino nella sede blindata della ad Alessandria. «*Il nostro presidente adora la professionalità* — dice Gianna Martini, responsabile per le relazioni esterne dell'azienda — *ecco perché ha voluto scegliere un molto preparato che continua a mietere successi in una specialità proirompente, dove si affermano anche genialità e calcolo*».

Varesio

SOFTBALL: I GIOVANI DI SETTIMO METTONO LE ALI ALL'ERRECINQUE

SETTIMO — L'Errecinque Settimo ha concluso a Reggio Calabria la fase di intergirone del campionato nazionale di softball di serie B, stabilendo un primato difficilmente superabile. Il team settimese guida la classifica con vittorie su 22 incontri disputati e appare ormai come il più serio candidato al ritorno in serie A dopo i play-off che si disputeranno al termine della *regular season*.

Nell'altro settore, invece, la squadra calabrese è in testa alla graduatoria con 16 vittorie e 3 sconfitte. Lo scontro al vertice fra l'Errecinque e il Reggio Calabria si è concluso con una vittoria per parte, ma è apparso evidente che le ragazze di Giorgio Marchetti hanno pagato con la prima sconfitta (3-2) le conseguenze del viaggio avventuroso, per colpa degli scioperi, da Torino al Sud.

Nel secondo incontro, l'Errecinque, più riposato, ha conquistato il suo ventunesimo successo, con un 4-3 non riassume a sufficienza i valori emersi in campo. Il trainer Giorgio Marchetti è riuscito a fondere esperienze e potenzialità tecniche diverse ottenendone risultati molto validi. In particolare sono apparsi positivi i cambi di alcune giovani quali Lisa Maritano, dei due esterni Sacco e Cinzia Grasso, e della lanciatrice Cristina Mandruzzato.

Accanto a loro alcune giocatrici con maggiore esperienza (Lidia Rosso, Silvana Rusetto e Marzia Piantino) riescono oggi ad ottenere risultati strepitosi come i fuoricampo di Piera Panico nella gara con l'Arezzo. Occorre ricordare che l'Errecinque conquistò già l'anno scorso i play-off, per una serie di circostanze sfortunate, non riuscì a superare il primo turno.

«*Nei play-off* — dice Mario Furbatti, allenatore delle squadre giovanili — *occorre molta fortuna, un solo errore può pregiudicare il risultato di un'intera stagione. Non considerare i dati acquisiti nel corso del campionato, mi pare un fatto discutibile: l'anno scorso noi vincemmo il girone e il Pisa il nostro, ma dopo il primo turno, a disputarsi il passaggio in serie A rimasero le seconde classificate rispettivi settori, Massa e Saronno. Quest'anno però, forti dell'esperienza passata, dovremmo farcela a ritornare in serie A*».

In Piemonte, quando si parla di softball, si dice soprattutto Settimo, una che ha due società nel campionato serie B: l'Errecinque è la società piemontese più titolata; programmi meno ambiziosi per il Tempest.

p. gal.

La pioggia ha fatto interrompere la serata inaugurale

ASTI BAGNATA: STASERA IL VIA

FESTA AL CELESTE E NUBILE SANTUARIO DI ENZO MOSCATO

«Festa al celeste e nubile [illegible]» questa sera inaugura Asti Teatro

(Segue [illegible] prima pagina)

abile a esprimersi con le ma[illegible] da tener facilmente testa alle loquacissime sorelle [illegible] piccolo universo formato da uno stanzone squallido, occupato per metà da una branda con la trapunta un po' lisa, il [illegible] in formica, la tenda in plastica [illegible] nasconde il [illegible] e tutto un trionfo di altarini, lumini, madonne e santini, si dipana la quotidianità un po' trita delle tre donne espressa in una lingua densa e affascinante.

«Moscato è un autore a cui piace la scrittura, l'interpretazione, il gusto della parola — dice il regista Pugliese — e che sa utilizzare la lingua napoletana con una tale ricchezza e [illegible] tale attenzione, [illegible] privarla [illegible] ogni manierismo. Il suo, quindi, è un napoletano tutto particolare: così come lo era quello [illegible] Viviani, e quello di Eduardo».

Talmente particolare [illegible] arrivare a un pubblico del Nord?

«Secondo me, chi vuol capire, capisce: chi [illegible] vuol capire, non capisce. Ma questo vale anche per l'Italiano».

E basta guardarsi intorno, per vedere che ha ragione: il pubblico segue attento, partecipa, [illegible] divertito. E non siamo [illegible] all'inizio. Ma già cominciano a cadere [illegible] prime [illegible] di pioggia, fra lampi minacciosi.

I signori provvisti con ombrello snodabile si seguito rimangono impavidi al proprio posto, [illegible] in seta si precipitano con gridolini verso [illegible]. I critici venuti qui da ogni parte d'Italia sono combattuti [illegible] il dovere e il raffreddore.

Intanto [illegible] pioggia aumenta, anche dall'alto cala una voce imperiosa, come quella dell'Onnipotente: «*Lo spettacolo è sospeso per ragioni [illegible] maltempo. Verrà replicato domani sera alle 21,30*».

Mentre anche i critici più coraggiosi si mettono finalmente al riparo, il regista Pugliese commenta, [illegible] grandosi la barba ispida: «*E dire che avevamo fatto una novena alle streghine napoletane per scongiurare [illegible] maltempo. Si vede che neanche le streghine, oggi, funzionano più*».

La gente sotto la pioggia che [illegible] facendosi [illegible] più leggera. E quando finalmente il teatro è deserto, le nuvole si diradano [illegible] me d'incanto scoprendo un cielo terso punteggiato [illegible] stelle che ammiccano, beffarde.

Donata Gianeri

CASTEL BURIO '88

La stagione inizia da Pinocchio

Molto spesso il maggior fascino dell'*altro teatro* rispetto al teatro di convenzione, alla scena più tradizionale, sta nell'atmosfera che riesce a fondare attorno allo spettacolo. Crea [illegible] ambiente e [illegible] dichiara [illegible] modo di affrontare la vita, di intendere le cose del mondo, che richiede massima complicità, assoluta adesione. E sentimenti capaci, [illegible] ischeletriti, [illegible] vizzi, non conformati. In tutto questo l'evento spettacolare è, allora, soltanto l'ultimo tassello di [illegible] più ampia composizione.

Castel Burio [illegible], la rassegna di teatro/danza/ [illegible] organizzata [illegible] lo svizzero Andreas Baumann [illegible] collaborazione [illegible] Il Magopovero [illegible] Asti [illegible] un suggestivo castello nei dintorni di Costigliole, ne è [illegible] riprova. Lo si percepisce [illegible] dall'esordio. Dal ritmo che la manifestazione impone al pubblico altro che dai gruppi [illegible]. Avverti un'osmosi completa [illegible] la rappresentazione e i suoi spettatori, tra lo spazio e chi [illegible] approdato per ascoltare [illegible] percussioni [illegible] Fritz Hauser o per vedere [illegible] Alessandro Libertini e Veronique [illegible] raccontano in palcoscenico le avventure di Pinocchio o per assistere all'irresistibile disperdersi di una sola moltitudine di Giovanni Todesco alle prese con i versi di Fernando Pessoa. Dalle cinque di pomeriggio fino dopo l'una.

Ieri sera il Teatro dei Piccoli Principi ha dimostrato come si possa usare Collodi e il [illegible] Pinocchio per una narrazione spettacolare che è insieme gioco [illegible] forme, [illegible] moduli espressivi [illegible] divertimento intellettuale che [illegible] rinuncia [illegible] farsi teatro.

Pochi gli elementi: un registratore, tre microfoni, tre [illegible] verdi da cucina, un divano giallo da rigattiere, un fondale alla Emilio Vedova e la voce funambolica di Libertini che legge la [illegible] [illegible] di [illegible] *Burattino* affiancato da Veronique Nah. Ne viene fuori *Una cosa per un'altra*, che all'inizio appare proprio una [illegible] per un'altra.

Risulta un po' stucchevole [illegible] gratuito [illegible] no [illegible] quando non riesci o non accetti di entrare nel meccanismo di costruzione dello spettacolo [illegible] collemi i bruni letterari attraverso improvvise rotture musicali [illegible] di azione. A poco a poco il dannarsi dei due attori in scena [illegible] dirsi l'ambiguità di Pinocchio mette di [illegible] umore. E d'improvviso l'uso che [illegible] voce fa Libertini sfrutta di suggerirci il nome [illegible] Carmelo Bene, che centra poco.

I movimenti scenici introducono con più decisione una nota surreale, una snervata capricciosamente grottesca, qualcosa che, con sfumature più malinconiche, è rintracciabile nel *Passaggio delle oche*. Il poemetto pessoiano che Giovanni Todesco interpreta nei panni di un barbone delle mille identità che non viene da nessuna parte e vive dappertutto.

Sarebbe da vedere, per la bravura ma di[illegible], da [illegible] e per la [illegible]denza [illegible] Pessoa, se a qualche organizzatore [illegible] compilatore [illegible] cartelloni teatrali [illegible] l'uzzolo di programmarlo almeno per la prossima stagione.

Gian Luca Favetto

Pinocchio inaugura Castelburgo

Le «Stelle dell'American [illegible] Theatre» sabato sera al parco Rignon per «Torinodanza»

ALESSANDRA FERRI, GIULIETTA E LA TARANTELLA

In «prima europea» [illegible] coreografia di Clark Tippet da Max Bruch

AL ROMANO

Un «dongiovanni» estivo

[illegible] [illegible] [illegible] DONNE, RENDERLE [illegible] USCIRNE VIVI, [illegible] Didier Kaminka, [illegible] Roland Giraud, Fanny Cottençon, Marianne Basler, Fiona Gelin, Marilu Lamotte, Philippe Laval. Commedia francese, a colori (Cinema Romano).

L'attrice Marianne [illegible]

Nel chilometrico titolo italiano si fa strada l'idea di un film-manuale per avventurose «toccate e fuga» [illegible] quarantenni impenitenti, candidamente [illegible] non [illegible] [illegible] moglie ma pure alla sexy-amante, [illegible] che [illegible] se ne abbia o male, tantomeno le divertite signore e signorine interessate. E così è, per lo spasso [illegible] chi al cinema si diverte a consegnare ai «dongiovanni» [illegible] schermo le proprie blande speranze di avventura estiva, del tipo «arrivederci e grazie», senza il temuto strascico invernal-cittadino.

TRAMA — Roland Giraud, cineasta di successo, [illegible] i botteghini col suo nuovo [illegible] «Cuore infranto» e [illegible] ne approfitta per saldare i numerosi sospesi con il fisco: il resto, già [illegible] sa, finirà [illegible] alimenti alla moglie separata (che deve mantenere i [illegible] due bambini) [illegible] nelle grinfie [illegible] amante, protagonista e «bomba erotica» [illegible] film, ora più che mai esigente per [illegible] popolarità conquistata. Un «cuore infranto» lui, Roland, [illegible] lo sarà mai, perché proprio non gli [illegible] di arrivare a tagli netti [illegible] le donne [illegible] sua vita, o forse neppure [illegible] vuole. E le donne, sarà [illegible] il suo [illegible] of humour» o [illegible] [illegible] innocente sfrontatezza e bugiarderia, non gli si staccano di [illegible] la moglie, mezza invaghita di un artista [illegible] strapazzo, mantiene per lui un'amicizia più che affettuosa, l'a[illegible] [illegible] sia sempre spiccicato e lo assilla [illegible] la proposta di metterla incinta (e Roland Giraud, memore dell'esperienza di protagonista in «Tre uomini e una culla», [illegible] [illegible]lla [illegible] comprensibile, educata fermezza). Ma poco importa perché l'irrefrenabile smania erotica di Giraud ha già adocchiato quella che sarà [illegible] sua nuova preda, una splendida gi[illegible] dottoressa impegnata in spedizioni umanitarie intercontinentali, da seguire [illegible] il caso di dirlo) fino in capo al mondo. L'amore [illegible] è tutto per lei ma le energie del simpatico «galletto» vanno spese anche nell'opera sfiancante di «tamponamento» del duo moglie-[illegible], [illegible] [illegible] marca stretto costringendolo a comiche acrobazie tra equivoci e bugie. Finché le cose, con un po' di fortuna, [illegible] [illegible] per il loro verso e il terzetto [illegible] moglie-amante-nuova amica inizierà la sua orbita regolare attorno all'adorato (e perdonato) centro [illegible] gravità permanente. Fino [illegible] prossima turbolenza amorosa.

GIUDIZIO — Didier [illegible] è lo sceneggiatore [illegible] parecchio cinema brillante alla francese degli ultimi anni («Il Commissario» [illegible] Zidi, con Philippe Noiret, tra le sue cose migliori) ed [illegible] qui al debutto [illegible] un [illegible] [illegible] [illegible]. Accortamente non abbandona il genere che l'ha reso famoso, anzi enagera perfino[illegible]si [illegible] banalità e convenzioni [illegible] «gioco delle coppie», tanto caro al cinema transalpino, e finisce per dar vita ad una «commedia-teorema» che puzza un po' troppo [illegible] laboratorio [illegible] risata [illegible] è priva [illegible] quasi di autentico [illegible] comico. [illegible] pubblico francese ha comunque dimostrato [illegible] gradire il giochino a sfondo maschilista e ha risposto con calore. Vi partecipano, oltre a Roland Giraud, at[illegible] e attrici famosi [illegible] oltralpe, tra cui spiccano [illegible] visino [illegible] Marianne Seberl [illegible] dottoressa ed il [illegible] mangiauomini di Fiona Gelin (l'amante), nudissima sorellastra dell'ex scandalosa Maria Schneider.

Enrico Caiano

Per [illegible] nuovo appuntamento con *TorinoDanza*, ambita tappa inaugurale della loro tournée italiana, il gruppo di *Stelle dell'American Ballet Theatre* accuratamente plasmato da Elena Cernichiova attorno all'astro dell'A. B. T. Alessandra Ferri, ha presentato sabato il suo secondo programma nel Parco [illegible] gnon letteralmente gremito da [illegible] plaudente. Un ben dosato accostamento di brani celebri [illegible] repertorio, con una novità coreografica in «prima» europea di Clark Tippet [illegible] *Concerto per violino* di Max Bruch.

Iniziale cornice [illegible] scelzio[illegible] [illegible] capolavoro è stata la sempre elettrizzante Suite [illegible] *Paquita* di Minkus-Petipa, [illegible] I due superbi interpreti Susan Jaffe e Robert Hill, che ne hanno fatto [illegible] gioiello [illegible] eleganza interpretativa sorretta dall'assoluto dominio di una tecnica e[illegible] di elevare il più spinto virtuosismo [illegible] autentico magistero [illegible] stile. Altrettanto scintillanti le tre principali [illegible] zioni, affidate alle coppie Bettina Sulser-Isabella Padovani, Gabrielle e Sandra Brown, Anne Adair-Elizabeth Ferrel, tutte abilissime nell'intrecciare con scultoree concatenazioni i sottili legami che visualizzano la spumeggiante partitura.

Del *concerto per violino* di Bruch Clark Tippet ha dato [illegible] lettura in cui danza e dinamica violinistica vengono convertite [illegible] un balletto concertante, nel quale la danza rispetta la melodia ma senza [illegible] minuziosamente [illegible]ggetta. Costruzione che, pur senza esaltanti intuizioni, ha espresso qualche [illegible] [illegible] vera originalità, [illegible] passi e sequenze della prima ballerina [illegible] dell'intero complesso corrispondenti alla variegata scrittura [illegible] agli impasti strumentali del violino [illegible]sta. L'effetto d'insieme [illegible] [illegible] garbato, [illegible] lo [illegible] me la coloritura delle diverse atmosfere musicali.

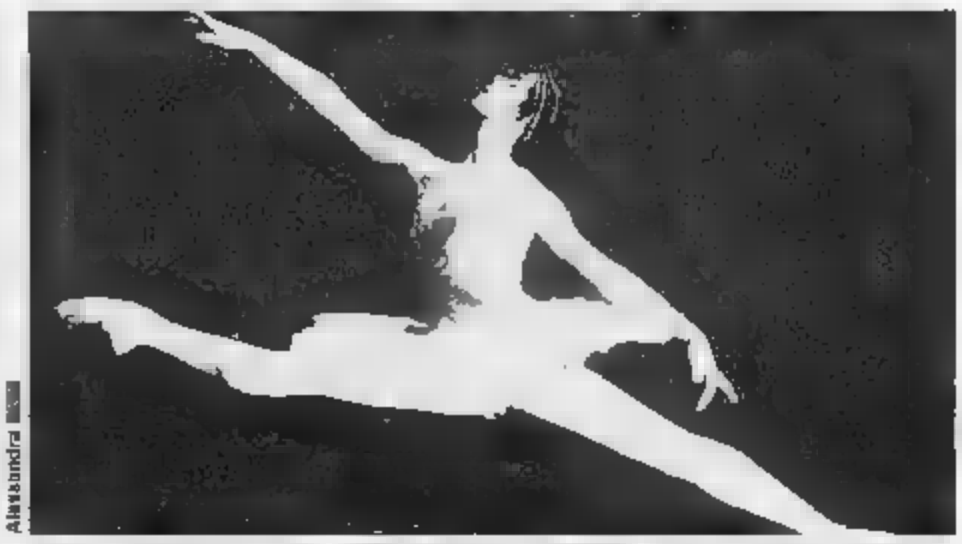
Accanto alle eccellenti [illegible]san Jaffe ed Ethan Brown, risolutivo è stato l'apporto [illegible] Alessandra Ferri quale armoniosa corda vibrante, precisa [illegible] [illegible] controllo stilistico richiesto dal luminoso fraseggio degli archi. A liberare l'istintivo slancio drammatico e [illegible] sua appassionata personalità d'interprete, è seguito il passo a due [illegible] *Romeo e Giulietta* di Mac Millan, [illegible] coreografo [illegible] [illegible] tutto agli amanti veronesi [illegible] loro usuale ruolo di simboliche vittime per restituirgli [illegible] più vero e toccante umanità.

Nella elegiaca «Scena del balcone» [illegible] Ferri ha dato di Giulietta la più lirica delle immagini, con volteggi di [illegible] reale levità, illuminandone con teneri accenti agrodolci [illegible] malinconici pudori, visto alla fine da uno struggente bacio. E [illegible] vi è stata spettatrice che in quell'ultima non si sia identificata con lei, rivivendo nel ricordo i suoi batticuori di fanciulla.

Con più rigoroso controllo della sera precedente Leslie Brown ha ripetuto con l'ottimo Wes Chapman il *Ciaikovskij Pas de Deux*, confermandosi la grande ballerina che già apprezzammo nel film *Due ritt, una spalla*. La stessa scuola ha successivamente interpretato *The Leaves are Fading* [illegible] Tudor-Dvorak, [illegible] suggestivo passo a due [illegible] di impervie difficoltà riscuotendo calorosissimi applausi, accanto a Robert [illegible] impeccabile [illegible]r sobrietà, classe e aristocratico portamento. Stile regale, fatto di forza e fascino congiunti, ha caratterizzato la squisita interpretazione che Susan Jaffe ha dato all'*Adagio della Rosa* dal balletto *La Bella Addormentata*. Punte d'acciaio, giri impeccabili, braccia perfette, estrema sicurezza, sono il pigio trionfante di quella che è oggi [illegible] delle [illegible] luminose étoiles del firmamento mondiale, capace anche di esprimere un estremità lirismo, come nella *Morte del Cigno* che [illegible] riproposto con grande musicalità.

Degno coronamento di questo spettacolo di altissima classe un indiavolato *Tarantella*, per una Alessandra Ferri che in coppia con il brassiano Mario Bonetti ha esibito il suo proverbiale talento scenico con spavaldo e sbarazzino sorriso. Questa tarantella, da sempre linfa vitale del folklore nostrano per quel senso di gioia che istintivamente comunica, è una piccola perla sfavillante [illegible] sbalorditivi equilibri e di divertita malizia, con la quale Alessandra Ferri e tutte le stelle dell'American Ballet si sono congedate dagli entusiasti spettatori sotto una travolgente marea di applausi.

Gianni Secondu



Alessandra [illegible]

JIM MORRISON

Due film in arrivo

[illegible] ANGELES — [illegible] moglie che i fans del grande Jim Morrison [illegible] trattengano il fiato, perché a causa dello sciopero degli sceneggiatori di cinema e televisione potrebbero esserci ritardi. Ma il aspetta una vera chicca. [illegible] due, ben due biografie cinematografiche del leggendario Jim dei «Doors» immaturamente scomparso.

I film sono «*Riders on the storm*», che è [illegible] ultimato di alcune settimane proprio per lo sciopero, e «*Wonderland avenue: tales of glamour and excess*», cioè la storia della fama [illegible] degli eccessi che portarono alla tomba prima del tempo il mitico Morrison.

Il secondo film non sarà cominciato [illegible] a marzo dell'anno prossimo, perché è basato sulla biografia [illegible] Danny Sugerman che dovrebbe uscire proprio [illegible] quel periodo. Il libro, dallo stesso [illegible], è pieno [illegible] particolari inediti. Lo [illegible] autore lavorò con i «Doors» per anni fianco a [illegible], [illegible] [illegible] movanissimo.

Sugerman [illegible] già scritto anche la sceneggiatura ma non può uscire [illegible] film prima del libro per non danneggiare l'editore.

Per entrambi i produttori, un problema sarà il casting: dovrà [illegible] un attore giovane e carino, e saper anche cantare. «*Non sarà facile...*» ha commentato [illegible] portavoce della Imagine Films, [illegible] casa produttrice di «*Riders on the* [illegible]».

Dove andiamo stasera in città

ANNI 40

All'«Arena Metropolis»

a [illegible] di Clara Caroli

Mostre

Portes. Il circolo La Città e i Segni di via Montebello 21 ospita l'esposizione fotografica di Walter Darbo, con immagini di infanzia e ritratti di donne, che rimarrà aperta fino al 16 luglio con il seguente [illegible]: 17-19 e 22-24.

Confusione all'Imbarchino. Nello spazio espositivo Eventi Valvi del circolo di viale Cogni 37, al Valentino, è aperta la mostra grafico-pittorica «Confusione» di [illegible]. Scanu, Simoni e Vitale. L'allestimento si può visitare fino al 24 luglio tutti i giorni dalle 12 alle 14.

Le Corbusier. Prosegue [illegible] grande successo di pubblico alla Palazzina della Promotrice dalle Belle Arti al Valentino, la mostra «L'Avventura Le Corbusier 1887-1965» che raccoglie progetti, disegni e opere plastiche dell'architetto svizzero. Orari di visita: 9-19 feriali (giovedì anche dalle [illegible] alle 22,30), 10-13 e 14-19 festivi.

Teatro

Asti Teatro. «La festa di celesta o nobile santuario», spettacolo diretto da Armando Pugliese che ha inaugurato [illegible] ancora edizione [illegible] Asti Teatro replica questa sera alle 21,30 nel cortile del Palazzo del Collegio. Il libro di Enzo Moscato, [illegible] produzione Lo Scarabeo [illegible] Asti Teatro 10, è proposto in prima nazionale in occasione della rassegna teatrale che si svolge nel capoluogo [illegible] Monferrato. Gli altri appuntamenti odierni: [illegible] Politeama Nazionale il Teatro di Porta Romana mette in scena «Nozze» con testo e regia di Angela Langone, scene e costumi di Gianmauritzio Fercioni e musiche di Vasco Rossi. Lo [illegible], interpretato da Francesco [illegible] Cosenza, Sebastiano Filocamo, Riccardo Manghetti, Antonio Rosti e Carmelo Vassallo, [illegible] proposto [illegible] (replica domani sera, sempre alle 21,30). Debutto anche per «Passaggio», lavoro diretto, [illegible] e [illegible] Claudio Romanò e Riccardo Caporossi, che lo hanno [illegible] dalla novella [illegible] di Samuel Beckett, e prodotto dalla Scuola d'Arte Drammatica «Paolo Grassi». Va in scena agli ospiti [illegible] Chiapino stasera e mercoledì alle 23,30 e [illegible] alle 21,30. Si comunica inoltre che oggi alle 18 nella sala conferenze [illegible] Chiellenghi, in corso Alberi [illegible], è in programma un dibattito sul servizio militare come impegno civile dal titolo «Naja».

Accade

Arena Metropolis. [illegible] [illegible] Valentino (viale Bolaffo 24) riservato alla cinematografia, stasera alle 22 si proietta «Anni 40» di John Boorman (replica domani alle 20 e alle 22,30) al Nuovo Odeon di via Venaria(2) e, a seguire, «Ristorante all'angolo» di Jackie Kong.

Cinema-teatro Alfieri. La stagione estiva del Teatro Alfieri quest'anno ha come protagonista il giallo classico, proposto attraverso cinema e teatro. Stasera, per la rassegna dedicata ad Alfred Hitchcock e Claude Chabrol, saranno rispettivi due film «Rosso nel buio» con Donald Sutherland (ore 20 e 22,45) e «La donna che visse due [illegible]» con James Stewart (ore 22,30). Alle 21,15 è in programma infine la rappresentazione del giallo di Agatha Christie «Trappola per topi», curata dalla compagnia teatrale [illegible] Enzo Giovine con la regia [illegible] Girolamo Angioni. Le repliche proseguono tutte le sere fino a domenica.

Sere d'Estate. Nella serata all'aperto della nuova [illegible] spettacoli del Politeama [illegible] alle 21,30 [illegible] di scena il comico Felice Andreasi con il suo irresistibile cabaret. Domani prenderà il via invece l'estate jazz con il concerto del violinista francese Jean-Luc Ponty. Per quanto riguarda il cartellone rock, l'appuntamento di giovedì vedrà ospite, sempre alle 21,30, con Miguel Bosé. Ricordiamo che i biglietti per gli spettacoli [illegible] si svolgono alla Palavela nell'ambito [illegible] Sera d'Estate si acquistano in prevendita da Arci Nova (via Accademia Albertina 10), [illegible] (via Massena 2), Centro Jazz (via Pomba 4), Valore Assessorato alla Cultura (piazza San Carlo 161) e da Rock & Folk (via Madi 6/A).

Concerti

Pink Floyd. Il prossimo appuntamento [illegible] della stagione è mercoledì [illegible] alle 21,30, allo Stadio Comunale, [illegible] i Pink Floyd. Lo spettacolo del leggendario gruppo inglese fa parte del tour «The Momentary [illegible] di Roger», che prende il nome [illegible] album della [illegible], unico di Roger Waters. Il concerto torinese, prima tappa [illegible], è organizzato [illegible] David Zard. Sono [illegible] disponibili poche migliaia di biglietti (ingresso lire 30 [illegible], più 3 mila di diritti di prevendita). Per informazioni sui luoghi di acquisto rivolgersi al promoter locale Good Music, tel. 51.22.92/53.14.49.

Danza

Torinodanza. Il festival osserva oggi e domani un turno di riposo. Riprenderà mercoledì [illegible] psicheanimico dei [illegible] Rigaco, [illegible] Orbassano 260, con la compagnia Schauspielhaus Bochum-Tanztheater Hollmann che proporrà, in esclusiva per l'Italia, il [illegible] «Callas», coreografato [illegible] Reinhild [illegible] Hoffmann su musiche di Bizet, Debbos, Donizetti, Gluck, Gounod, Thomas e Verdi. Inizio come sempre alle ore 21 [illegible].

In poltrona davanti alla TV

IL CASO LEFEBVRE

Questa sera a «Speciale Tg1»

Raiuno

Ore 22,30: Speciale Tg1. Un evento storico, una tappa aperta nella vita della Chiesa.

Tutti i giornali ne parlano da una settimana, si sono succeduti interventi autorevoli e analisi religiose e storiche.

Si parla, naturalmente, dello [illegible] attende giovedì a Econe, in Svizzera, da monsignor Lefebvre.

Il vescovo sospeso «a divinis» per non aver accettato i dettami del Concilio Vaticano II, noto per le sue posizioni conservatrici e per l'appoggio [illegible] alla [illegible] di La Pen (ma anche, in passato, al regime franchista e ad altri totalitarismi), ha sfidato il Vaticano e Wojtyla.

Con la consacrazione di quattro nuovi vescovi avrà nella giornata storica, senza tener conto [illegible] parere negativo, espresso dal Papa, è stato scomunicato.

Insieme a lui, non sarà [illegible] dalla scomunica i quattro nuovi vescovi e, minaccia ora il Vaticano, la stessa sanzione potrebbe ricadere su tutti i seguaci.

E questo l'argomento dello speciale Tg1, che va in [illegible] questa sera alle 22,30 su Raiuno.

In programma un reportage [illegible] da Econe [illegible] le voci [illegible] protagonisti della scissione.

Chi è monsignor Lefebvre? Chi lo appoggia, chi lo osteggia?

Nel corso della trasmissione verrà tracciato [illegible] profilo [illegible] monsignor Lefebvre.

Vi saranno anche delle interviste [illegible] esponenti della Santa Sede che [illegible] no l'accaduto.

Raidue

[illegible] 21,30: Sereno [illegible] riabile. A partire da oggi «Sereno variabile», il programma di Raidue condotto da Osvaldo Bevilacqua [illegible] Maria Giovanna Elmi, andrà in onda, nella sua edizione [illegible], il lunedì [illegible] 21,20 alle 23.

La prima puntata, coprodotta [illegible] la televisione [illegible] è dedicata a Cuba.

Bevilacqua e la Elmi, [illegible] la presentatrice televisiva cubana, Rosalia Alvarez Gonzales, proporranno un viaggio nell'isola con tappe all'Avana, Trevidad, Cayolargo e Trapicana.

Il pretesto anche una gara di [illegible] dalle più prestigiose fabbriche di sigari.

«Sereno variabile» proporrà testimonianze su Ernest Hemingway e sulla [illegible] tragica morte.

In un'intervista Gregorio Fuentes, un ultranovantenne che fu l'ispiratore [illegible] celebre romanzo «Il vecchio e il mare» racconterà di aver [illegible] una lettera dallo scrittore qualche giorno dopo aver appreso dalla stampa la notizia della sua morte, con la quale Hemingway denunciava che si sarebbe ucciso perché non sopportava l'idea di non poter più scrivere.

Sarà poi la volta di Carlos Puebla, il poeta nazionale cubano, autore della canzone «Hasta la victoria comandante Guevara», che parlerà della vita del mitico «Che».

L'architettura coloniale dell'Avana sarà l'argomento di un servizio realizzato da Donatella Baccin.

Per «L'intervista impossibile», Osvaldo Bevilacqua incontrerà Cristoforo Colombo con il quale «ricorderà» Genova e la Repubblica marinara.

Anche i «Maria Bazar» accompagneranno i telespettatori nel viaggio alla scoperta di Cuba.

Mentre Massimo Catalano, [illegible] ed Alicia Leoni seguiranno «ovviamente a modo suo» il giro del mondo di «Sereno variabile» a bordo di una barca.

Italia 7

Ore 22,30: Speedy. La puntata di «Speedy» in [illegible] questa sera alle 22,20 su Italia 7, propone un servizio sul record [illegible] di velocità ottenuto nel Nevada, seguito da un «reportage» nuziale: il matrimonio di Giacomo Agostini, scapolo d'oro del motociclismo, in Spagna.

Il pericolo motociclistico su piedi di Formula 1 legato al concorso Drakkar Noire riguarda, questa settimana, Nelson Piquet, campione del mondo 1987.

Quindi il sommario propone un divertente filmato sui bambini al volante di minifuoristrada, un reportage sulle [illegible] bergamasche, la [illegible] bella gara internazionale di Equino.

Canale 5

Ore 20,30: Vacanze a Ischia. [illegible] che Canale 5 manda in onda questa sera in prima serata, è un film di Mario Camerini, girato nel 1957 con l'interpretazione [illegible] Vittorio De Sica e Isa Miranda.

Il titolo, «Vacanze a Ischia».

La trama della commedia.

È tempo di vacanze nella splendida e assolata isola di Ischia. Arrivano, come sempre, numerosi e colorati i turisti dall'Italia e dall'estero.

Tra i molteplici episodi raccolti nel film, spicca un processo per oltraggio al pudore.

I giudici fanno a gara [illegible] gli imputati nel mostrare la curiosità più morbosa.

Retequattro

Ore 20,30: La donna del fiume. «La donna del fiume», girato nel 1954, è un film drammatico di Mario Soldati, interpretato da Sophia Loren e Gerard Oury.

Retequattro lo manda in onda in prima serata, in alternativa alla commedia proposta da Canale 5.

Un po' di trama.

A una festa muore la storia d'amore tra Dino e Nives. [illegible] bellissima ragazza [illegible] favore [illegible] menaiture delle anguille nelle valli di Comacchio.

Il rapporto tra i [illegible], però, procede con molte difficoltà, e a peggiorare [illegible] conseguenze è, come spesso [illegible], la giovane donna.

Gino, infatti, si dimostrerà ben presto un egoista, e anche tale si comporterà quando Nives gli annuncerà d'aspettare un figlio.

Raiuno

Barbara De Rossi [illegible] 20,30

12,05 **Amazzonia in pericolo**, documentario
13 — **La famiglia Brady**, telefilm
13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 [illegible] minuti di...** attualità
FILM 14 — **Terza liceo**, di Luciano Emmer, con Isabella Riccardi, Paola Borboni. Italia commedia 1954 — *Vita di scuola, tra amicizie, amori e interrogazioni, in [illegible] tempo in cui portare i pantaloni [illegible] comportava problemi per le ragazze e anche per i film. Questo a suo tempo [illegible] censurato*
15,45 [illegible] **giorni [illegible] Parlamento**, attualità
16,15 **Tanti varietà [illegible] ricordi**, il meglio [illegible] vecchio varietà televisivo
17,15 [illegible] **rotta di Moravia**, sceneggiato. Prima puntata: *La repubblica accusa Moravia*
17,45 [illegible] **Il dragotello**, cartoni
18,05 **Raymond Chandler. [illegible] anni di Mystfest**
FILM 18,30 **Seconda B**, [illegible] Gottfredo Alessandrini, con Maria Denis, Sergio Tofano. Italia commedia 1934 — *Timido professore è innamorato di una collega e preso in giro dalle allieve*
19,40 **Almanacco [illegible] giorno dopo**, attualità
— [illegible] **tempo [illegible]**
20,30 **La piovra 2**, sceneggiato in sei puntate, di Damiano Damiani, con Michele Placido, Barbara [illegible] Rossi, Florinda Bolkan, Flavio Bucci. 5ª e ultima puntata
22,10 **Telegiornale**
22,20 **Appuntamento al cinema**
22,25 **Speciale Tg 1**, attualità. A [illegible]ra di Enrico Mentana
24 — **Tg 1 notte**
— [illegible] **tempo fa**
0,15 **Vela d'altura: Campionato italiano**
0,25 **Le [illegible] e [illegible] notte**: i grandi sceneggiati del passato. **Mastro Don Gesualdo**, da Giovanni Verga. Con Enrico Maria Salerno, Lydia Alfonsi, Sergio Tofano

Raidue

13 — **Tg 2**
13,15 **Diogene**, [illegible] servizio dei cittadini
— **Meteo 2**
13,30 **Saranno [illegible]**
14,30 **Tg 2**
14,40 **Il pi[illegible] dell'estate**, potpourri [illegible] intrattenimenti estivi a cura di Marta Flavi. Tanti volti inediti e rumba a chiusura fanno da cornice a Tony Binarelli con i suoi giochi [illegible] prestigio, Luca Raffaelli coi suoi pupazzi e Dino Emanuelli coi suoi consigli
FILM 16,00 **L'isola del desiderio**, di Henry Koster, con Tyrone Power, Anne Baxter, Lee J. Cobb. Usa fantastico 1948 — *A [illegible] [illegible] un [illegible] un giornalista rimane bloccato [illegible] un'isola apparentemente deserta. Dopo aver vagato un po' [illegible] invece un albergo e strani personaggi*
16,10 **Spaziolibero**. Cinema commerciale, cinema culturale
[illegible] **Tg 2 Sportsera**
18,45 **Cuore e batticuore**, telefilm
19,30 **Tg 2 Oroscopo**
— **Meteo 2**
20,30 **L. A. LAW, avvocati a Los Angeles**, [illegible] Harry Hamlin e Susan Day
21,20 **Serena variabile estate**, attualità. Con Maria Giovanna Elmi. *Speciale Cuba*
22,40 **Tg 2**
22,55 **Videocomic**, passerella dei vari comici apparsi in tv. Riveditemo Cochi e Renato, Gigi Proietti, Enrico Montesano, Paolo Villaggio e altri innumerevoli

K[illegible] Black alle 23,50

FILM [illegible] **Il giorno [illegible] locusta**, di John Schlesinger, con Donald Sutherland, Karen Black, Burgess Meredith. Usa drammatico 1974 — *A Hollywood verso la fine degli anni Trenta un'attrice di secondo piano [illegible] contesa fra [illegible] scenografo e [illegible] anziano professionista. La leggerezza di lei scatena la delusione del primo e [illegible] pazzia del secondo. La ragazza resta sola*

Raitre

14,10 **Quarto Concorso Eurovisione Giovani Musicisti**, dal Concertgebouw [illegible] Amsterdam. Musiche [illegible] Wieniawski, Prokofiev
15 — **Ciclismo**: Giro della Basilicata
15,30 **Baseball**. Sintesi di una partita di campionato
[illegible] — **Pattinaggio**: Campionato europeo, da Finale Emilia
16,55 **Pallo marinaro**, da Livorno
17,10 **Ciclismo**. Tour de France. Cronometro a squadre
18 — **Cerimonia di apertura dei Giochi [illegible] giovanili**, da Roma
18,45 **Derby**, notiziario sportivo di Aldo Biscardi
19 — **Tg 3**
— **Meteo 3**
19,30 **Rai Regione**, notizie regionali
20 — **Dse**. La scenografia nello spettacolo cinematografico
20,30 **Professione pericolo**, telefilm
21,20 **Tg3 [illegible]**
FILM 21,30 **Shaft [illegible] detective**, di Gordon Parks, [illegible] Richard Roundtree, Moses Gunn, Charles Cioffi. Usa poliziesco 1971 — *Il celebre detective negro deve indagare sul rapimento della figlia di un boss [illegible] malavita di colore. La polizia sospetta quelli delle Pantere Nere, ma i veri colpevoli sono alcuni mafiosi bianchi. Shaft individua il loro covo, lo mette a [illegible] e il fuoco e libera la ragazza*
23,10 **Tg 3 Notte**
23,25 **Scenario** presenta **Processo agli anni di Stalin**, documentario di Igor Beljaiev

Odeon Tv

Canali 24, 36, 65

13 — **Il supermercato più pazzo del mondo**, telefilm
13,30 **La [illegible] è sempre la [illegible]ma**, telefilm
14 — **Amore proibito**, telenovela. Con Veronica Castro, Alfredo Iglesias
14,50 [illegible] **uomo, due donne**, telenovela. Con Gustavo Bueno, Pilar Brescia
16 — **Dottor John**, telefilm
16,45 **Sturpi**, variété [illegible] cartoni animati per i ragazzi
— **Don Chuck castoro**, cartoni animati
— **Piccola Nell**, cartoni animati
— **Salatak**, cartoni [illegible]
— **Joyce il cavaliere dello spazio**, cartoni animati
— **Centurions**, cartoni animati
19,30 **Night heat**, telefilm
FILM 20,30 [illegible] **sei?**, di O. Hallmann, [illegible] Sarrat, con Gabriele Lavia, Juliet Mills, [illegible] Turner. Horror 1974 — *Una [illegible], nonostante l'uso della pillola, aspetta il [illegible] figlio. Il papà è un tipo che ha preso [illegible] sembianze del primo fidanzato, il nascituro dovrebbe essere [illegible] la reincarnazione del diavolo. Esordio horror [illegible] Levin*
22,30 **Benny Hill Show**
23 — **Quelitalia**, attualità
23,30 **Reclame**, attualità
[illegible] — **Una [illegible] lunga un giorno**, di S. Livingstone, [illegible] Mino Reitano, Eva Aulin. Avventura 1973
2 — **Film no stop**

Italia 1

Canali 49, 70, 58, 23

13 — **Ciao, ciao**, per i ragazzi
— **Lo specchio magico**, cartoni animati
— **C'era una volta Pollon**, cartoni animati
— **Snorky**, cartoni animati
14 — **Dooley Beach**, musicale
15 — **Hardcastle and McCormick**, telefilm
16 — **Bim Bum Bam**, per i ragazzi
— **Alice**, cartoni animati
— **Fiorellino**, cartoni animati
— **Kolby e i suoi piccoli aiuti**, cartoni animati
— **Il tulipano nero**, cartoni animati
18 — **Gemelli Edison**, telefilm
18,30 **Skippy**, telefilm
19 — **Chips**, telefilm
20 — **Una per tutte, tutte per [illegible]**, cartoni animati
20,30 **Magnum P. I.**, telefilm
21,30 **Down Town**, telefilm
22,30 **L'Araba Fenice**, show di Antonio Ricci
FILM 23,45 [illegible] **un momento all'altro**, di Mervyn LeRoy, con Jean Seberg, Honor Blackman. Usa drammatico 1958 — *Durante una vacanza [illegible] giovane donna, sposata con uno psichiatra, tradisce il marito, [illegible] poi ci ripensa. Durante [illegible] lite, lascia partire un colpo di pistola, con cui crede [illegible] aver ucciso il [illegible] corteggiatore. L'uomo invece ha solo perso la memoria. Interviene il marito psichiatra. A metà strada tra il [illegible] e il giallo psicologico*

Canale 5

Canali 69, 43, 50, [illegible]

13,30 **Sentieri**, sceneggiato
14,30 **Dottor Kildare**, telefilm
FILM 15 — **I trafficanti**, di Jack Conway, con Clark Gable, Deborah Kerr. Usa commedia 1947
17 — **Il mio amico Ricky**, telefilm
17,35 **L'albero delle mele**, telefilm
18,05 **I cinque del quinto piano**, telefilm
18,30 **Tuttinfamiglia**, quiz [illegible] Lino Toffolo
19,10 **Cantando cantando**, quiz
19,50 **Tra moglie e marito**, gioco a premi presentato da Marco Columbro
FILM 20,30 **Vacanze a Ischia**, [illegible] Camerini, [illegible] Vittorio De Sica, Antonio Cifariello, Susanna Cremer. Italia [illegible]a 1957 — *Vari episodi e [illegible] personaggi un'estate a Ischia: un [illegible] vocato [illegible] manelmo in acqua per guardare i ragazzini [illegible] vanno a raccogliere; quattro truffatori impiantano finti bagni termali; un ingegnere pensa di essere tradito dalla moglie; due sposini vanno in crisi; i playboy locali alla caccia delle scollacciate villeggianti*
22,30 **Passiamo la notte insieme**, quiz, con Marco Predolin
23,15 **Concerto alla Scala**. Direttore Georges Prêtre
FILM 0,45 **Assassinio premeditato**, con Joseph Cotten, Jean Peters. Usa poliziesco 1954

Retequattro

Canali 32, 25, 45

12,30 **Dottori con le ali**, telefilm
13,30 **In casa Lawrence**, telefilm
14,30 **La valle dei pini**, telefilm
15,30 **Così gira il mondo**, [illegible] mazzo.
16,30 **Executive suite**, teleromanzo
17,30 **Febbre d'amore**, telefilm
18,30 [illegible], telefilm
19,30 **Allenti a quel duo**, telefilm
FILM 20,30 **La donna del fiume**, di Mario Soldati, [illegible] Sofia Loren, [illegible] Bourdin, Gérard Oury. Italia drammatico [illegible] — *Una bella ragazza si fa concepire da una guardia di finanza e [illegible] un contrabbandiere. Il contrabbandiere si [illegible] prendere lasciando la incinta. Mentre lui è in galera lei partorisce. Il figlio [illegible]. Al funerale i genitori si ricongiungono. Melodramma alla Riso amaro cortezzianato su [illegible] per le Loren*
FILM 22,25 **Odio mortale**, di Francesco Montemurro, [illegible] Amedeo Nazzari, Daniela De Metz. Italia avventura 1962
0,15 **Petrocelli**, telefilm
— **Vegas**, telefilm

alla radio

UNO (FM 92,1)

13,45 **La diligenza**
14 — **Sotto il segno [illegible]**
15,03 **Caravana**, viaggio nella Cee
16 — **Il Pagliono-estate**
17,30 **Radiouno jazz '88**
17,55 **Ondaverde cambiamoci**
18,06 **Monografie: Il 1968**, 2° puntata
18,30 **Musica sera**
19,15 **Ascolta, si fa sera**, attualità
20,30 **Giorgio Albertazzi in [illegible] Paoli**
21 — **[illegible] Maranzana in Philip Marlovitza investigator**, sceneggiato
22,48 **Oggi al Parlamento**
23,05 **La telefonata**

RAISTEREOUNO

15 — **Stereobig**
[illegible] Stereobig parade
21 — **Stereodrama**

DUE (FM 95,6)

13,37 **Strani, i ricordi**
14,15 **Programmi regionali**
15 — **Vita di Vittorio Alfieri scritta da esso**. Lettura integrale a più voci
15,30 **Gr2 Economia**
15,45 **[illegible] per tutti**, pomeriggio di musica, parole, attualità
18,32 **Prima di cena in compagnia di Radiodue**
[illegible] Colloqui, conversazioni con gli ascoltatori nelle lunghe sere d'estate
22,19 **Panorama parlamentare**

RAISTEREODUE

15 — **Stradadue**. In diretta notizie, personaggi e musica
[illegible] I magnifici dieci (Dischi in cerca della hit parade)
19,50 **Stereodue Classic**
20,45 **F. M. Musica**. Notizie e dischi di successo

TRE (FM 98,2)

14 — **Pomeriggio musicale**: musiche di Ciaikovski
15,45 **Senzavideo**. Parolieri, parole e musica
17 — **Dee Oltre le colonne di Ercole**
17,30 **Terza pagina**, musica e attualità. Musiche di Beethoven, Grieg, Mozart
18,45 **Musica sera**
21 — **Festival di Berlino 1987**. Direttore Wolfgang Sawallisch. Schumann: Messa in do minore per soli, coro e orchestra. Mendelssohn: Sinfonia n. 2 per soli, coro e orchestra
22,55 **Il Tao nella cultura cinese**
23,25 **Il jazz**
23,58 **A teatro e al cinema con il Gr3**

RAISTEREONOTTE

— **Musica e notizie per chi vive e lavora di notte**
24 — **Il giornale [illegible] mezzanotte** — **[illegible] notte**
[illegible] Il giornale dell'Italia — **Onda verde notte**

Montecarlo

13,25 **Sport News**
13,45 **Sportissimo**
14 — **Natura amica**, documentario
14,30 **Clip clip**, notizie, immagini, Video Clips, mode e modi dei nostri tempi
15 — **Batman**, telefilm
15,30 **Segni particolari: genio**, [illegible]
FILM 16 — **Mary poliziotto di strada**, di Sandor [illegible] Karen Valentine, Vincent Gardenia. Drammatico 1978
17,55 **Sale, [illegible] e [illegible]**, telemenù
18,10 **Il giudice**, telefilm
18,40 **Gabriele**, telenovela
19,30 **Lo specchio [illegible] vita**, attualità
20 — **[illegible] News**
20,20 **Tesio di gomma**, satira
FILM 20,30 **A muso duro**, di Richard Fleischer, con Charles Bronson, Linda Cristal, Lee Purcell. Usa drammatico 1974
22,20 **Gallileo**, documenti
23,10 **[illegible]**
23,30 **Tmc sport**: Tour de France. Sintesi
FILM 24 — **Michele Strogoff**, con Akim Tamiroff. Usa avventuroso 1937

G.R.P. (Ant. 3) Can. 66, 42, 20

FILM — — **Titolo non comunicato dall'emittente**
18 — **[illegible]**
18,30 **Telefilm**
17 — **Spectreman**, telefilm
17,30 **Proposte commerciali**
18,30 **Jeeg robot**, cartoni animati
19 — **GRP Monitor**
19,40 **[illegible] selvaggia**, documentario
20,05 **Pipu, il [illegible] ne**, cartoni animati
FILM 20,30 **I cannoni tuonano ancora**, di Sergio Colasanti, con Robert Woods, Maurizio Fiorini. Italia drammatico
22,15 **Hazell**, telefilm
23,30 **Commerciale**
23,55 **GRP Monitor**
0,30 **Torino s'inventa**, rubrica
FILM 1 — **Peccato di gioventù**, con M. Robinson, A. Laurenti. Usa drammatico 1961
FILM 2,30 **Basiando, vamos a matar** — **Film no stop**

Videogruppo Can. 52, 54, 57

17,55 **Videonotizie**
18 — **Attenti ai ragazzi**, telefilm
19 — **Videonotizie**
19,30 **La squadriglia delle pecore nere**, telefilm
20,30 **Maria**, telenovela
21,30 **Mod squad**, telefilm
22,30 **Il termometro dell'economia**, attualità
23 — **Le auto della settimana**, promozionale
23,30 **Videonotizie**
24 — **Il termometro dell'economia**, attualità

Pan Tv Canali 31, 62, 33

17 — **Innamorarsi**, telenovela
18 — **Rubrica promozionale**
18,15 **Illusione d'amore**, telenovela
20 — **Mariana il diritto di [illegible] re**, telenovela
20,30 **Viviana**, telenovela
FILM 21 — **Godzilla furia dei [illegible] bi**, di Yoshimitsu Banno. Giappone fantascienza 1972
22,30 **Vendite promozionali**
23 — **Catch**, campionati mondiali
FILM 0,30 **Morsk, il potere dell'occulto**. Horror

Telecity Canali 63, 38, 36

12,30 **I Ryan**, sceneggiato
13,30 **Masters**, cartoni animati
14 — **Una vita da vivere**, sceneggiato
14,50 **Piume e paillettes**, soap opera
15,30 **Terre [illegible] lontane**, sceneggiato
16,30 **Qui [illegible]**, arredamento
16,50 **I documentari di Italia 7**
17,45 **Una spada per il cavaliere**, cartoni animati
18 — **Capitain Harlock**, cartoni animati
18,30 **Hola supergirl**, cartoni animati
19 — **Masters**, cartoni animati
19,30 **Brillante**, teleromanzo, con Vera Fischer, Tarcisio Meira
FILM 20,30 **Zorro, il cavaliere della vendetta**: [illegible] L. Marino, con Melisa Longo, Charles Quinsy. Italia avventura 1970
22,20 **Italia 7 Sport - Speedy**
FILM 22,50 **Il grande silenzio**, di Sergio Corbucci, con Jean-Louis Trintignant. Italia western 1968
0,25 **Switch**, telefilm, [illegible] Wagner, Eddie Albert, Sharon Gless
— **Film no stop**

Svizzera [illegible] tv

19 — **Segni particolari... genio**, [illegible]
20,30 **Speranze sul fiume**, sceneggiato. Con Maurice Colbourne, Jan Harvey, [illegible]ward Highmore, Tracey Childs, Glyn Owen
21,25 **[illegible] mangiatel La scienza e il nostro cibo di domani**, documentario
22,20 **Telegiornale**
22,30 **Piaceri della musica**. Felix Mendelssohn-Bartholdy, *Sinfonia n. 4 «Italiana»*

Primantenna Canale 44

18 — **Pomeriggio [illegible] simpatia**
17 — **Il detective**, telefilm
18 — **Filo diretto**
19,30 **Cronache del Piemonte**, notiziario
20 — **Flash cinema**
20,30 **Speciale music box**
21,30 **Le auto della settimana**, promozionale
22 — **L'idolo**, teleromanzo
22,30 **Cronache del Piemonte**
23 — **Bold one**, telefilm
24 — **Mostro assumi so[illegible]**, telefilm

Rete A Canali 31, 62, 33

15,05 **Il peccato di Oyuki**, telenovela. *Ultima puntata* [illegible] *stagione; si riprende a settembre*
16 — **Rosa selvaggia**, telenovela
17,05 **La tana dei lupi**, telenovela
18 — **Nozze d'odio**, [illegible]lato, con Christian Bach
19 — **La [illegible] per te**, telenovela
20 — **La mia [illegible] per [illegible]**, telenovela
[illegible] Venti ribelli, telenovela
21,30 **Gloria e Inferno**, telenovela

Quartarete Canali 22, 35, 23

9,45 **Signore e padrone**, telenovela
10,30 **Telefilm**
11 — **Bulwinkle**, cartoni animati
11,30 **Dick Van Dyke**, telefilm
12,10 **Automarket tv**, promozionale
12,45 **Tg4**
13 — **[illegible] van Dyke**, telefilm
13,25 **Tg4**
13,30 **Marion**, telefilm
14 — **Assocasa**, promozionale
14,10 **Tg Borsa**
14,30 **[illegible] tv**, promozionale
15 — **La ri[illegible] del giorno**
15,15 **Kum kum**, [illegible] animati
16 — **Gli emigranti**, telenovela
16,50 **Leonela**, telenovela
18 — **Signore e padrone**, telenovela
19,10 **Tg4**
19,30 **Kum kum**, cartoni animati
FILM 20 — **Titolo non comunicato dall'emittente**
21,30 **Catalogo Marvin**, promozionale
22 — **Rosso di [illegible]**, varietà
23,30 **Automarket tv**, promozionale
24 — **Notturno**
0,15 **Tg4**
FILM 0,30 **Titolo non comunicato dall'emittente**

Torino Futura Canale 68

12,05 **Nel regno del cartone**
13,45 **Musica estate**
15,15 **I cento giorni di Andrea**, telenovela
18,30 **Videosorrisi**, gioco telefonico a premi
19,10 **Torino sport**. Panorama sportivo, rubrica di calcio regionale
20,15 **Musica estate**
22,30 **Le [illegible] della settimana**, promozionale
FILM 1,05 **La felicità [illegible] peccato**, di [illegible]

Tele Subalpina Canale 46

FILM 16,30 **Tragico [illegible]**, [illegible] Federico De Cordova
18,30 **La Chiesa in cammino, i viaggi [illegible] Papa nel [illegible]**
19 — **Terra nostra**, notiziario di agricoltura
[illegible] Il Regionale, [illegible]
20 — **Cartoni animati**
20,30 **I pionieri [illegible] cielo**, telefilm
21,30 **Sidestreet**, telefilm
22,30 **[illegible]**
23 — **Il Regionale**, notiziario
23,35 **Il diario della civiltà**, docu[illegible]

Rete Manila Canale 37

13,15 **I cento giorni di Andrea**, telenovela
14,20 **Nel regno del cartone**, cartoni animati
15,20 **[illegible]**
20 — **Telegiornale**
20,35 **I [illegible] giorni [illegible] Andrea**, telenovela
22,35 **Pentagramma barocco**
23,50 **Colonel [illegible]**, telefilm
0,20 **Le auto [illegible] settimana**, promozionale

Telecupole Canali [illegible] 57, 21

12,10 **Suono e immagine, il sonoro [illegible] cinema**, documen[illegible]
12,40 **Tg4 [illegible]**, informazioni locali e nazionali
13,05 **Obiettivo agricoltura**, rubrica per l'agricoltore e per il consumatore
14 — **Talent**, telefilm
15 — **Le follie di Offenbach**, sceneggiato
17 — **La fattoria dei giorni felici**, telenovela
17,45 **[illegible] I [illegible] piangono**, novela
18,15 **[illegible] e [illegible]**
19 — **Parole e sangue**, sceneggiato
19,30 **Tg4 notiziario**, informazioni locali e nazionali
20 — **Dancin' days**, telenovela
FILM 20,30 **Titolo non comunicato dall'emittente**
21,30 **Bella Italia**, rubrica
22 — **Tg4 notiziario**, informazioni locali e nazionali
22,15 **[illegible] e pupe**, spettacolo di varietà
23,15 **Trentatrè**, rubrica [illegible] informazione [illegible]
[illegible] [illegible] Explosion, l'inferno d'acciaio

Rete Canavese Can. 21, 56, 68

17,45 **Mecchi ½ era**, promozionale
18,50 **Il richiamo degli abissi**, telefilm
19,30 **Telegiornale**
[illegible] 20,15 **[illegible] sperca [illegible]ri il Joe Cilento**, di Harold Philipp, con George Nader, Susan Mitchell, Germania poliziesco 1965
22,45 **Le carte parlano**, cartomanzia con Mary Boarella
[illegible] [illegible] **Tutti così... Alutel** Commedia

Videouno Canali 53, 39, 26

17 — **[illegible]: Tour de France**, in [illegible] [illegible] **Ponchiteau, prima tappa**
18 — **Sport spettacolo**, gli eventi sportivi più spettacolari presentati [illegible] Dan Peterson
19,30 **Le auto [illegible] settimana**, promozionale
20 — **Juke box**
20,30 **Calcio: Supercoppa America**. Semifinali
22,15 **Telegiornale**
22,25 **Ciclismo: Tour [illegible] France**. Sintesi

Sesta Rete Canale 36

15,30 **Police news**, telefilm
17 — **Peter Pan le gioiera dei bimbi**
17,30 **Police news**
18,30 **Superbook**, cartoni animati
19 — **La famiglie Mezzi**, [illegible] animati
19,30 **L'appuntobullo**
20,30 **Pagine della vita**, novela
21 — **Portami [illegible] te**, novela
22 — **Notiziario**
22,30 **Cash [illegible] carry**
23,30 **Police News**, telefilm
0,30 **L'occasione**

Rete 7 Piemonte Can. 32, 60, 25

17 — **[illegible] Il guerriero**, cartoni
17,30 **Ulisse**, cartoni animati
18 — **Sampei**, cartoni [illegible]
18,30 **Kimba il leone bianco**, cartoni animati
FILM 20,20 **I giorni contati**, di Elio Petri, [illegible] [illegible] Randone, Franco Sportelli, Vittorio Caprioli. Italia drammatico 1962
22,20 **Speciale Teledomani**
23,45 **Informa 7**, notiziario
24 — **[illegible] gioch**, telenovela
1 — **Gunsmoke**, telefilm

Quinta Rete Canale 47

16,30 **Programma [illegible] cartoni animati:**
— **Supe[illegible]**
— **La famiglia Mezzi**
17,30 **Pagine della vita**, telefilm
18 — **Portami [illegible] te**, telefilm
19 — **Milleidee**, promozionale
[illegible] **Notiziario**
20 — **L'uomo tigre**, cartoni
FILM 20,30 **Capitani di ventura**, di Angelo Dorigo, con Mario Pe[illegible], Wandisa Guida. Italia avventura 1951 — *Un tesoro destinato al Papa finisce nelle mani di un gruppo di banditi, il coraggioso cavaliere Brunello li sgomina e recupera la refurtiva e la moglie, rapitagli prima*
22,30 **Police [illegible]** telefilm
23,30 **Milleidee**, promozionale
FILM 24 — **Acquasanta Joe**, [illegible] Ganazzo, con Lincoln Tate, Ty Hardin, Silvia Monelli. Italia western 1971 — *Dopo la guerra di secessione, [illegible] di malviventi infesta una contrada; gli abitanti onesti si rivolgono al giustiziere di turno. Western all'italiana di basso conio*
2,30 **Film [illegible] stop**

Peanuts

© by Charles M. Schulz

Oroscopo di domani

Astrologa [illegible]

[illegible] (21 marzo - 20 aprile) Ristrutturazione rapida sul lavoro e problemi che si risolvono all'improvviso [illegible] piacevolmente attiva e caratterizzata da piacevoli novità. Ma occorre tenersi ancorati alla terra e rinunciare ai voli di una fantasia un po' morbosa

TORO (21 aprile - 21 maggio) Successo facile in ogni iniziativa, [illegible] che sia l'attività o guidare le decisioni. Per molti [illegible] nel Segno è possibile un autentico colpo di fortuna in molti campi della vita, ma per tutta la giornata è positiva, a patto di non rimuginare troppo.

[illegible] (21 maggio - 21 giugno) Nervi [illegible] in mattinata e tendenze a gravi a vuoto. Dopo [illegible] ragionare, [illegible] le euforia e rende più disponibili alle imprese [illegible] successo. Fortuna facile anche in [illegible], [illegible] un [illegible] [illegible] futuro e [illegible] di [illegible]

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) Nuovi [illegible] in mattinata che [illegible] seguire [illegible] [illegible] nel pomeriggio può nascere qualche dubbio. Cacciate [illegible] idee antiquate e [illegible] [illegible] vanno aiuto che vi viene offerto [illegible] un personaggio che può [illegible] molto per il vostro futuro

LEONE (23 luglio - 22 agosto) Decidetevi a riconoscere di aver [illegible] degli errori e [illegible] cercate di scaricare la colpa su altri: non servirebbe per rimediare. [illegible] Nel pomeriggio, la solidarietà delle persone care vi sarà di aiuto per rimediare le [illegible] a posto e per sentirvi soddisfatti.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.) Siete ostacolati perché non reagite a viaggi [illegible]. Invece di trascorrere la mattinata a crogiolarvi nel possimismo, fate un [illegible], abbandonatevi all'istinto e all'immaginazione. Solo [illegible] realizzerete desideri e speranze primi [illegible]

[illegible] (23 sett. - 22 ott.) In mattinata vi sentirete galvanizzati [illegible] [illegible] facile vuoi sul lavoro vuoi in amore. Ma cercate di non [illegible] la fortuna con superficialità, se non volete compromettere, [illegible] pomeriggio, con alcuni [illegible] e pericolosi

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.) Magnetismo e riserva solitamente procurano un successo durante [illegible] prima [illegible] della giornata, così attiva da non lasciarvi riflettere. Ma nel pomeriggio prevale la tendenza al [illegible] che capovolgono i valori e spingono ad uno sbaglio

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.) La mattinata preferite rimpiattarvi per chiarire un malinteso di[illegible]. Riuscirete soltanto a peggiorarlo. Nel pomeriggio sarà più facile dominare il nervosismo, rinunciare alle vie di fatto e agire con [illegible] [illegible] di dialogo

CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.) Fortuna facile in tutto, specialmente nella prima [illegible] della giornata. Dopo mezzogiorno è possibile che la mania di [illegible] [illegible] troppo bassa per lenire la sensitività e per ribadire un successo che sarebbe a portata di mano

ACQUARIO (21 genn. - 19 febbr.) Quell'impresa importante [illegible] [illegible] in mente deve ancora aspettare. Iniziata adesso [illegible] sbagliò imperdonabile. Accantonatevi [illegible] successo professionale e della fortuna [illegible] e godetevi le soddisfazioni di una giornata ricca positiva

PESCI (19 febbraio - 20 marzo) Idee lungimiranti al risveglio, che occorre mettere in pratica con prontezza per raggiungere il successo. Dopo mezzogiorno centrate ancora il dolore per una [illegible] sentimentale e il vivo [illegible] vi impedirà di agire tempestivamente

Temperatura a Torino
8 + 18 TEMPO PREVISTO: cielo coperto con possibilità di precipitazioni. Venti deboli variabili. Buona. Temperatura stazionaria. Tendenza del tempo: condizioni stazionarie.

Regioni ore 8

Aosta	+15
Alessandria	+20
Asti	+19
Cuneo	+18
Novara	+17
Vercelli	+18
[illegible]	+21
Imperia	+22
Savona	+21

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia ore 17

Venezia	+20
Milano	+22
Bologna	+29
Ancona	np
[illegible]	+27
Napoli	+27
Bari	+30
Reggio C.	+28
Palermo	+27
Cagliari	+33

All'estero

Atene	+26	+38
Berlino	+13	+22
Bruxelles	np	np
Buenos Aires	+10	+12
Ginevra	+12	+22
Lisbona	np	np
Londra	+11	+15
Mosca	+14	+31
New York	+14	+26
Parigi	+11	+19
Tokyo	+18	+23

Sabato sera recital alla V Circoscrizione di via Stradella

RAFFAELLA DE VITA & TENCO

UN INNO ALL'AMORE (IN CORTILE) TRA MUSICA E POESIA

«Ciao, amore»: un saluto, un'immagine, un ricordo. Sul palcoscenico scuro e scarno allestito nel Cortile della 5ª Circoscrizione, in via Stradella 192, sabato sera Raffaella De Vita ha reso un appassionato omaggio a Luigi Tenco. Gli ha dedicato, come già aveva fatto lo scorso anno al Teatro Colosseo, venti brani, ora cantati ora declamati come poesie, scelti con un preciso criterio. La prima parte un drammatico inno all'amore, la seconda un rabbioso grido di protesta.

«L'idea è nata circa un anno fa — racconta la De Vita —. *Al momento di incidere, come faccio ogni anno, un concerto nuovo. Volevo riservare un intero capitolo musicale all'amore e passai in rassegna i pezzi più belli e significativi dei miei autori. Fra tutti fu proprio Tenco a colpirmi per la sua intensa problematicità, per la visione amara, riflessiva e anche progressista del sentimento. E poi nell'87 ricorreva il trentesimo anniversario della sua morte, non fu difficile decidere.*

Una scelta riuscita e senza dubbio coraggiosa. Il repertorio del cantautore alessandrino non è dei più facili.

«Certamente, non si è trattato di un'operazione agevole — conferma la cantante e attrice napoletana fasciata in un abito nero e rosso da paduana —. *Le canzoni di Tenco non solo da interpretare, ma anche all'ascolto. Talvolta il suo messaggio, per quanto nimbato di immediatezza, è comunque affascinante.*»

Lo spettacolo si è svolto, tra contraddittorie suggestioni, nel cortile di una fabbrica abbandonata dove convivono una fiorente resa fotografica da muri di mattoni sbiaditi e vetri rotti, un campanile che risulta da una bizzarra accozzaglia di stili, alcuni lampioncini alla francese dall'aria vagamente retrò, sistemati ai lati del quadrato di polistirolo rosso del Comune (ad occuparlo, un centinaio di spettatori) e, infine, un palcoscenico.

Lì sopra, in quel piccolo angolo nero ingombro di strumenti e musicisti, ha cantato la De Vita. E' stato un recital misurato ed essenziale, con poche concessioni alla retorica e nessuna parola di troppo. Uno spettacolo semplice ed incalzante: venti brani incastonati in poco più di un'ora e mezzo, il quale ha potuto molto il supporto strumentale di Aldo Rindone alle tastiere, Giancarlo Meliano alla chitarra, Loris Tolot al contrabbasso e Pippo Pulvirenti alla batteria, bravi musicisti dal consumato background jazzistico. Unica pecca, forse, l'interpretazione canora a tratti eccessivamente colorita e inadatta ad esprimere le ombrose atmosfere intime di Luigi Tenco.

L'inizio è una citazione da De Andrè, quella *Preghiera in gennaio* scritta nel '67 dopo che il cantautore alessandrino si tolse la vita a Sanremo, un colpo di pistola alla tempia. Ed è citazione intensa e drammatica, spettinata da uno struggente arpeggio di chitarra e dal buon timbro vocale della De Vita.

Dopo aver dato l'estremo saluto a *quelle labbra smorte che all'odio e all'ignoranza preferirono la morte*, s'inizia la carrellata di canzoni d'amore, tutte velate da un'ombra scura di disincanto, di malinconia, di consapevolezza dell'ineluttabile solitudine dell'uomo. Si passa attraverso *Ho capito che ti amo*, *Io ti, Angela*, *Mi sono innamorato* e *Io*; si ripropone *Lontano lontano*, *Ragazzo mio*, *Un giorno dopo l'altro*, *Vedrai vedrai*; e si grida *Ciao, amore!*, prima di chiudere con *Festival* di Francesco De Gregori, aspra polemica contro la rassegna canora sanremese, più in generale, contro lo showbusiness: duro, spietato, necessario.

E allora «*Chi ha ucciso il piovano angelo che girava senza spada? quel piccolo principe che non credeva nella morte?*». Una domanda. Un finale.

Clara Caroli

L'attrice Raffaella De Vita ricorda Tenco

IL TEATRO
Viaggia in Italia

Per il terzo anno prende il via «*Viaggio in Italia*», la manifestazione di teatro itinerante che vuole toccare piccole località italiane. Le provincie, lontane dagli strepiti delle prime teatrali.

L'unico festival interregionale nel nuovo teatro italiano si articola in sei tappe dal luglio al 9 settembre. Promosso come sempre dagli enti pubblici e col patrocinio del ministero del Turismo e dello Spettacolo, conta 65 compagnie e 119 spettacoli.

Prima tappa ad Aradeo, in provincia di Lecce, dal 20 al 31 luglio. Gli spettacoli saranno nelle grotte da una trentina di ultimi provenienti da tutta Europa; si prosegue a Lovere (Bergamo), sul lago d'Iseo. Nelle piazzette e nei cortili dal 30 luglio al 7 agosto verranno presentati alcuni esempi di ricerca teatrale.

Poi si sale a Dro nel Garda trentino dal 9 agosto al 15. In cinque cortili trasformati altrettanti palcoscenici all'aperto, gli appuntamenti: il nuovo spettacolo di Pepep Robledo e Pippo del Bono.

Si scende a Palermo dal 16 al 22 agosto, presso la città Qui i gruppi avranno modo di improvvisare e di confrontarsi con gli ospiti stranieri, fra i quali i catalani Els Joglars.

Altra tappa isolana in Sardegna nel suggestivo teatro delle Nuraghe a S. Anna Arresi, a 60 chilometri da Cagliari sulle spiagge di Porto Pino.

L'itinerario di «*Viaggio in Italia*» termina a Villa Franchetti, a quattro chilometri da Treviso. Un'ultima tappa che quell'anno col nuovo spettacolo «*Fiat teatro Settimo*» e un progetto di accademia, sarà come «*master per giovani attori*».

In questa edizione si sono saltate le tappe di Modena e Settimo Torinese. Ma la manifestazione si è rafforzata perché questo anno è nata l'associazione «*Viaggi in Italia*» che riunisce i fondatori e continua nell'arco di tutto l'anno l'attività.

E' nata anche l'idea di un premio, malgrado l'inflazione. E' un premio assegnato da una giuria composta dagli attori delle compagnie ospiti ed anche dallo staff di ogni compagnia presente al festival. Il premio, che consiste in 5 milioni, verrà assegnato al Teatro Comunale di Treviso il 10 settembre.

Adele Gallotti

CRITICA ★★★★★ ECCEZIONALE ★★★★★ PUBBLICO
★★★★ SUCCESSO ★★★★
★★★ CONSENSO ★★★
★★ DISCRETO ★★
★ SCARSO ★

questa sera al cinema

Lunedì lire 3500/4000
Da martedì a domenica lire 6500/7000
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici (circoli Acli, ecc.)

PRIME VISIONI

ADUA 200
corso G. Cesare 67 — tel 858.321
Mississippi Blues. Di Bertrand Tavernier. Documentario. Il Festival di Cannes e Clint Eastwood... Genio e collaborazione con Robert Pumigh per raccontare sulle note del jazz e del rock un intreccio e un'amicizia.
Documentario
Ore 16.30 - 18.30 - 20.30 - 22.30 ★★★

ADUA 400
corso G. Cesare 67 — tel 858.321
L'ultimo imperatore. di Bernardo Bertolucci, con J. Lone, Joan Chen. P. Yi Puyi. B. Saiwanini, Ruan Lingyu, Yuan Gai — La storia di Pu Yi, ultimo imperatore cinese e per una volta dall'altra parte della Città Proibita, nella Cina rossa.
Drammatico
Ore 16 - 20 ★★★★★★

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 — tel 547.007
Arancia meccanica. di Stanley Kubrick, con Malcolm McDowell, Patrick Magee, Adrienne Corri (Gran Bretagna - Color) — Il capo di una banda di teppisti è costretto ad una cura di repressione... Vietato ai minori di 18 anni.
Drammatico
Ore 15.10 - 17.15 - 20.25 - 22.35 Replicazione 1972

AMBROSIO PICCOLO
corso V. Emanuele 52 — tel 547.007
Miracolo sull'ottava strada. di Andrew Rogers. Con Aimee Graham, Jessica Tandy, con vietato. Come Melville, dagli spacciatori che impongono il cinque percento di sconto a quelli che comperano il primo grammo? Proseguendo così gli altri.
Fantastico
Oggi chiuso - Ore 16.30 - 20.30 - 22.30

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22 — tel 887.190
Cenerentola. di Walt Disney. Trasformata dalle consuete fatine nella bella fanciulla di fantasia che è diventata nell'immaginazione dei milioni di suoi semplici fruitori. Adattato a Paperino e il leone.
Disegno animato
Oggi chiuso - Ore 15.30 - 17.15 - 19.00 - 20.45 - 22.30 Riedizione 1951

CAPITOL
via San Domenico 34 — tel 548.505
All'improvviso uno sconosciuto. di Aaron Ardon, con Diana Lupi, Michael Viotor (Usa - Color) Vietato ai minori di 14 anni. La fantasiosa idea di una bella ragazza alla ricerca dell'amore, ma anche della morbosa e folle persecuzione di uno stupido.
Thriller
Ore 16 - 18.10 - 20.20 - 22.30

CENTRALE
via C. Alberto 27 — tel 540.192
Il grande Blek Dabadie. di G. Asul, con Stéphane Audran, J.-P. Le Fort — Un ex-ufficiale dell'esercito francese, ritiratosi a vivere in Canada, ritornerà in Europa per la vita a una comunità di pellerossa dell'Ovest con un grande spirito di avventura.
Commedia drammatica
Ore 16.10 - 18.30 - 20.30 - 22.30 ★★★★

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 33/E — tel 545.245
Chiuso per lavori

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 33/E — tel 545.245
Chiuso per lavori

CRISTALLO
via Cotta 2 — tel 650.71.06
Playboy in prova di Steve Rash, con Patrick Dempsey, Amanda Peterson, Dehuse Dugan (Usa - Color) Non vist. — Teenager sfacciato e sempre sbadato da ragazzo e compagno di scuola vorrebbe per 1000 dollari vincere il successo.
Commedia
Ore 17 - 18.50 - 20.40 - 22.30

DORIA
via Grassini 6 — tel 642.329
Chiusura estiva

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino — tel 447.5241
Colors (guerra), di Dennis Hopper, con Sean Penn, Robert Duvall, Maria Conchita Alonso, Color — La storia coppia di agenti anziano e l'agente giovane nell'Inferno di Los Angeles sconvolto dalla guerra di bande per la droga
Poliziesco
Ore 15 - 17.30 - 20 - 22.30

ELISEO BLU
piazza Sabotino — tel 447.5241
American Way - I folli dell'aereo, di M. Phillips, con Dennis Hopper, M. Polanti. Non vietato (USA - Color) — Da un vecchio cacciatore di guerra un gruppo di reduci [illegible] i metodi Usa con l'organizzazione indispensabile per programmi
Satirico
Orario 15 - 16.55 - 18.50 - 20.45 - 22.40

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino — tel 447.5241
Quarto comandamento. di Bertrand Tavernier, con B. F. Dolatabaw, J. Dorey. Vietato 18 — Nel luglio Alejandro un padre vede l'innocenza della figlia e si lascia disseppellire dalla violenza e insana passione
Drammatico
Orario [illegible] - (ft 14): 20.20 - 22.30

FIAMMA
corso Trapani 57 — tel 372.057
Un biglietto in due. di John Hughes, con S. Martin, J. Candy. Non vist — Sembrano mantenga lascia gli impegni di lavoro per raggiungere la famiglia costretta dal sopraggiungere della tempesta di neve a Chicago. Durante il viaggio troverà ostacoli terribili e un indesiderato compagno di viaggio.
Commedia
Orario 17 - 18.50 - 20.40 - 22.30

GIOIELLO
via C. Cattaneo 31 — tel 600.760
Saint-Tropez Vice (I vizi di Saint-Tropez) Color. Vietato 18 -
Erotico
Ore 15.30 - 17.15 - 19 - 20.40 - 22.30 Prima visione

IDEAL
corso Siccardi 4 — tel 581.45.18
King Kong chiama Wall Street. di Robert Boris, con Robert Culp, Malcolm McDowell (Usa-Col) - Giovane talento dell'acciaio sta tutto in diagramma convince i compagni di cercare ad investire insieme in azioni speculative a Wall Street. Non vist
Commedia
Ore 17 - 18.50 - 20.40 - 22.30

KING KONG CINESTUDIO
via Po 21 — tel 835.75.02
Milagro, di Robert Redford. Con Christopher Walken, Sonia Braga. Non vietato — Un peccaminoso chicano per sfuggire un razzismo di tipo coloniale si lascia [illegible] pesantemente contro le [illegible] fare di un capolavoro speciale e un'ochetta.
Comm. drammatica
Orario 16.15 - 18.20 - 20.25 - 22.30

LILLIPUT
via XX Settembre 15 bis — tel 537.180
La mia vita a quattro zampe di Lasse Hallström, con Anton Glanzelius, Tomas von Brömssen (Svezia - Color), Non vist. — Intrecciata ed educazione alla vita del piccolo Ingmar, nella campagna svedese degli Anni 50, a metà tra realtà e mito.
Commedia drammatica
Orario 15 - 16.45 - 18.40 - 20.35 - 22.30

LUX
Galleria S. Federico — tel 541.383
La mia luci di New York, di J. Bridges, con M. J. Fox, Kelly Sutherland, Phoebe Cates, Dianne West (Usa-Col.) — Aspirante giornalista perde un [illegible] e [illegible] e [illegible] si ubriaca di una [illegible] a New York notturna. V. 14
Drammatico
Ore 10 - 18.10 - 20.20 - 22.30

NAZIONALE
via Pomba 7 — tel 518.650
Omicidio allo specchio di Arthur Penn, con Mary Steenburgen, Roddy McDowall, Jan Rubes (Usa-Col.) — Attrice scrittrice al posto di una «[illegible]» dimenticata si trova invece prigioniera in una villa e coinvolta in una storia di incesti e assassinii. Viet. 14
Thriller
Ore 15 - 16.50 - 18.40 - 20.30 - 22.30

OLIMPIA 1
via Arsenale 21 — tel 533.446
Bigfoot e i suoi amici di William Dear, con John Lithgow, Melinda Dillon, Don Amecher
Prima visione
Ore 16.15 - 18.20 - 20.25 - 22.30

OLIMPIA 2
via Arsenale 21 — tel 532.446
Sfregiata dalla [illegible]. di Norman [illegible], con Nicholas Cage, Cher (Oscar '87), V. Gardenia, O. Dukakis — La luna piena manda una bella [illegible] tra le braccia del fratello del proprio fidanzato (o [illegible] qui i guai di questi angioli di Little Italy.)
Commedia
Ore 16.30 - 18.10 - 20.30 - 22.30

REPOSI
via XX Settembre 15 — tel 531.400
Oxford University di Robert Boris, con Rob Lowe, Ally Sheedy, Amanda Peya, Color, non vietato - - Dall'America all'Inghilterra non è facile il trasferimento. Il cambiaggio [illegible] è dalla [illegible] bendo e [illegible].
Sportivo
Orario 15.10 - 17 - 18.50 - 20.40 - 22.30

ROMANO
Galleria Subalpina — tel 510.149
Come amare tre donne, rendere felici e uscirne vivi, di D. [illegible] intrigo, con R. Guiqui, F. Collongo (Francia-Col) N. v. - Meglio, [illegible] e nuova [illegible] come fare a proteggere il accordo? Ci prova con successo un esperto di scompartelli amorosi
Commedia
Ore 16.30 - 18 - 19.30 - 21 - 22.30

STUDIO RITZ
via Aosta 7 — tel 530.531
Chiuso per restauri

VITTORIA
via Roma 326 — tel 511.799
Chiusura estiva

ZETA D'ESSAI
via Cellamare 13 — tel 749.2007
Cuori nel deserto. di [illegible] Gelsh, con Helen Slater, Patricia Charbonneau, Alyce Lindsay. Vietato 14 — A [illegible] nel '58 una diversione in stile Hollywood [illegible] con una dichiarazione cassonni del casino
Drammatico
Ore 18.30 - 21 - 22.30 Ultimi giorni

PROSEGUIMENTI

[illegible]
via G. Baista 12 — tel 207.197
Chi protegge il testimone, di Peter Snell, con Tom Berenger, Mimi Rogers. — Un detective poliziesco e una ragazza [illegible] s'innamorano sotto gli occhi di [illegible] Allen
Poliziesco
Ore 20.30 - 22.30

CINEMA TEATRO FREGOLI
Piazza S. Giulia 2 bis — tel 310.3312
Excalibur, di John Boorman, con Nigel Terry, Nicol Williamson, Nicholas Clay (G.B.-Col.) — La storia di Re Artù e dei suoi Cavalieri della Tavola Rotonda in un grosso quadro storico-fiabesco. Non vist.
Avventuroso
Ore 20 - 22.30 Riedizione

FARO
via Po 30 — tel 832.314
Dentro la notizia (Broadcast News), con William Hurt, Albert Brooks, Holly Hunter, Color. Non vietato — Una produttrice televisiva divisa [illegible] e sentimenti con due giornalisti, l'uno dotato e recedente, l'altro compagnone ma timido.
Drammatico
Ore 20.05 - 22.20

MORTINO
via Cigna 67 — tel 655.560
Saigon, di Christopher [illegible] con Willem Dafoe, Gregory Hines, Amanda Pays, Sono Gioni. Col. Vist. 14 — 1968: nella Saigon in guerra due poliziotti americani indagano sul misterioso omicidi di un prostituta vietnamita
Poliziesco
Ore 20.30 - 22.20

NUOVO ODEON
via Venaria 8 — tel 748.2262
Per «Serie d'estate», replica dell'Arena Metropole. **Robocop** (Usa 1987) di P. Verhoeven. Versione originale con sottotitoli italiani
Ore 20 - 22.30

SELENE D'ESSAI
corso Belgio 52 — tel 674.171
Il [illegible] dell'architetto, di P. Greenaway. Con B. Dennehy, S. Fenton, G. C[illegible]. Col. — Le forme ideali della Roma secolare assassinano fino alla disavventura un architetto che si ispirava alla propria ossessa e al grembo della moglie incinta
Drammatico
Orario 20.15 - 22.30

ALTRE VISIONI

AGNELLI (v. Paolo Sarpi 117 - tel 612.130)
Oggi Chiuso.

ALFIERI ESTATE
Stanotte Teatro e Cinema Quelle per sei giorni orari: ore 20 **Rosso per sulla** di C. Chabrol, con D. Sutherland, ore 21.45 commedia **Trappole per topi** di Agatha Christie, con E. Gemma; ore 22.30 **La donna che visse due volte** di A. Hitchcock, con J. Stewart. Prenotazioni tel. tel. 535.440

ARALDO (v. Cigna 3 - tel 831.764)
Oggi riposo

ARENA METROPOLIS
(V. le Borgido 24 - tel 650.2418)
Ore 22 **Anni 40** di John Boorman, ore 23.45 **Ristorante all'angolo** di Jackie Kong

CUORE (via Nizza 56 - tel 657.000)
Chiusura estiva

FALCHERA (via Tirreno 30 - tel 762.18.93)
Oggi chiuso.

LANTERI (c. G. Cesare 19 - tel 264.104)
Oggi chiuso

MASSAUA (c. so Massaua 9 - tel 725.357)
Oggi chiuso.

VALDOCCO (via Sacchi 17 - tel 537.18.62)
Oggi chiuso.

STUDIO MIRAFIORI (v. Cosmo 90 - tel 359.639)
Oggi chiuso.

S. RITA (v. Vernazza 50/A - tel 378.058)
Oggi chiuso.

LUCI [illegible]

[illegible] (via Sacchi 18 - tel 511.293)
Teenage's giovani (Giochi di ragazzine in calore), Jana Jamsett (Usa 1988) Or. 14.05; 15.25; 16.45; 18.10 19.35; 21; 22.05

ARCO PUSSICAT
(c. so Cadorna 31 - tel 484.401)
Bellezze carnali di mia moglie e... gli altri - Anal school girls. Ap. Ore 15; ult 22.30

CINECLUB (v. Pe Calenzana 15)
Anal [illegible] stop sul. Dalle 14.30 [illegible] 23 prano continuato. Inglesina, [illegible] a sex. Novità assoluta

[illegible]
(c. Regina Margherita 105 - tel 521.5410)
Stravaganze bestiali di mogli in vacanza - Anal jealousness. Ma stop dalle [illegible]

MADOR
(largo Giulio Cesare 105 - tel 267.974)
Il dolce suono del sesso, Annette Haven, Jesse St James Colori Ap. 16, ult. 22.30.

METROPOL
(via Principe Tommaso 6 - tel 650.54.70)
Sexy top models, Mary O'Neil, John Gregory, [illegible] Anderson Colori Ap. 14.30; ult. 22.30

MAFFEI
(via P. Tommaso 3 - tel 650.334)
Chiuso per ferie

MILANO SEX KING
(via Milano 9 - tel 560.15.28)
Divertirsi al Sex King - Amori lussuriosi - 3 super films: **Sesso caldo a Ibiza - Carnali sapori di sesso - Bella's erotic stallion** con Sofia. No stop dalle 10 alle 1 (ult. 23.30)

PRINCIPE
(v. Pe Cavour 45 - tel 745.480)
Piccola gola di Annie - Anal holiday. Ap. 15; ult 22.30

REGINA
(c. so Reg. Margh. 120 - tel 530.884)
Giochi impossibili. Cara Connors, Mart Brockin. **Upper sex.** Ap. ore 16 ult 22.30 Continuato

ROMA BLUE (c. Donato 40 - tel 487.765)
Una straniata donna in calore con Lady Godiva, Stacy Adams. Ap. 15; ult 22.30 [illegible] 4000

SPEZIA (via Nizza 170 - tel 690.341)
Quella morbida calda labbra - Una weekend. Ap. ore 15, ult. 22.30.

TORINO (v. Cavour 4 - tel 530.202)
Animal nature live - Vicende intime n. 1 con protagonisti [illegible] dal vivo Colori Ap. 14.30, ult. 22.30 No stop.

VITTORIO VENETO
(piazza Vittorio Veneto 1 - tel 671.643)
La bocca, Lucia Lucas - **I piaceri erotici di Moana ragazza in calore** Colori No stop dalle 14 alle 24.

FUORI CITTA'

CHIERI
SPLENDOR: Sospetti presunto colpevole.

CHIVASSO
POLITEAMA: Capricci vizzosi di moglie infedeli Vist. 18.

PINEROLO
ITALIA: Amore stregone.
HOLLYWOOD: Sing Sing chiama Wall Street.
RITZ: Il segreto del suo successo.

SNACK BAR RISTORANTE
Sala di forma Assolutamente per la Cucina Piemontese - Servizio all'aperto
Felice Andreasi
Ore 21.30 - L. 5000
Valentino Arena Metropole
L. 5000 - Ore 22 **Anni 40**
di John Boorman
Angelica Ribiero
al Nuovo Odeon ore 20 - 22.30
Omaggio al Mistress - Ore 23.45
Ristorante all'angolo
di Jackie Kong

DU PARC
Un giardino nel cuore di Torino
SERATA ARTISTICA D'AUTORE

STAMPA SERA

L. 900
ANNO 120 - Numero 163

ROMA
A PAGINA 7

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10125
NUMERI ARRETRATI L. [illegible] - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Lunedì [illegible] Luglio [illegible]

[illegible] +0,5%

[illegible] MILANO — Apertura in rialzo, specie per Fiat. Poi più cauteln. Alle 10,45 l'indice Mib segna + 1,2. Calo a + 0,6 dalle 11 [illegible] 11,[illegible]. E' [illegible] - 0,4 un'ora dopo. Poi recupera a + 0,5 fino alle 13,30, sul [illegible] e con tendenziale + 0,4.

DOLLARO— [illegible] a 1353,80 lire contro [illegible] 1351,05 lire di venerdì Trattati 20.500.000 dollari.

Sgomento in tutto il mondo per l'aereo abbattuto da un missile Usa

C'ERANO DECINE DI DONNE E BAMBINI

L'AMERICA SI CHIEDE: LA STRAGE (290 MORTI) POTEVA ESSERE EVITATA?

I corpi di alcune vittime affiorano nelle acque del Golfo.

NICOSIA — I morti, secon- [illegible] ultime cifre ufficiali, sono 290. Fra di loro, 52 donne e 66 bambini sotto i 12 a[illegible]. Gli stranieri a bordo e[illegible] una quarantina. C'era anche un italiano.

Negli Stati Uniti, ora, si teme [illegible] vendetta. Da Teheran, infatti, il regime di Khomeini lancia pesanti minacce. Il governo iraniano, in [illegible] tra- [illegible] dello radio ufficiale captata a Nicosia, afferma che l'abbattimento dell'Airbus «non può [illegible] stato un errore».

Secondo i responsabili [illegible] Teheran il velivolo era «riconoscibile ad occhio nudo» e chi ha ordinato il lancio dei missili dall'incrociatore Vin- [illegible] «voleva» provocare la tragedia. Gli iraniani affermano anche di non essere stati loro ad iniziare ieri mattina lo scontro a fuoco nelle acque di Hormuz. «Sono stati gli americani i primi a sparare. Cercavano la provocazione» di- [illegible] i khomeinisti.

A Washington, naturalmente, si respingono queste accuse iraniane. L'imbarazzo è però evidente, a tutti i livelli. Solo l'ultra-destra sembra non avere dubbi sul «diritto della marina Usa a difendersi da un attacco» e quindi ritiene l'abbattimento dell'Airbus al rango [illegible] un mero «incidente». Fra i democratici e anche fra i repubblicani moderati invece [illegible] posizioni sono molto più sfumate. Tutti concordano [illegible] fatto che i mezzi americani «hanno [illegible] di difendersi», [illegible] ci si chiede se è davvero [illegible] facile «confondere» un Airbus civile e un caccia, se la strage non poteva essere evitata con un po' più di prudenza.

Un episodio come questo, [illegible] appena quattro [illegible] dalle elezioni presidenziali, [illegible] può non avere ripercussioni sul piano politico, soprattutto se si tiene conto del fatto che la missione [illegible] nel Golfo è una dei punti qualificanti della strategia «internazionalista» dell'amministrazione Reagan Bush, che della politica reaganiana dovrebbe essere il naturale [illegible] continuatore, si è ieri chiuso in [illegible] prudente «no comment». Jarà dichiarazioni probabilmente solo quando tutti i particolari saranno chiariti e, soprattutto, quando sarà più palese [illegible] reazione dell'opinione pubblica. Anche Dukakis, il suo avversario democratico, è stato molto prudente nelle sue dichiarazioni. Per quanto riguarda la [illegible] Bianca, la prima preoccupazione è stata quella [illegible] «tranquillizzare» gli alleati chiarendo che «si [illegible] trattato [illegible] un incidente». Il timore a Washington è che la fatica per convincere gli europei [illegible] intervenire con loro mezzi nel Golfo vada ora in fumo.

Molto dipenderà, ovviamente, dalla reazione degli iraniani. Può darsi che Teheran decida di sfruttare questo episodio solo sul piano propagandistico, tentando di rilanciare all'Onu e in altre sedi l'immagine americana del «Grande Satana».

Per andare in vacanza con i figli

L'ITALIANO UCCISO RITORNAVA A CASA

MILANO — [illegible] telefonata l'aveva fatta venerdì scorso dall'Iran [illegible] famiglia: «Angela, stai tranquilla — aveva detto alla moglie —. Torno [illegible] lunedì mattina a Roma, [illegible] l'aereo, poi partiremo tutti per le vacanze». Ma il suo destino l'ha colto nei cieli del Golfo. Antonio Caputo, 52 anni, tecnico italiano della «Sicom» (Gruppo GIE), di Cernusco (Milano), è morto con altre 289 persone nella strage dell'Air- [illegible] di Teheran abbattuto nello stretto di Hormuz da due missili lanciati dalla marina statunitense.

Responsabile degli autotrasporti, era in Iran dall'inizio dell'anno, impegnato [illegible] altri lavoratori italiani nella costruzione di una centrale elettrica ad Isfahan.

Originario di Agropoli (Salerno), Caputo [illegible] era trasferito al Nord nel 1973 prima a Origgio (Milano) e poi a Solaro, un altro centro dell'hinterland milanese.

Qui era andato [illegible] abitare in via Varese 206, con la moglie Angela Mariani, [illegible] 52 anni, e i due figli Annalisa, di 24 anni, e Giuseppe, di 22 [illegible], entrambi studenti universitari.

Nel [illegible] era rientrato brevemente in Italia e poi era ripartito per l'Iran. Questa mattina alle 7 avrebbe dovuto sbarcare a Roma e poi raggiungere Milano, ancora [illegible] aereo [illegible] famiglia Caputo aveva già programmato le vacanze estive prima [illegible] viaggio ad Agropoli e poi un soggiorno [illegible] in un centro di mare.

Ieri sera [illegible] 9, invece, la tragedia è piombata nell'alloggio di via Varese 206 due funzionari della Sicom, avvertiti dal [illegible] ministero degli Esteri hanno portato la terribile notizia all'Anna Mariani e ai figli.

«Angelo era nell'aereo iraniano abbattuto» sono state tutte.

☞ A pagina 13 tutti gli altri servizi sulla strage nel Golfo: le reazioni in Iran, negli Usa e nel mondo. Le operazioni di soccorso.

I parroci torinesi commentano lo «scisma» di Ecône

MESSA IN LATINO? FOSSE IN PIEMONTESE...

La celebrazione secondo l'antico rito solo «su espressa richiesta»

[illegible] — No alla [illegible] in latino, a meno che non giungano gruppi di fedeli a chiederla espressamente [illegible] validi motivi. E in ogni caso va [illegible] que intesa come fatto [illegible] zionale. Questa, in sintesi, l'opinione dei parroci torinesi e della cintura (dal Canavese arriva anche una proposta: perché non usare il piemontese?) dopo che lo scisma di Monsignor Lefebvre e la lettera pontificia «Motu proprio» in cui sono stati attenuati i vincoli per concelebrare [illegible] condo il Messale Romano fa [illegible] a [illegible] il mondo cattolico.

Alla base di questa unanime risposta è la considerazione che in pochissimi nel passato hanno manifestato il [illegible] siderio di un ritorno al latino, sconosciuto alla grande maggioranza dei fedeli.

Don [illegible] Segatti, vice parroco [illegible] [illegible] Vincenzo de' Paoli e docente alla facoltà teologica [illegible] Torino, va però oltre. «Mi è capitato qualche volta — spiega — di sentir parlare con un po' di nostalgia soltanto dei canti gregoriani, ma anche in questo caso [illegible] è trattato di richieste che con il passare degli anni sono diminuite sino a diventare insignificanti. Oltretutto bisogna capire che se il latino per la Chiesa aveva nei secoli passati una funzione «sovranazionale», l'italiano ha assunto nelle grandi città che hanno conosciuto il fenomeno dell'immigrazione quella ugualmente importante di «sovradialettale» unificando così e comporre il primo vero nucleo d'identità in materia di fede al di là delle ripicche di provenienza. E' impensabile imporre ora una lingua ormai morta e soltanto la comunità può chiedere, ma è improbabile che ciò accada, una decisione differente».

Si parla però anche del ritorno che la Messa in latino sia interpretata come semplice momento culturale, che [illegible] fine ha ben poco a che vedere con la fede. Don Dino Morando, parroco a Mirafiori, è ironico: «A me piace il latino, ma non [illegible] di [illegible] vera [illegible] del genere. E poi, siamo chiari, [illegible] casa che lingua parliamo? [illegible] allora, solo con il Signore bisogna rispolverare le declinazioni? Sul fatto poi che [illegible] sia per qualcuno sia veramente importante partecipare a una concelebrazione secondo il Messale Romano ho i miei dubbi».

Altrettanto deciso è don Giovanni Ballesio di Santa Croce. Racconta: «Promettia- [illegible] che in pochissimi anni di sacerdozio [illegible] è mai venuto a confidarmi di rimpiangere il latino. Posso soltanto dire che se un gruppo dovesse farmi una richiesta [illegible] questo [illegible], dopo aver appurato se esistano motivazioni soddisfacenti non avrei nessuna difficoltà ad accontentarlo, via dovrà essere [illegible] fatto occasionale, anzi molto occasionale».

Appare [illegible] chiaro che la tendenza generale [illegible] quella di considerare la Messa secondo i canoni precedenti un eventuale momento nella vita della chiesa parrocchiale che non può però diventare un appuntamento con i fedeli.

[illegible] Renato Giordano (San Francesco da Paola) indica invece «l'opportunità del latino [illegible] caso di concelebrazioni internazionali. E' però uno [illegible] pochissimi [illegible] in cui può avere un senso. Rilengo che nessuno abbia l'intenzione di utilizzarlo normalmente visto che non esiste una vera esigenza in questo senso». Don Giuseppe [illegible], parroco di Sant'A- [illegible], non usa invece mezzi termini. «L'esigenza di una Messa in latino — dice — nasce da [illegible] strana forma di orgoglio che porta a volersi distinguere a tutti i costi. Non credo che mai nessun mio parrocchiano verrà a chiedermi una cosa del genere [illegible] e poi [illegible] proprio dovesse accadere avrei risposte talmente convincenti che [illegible] succederebbe [illegible] seconda volta».

Proprio a proposito dell'utilizzo della Messa preconciliare in occasione di concelebrazioni internazionali [illegible] Luciano Guerrero, parroco di Maria Ausiliatrice, non è molto d'accordo. Ribadisce: «In verità nessuno si è mai scandalizzato di farmi una richie-

Paolo Negro

(Continua a pagina 3)

IL «VIRUS» HA COLPITO I [illegible]

NEW YORK — Un «virus» del computer ha distrutto le informazioni contenute nelle memorie dei sistemi di numerosi enti governativi americani, compresa la Nasa, lo riferisce il «New York Times», il quale scrive che non è chiaro se si tratti di incidente o di sabotaggio, e che la Nasa ha chiesto all'Fbi di indagare.

Il programma «assassino» ha distrutto nel periodo sembrato lungo archivi dell'ente spaziale e [illegible] altri enti interessando complessivamente un centinaio di computer di Washington, del Maryland e della Florida.

Sospeso lo spettacolo d'esordio: fuggi fuggi generale del pubblico

UN ACQUAZZONE BLOCCA ASTI TEATRO

Rinviato a stasera il via del festival *(pioggia permettendo)*

ASTI — Dopo lunghi e dibattuti interrogativi, pioverà non pioverà? (è poi piovuto e tutto è stato sospeso e rimandato a stasera) sotto [illegible] cappa afosa che non sembrava promettere [illegible] buono, con un pubblico dall'eleganza prudente, signore avvolte in pesanti scialli, signori col golfino e l'ombrello sulle ginocchia (solo Paolo Conte in lino beige da grande estate [illegible] nelle prime [illegible] ha p[illegible] l'avvio ieri [illegible] alle 22 il Festival teatrale di Asti che compie felicemente i dieci anni di vita.

Pochi e tantissimi per una manifestazione da molti condannata sul nascere, vista la pletora [illegible] rassegne italiane cui si affiancava.

Invece, non solo Asti-Teatro è sopravvissuto, ma gode ottima salute. Lo dimostra il programma: oltre 27 spettacoli concentrati in due settimane e suddivisi in quattro rassegne che vogliono [illegible] un'ampia panoramica teatrale.

[illegible] va dalla *Drammaturgia contemporanea* al *Teatro della West Coast* [illegible] a *Fra teatro e musica* sino ad *Asti ride* (rassegna di cabaret) [illegible] che rappresenta la novità della stagione e [illegible] svolgerà [illegible] piazza Castigliano (di fronte [illegible] Palazzo del Collegio): qui tra divertenti sagome di [illegible] compensato in equilibrio [illegible] muraglioni antichi [illegible] stato allestito per l'occasione un teatrino rosso, tipo opera dei pupi, che sorge sullo sfondo del solenne Duomo gotico-romanico.

Da sin.: Fulvia Carotenuto, Isa Danieli, Angela Pagano in «Festa [illegible] celeste e nubile santuario»

Che altro? Qualcuno ha scritto deprecando che manchino i nomi [illegible] richiamo: in realtà, non si tratta di un festival dedicato [illegible] divi e ai mattatori, ma ai testi. E in un panorama teatrale che ci ha abituati ormai da anni ai [illegible] di cassetta, sempre gli stessi, e agli autori [illegible] cassetta, sempre quelli tradizionali, il fatto di potere scoprire testi nuovi appare persino coraggioso.

[illegible] tratta, comunque, di una politica coraggiosa: al punto [illegible] l'apertura del festival è stata affidata ad una novità napoletana, diretta da un regista napoletano (Armando Pugliese), con interpreti napoletani [illegible] Danieli, Angela Pagano, Fulvia Carotenuto, Emilio Salvatore) che recitano in napoletano [illegible] tratto [illegible] *Festa al celeste e nubile santuario*, «favola [illegible] telematica» scritta da Enzo Moscato, autore emergente che ha vinto nell'86 il Premio Riccione con *Pièce Noire* ed è stato definito il «Genet dei *Quartieri Spagnoli*» per il suo universo cupo e la voluta, crudele, esasperazione [illegible] sentimenti.

E' [illegible] storia affascinante e assurda, mistica e blasfema, di tre sorelle, Elisabetta, An- [illegible], Maria unite nell'esaltato [illegible] patetico culto alla Madonna, le quali vivono nell'attesa di un evento miracoloso e inventato: la gravidanza [illegible] era della giovane Maria, venuta al mondo muta, ma così [illegible] nata Gianeri

(Continua a pagina 21)

Il Piemonte fermo venerdì

REGIONI IN SCIOPERO PER LA RIFOMA FISCALE

ROMA — Scioperi generali [illegible] base regionale contro il fisco: [illegible] comincia oggi in Emilia e si andrà avanti per tutta [illegible] settimana. [illegible] tocca a Toscana, Lombardia e Veneto, giovedì alla Sardegna, venerdì a Piemonte, Liguria, Friuli e Venezia Giulia, Lazio e Abruzzo. Le modalità sono pressoché uguali per tutte le regioni: 4 ore di astensione per tutti i lavoratori, trasporti fermi per 2 ore. Poste e agenzie di Stato chiuse tutto il giorno.

(Servizio a pagina [illegible])

Settimana decisiva per il pentapartito

LINGOTTO E VIABILITA' ULTIMI INCONTRI

Arriva Fausto Biloslavo, il fotoreporter detenuto per sei mesi nelle carceri afghane perché sospettato di spionaggio. Venerdì, a Palazzo Civico, sarà ricevuto dal sindaco Magnani Noya e dalla Commissione Pace.

Oggi, intanto, riprende l'attività del consiglio comunale. La seduta pomeridiana prevede, tra l'altro, la risposta della giunta ad alcune interrogazioni. Il pci chiede come si sta riorganizzando la tipografia comunale; il demoproletario Laganà interviene per sottolineare i problemi derivanti dalla decisione di arrivare con la linea 3 di metropolitana leggera fino a piazza Bernabò, e per segnalare il sempre maggior degrado edilizio del pollaio volontario di via San Secondo 29 bis. Collateralmente si parla anche del decentramento del servizio di igiene pubblica.

Sala rossa, domani sera, invece, si discuterà della redazione del nuovo piano regolatore, sui rapporti tra gli architetti incaricati e l'ufficio di coordinamento.

Il verde Francone interrogherà sull'opportunità di collocare in alcuni punti della città le rastrelliere per biciclette. Il demoproletario Laganà riporterà all'attenzione dell'assessore all'ecologia le proteste degli abitanti della zona in cui insiste l'attività della fonderia Rox.

Sul fronte politico, quella una settimana forse decisiva per il pentapartito. La maggioranza dovrebbe concludere la tornata di incontri per verificare i problemi, stabilire modi e tempi di intervento. Quello di mercoledì sera sarà confermato l'appuntamento presso la sede del psi: potrebbe essere l'ultimo round.

Mercoledì scorso si è parlato soprattutto di urbanistica, in particolare di Lingotto. Dc, pli, psdi, pri, psi e verde civica hanno concordato di inviare alle circoscrizioni interessate al futuro dell'ex-fabbrica di via Nizza il progetto di ristrutturazione. I consiglieri de Galotti, Accattino, Angeleri, Chiavarino e Verniero hanno espresso preoccupazione per una consultazione poco efficace in periodo estivo. L'assessore Piergiorgio Re ha assicurato tempi sufficientemente lunghi per dar modo ai quartieri di discutere in profondità delle proposte comunali.

Nel frattempo, l'assessore, su invito dei commercianti di via Nizza, ha già partecipato a un'assemblea spontanea, in cui gli esercenti hanno espresso timori per il continuo calo di abitanti negli ultimi cinque anni (la popolazione si è ridotta del 7 per cento, con conseguenze economiche anche per le attività commerciali).

Il piano di recupero del Lingotto prevede di destinare lo stabilimento a Centro ricerca, Università, servizi e innovazione tecnologica, oltre a servizi. Per essere realizzato deve passare attraverso una variante al piano regolatore. Quindi verrà costituita una società mista, a capitale pubblico e privato. Le ipotizzano: due torri alla Fiat, un terzo al Comune. Ci sarebbe, inoltre, un nuovo partner privato interessato a una parte dell'eventuale quota Fiat.

Con il prossimo incontro di mercoledì, la maggioranza aggiusterà il tiro su questo obiettivo e affronterà il capitolo «viabilità, trasporti».

Il consigliere lista verde civica, Ferdinando Abba, infine, attende che sia mantenuto l'impegno della maggioranza a spedire all'incarico (che gli sarà conferito con un'apposita delega) di occuparsi della valorizzazione dei Murazzi del Po.

l. bor.

Fausto Biloslavo con la madre al suo arrivo in Italia

Viaggi culturali

SINOLOGI A MILANO E IN TIBET

In attesa di cominciare le lezioni a settembre di lingua e cultura, l'Istituto Italo-Cinese di Torino (nuova sede in Lungo Po Antonelli 177, tel. 800.405), ha organizzato due per gli appassionati sinologi subalpini. Uno breve a Milano, lungo in Tibet. Il primo è in programma sabato 9 luglio per alla mostra «Antichi bronzi cinesi» in al Palazzo Reale capitale lombarda. La visita sarà accompagnata da due studiosi dell'Istituto, Giovanni Savant e Mauro Pascale. I bronzi provengono dal museo di Shanghai. Costo del viaggio, compreso il pranzo e il biglietto d'ingresso alla mostra, lire. Informazioni in sede. Iscrizioni presso Mgm Viaggi, via Giolitti 45.

Il tour in Tibet è previsto dal 1° al 23 agosto e con visite anche al Sud della Cina nell'isola di Hainan e nelle città di Guiling, Kunming, Chengdu, Lhasa, (Guangzhou), Sanya e Hong Kong. Costo totale, viaggio e pensione completa, 5 mila lire. Accompagnatore sempre il prof. Savant. Informazioni e materiale illustrativo presso la sede dell'Istituto in Lungo Po Antonelli. I posti limitati.

Sembra consumata la rottura dell'alleanza di sinistra

RIBALTONE A ORBASSANO E' IN ARRIVO UNA GIUNTA DI COMUNISTI E DC

Per Orbassano dopo vent'anni di giunte di sinistra si un cambio al governo con una nuova maggioranza formata da comunisti e democristiani. La della seduta consiliare di mercoledì sera verrà comunque presa decisione definitiva mentre in queste ore si susseguono chiarificatori tra i due partiti.

Emanuele Ruffino, consigliere comunale dc e presidente della commissione bilancio, conferma: «E' vero, in questi ultimi tempi su invito del pci è iniziato un confronto per analizzare la reale fattibilità di una giunta del genere. Non bisogna poi dimenticare che soltanto un mese fa l'attuale (pci, psi e psdi) chiudeva la verifica sull'andamento del proprio programma. Per quanto riguarda la nostra posizione è chiaro che prima di prendere qualsiasi decisione dovremo fare un'attenta analisi delle esigenze nostro elettorato».

A questo intervengono comunque altri fattori e soprattutto il fatto che accordo del genere creerebbe una maggioranza di stretta misura con 18 consiglieri (10 comunisti e 8 democristiani) contro i 14 dell'opposizione. Proprio per questo entrambi i partiti stanno valutando al loro interno gli eventuali disaccordi sulla proposta mentre Ruffino spiega ancora: «Il rapporto numerico è soltanto una delle condizioni. Credo indispensabile una riflessione profonda anche perché ritengo che Orbassano debba essere gestita con un accordo tra le forze moderate cristiane e laiche».

Intanto però l'atmosfera tra i partiti si fa più calda. Sono in molti a ritenere l'ipotesi di nuova giunta il frutto delle tensioni tra comunisti e socialisti anche se in pochi parlano di vera e propria spaccatura. Sulle concrete possibilità che la maggioranza dc-pci diventi realtà nessuno vuole sbilanciarsi anche perché l'ottimismo dei giorni scorsi che la indicava pressoché certa è stato frenato parzialmente dalle pause di riflessione dei due partiti.

Il discorso appare comunque collegato all'accordo sulle esigenze della città, come dice Ruffino: «Le giunte di sinistra sono state caratterizzate ultimamente da profondo immobilismo. Orbassano negli ultimi decenni è cresciuta troppo in fretta con le inevitabili conseguenze. Esistono infatti problemi come la microdelinquenza, la viabilità, la chiusura del centro storico al traffico che assolutamente affrontati. Si deve poi parlare della sanità e di in un nodo importantissimo visto che il San Luigi è scomodissimo raggiungere. A questo proposito c'è da specificare che l'intero settore collegamenti Torino continua a lasciare perplessi come resta lo stato di molte strade della città».

E' chiaro che il destino della nuova maggioranza dipenderà anche da accordi all'interno stessi partiti.

Su questo punto le menti parlano di «compattezza» e uniformità opinioni» anche se non sono da escludere ripensamenti dopo le ultime riunioni decisive per definire la situazione.

Conclude Ruffino: «La nostra decisione in linea con la segreteria provinciale e comunque entro dopodomani i punti interrogativi ancora irrisolti dovrebbero già trovato una risposta. Inoltre di fronte ad una scelta del genere è indispensabile scegliere una politica costruttiva e limitarsi a giochi ed alleanze di governo».

La situazione è però incandescente. Venerdì il consigliere repubblicano Modestino Guerriero ha chiesto di inserire nell'ordine del giorno del consiglio comunale di mercoledì «una verifica della maggioranza e della giunta a sindaco ed assessori con votazioni segrete e separate in considerazione delle notizie per cui proprio la maggioranza si troverebbe al limite dello sfascio».

PaoloNegro

In Valsusa, quarto corso di perfezionamento

PER MUSICISTI MAESTRI UN TUFFO IN MUSICA

Sono già oltre settanta gli allievi (l'anno scorso furono una cinquantina), iscritti al quarto corso di perfezionamento musicale promosso dall'Università della Terza Età, che si svolgerà a Grangesises (Bestriere) e in Francia a Briançon dal 14 al 28 agosto.

Sette le sezioni: pianoforte, violino, flauto, chitarra, canto, orchestra da camera.

Gli allievi migliori terranno concerti a Susa nell'auditorium Itis al corso Couvert 17/19, a Grangesises nella Sala della Musica e a Briançon.

I docenti dei corsi Alain Dubocourt, Jean Françoise Phelippeau, Emanuela Tiozzo, Giuseppe Massaglia, Giacomo Agazzini, Giorgio Vercillo, Henri Bougerolle, Giovanni Lombardi, Marco Guidarini, terranno invece concerti dal 6 al 28 agosto a Grangesises, Susa e Briançon.

Il 16 e il 17 agosto invece, a Grangesises, si terrà la prima edizione del concorso chitarristico.

E' in programma infine la creazione dell'«Auditorium Internazionale delle Alpi» con sede a Grangesises, per scambi culturali tra Italia e Francia.

Arrivano dal Sahara algerino, ospiti di Torino

QUINDICI RAGAZZI DELLA LIBERTA'

Rappresentano la lotta per l'indipendenza

Quindici ragazzi del Sahara vi sono ospiti della nostra città. Nel quindicesimo anniversario della lotta per l'indipendenza di questa popolazione, che ha costituito una repubblica democratica in esilio, nel Sahara algerino, in seguito ai contatti tra il sindaco Maria Magnani Noya e il rappresentante in Europa del Fronte Fadel Ali, la Commissione pace e solidarietà del Comune ha deciso di finanziare, in via eccezionale, il soggiorno di una scolaresca. L'iniziativa, patrocinata e coordinata dalla Fim-Cisl, vuole essere anche un contributo a tutti gli sforzi anche internazionali che, sotto l'egida dell'Onu e dell'Organizzazione per l'Unità Africana, propongono un referendum di autodeterminazione del popolo Sahraui.

Venerdì scorso sono stati ricevuti in Comune dal sindaco Magnani Noya, dall'assessore Franco Mollo e dai membri della Commissione pace e solidarietà.

Alcuni dei ragazzi provenienti dal Sahara, ricevuti dal Sindaco

Una settimana all'insegna dell'«effetto serra»

SUL FRONTE DEL TEMPO ANCORA CATTIVE NOTIZIE

Un sabato di bel tempo, e subito una domenica instabile e uggiosa. Che cosa ci attende per i prossimi giorni? Esaminando la situazione meteorologica europea di questi ultimi quindici giorni, troviamo ancora, quali protagoniste, le depressioni africane e siberiane che, pilotate dall'Anticiclone delle Azzorre, continuano a far affluire sul del Mediterraneo da una parte aria calda e dall'altra aria fredda.

Purtroppo l'anticiclone delle Azzorre, in estensione sul continente nordamericano, quale complice di quell'effetto «serra» tanto discusso in questi giorni per i gravi disastri arrecati, non trova modo di espandersi su buona parte dell'Europa Centrale e del Mediterraneo.

Anche questo spiega il ritardo dell'estate in Italia. Queste zone perlanto rimangono in balia delle depressioni con tutte le manifestazioni piovose e temporalesche, sinonimo di circolazione più di semestre freddo che di semestre caldo.

Non lasciamoci illudere dalle schiarite e dalle ondate di caldo improvviso: avranno forse un carattere di stabilità più al Centro-sud che nel Nord Italia

A questo dobbiamo aggiungere del Sahara, nota già soprattutto agli in evoluzione sullo «rosso» e «giallo» delle Alpi occidentali; questo in particolare per dimostrare che lo schema di questa circolazione è anormale nel periodo attuale.

Purtroppo i sistemi nuvolosi si formano a catena alternanza a brevi schiarite ed occasionali rovesci e temporali, quale giustificazione del contrasto termico intenso che si verifica queste pressioni con identica funzione ma origine diversa.

Stando al Piemonte, non avendo sufficiente riparo con la sua catena alpina a questi fenomeni, si trova indifeso tra i grossi belligeranti. In questi giorni ne subirà le conseguenze tempo e temporalesco. Non lasciamoci quindi troppo illudere delle schiarite ondate di caldo improvviso e passeggere poiché avranno forse carattere di stabilità più al Centrosud che al Nord Italia.

Giorgio Minetti

LE NOSTRE LA TUA ESTATE

090-7775
081-660444

Napoli-Ustica-Favignana-Trapani
Anzio-Ponza-Ventotene-Ischia-Napoli
Palermo-Cefalù-Isole Eolie
Vibo Valentia-Isole Eolie
Napoli-Procida-Casamicciola
Napoli-Capri
Milazzo-Isole Eolie
Napoli-Isole
Messina-Reggio Calabria-Isole Eolie
Trapani-Pantelleria-Kelibia (Tunisia)
Capo d'Orlando-Isole Eolie

ALISCAFI SNAV

LUCATO, TORINO
MAREMGO, PENNY, PANDA VAN
IN CONSEGNA PRONTA
CONCESSIONARIA FIAT
CORSO FRANCIA 341 - TORINO

Informatia
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI
INFEDELTA'
ESITO ASSICURATO
Corso Vitt. Emanuele - Torino
511.924 - 538.582

Direttore LA STAMPA S.p.A.
Presidente
Vicepresidente
Amministratore Delegato e Direttore Generale
Amministratori
Sindaci
Editore LA STAMPA S.p.A.
Registrazione Tribunale di Torino n. 912/1975
CERTIFICATO N. 1177 DEL 15-12-1987

Pubblicità
PK publikompass spa
Sede e Direzione Generale MILANO
TORINO
ALESSANDRIA
AOSTA
ARONA
BIELLA
CUNEO
GENOVA
IMPERIA
NOVARA
ROMA
SANREMO
SAVONA
VERCELLI

ARRESTATO COMPLICE DEL BANDITO SUICIDA SUBITO DOPO AVER FALLITO UNA RAPINA

Non si sarebbero più dubbi: Antonio si sarebbe ucciso sabato mattina nella campagna alla periferia di Venaria per non rientrare ancora una volta in carcere dopo la rapina che aveva fallito due ore prima nella gioielleria di via Frejus 41.

«E' stato un rapinatore sui generis» ricorda l'ispettore Bonanno della squadra mobile «dalle mani pesante, portato a delinquere ma incapace di reazioni». Un malvivente apparente redento che, uscito dal carcere di Vercelli il 22 giugno, dopo due anni di reclusione, si presentato una prima al dirigente della sezione «Furti e rapine» per essere aiutato a trovare un lavoro.

«Non voleva nemmeno uscire — aveva detto disperato al dottor Di Guida —. Senza un soldo in tasca come fare a tirare avanti? La prego signor commissario, mi aiuti a trovare un posto di lavoro». Richiesta, anche se legittima, doveva passare attraverso gli uffici d'assistenza. Un iter burocratico troppo lungo un pregiudicato senza un soldo in tasca e, evidentemente, senza nessuno che lo aiutasse, ma pronto invece a proporgli qualche colpo ladresco.

Lui non ha saputo aspettare e sabato alle 9,25 si è presentato senza nemmeno mascherarsi con un complice, pistola in mano, nel negozio di preziosi di Franco Rossi in via Frejus per fare un buon bottino. Non c'è riuscito perché il gioielliere ha subito fatto scattare l'allarme mentre la moglie si precipitava in strada a chiedere aiuto ai passanti. I due banditi non hanno reagito e sono fuggiti a piedi.

Al dottor Di Guida e all'ispettore Bonanno, intervenuti sul posto, non poteva sfuggire chi potesse essere uno dei due rapinatori, descritto come una specie di gigante. La conferma l'hanno avuta quando hanno rintracciato un'Alfa Romeo sprint posteggiata con le portiere aperte nel vicino corso Racconigi. L'auto risultava rubata e nell'abitacolo c'erano dei documenti proprio di Antonio Bellini.

Antonio Bellini

A mezzogiorno la polizia era già a cercarlo nella pensione di Venaria dove lui alloggiava e lì gli agenti hanno saputo dal titolare Michele Messina che qualcuno gli aveva sottratto la pistola. La stessa pattuglia ha rintracciato poco dopo Luigi Le Bin, 27 anni, via San Marchese 163, sempre di Venaria, mentre usciva dalla caserma dei carabinieri, dopo denunciato la sparizione della sua Alfa sportiva.

I suoi precedenti penali, la sua comprovata amicizia con Bellini e la tardiva denuncia del furto hanno consigliato un suo fermo cautelativo. Intanto, verso le 13, erano i carabinieri di Venaria a trovare il corpo senza vita del Bellini con un colpo nella fronte e la pistola, quella sparita al titolare della pensione dove aveva preso alloggio senza i soldi per pagare il soggiorno, appoggiata sul petto. Poteva anche di un delitto, ma gli elementi in mano al capo dello mobile Parsoni sono tali da escluderlo e a portare alla conclusione che si tratti del suicidio di un disperato.

al. rig.

Rialzo

MILANO
Mercato [redacted]

MILANO — La Borsa ha iniziato l'ottava con un'ulteriore partenza in denaro su titoli primari, in particolare sulle Fiat quotate a 9540 per chiudere a 9610, la privilegiata ha chiuso a 6020. Molto sostenute anche le Montedison 1831, 1835, 1840; Italcementi in apertura a 107.000, 107.500; Burgo 14.000. Ben tenute inoltre le Cir, le Pirelli, Finanziaria Agricola, Mediobanca 19.000 in apertura. Poi pian piano c'è stato un parziale assestamento [redacted] massimi iniziali, ma i valori p[redacted] tengono. Alle ore 11 indi[redacted] a +1,2%. In sintesi mercato un po' discontinuo.

Da rilevare la ripresa delle Fiat risparmio che [redacted] chiuso a 6149 e il solito rialzo fatto dalle Sip e Pininfarina. Il volume generale degli scambi è risultato intenso con attività leggermente modesta durante la mattinata per riprendere in chiusura.

Mercato dei premi molto attivo con tendenza sostenuta per fine agosto sui titoli primari. Alle ore 11,30 l'indice generale ridiscende dai massimi quotando +0,6% sul 33% del listino. Molti titoli infatti stanno chiudendo perdendo parte dei guadagni iniziali. Si dice che la Borsa ha attualmente il fiato cor[redacted]. Tuttavia le Toro riescono a chiudere a 18.105. Alle ore 12 infine l'indice si assesta a +0,5% sul 61% del listino. Reddito [redacted] ancora ben tenuto. Statali Cct, [redacted] trattate le obbligazioni convertibili.

I prezzi: Generali 87.310-87.350; Fiat 9610-9520-9630-9620, priv. 6020-6030-6010; Montedison 1831-1835-1833-1831; Viscosa 2255-2245-2240; Olivetti 10.035, priv. 5780; Toro 18.105, priv. 12.300; [redacted] 17.220, risp. 7450; Ifi 16.600-16.450; [redacted]rgo 14.000-14.500, chiusura 13.875, priv. [redacted].

TORINO
Clima disteso

TORINO — La settimana è iniziata per il mercato azionario in un clima piuttosto disteso e nel complesso positivo. L'indice ha segnato un aumento di circa lo 0,40% ma quel che più conta è il fatto che è aumentata l'attività, cosa questa che è sempre di buon auspicio in un mercato che vede sovente gli operatori operare su partite molto contenute ai minimi. Gli acquisti si sono indirizzati con maggiore insistenza verso i valori industriali ed in particolare le Fiat e nel settore dei chimici sulle Montedison. Il settore dei meccanici conclude la mat[redacted] con un +0,87. Nel settore degli assicurativi appaiono comunque leggermente riflessive le Generali. Il titolo ha perduto lo 0,34%, più sensibile la perdita delle Milano ord. —4,48, mentre le [redacted] perdono l'1,82. Al rialzo invece hanno chiuso [redacted] Ras +1,50 e le Toro priv. +1,07. Ben tenuto il settore dei bancari con in evidenza le Comit +2,88%. L'andamento positivo ha interessato anche il Banco di Roma e il Credito Italiano anche se in misura più contenuta. L'Interbanca dopo i consistenti recuperi dei giorni scorsi oggi fa segnare soltanto un +0,20%. Nei chimici delle Montedison si è già detto, appaiono in rialzo le Snia risp. +3,46, mentre il titolo ordinario perde l'1,11%. In flessione le Mira Lanza, [redacted] gliorano invece le Saffa +1,75.

Nel settore dei finan[redacted] appare riflessivo l'andamento delle Cir, mentre il resto del comparto fa registrare miglioramenti abbastanza estesi, le Ifi priv. progrediscono dell'1,67, le Ifil del 2,11%, le Pirelli e C. dell'1,84%. Nel settore degli industriali appaiono deboli le Olivetti risp. n.c. —2,15%, il titolo ordinario segna una flessione dello 0,74%.

Prezzo unico di chiusura delle Borse collegate: Snia 2235, risp. 2180, risp. n.c. 1170; Sip 2445, risp. 2250; Stet 3240, risp. 2810; Fiat 9488, priv. 6018, risp. 6120; Generali 87.200.

I dati Istat
PRIMO SEMESTRE [redacted] FERMA AL 4,9%

ROMA — Resta ferma al 4,9% l'inflazione nei primi [redacted] mesi dell'anno. A giugno, infatti, secondo i dati Istat, l'indice dei prezzi al consumo è risultato pari a 116,0 con un aumento dello 0,3% rispetto al mese precedente. Il tasso annuo di incremento dell'indice è risultato pari al 4,9%, [redacted] per il mese di maggio 198[redacted] contro il 4,1% del giugno '87.

Su base mensile, cioè rispetto al mese di maggio, le variazioni percentuali dei singoli capitoli sono state: alimentazione +0,6%; abbigliamento +0,2; elettricità e combustibili -0,4.

Il Lussemburgo invita gli imprenditori piemontesi
IMPIANTE[redacted] UNO [redacted] DOVE NON [redacted] SCIOPERA DA [redacted]

TORINO — In Lussemburgo non si fa sciopero da 60 anni e non c'è disoccupazione. Il bilancio di Stato è in pareggio. Quando gli affari vanno bene i cittadini ottengono la riduzione delle tasse. I benefici vanno a vantaggio anche delle imprese. Sono [redacted] al massimo per il 35 per cento degli utili, contro il 47% circa dell'imposizione [redacted]ana. Le liete novelle sul «Bel paese» del Lussemburgo è venuto a portarle a Torino di persona Sua Altezza Reale il Granduca ereditario Henry, alla testa di una delegazione che stamane ha visitato l'Unione Industriale di Torino e che nel pomeriggio incontrerà i vertici dell'Istituto [redacted] Paolo. Domani la visita proseguirà alla Fiat e alla Banca Popolare di Novara.

«Scopo di questa missione — ha detto Robert Goebbels, Segretario di Stato per gli Affari esteri — *non è quello di invitare gli industriali italiani a lasciare il loro Paese, ma a collaborare con i nostri»*, favoriti dalla posizione del Lussemburgo, che permette *«di insediare industrie che vogliono essere vicine alla loro clientela del Nord Europa, per annullare i costi di trasporto, che talvolta minacciano la competitività di alcuni prodotti»*.

Cifre alla mano la delegazione lussemburghese ha illustrato l'economia [redacted] suo Paese: esporta il 90 per cento della produz[redacted], importa il 95 per cento del fabbisogno destinato al consumo. Il bilancio statale [redacted] in attivo. Così dal 1987 al 1988 il peso fiscale è passato dal 42 al 30 per cento. Il governo opera per una riconversione dell'industria siderurgica, puntando ad aziende chimiche, di accessori auto e di nuove tecnologie. *«Tutte le imprese [redacted] benvenute* — ha assicurato [redacted] Goebbels — *purché non siano inquinanti e non abbiano bisogno di troppo spazio»*. Piero Amedeo, direttore generale della World Rubber, una ditta italiana presente in Lussemburgo, ha spiegato ad [redacted]mpio che *«il governo mette a disposizione i terreni industriali, affittabili a 35 mila lire al metro quadro per 30 anni. Il credito per l'investimento dei macchinari è pari al 14% del totale, con tassi dal 4 al 7% in dieci anni. Chi accetta di insediarsi in [redacted]ticolari zone al confine può inoltre ottenere altri prestiti non rimborsabili, equivalenti a cifre che variano dal 15 al 25% dell'investimento»*.

Maurizio Lupo

REDDITO [redacted] TORINO

Titoli	04/07	01/07
OBBLIGAZIONI		
Enel 82/89 indicizzato	[redacted]	[redacted]
Enel 82/89 II indicizzato	104	104
Enel 82/89 III indicizzato	105	105
Enel 82/89 IV indicizzato	104	104
Enel 83/90 I indicizzato	106 40	106 40
Enel 83/90 II indicizzato	[redacted]	[redacted]
Enel 83/90 III indicizzato	[redacted]	104 20
Enel 84/92 I indicizzato	[redacted]	106 50
Enel 84/93 II indicizzato	106 30	106 30
Enel 84/93 III indicizzato	107 80	107 10
Enel 84/93 IV indicizzato	107 50	107 50
Autostrade 6% 68/89	[redacted]	95 20
Autostrade 7% 73/91	96 50	96 50
C.C. OO. PP. 5%	88	[redacted]
C.C. OO. PP. 5,5%	[redacted]	90
C.C. OO. PP. 6%	79 80	79 80
C.C. OO. PP. 7%	86 40	86 40
C.C. OO. PP. 6% 74	86 20	86 20
C.C. Ind. St. 6% 68 IV	87	[redacted]
C.C. Ind. St. 6% 69 V	[redacted]	[redacted]
C.C. Ind. St. 6% 70 VI	84	84
C.C. Ind. St. 7% 70 I	87	87
C.C. Ind. St. 7% 71 II	82	82
C.C. Aut. 7% 70 I	84	84
C.C. Aut. 7% 72 II	86 40	[redacted]
FF.SS. 6% 70	88	[redacted]
FF.SS. 7% 72 I	[redacted]	94 50
FF.SS. 7% 72 II	[redacted]	[redacted]
[redacted] 7% 73	96 50	96 50
Amm. FF.SS. 72/88 7%	—	—
Amm. FF.SS. 82/90 I indiciz.	104 70	104 70
Amm. FF.SS. 83/90 II ind.	103 40	103 40
Amm. FF.SS. 84/92	105	105
Amm. FF.SS. 85/95 indiciz.	103 80	[redacted]
ICIPU vent. 6%	103 50	103 50
ICIPU 7% 71 I	90 50	90 50
IMI 84/98 XXVII	98	98
[redacted]	114	114
IMI 82/90 VII opz. indiciz.	106	106
IMI-CN 73/91 IV 7%	93	93
IMI-CN 75/90 V 10%	100	100
IMI-Aut. 69/88 I	82	87
IMI-Aut. 73/93 II 88	78 50	78 50
Montedison 13,5% 78	177	177
Pacchetti 6%	99	99
Mittel 82/88 13%	104	104
Ist. S. Paolo To 5%	96 50	96 50
Ist. S. Paolo To 6%	92 20	[redacted]
Ist. S. Paolo s. conv. 6%	93 20	93 50
Ist. S. Paolo To 7%	88 30	87 30
S. Paolo OO. PP. 5% ex 6%	77 50	77 50
S. Paolo OO. PP. 6%	77 20	77 20
S. Paolo OO. PP. ECU 8%	134	134 50
S. Paolo OO. PP. 81 18° ind.	103	103
S. Paolo OO. PP. 81 21° ind.	103	[redacted]
S. Paolo OO. PP. 81 22° ind.	103	103
S. Paolo OO. PP. 81 23° ind.	103	103
S. Paolo OO. PP. 81 24° ind.	102 50	102 50
S. Paolo OO. PP. 82 25° ind.	102 50	102 50
Fond. Piemonte V.A. 6%	87 75	87 75
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	90	90
Fond. P. V.A. OO.PP. 7% 74	87 85	87 85
[redacted]BILI e con WARRANT		
Ass. Gen. 12% 81/88	1800	[redacted]
Cir 10% 85/92	105	105
Eridania 10,75% 85/90	100	100
Gim 85/91 9,75%	108	108
La Rinascente 86/93 6,50%	98	98
Medio Cir 7% 86/96	[redacted]	[redacted]
Medio Italgas 8% 88/96	84 10	84 10
Medio Pirelli ex. 6,50% 88/96	81 50	81 50
Medio Sabaudia 7% 86/95	85	85

Titoli	04/07	01/07
Medio Sip 8% 88/91	[redacted]	[redacted]
Smi 10,25% 85/92	100	100
Snia 10% 85/93	123	123
Stet 15,30% 83/88	100	[redacted]
TITOLI DI STATO		
C. Cr. Tes. ECU 12% 82/89	107	107
C. Cr. Tes. ECU 14% 82/89	[redacted]	104 30
C.C.T. ECU 11½% 83/90	[redacted]	108
C.C.T. ECU 11,25% 84/91	109	109
C.C.T. ECU 10,55% 84/92	108 35	[redacted]
C.C.T. 1-7-88	—	—
C.C.T. 1-8-88	100 15	100 15
C.C.T. 1-9-88	100 20	100 20
C.C.T. 1-10-88	100 35	100 60
C.C.T. 1-11-90	101 80	101 80
C.C.T. 1-11-90 II	99 50	99 30
C.C.T. 1-12-90	101 90	[redacted]
C.C.T. 18-12-90	99 70	99 70
C.C.T. 1-1-91	102	[redacted]
C.C.T. 17-1-91 II	99 30	99 30
C.C.T. 1-2-91	101 90	102
C.C.T. 18-2-91 II	[redacted]	[redacted]
C.C.T. 1-3-91	[redacted]	100 70
C.C.T. 18-3-91 II	99 30	99 20
C.C.T. 1-4-91	100 80	[redacted]
C.C.T. 1-5-91	100 75	[redacted]
C.C.T. 1-6-91	100 70	100 65
C.C.T. 1-7-91	100 65	[redacted]
C.C.T. 1-8-91	100 25	[redacted]
C.C.T. 1-9-91	100 40	100 40
C.C.T. 1-10-91	100 40	100 15
C.C.T. 1-11-91	100 25	100 25
C.C.T. 1-12-91	99 90	99 90
C.C.T. 1-1-92	100	[redacted]
C.C.T. 1-2-92	98 75	98 75
C.C.T. 1-2-95	98 80	97 80
C.C.T. 1-3-95	92 45	92 45
C.C.T. 1-4-95	92 15	92 10
C.C.T. 1-5-95	92 30	91 90
C.C.T. 1-6-95	92 55	92 55
C.C.T. 1-7-95	[redacted]	94 90
C.C.T. 1-8-95	93 35	93 30
C.C.T. 1-9-95	93 20	93 20
C.C.T. 1-10-95	93 20	92 80
C.C.T. 1-11-95	93 20	93 20
C.C.T. 1-12-95	93 60	93 60
C.C.T. 1-1-96	94 70	94 50
C.C.T. 1-2-96	[redacted]	94 65
C.C.T. 1-3-96	93 40	93 40
C.C.T. 1-4-96	93 60	92 80
C.C.T. 1-5-96	92 60	92 60
B.T.P. 1-7-88 12,50%	—	—
B.T.P. 1-10-88	100 85	100 80
B.T.P. 1-11-88	101 20	101 20
B.T.P. 1-1-89	102	102 10
B.T.P. 1-2-89 12,50%	102	[redacted]

Cambi bancari
quotazioni informative bancarie Milano

Dollaro Usa	1353-1353,50
[redacted]	2256-2266
Marco tedesco	742,05-742,15
Franco svizzero	892-892,50
Franco francese	220,07-220,17
Franco belga	35,436-35,436
Fiorino olandese	658,40-658,90
Sterlina	105,40-105,80
Dracma	9,255-9,260
Peseta	11,142-11,150
Escudo	9,062-9,073
Yen	10,032-10,037
[redacted]	1537,80-1538,30

LE AZIONI A [redacted]

Titoli	[redacted]	01/07
ALIMENTARI		
Alivar	[redacted]	9400
Eridania	4150	4060
Eridania risp	2570	2510
ASSICURATIVI		
Milano Ass.	22200	20800
Milano Ass. r. n.c.	10000	9800
C. Latina	15661	15661
C. Latina r. n.c.	5500	5410
Lloyd Adriatico	17100	16860
Lloyd Adriatico r.	7200	7200
Generali	87300	87300
Ras	43600	43100
Ras r.	16200	16000
Sai	17700	[redacted]
Sai r.	7300	7300
Toro	18150	18000
Toro p.	12150	12000
Toro r.	8300	8250
Un. Subalpina Ass.	23340	23000
BANCARI		
Banca Comm. Ital.	[redacted]	2130
Banca C. Ital. r. n.c.	2620	3095
B. Naz. Agr.	7100	7100

Titoli	04/07	01/07
B. Naz. Agr. p.	1980	1980
B. Naz. Agr. r.	1666	1666
Banco di Roma	5600	5500
Credito Italiano	1180	1070
Credito Italiano r.	1180	1130
Interbanca	17450	17300
Interbanca p.	11200	11100
Mediobanca	19300	18800
N. Banco Ambr.	2351	2351
N. Banco Ambr. r.	1036	1035
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo	14500	13950
Burgo p.	6460	5400
Burgo r.	13800	13600
Gruppo ed. Fabbri p.	1800	1680
S.I.S.A.	1850	1850
CEMENTI - CERAMICHE		
Cementi. di Augusta	4050	4050
Cementi. di Barletta	6530	6480
Unicem	18350	18050
Unicem r. n.c.	8750	8750
CHIMICI - GOMMA		
Italgas	1850	1821
Mira Lanza	40300	38300

Titoli	04/07	01/07
Montedison	1831	1800
Montedison r. n.c.	856	850
Pierrel	1900	[redacted]
Pierrel r. n.c.	680	680
Saffa	7165	7100
Saffa r.	6900	6850
Saffa r. n.c.	4850	4850
Saiag	2130	2130
Saiag r.	1230	1250
Snia Bpd	2225	2280
Snia Bpd r.	2180	2180
Snia Bpd r. n.c.	1170	1153
Sorin	6250	6250
COMMERCIO		
Rinascente	4240	4240
Rinascente p.	2310	2280
Rinascente r.	[redacted]	[redacted]
Silos Genova	580	580
Silos god. 1-7-87	[redacted]	545
Silos r. n.c.	575	[redacted]
COMUNICAZIONI		
Alitalia	2390	2375
Alitalia p.	1410	[redacted]
Autostrada To-Mi	10700	[redacted]
Italcable	10600	10300
Italcable r. n.c.	9350	9250
Sip	2445	[redacted]
Sip r. n.c.	2250	2200

Titoli	04/07	01/07
FINANZIARI		
Bastogi Irbs	285	280
Cir	5650	5650
Cir r.	5550	5550
Cir r. n.c.	2320	2310
Cofide	5550	5450
Cofide r. n.c.	1800	1800
Comau Finanziaria	2370	2320
Gaic	30200	29000
Fidis	6000	5920
Pozzi-Ginori	1360	1360
Pozzi-Ginori r.	1200	1200
Fiscambi	6200	6200
Fiscambi r.	1830	1830
Fornara	2140	2100
Gim	6875	6875
Gim r. n.c.	2520	2520
Ifi p.	16500	16200
Ifil	3480	3370
Ifil r. n.c.	1080	1040
Isefi	1030	1000
Mittel	3700	3700
Pirelli & C.	4450	4350
Pirelli & C. r.	2830	2780
Pirelli	2690	2670
Pirelli r.	2520	2520
Pirelli r. n.c.	1540	1530
Sabaudia	1800	1775
Sabaudia r. n.c.	1090	1080
Saes	1610	1580

Titoli	04/07	01/07
Saes r.	850	840
Serfi	5250	5250
Schiapparelli	[redacted]	885
Sme	2150	2130
Smi	2130	2150
Smi r.	1830	1820
Sogefi	4500	4400
Stet	3240	3220
Stet risp.	2810	2780
Stet warrant	960	950
[redacted]		
Attività Immobiliari	[redacted]	2900
I.p.I.	5180	5180
Risanamento	14850	14750
Risanamento r. n.c.	10900	10860
Sifa	1900	1900
Sifa r.	1280	1280
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Berta Lamet	4650	4730
Castagnetti	4700	4700
Fiat	9490	9410
Fiat p.	6010	5945
Fiat r.	6130	6005
Gilardini	11700	11700
Gilardini r. n.c.	6950	6950
Magneti [redacted]	2740	2740
Magneti Marelli r.	2685	2680
Saes Gattera p.	[redacted]	3400

Titoli	04/07	01/07
Tecnost	2700	2700
Olivetti	10150	10100
Olivetti p.	5720	5700
Olivetti r. n.c.	4890	4850
Pininfarina	6650	6650
Pininfarina r.	6650	6600
Sasib	3410	3380
Sasib p.	3260	3200
Sasib r. n.c.	2150	2150
Westinghouse	29300	29000
METALLURGICI		
Dalmine	245	235
Teknecomp	1170	1150
Teknecomp r.	950	945
Teknecomp 1/7/87	1080	[redacted]
Valeo	5500	5450
TESSILI		
Benetton	10150	9900
Cantoni	4750	4750
Cantoni r.	5050	5050
Fisac	3750	3650
Fisac r.	3700	3700
DIVERSI		
Acque Potabili	6000	6000
Ciga	3750	[redacted]
Ciga r. n.c.	1340	1340
Pacchetti	514	[redacted]

LE AZIONI A MILANO

Titoli	04/07	01/07
ALIMENTARI		
Alivar	9400	9400
Bonifiche Ferr.	23100	23005
Buitoni	9250	9250
Buitoni r. n.c.	4500	4470
Eridania	4155	4050
Eridania r. n.c.	2580	2510
Perugina	3780	3685
Perugina r. n.c.	1400	1401
Zignago	4720	4770
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.	48630	48000
Alleanza r.	46800	46000
Assitalia	16845	16630
Ausonia	2396	2410
Milano Ass.	21200	22000
Milano Ass. r. n.c.	10300	9990
C. Latina	15510	15650
C. Latina r. n.c.	5475	5400
Generali	87710	87400
Italia Assicurazioni	—	10810
L'Abeille	96000	96750
La Fondiaria	61000	60500
La Previdente	23300	23110
Lloyd Adriatico	17700	17000
Lloyd Adriatico r.	7198	7195
Ras	42600	41970
Ras r. n.c.	16140	15999
Sai	17226	17570
Sai r.	7468	7310
Toro	18305	18100
Toro p.	12200	12170
Toro r.	8423	8335
Un. Subalpina Ass.	22750	23000
Unipol p.	17360	17150
Vittoria Ass	21250	20990
BANCARI		
Banca Catt. Veneto	4060	4050
Banca C. Ven. r. n.c.	2605	2530
Banca Comm. Ital.	2170	2110
Banca C. Ital. r. n.c.	3045	3030
B. Agr. Milanese	6635	6535
Manusardi	1100	1083
B. Mercantile	10300	10200
Bna	6970	6890
Bna p.	1940	1925
Bna r. n.c.	1660	1650
Bnl r. n.c.	10600	10540
B. Chiavari	2900	2945
Banca Toscana	3460	3400
Banco Roma	5635	5580
Banco Lariano	2260	2250
Banco Napoli r.	15600	15400
B. Sardegna r.	9400	9400

Titoli	04/07	01/07
Credito Comm.	2945	2870
Cr. Fondiario	2250	2230
Credito Italiano	1065	1091
Credito Ital. r. n.c.	1148	1120
Credito Lombardo	4180	4150
Cred. Varesino	3460	3450
Cr. Varesino r. n.c.	1945	1910
Interbanca	17425	17290
Interbanca p.	11250	11170
Mediobanca	18840	18850
Nba	2368	2340
Nba r. n.c.	1058	1050
CARTARI - EDITORIALI		
Binda	1680	1600
Burgo	13678	13800
Burgo p.	8590	8430
Burgo r.	13650	13800
Cartiera Ascoli	3470	3435
Ed. Espresso	24820	24490
Fabbri p.	1810	1601
Mondadori	20700	20300
Mondadori p.	6420	6425
Mondadori r. n.c.	7350	7250
Poligrafici Ed.	5610	5600
CEMENTI - CERAMICHE		
Ceip	2301	2305
C. Augusta	4045	4045
C. Barletta	6370	6520
C. Merone	3661	3660
C. Merone r. nc	2340	2320
C. Sardegna	5130	5100
C. Siciliane	6770	5730
Cementir	2890	2806
Italcementi	106975	108000
Italcementi r. n.c.	37100	36300
Unicem	18480	18550
Unicem r. n.c.	8770	8600
CHIMICI - GOMMA		
Boero	5400	5500
Caffaro	747.5	731
Caffaro r.	736	732
F.M.C.	1600	1579
Fidenza Vet.	5626	5810
Italgas	1850	1845
Manuli Cavi	3620	3600
Manuli Cavi r. n.c.	1760	1755
Mira Lanza	40100	40300
Marangoni	5300	5150
Montedison	1831	1808
Montedison r. n.c.	854	848
Montefibre	1781	1771
Montefibre r. n.c.	1065	1053
Perlier	1516	1530

Titoli	[redacted]	01/07
Pierrel	1788	1800
Pierrel r. n.c.	[redacted]	679
Pirelli Spa	2866	2851
Pirelli Spa r.	[redacted]	2865
Pirelli Spa r. n.c.	1541	1535
Recordati	7629	7609
Recordati r. n.c.	3460	3380
Ausichem	1790	1790
Ausichem r. n.c.	1400	1395
Saffa	7250	7125
Saffa r.	6850	6850
Saffa r. n.c.	4670	4550
Saiag	2134	2125
Saiag r. n.c.	1260	1220
Siossigeno	25300	25000
Siossigeno r.	22000	22000
Snia	2265	2256
Snia r.	2220	2100
Snia r. n.c.	1147	1128
Snia Fibre	1400	1375
Snia Tecnop.	—	4010
Sorin Biom	[redacted]	6058
Vetreria Ital.	[redacted]	3855
COMMERCIO		
La Rinascente	4200	4235
La Rinascente p.	2268	2301
La Rinascente r. n.c.	2610	2530
Silos Genova	566	555
Silos 1.7.87	551	547
Silos r. n.c.	579	577
Standa	19610	19150
Standa r. n.c.	6900	6910
COMUNICAZ. - ELETTROTECNICI		
Alitalia	2390	2370
Alitalia p.	1406	1405
Ansaldo Tr.	—	4850
Ausiliare	8290	8250
Autostrade To Mi	10600	10600
Autostrade p.	1088	1080
Italcable	10580	10520
Italcable r. n.c.	9380	9320
Selm	1329	1295
Selm r.	1339	1300
Sip	2433	2390
Sip r. n.c.	2206	2180
Sirti	8065	7980
Sondel	820	800
Tecnomasio	1630	1610
FINANZIARI		
Acqua Marcia	435	432
Acqua Marcia 1-4-88	425	416
Acqua Marcia r. n.c.	237	235
Acq. M. r. n.c. 1-4-88	—	200
Ame Fin.	8650	8510
Bastogi	283	261
Bonif. Siele	26300	26000

Titoli	04/07	01/07
Bonif. Siele r. n.c.	6880	6530
Brioschi	700	688
Buton	2830	2750
Cam. Fin.	1870	1851
Cir	5813	5630
Cir r.	5530	5550
Cir r. n.c.	2318	2310
Cofide	5650	5515
Cofide r. n.c.	1587	1601
Comau	2370	2315
Editoriale	2656	2680
Euromobiliare	6660	6100
Euromobiliare r. n.c.	3000	3000
F. C. Nord	17800	17500
Ferruzzi Ag. F.	1486	1487
Ferruzzi Ag. risp.	2050	2049
Ferruzzi Ag. r. n.c.	619	610
Fidis	5955	5950
Fimpar	1300	1275
Fimpar r. n.c.	760	[redacted]
Finarte	2110	2095
Fin Breda	4830	4800
Finanziaria Gaic	30800	29200
Finrex	1030	1008
Finrex r. n.c.	806	828
Finrex r. n.c. pr.	731	731
Fiscambi	6262	6210
Fiscambi r. n.c.	1790	1810
Fornara	2150	2100
Gemina	1335	1350
Gemina r.	1288	1291
Gerolimich	90.5	89
Gerolimich r. n.c.	91 75	91 50
Gim	6630	6630
Gim r. n.c.	2530	2520
Ifi p.	16500	16130
Ifil	3440	3369
Ifil r. n.c.	1073	1040
Iniz. MeTa	10601	10660
Iniz MeTa pr	—	—
Iniz. MeTa r. n.c.	3881	3801
Isefi	1000	1000
Italmobiliare	107700	107000
Italmobiliare r. n.c.	41000	40010
Mittel	3710	3695
Kernel	511	510
Partec. Finanz.	3740	3811
P. Fin. r. n.c. ex w.	1480	1485
Pirelli & C.	4461	4400
Pirelli & C. r.	2830	2790
Pozzi	1406	1370
Pozzi r. n.c.	1215	1215
Reggio Sole	[redacted]	2985
Reggio Sole r. n.c.	3180	[redacted]
Rejna	[redacted]	[redacted]
Rejna r. n.c.	[redacted]	[redacted]
Riva Finanz.	[redacted]	8675
Sabaudia	[redacted]	[redacted]
Sabaudia r. n.c.	1090	1102
Saes	1611	1571
Saesr.	[redacted]	940

Titoli	[redacted]	01[redacted]
Saes gett. p.	3591	3475
Schiapparelli	888	886
Serfi	5196	5200
Setemer	11885	11780
[redacted]	2010	1988
Sifa r. n.c.	1259	1265
Sise	1848	1945
Sme	2108	2129
Smi	2110	2120
Smi r.	1830	1820
Sogefi	4518	4480
So.pa.f.	3090	3060
So.pa.f. r. n.c.	1399	1401
Stet	3242	3210
Stet risp.	2814	2776
Stet warrant	950	927
Stet warrant Sip	468	466
Terme Acqui	1870	1765
Trenno	3440	3400
Tripcovich	5420	5330
Tripcovich r. n.c.	2301	2310
IMMOBILIARI - EDILIZIA		
Aedes	9900	9980
Aedes r.	4035	3990
Attività Immobiliari	2970	2900
Calcestruzzi	9960	9950
Cogefar	4950	4890
Cogefar r.	3796	3790
Del Favero	3805	3750
Grassetto	9150	9003
Imm. Metanopoli	1072	1075
Risanamento	15300	14810
Risanamento r. n.c.	11000	10810
Vianini	2830	2820
Vianini r. n.c.	3700	3700
Vianini Ind.	1238	1294
Vianini Lav.	3000	2962
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Aeritalia	2400	2320
Danieli & C.	5310	5300
Danieli & C. r. n.c.	2580	2590
Dataconsyst	6605	6400
Faema	2810	2890
Fiar	10800	10600
Fiat	9510	9409
Fiat p.	6020	5938
Fiat r.	6149	6061
Fochi Filippo	1471	1480
Franco Tosi	15100	15150
Gilardini	11780	11700
Gilardini r. n.c.	6119	6080
Ind. Secco	1280	1350
Magneti M.	2830	2738
Magneti M. r.	2575	2681
Merloni	1515	1502
Necchi	2474	2480
Necchi r.	2710	2700
Necchi r. w.	250	301

Titoli	04/07	01/07
Nuovo Pignone	4380	4330
Olivetti	10035	10130
Olivetti p.	5780	[redacted]
Olivetti r. n.c.	4501	[redacted]
Pininfarina	6650	6550
Pininfarina r.	6880	6825
Rodriquez	9900	9950
Safilo	5700	5640
Safilo r.	5300	5210
Saipem	2090	2050
Saipem r.	2148	2145
Saipem r. w.	348	330
Sasib	3440	3410
Sasib p.	3340	3350
Sasib r. n.c.	2180	2150
Tecnost	2689	2700
Teknecomp	1187	1170
Teknecomp r. n.c.	988	960
Teknecomp 1-7-87	1112	1081
Valeo	5500	5460
Westinghouse	29008	29100
Worthington	—	1210
MINERARI - METALLURGICI		
Cantier. Metall. Ital.	4076	4064
Dalmine	243	235 50
Eur. Metalli	947	949
Falck	6900	6820
Falck r.	6800	6700
Maffei	3453	3485
La Magona	8100	8300
TESSILI		
Benetton	10140	9849
Cantoni	4520	4800
Cantoni r.	5045	5000
Cucirini	1799	1800
Eliolona	2890	2800
Fisac	3760	3650
Fisac r.	3700	3699
Linificio	1440	1430
Linificio r. n.c.	1382	1358
Marzotto	4600	4550
Marzotto r.	4490	4480
Marzotto r. n.c.	3670	3680
Olcese Veneziano	2600	2510
Rotondi	18950	18880
E. H. Mascutelli	5080	5025
Stefanel	5650	5670
Zucchi	4595	4650
DIVERSI		
Acq. De Ferrari	5036	5035
A. De Ferrari r. n.c.	1950	1880
Acque Potabili	5985	5980
Ciga	3822	3752
Ciga r. n.c.	1340	1330
Jolly Hotel	10000	10000
Jolly Hotel r.	10050	9850
Pacchetti	518	509

ECONOMICI

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A. SUBITO L. 5 milioni 36 rate 180 mila, 15 milioni 36 rate 543.000, 100 milioni 60 rate 2.400.000 a tutti e ferma tutto subito in tutta Italia. 2 milioni al commercio, 3 milioni all'industria, consulenza gratuita e casalinghe.
V.SV.J
Collegno (Torino), viale Gramsci 1, telefono 780.4103.

A. CUNEO prestiti a tasso bancario per tutti operazioni a dipendenti molto agevolati a fiduciari. Tel. 0171 679.08
A noi piccolini le imposte immediate e subito possibile firmatari. Educazione fino a L. 25 milioni. Tel. 505.403.
CONCEDIAMO finanziamenti fiduciari o ipotecari. Telefonare per appuntamento 831.1695 - 358.1879.
CONCEDIAMO prestiti in 24 ore a tutti da 1 a 30 milioni prassi semplificata. Orario continuato 505.254 - 502.779 Firamo.
PRIVATO concede prestiti ipotecari a commercianti artigiani e privati minimo 8 mesi. Per informazioni telefonare 011 683.009
15.000.000 60 mesi L. 356.250 senza cambiali, rapidità, altre forme. Piazza Garibaldi 50 tel. 518.250

3 Aziende e negozi

A.A. CEDESI attività noleggio rimessaggio caravan auto caravan, eventualmente dilazionata. Telefonare 838.6690
A. DI SALVATORE 587.183 - 587.838 piazzale Turati 11 D cessioni e rilievi attività commerciali di ogni genere.
ABBIGLIAMENTO laboratorio [illegible] zona piazza S. Carlo una vetrina, pichiesta interessante. Intercom telefono 65.20
ABBIGLIAMENTO zona Paella angolare tre vetrine con alloggio arredato richiesta L. 60 milioni. Intercom 65.20.
AFFARE bar super forma stadio L. 80 milioni dilazionabili. Telefonare 404.1436 - 404.1310
AFFARE cartoleria giocattoli zona corso Francia ottimo giro d'affari vende a L. 40 milioni. Tel. 383.206
AFFARE tabaccheria bar bottiglieria 17 annue Torino incasso L. 800 mila al dì vende L. 170 milioni. Tel. 380.610
ALBERGO Ristorante Pizzeria in Aosta L. 350 milioni ampio parcheggio piazza L. 240 milioni. Intercom 6520
AMBULANTE frutta-verdura noleggio automezzo attrezzato 5 posti fiera incasso L. 350 milioni. Tel. 511.236
ATTICO Crocetta prestigioso vuoto 3 camere salone 2 camere doppi 2 terrazzi bellezza 60 mq. Sami 447.1236
BAR causa trasferimento decisa vendita a ottimo condizioni economiche adatto per esercenti settore. Tel. 557.0105
BAR piazza [illegible] Torino cessione trattoria mq 230 arredo nuovo incasso L. 40 milioni migliori dimostrabili causa salute. Beta 404.1310 - 404.1436
BAR fronte università vendo come dem arredati incasso L. 800 mila al dì trattabile. Telefonare 930.472
BAR gelateria ottima posizione incasso giornaliero L. 500 mila arredamento ottimo. 404.2211. Tel. 511.237
BAR ristorante alloggio zona uffici L. 800 mila al dì cedesi L. 100 milioni più [illegible]. Tel. 685.317 L. 5
BAR piazza corte angolare zona [illegible] cedesi L. 100 mila al dì prezzo L. 90 milioni più dilazioni. Intercom tel. 65.20
BAR ristorazione centrale ottimo reddito incasso dimostrabile L. 1 milione. 404.2171. Tel. 511.236
BAR zona S. Rita mercato tutto passaggio ottimo giro d'affari chiusa corte. Telefonare 383.810
CAVIT 538.962 cede edicola negozio zona Stadio adatto 1 persona incasso L. 470 mila di L. 30 milioni dilazioni
CAVIT 538.962 cede licenza ambulante [illegible] con posto fisso via [illegible] richiesta L. 28 milioni
CLAVI 512.390 cede bar piazza Solferino richiesta L. 3 milioni 300 mila al dì. Ennuno per persone esperte.
CLAVI 512.390 cede bar zona Stadio incasso L. 8 milioni a settimana adatto a 3 persone. affitto mila
DISTRIBUZIONE acque minerali e bibite ingrosso e minuto, tabelle [illegible] incasso L. 33 milioni mensili cedo vero affare. Telefonare 384.411 - 303.027
INGROSSO e minuto casa e tappeti zona Rivoli mq 450 tende gira ottimo a ottima clientela. Intercom 65.20
LAGRANGE Centro Commerciale mq 80 tabelle IX X XIV affitto incasso, ideale interessante. Intercom tel. 65.20
LANE e filati aperta 1956 attiva incasso annuale oltre L. 100 milioni ottimo L. 25 milioni. Tel. 517.236.
LICENZA ambulante cerchi e cenci con posto fisso a Borgo San Paolo. Cessioni L. 19 milioni. Intercom. tel. 65.20
LICENZA bar super cedesi a [illegible] trasferimento in luogo. Dilaz. di Torino Affare Caldera 547.118
LICENZA tabaccheria mq 70 tabelle IX X XI XIV L. 10 milioni. Studio Grosso. Tel. 511.236
MONTICASE vende a Moncalieri esente con muri in ottimo lotto uffici L. 53 milioni. Tel. 581.2143 - 581.2168

PASTICCERIA bar analcolico esistito nei pressi centro commerciale L. 120 milioni Studio Grosso. Tel. 511.236
PRODUZIONE e vendita mobili noleggio in centro (E Torino mq 700 attrezzatura completa prezzo vendita. Intercom 65.20
RISTORANTE per pizzeria nel Roero con 200 coperti, completamente ristrutturato L. 100 milioni. Intercom 65.20
RISTORANTE zona Vinadio 230 mq arredamento nuovo, tre vetrine, a prezzo interessante. Intercom, telefono 65.20
RIVENDITA pane alimentari tabelle I VII centralissimo vendesi esente incasso giornalieri. Tel. 542.015
RIVENDITA pane tabelle I VII zona piazza Rivoli incasso L. 400 mila al di. L. 20 milioni. Studio Grosso 511.236
TABELLA XIV via M. Fabris mq 40 arredate anche alloggio fronte passaggio cede Beta. Tel. 404.1310 - 404.1436
TABELLA XIV alloggio largo in piazza Carlo Alberto mq 340 Hardware dispo-nibile anche vuoto. Intercom 65.20

4 Terreni

CORSICA vendesi terreno mq 20.000 m mare al mare per [illegible] a campeggio e bungalow. Tel. 391.540
S. GILLIO vendo lotti terreno agricolo ideale per orti da L. 5 milioni 500 mila. Telefonare 595.740

5 Locali e negozi

offerta

AFFITTASI capannone in Druento con uffici mq 470 nuovo adatto attività e deposito. Intercom 6520
AFFITTASI locali commerciali zona Lingotto corso Potenza mq 2500 pavimentato commerciale. Tel. 590.714
AFFITTASI (E Mauro) locali commerciali mq 530 più mq 230 interrati adatti ingrosso o magazzino. Caserta 480.202
AFFITTASI via S. Ferrea locale 70 mq servizi uso laboratorio o ufficio posto macchine 1 S I. Tel. 011 447.5804
BOX liberi via G. Galilei Moncalieri recente piano cortile, L. 22 milioni trattabili. Semm 519.801

CAPANNONE
nuovo mq 3000 con uffici servizi mensa mq 500 terreno mq 6000 cabina Enel vendo in Leinì. Grosso tel. 541.856

CONVENIENTISSIMO.
grande locale uso negozio, libreria, adatto ristorante-pizzeria, ingrosso, centro espositivo, facile posteggio, via Carsina 7 ang. via Moncalieri, 6 vetrine 300 mq, interamente ristrutturato, pavimenti in marmo bagno, bruno indipendente. solo L. 850 mila al mq. Agevolazioni. Tel. 557.8966.

CORSO Duca [illegible] vendesi muri negozio mq 80 volendo magazzino interrato con auto. Tel. 539.962
IN stabile commerciale nuovo vendonsi locali uffici magazzini e uffici di varie metrature. Tel. 503.685

LANZO TORINESE
centrale vicino piazza del mercato vendesi locali ristorante negozio collegato con i piani compressi mq 385 adatto banca ufficio commerciale agevolazione pagamento. Tel. 011 595.852 - 584.611

LIBERO zona Mirafiori vendesi box e magazzini nuova costruzione per compra-vendita auto. Banca Dati 500.200

LIBERO
vendesi zona lussuoso parcheggio locale mq 190 3 vetrine collegate con soppalco, seminterrato mq 300 completamente ristrutturato, piano cortile in proprietà doppia parcheggio. Ottimo come investimento. Si cedono parziali permute. Tel. 011 595.852 - 584.611
LOCALI in Torino mq 1000 per attività sportive completamente arredati richiesta equa. Intercom 6520
MURI negozio via Nizza libero locale 3 ampie vetrine lotto salvo mq 100 L. 130 milioni vende Cugnon 650.2687
MURI negozio via Cellini mq 45 attualmente affittati a edicola vendiamo L. 55 milioni. Studio Bolognì 596.771
MURI negozio 10 mt da via Troads mq 90 con 2 vetrine a cortile vende Studio C.L. Tel. 530.956
NEGOZIO muri via Cellini zona Mirafiori nuovo restaurato 2 vani più servizi tre corti vende. Tel. 516.263
NEGOZIO occupato mq 90 tutto o per 50 area vendesi, 2 vetrine zona S. Paolo L. 85 milioni. Intercom 6520

NEGOZIO via C. Alberto mq 50, 2 vetrine fronte strada contratto d'affitto nuovo L. 80 milioni. Intercom 6520
NICHELINO in stabile recente vendesi magazzino libero mq 100 piano seminterrato no passo carraio L. 30 milioni. Tel. 500.200 - 509.046
PIAZZA Statuto via Bruzzo piano terrato locali mq 120 collegati con seminterrato mq 200 vuoti L. 180 milioni Ausia, telefoni 509.607 - 597.774
S. PAOLO via Polonia seminterrato mq 170 magazzino laboratorio vuoti L. 90 milioni più mutuo L. 15 milioni. Ausia, telefoni 558.607 - 597.774
VENDESI fabbricato industriale zona Collegno capannoni e uffici 1000 mq più alloggio e terreno. Occupazione di 3000 mq (B.) Tel. 011 447.0804

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

CERCANSI elettricisti meccanico aggiustatori montatori tuboli piegoramici e carpentieri per periodo fine estate. Telefonare 901.3115
CONCESSIONARIA auto cerca con urgenza un meccanico ed un elettrauto specializzati. Tel. 447.7007.
COPPIA custodi senza figli cercasi per casa signorile in Torino. Tel. 011 832.780
CUSTODE età disponibile anche ad eseguire lavori domestici appartamento personale massimo 45 anni senza vecchi familiari, ricerca famiglia zona Crocetta per assunzione 1988. Sarà privilegiata la persona disposta recarsi al mare luglio o agosto prossimi. Scrivere Publikompass 411 - 10100 Torino.

IL GFT S.p.A. ricerca per lo stabilimento di Settimo Torinese
ELETTROMECCANICI
con esperienza di almeno tre anni nella manutenzione di macchinari e nell'uso di schemi elettrici e pneumatici. Le persone interessate possono inviare il loro curriculum a: G.F.T. S.p.A., [redacted] Cebrosa 75 - Settimo Torinese.

IL GFT S.p.A. ricerca per lo stabilimento di Settimo Torinese
FALEGNAMI
con esperienza di laboratorio almeno quinquennale. Le persone interessate possono inviare il loro curriculum a: G.F.T. S.p.A., strada Cebrosa 75 - Settimo Torinese.

PENSIONATI per facile lavoro di segnalazione ricerchiamo. Gruppo Medecase, telefono 389.150

impiegati

AGENCASA IMMOBILIARE potenziando organici assume due venditori massimo 30enni. Offresi inquadramento inps stipendio iniziale L. 1 milione 200 mila più provvigioni e incentivi. Tel. 011 531.377 - 531.735.
AZIENDA in espansione settore elettrodomestici ricerca funzionario per inserimento [redacted] settore vendite pronta portafoglio e possibilità inquadramento di legge. Telefonare 65.20.

tecnici

INGEGNERE perito elettrotecnico di provata esperienza e professionalità industria area torinese cerca per gestione manutenzione impianti. Telefonare feriali, ore 17-19, 011 990.7777.

15 Autovetture

AUDI 4 blu scuro metallizzata full optionals. Telefonare 447.8930
AUTOMAR presenta nuova Skoda 1300 cc. 4 porte robusta confortevole economica L. 6 milioni 242 mila su strada. Automar, via Turati 60, tel. 319.6122
AUTOTORTONA prossimo vettura di ogni tipo media cilindrata massima valutazione corso Tortona 5. Tel. 871.043
BMW 520 i grigio metallizzato 1984 km 28.000 ara condizionata garanzia vende Tonnosimbol, via P.C. Boggio 56
BMW 524 TD grigio metallizzato 1986 km 30 mila originali ottime condizioni vende Torino Simbol v. P.C. Boggio 56
BMW 735 i ABS aria condizionata, metallizzato, anno 1984 vende Automotor, via Cassini 48

dauto **DISPONIBILITA'** autovetture nuove BMW 524 TD, Alfa 164 TD, Audi 1.6 D, Mercedes 190 D, D 2.5, D 2.5 turbo, 250 D TD, 300 E. Dauto, corso Tortona 20, tel. 877.770 - 877.523.
dauto **DISPONIBILITA'** autovetture usate Mercedes 2.3 16 V '85, 190 E '87, 190 D 2.5 '88, Saab 9000 T '86, Lancia Thema T IE SW '87, Fiat Croma T IE '87, Jaguar MK 1 '59. Dauto, corso Tortona 20, tel. 877.770 - 877.523

FIAT Regata 1700 diesel anno 1985 perfetta, garanzia vende Automotor, via Cassini 48
FIAT 238 Kombi perfettamente ricondizionato anno 1978 vende Automotor via Cassini 48
INNOCENTI 990 SE diesel bianco 1987 km 20.000 originali garanzia vende Tonnosimbol, via P.C. Boggio 56.
JAGUAR double six grigio metallizzato full optionals perfetta. Tel. 547.485 - 545.024
JEEP Cherokee turbo diesel 5P '87 full optionals in garanzia vende Fioraulo, corso Turati 13, tel. 505.565.

LAMBORAUTO
unica concessionaria ufficiale Toyota presenta la nuova
COROLLA GTI
16 V 195 km/h 120 Hp in prova in corso Enaudi 15, telefono 596.985
LANCIA Delta HF turbo 1600 bianca 1985 sedili anatomici in garanzia vende Torino Simbol via P.C. Boggio 56
LANCIA Thema SW turbo diesel blu peralmetallizzata 1988 full optionals vende Torino Simbol v. P.C. Boggio 56.

LE OCCASIONI
Mercedes 190 E '85, Fiat Uno 400 I '80, Thema turbo diesel '86, Maserati biturbo 5 '84, Delta 4x4 '87, BMW 320 i '85, BMW 735 i '83, E Espace 2000 benzina '85, Nissan Patrol corto diesel '86. Tutte bellissime e con accessori da Lorenzo Automobili, via Bardonecchia 5, tel. 336.8881

MASERATI biturbo metallizzato unico proprietario vende Sport Cars Torino. Telefonare 547.485 - 545.024
MERCEDES 190 E 2.3 16 V nero metallizzato 12/88 full optionals stupenda vende permuta. Tel. 547.485 - 545.024
MERCEDES 280 S blu metall. accessoriata dicembre '81 come nuova vende Sport Cars Torino 547.485 - 545.024.
MERCEDES 380 SE 83 full optionals perfetta in garanzia vende Fioraulo corso Turati 13. Tel. 505.560.
MERCEDES 450 SLC blu scuro full optionals perfetta vende Sport Cars Torino tel. 547.485 - 545.024
MORRIS Cabriolet 1934 da collezione stupenda. Tel. 547.485 - 545.024.
OPEL Kadett GL 4 porte bianca anno '85 ottime condizioni vende Autospeciali corso Rosselli 73
PEUGEOT 205 GTI 130 cavalli ultimo '87 fumo vende Autospeciali corso Rosselli 73
PORSCHE 924 bianco 1984 vetri elettrici cerchi lega unico proprietario vende Torino Simbol, via P.C. Boggio 56
PRISMA diesel anno 1985 metallizzata garanzia vende Automotor via Cassini 48
RANG ROVER 4 P. benzina 84 in garanzia Rover vende Fioraulo corso Turati 13. Tel. 505.565
SAAB 900 turbo 16 lus grigio metallizzato full optional garanzia vende Torino Simbol, via P.C. Boggio 56
SAAB 900 T 83-84-85-86 e 900 i 84-86 in garanzia Saab 2 anni vende Fioraulo corso Turati 13. Tel. 505.565
SAAB 9000 turbo 16 V climatizzatore unico proprietario. Tel. 547.485 - 545.024.
SAAB 9000 T 85-86 e 9000 i 86 in garanzia Saab 2 anni vende Fioraulo corso Turati 13. Tel. 505.565
SOGEA vende Alfa 75 1.6 bianca 1987 come nuova, prezzo interessante. Corso Siracusa 40, tel. 326.0233

STYLE
vendita auto personalizzate Audi 80 1.8 1.8 S e 1.8 E in pronta consegna alla Style Conesco, corso Turati 82, tel. 011 583.410 588.989

STYLE
vendita auto personalizzate carrozzeria Thema, Pandini su Panda 750 S Style e Panda 4x4 Style in pronta consegna alla Style Conesco [redacted] corso Turati 82, tel. [redacted] 583.410 - 588.989

STYLE
vendita auto personalizzate Fiat Tipo 1.1 e 1.1 DGT Tipo 1.4 DGT, Tipo 1.6 DGT Tipo 1.7 diesel e turbo diesel DGT in pronta consegna alla Style Conesco, corso Turati 82, tel. 011 583.410 - 588.989

STYLE
vendita auto personalizzate Mercedes 190 E, 190 D 2.5, 200 E, 250 D 2.5, in pronta consegna alla Style Conesco, corso Turati 82, tel. 011 583.410 - 588.989

THEMA turbo diesel e benzina full optional garanzia vende Tonnosimbol, via P.C. Boggio 56. Tel. 339.8879
TIPO 1.1 DGT tenuta come nuova all'alto Ilocato via Cassini 24. Tel. 447.8288
TOYOTA LX super diesel da [illegible] lare ottimo motorizzato L. 28 milioni 500 mila vende Autospeciali corso Rosselli 73
VASTO assortimento A112 Panda Y10 semestrali 126 Uno Delta in garanzia vende Tonnosimbol, via P.C. Boggio 56
Y 10 Turbo anno 1986, metallizzato unico proprietario vende Automotor via Cassini 48
Y10 4 WD 11/87 grigio scuro metallizzato unico proprietario perfetta privato vende. Tel. 983.0088 ore 19-21

16 Motocicli

VENDO Kawasaki 1000 RX con 5000 km effettuati unico proprietario. Telefonare ore serali al 983.9206, 19-21

18 Acquisto alloggi

A. ACQUISTASI appartamento libero in casa decorosa pagamento contanti. Tel. 838.6000
A. ACQUISTO per contanti alloggio in Torino di mq 110-180 o villa in Torino o prima cintura. Telefonare 771.3404
A. PROFESSIONISTA cerca alloggio di 3-4 camere servizi in Torino rapida definizione pure a terzi. Tel. 598.5407
ABBISOGNAMI acquistare appartamenti qualsiasi dimensioni in case decorose con ascensore Contanti. Tel. 599.457
ACQUISTANSI alloggi signorili Crocetta - Centro - precollina - S. Rita - Borgo Pagamenti contanti Ausia, tel. 656.607
ACQUISTANSI alloggi 1-2-3 camere, servizi, servizi, Torino e prima cintura. Telefonare 598.607 - 597.774
ACQUISTASI liberi camera alloggio tutti in casa decorosa no piano rialzato no agenzie. Tel. 587.034
ACQUISTASI libero privato salone 2 camere cucina zona residenziale in Torino. Telefonare 487.114
ACQUISTASI solo privatamente 2 camere alloggio senza case decorose. Tel. 539.772 neggozio. Tel. 819.7908 [illegible]

(continua)

LA GRANDE ESTATE

SERENO VARIABILE

IL MONDO IN CASA
L'ITALIA NEL MONDO.

Con OSVALDO BEVILACQUA
e MARIA GIOVANNA ELMI
e con la partecipazione di
MASSIMO CATALANO.

Questa sera speciale Cuba
con i Matia Bazar e il
Balletto del Tropicana.
Per la prima volta in TV
Gregorio Fuentes –
il marinaio di
Ernest Hemingway –
e il poeta Carlos Puebla.

IL LUNEDI' ALLE 21.30

RAIDUE

Sentite il calore del sole, il richiamo del mare? Tra poco sentirete anche l'impulso di viaggiare. E' normale, perché siamo ormai in clima di grande vacanza. Ma soprattutto perché luglio, grazie alle tre alternative Fiat, è diventato il mese automobilistico di maggior convenienza.

500.000 LIRE DI ACCESSORI

Intendete acquistare in contanti? Perfetto: fino al 31 luglio potrete usufruire di una riduzione del prezzo di listino chiavi in mano pari a lire 500.000 da utilizzare per l'acquisto di accessori della linea Fiat presso l'organizzazione di vendita Fiat. Conoscete un modo più simpatico per dire "buone vacanze"?

25% DI RISPARMIO SUGLI INTERESSI RATEALI FIATSAVA

Volete prendervela comoda? Scegliete il pagamento rateale: risparmierete il 25% sull'ammontare degli interessi. Un pagamento che non toglie nulla alle vostre vacanze: in contanti basta versare Iva e messa in strada. La prima rata? E' possibile rimandarla fino a ottobre.

FINO AL 30% IN MENO CON SAVALEASING

Il leasing? E' una formula piena di interesse, e sino al 31 luglio è anche ricca di risparmio, grazie a una riduzione del costo del finanziamento che arriva sino al [redacted] sul leasing finanziario e sull'open leasing. Dalle parole ai fatti: scegliete la vostra auto e via! Divertimento e sicurezza viaggeranno con [redacted].

Speciale offerta valida per tutte le vetture Fiat (esclusa 126, Panda e i veicoli commerciali) disponibili per pronta consegna e che saranno ordinate e consegnate nel mese di luglio. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso e valida sino al 31 luglio 1988 in base ai prezzi e tassi in vigore all'1/7/88. Per le formule Sava e Savaleasing occorre il possesso dei normali requisiti di solvibilità richiesti.

LUGLIO. UN MARE DI VANTAGGI PER CHI SCEGLIE FIAT.

FIAT

I sindacati illustrano modalità e motivi

PARTONO GLI SCIOPERI ANTI-FISCO PIEMONTE FERMO VENERDI'

ROMA — Per una politica fiscale più giusta. «*è questa adesso, la vertenza pilota*», annuncia Ottaviano Del Turco. Sul fisco Cgil, Cisl e Uil hanno ritrovato l'unità sindacale ed hanno deciso di portare a fondo l'attacco, dopo l'incontro con il governo che si è concluso negativamente. Una raffica di scioperi generali scaglionati su base regionale renderà incandescente l'intera settimana. Per la riforma fiscale, per la lotta all'evasione, per la riduzione dell'Irpef e del prelievo che depaupera le buste paga, si è già fermata l'Emilia; domani tocca a Toscana, Lombardia e Veneto; giovedì alla Sardegna; e venerdì infine, sciopero generale in Piemonte, Liguria, Friuli e Venezia Giulia, Lazio e Abruzzo.

Le modalità dello sciopero generale sono pressoché uguali per tutte le regioni: quattro ore di astensione per tutti i lavoratori, trasporti urbani fermi per due ore, cinema serrati per il primo spettacolo, poste e aziende di Stato chiuse per l'intera giornata, non dovrebbero uscire nemmeno i quotidiani che si stampano sul territorio in calendario.

Treni e aerei funzioneranno seppur con qualche difficoltà: sciopera infatti il solo personale che non è addetto alla circolazione. Esentati dallo sciopero, i lavoratori della scuola impegnati negli esami.

A Torino, dove il programma della mobilitazione è stato presentato oggi dai segretari regionali delle tre confederazioni in una conferenza stampa comune tenutasi nella sede Cisl, lo sciopero generale sul fisco si affiancherà a quello proclamato dal metalmeccanici Fiat dopo l'interruzione delle trattative per il contratto integrativo aziendale. Non c'è tanto da stare sulla ex Federazione metalmeccanici che Piom premeva per otto ore di sciopero, contro le quattro volute da Fim e Uilm), ma la speranza degli esponenti sindacali è proprio quella di puntare sul terreno comune della battaglia fiscale per recuperare strappi e divisioni.

Una unità di cui Cgil, Cisl e Uil hanno estremo bisogno. «*E' del tutto naturale che sul terreno fiscale le confederazioni ritrovassero l'unità*», dice Ottaviano Del Turco. Dopo le vicende della scuola e di singole vertenze su cui sono state espresse posizioni discordanti, ora il sindacato torna a parlare una sola lingua. «*Quello del fisco è la questione fondamentale, alla vigilia dei rinnovi contrattuali per il pubblico impiego e per le più grandi imprese private italiane*», spiega il numero due della Cgil. Dunque un grande impegno, con cortei e manifestazioni. A Torino parla Trentin, a Firenze e Genova Pizzinato, a Milano Vigevani, a Roma Agostini.

Con De Mita, Pizzinato, Marini e Benvenuto torneranno ad incontrarsi a Palazzo Chigi proprio in questa settimana, nel caldo degli scioperi generali. Ma il confronto continua ad annunciarsi difficile, mentre il governo si appresta a varare l'ennesima «mini-stangata» per recuperare il costo del contratto per la scuola, dopo che altrettanto è stato anche annunciato che non ci sarà il rimborso del fiscal-drag nelle buste paga perchè l'inflazione ha superato di mezzo punto il tetto fissato. Il clima è pesante e lo scontro si è inasprito dopo che il vice presidente del Consiglio De Michelis e il governatore della Banca d'Italia hanno sparato a zero sulle rivendicazioni sindacali per il pubblico impiego («*richieste irresponsabili e allucinanti*», le hanno definite). E a nulla sembra valere la reazione di Marini, che ha accusato dc e psi di essere «*i veri padrini*» (e il riferimento alla vertenza scuola è esplicito) delle rivendicazioni di cobas e autonomi.

Il sindacato punta dunque sul fisco come battaglia trainante per tutti i lavoratori, rivendicando «*un equilibrio diverso*», tra quel mondo del lavoro che paga regolarmente ogni mese il suo contributo allo Stato e quella massa di evasione fiscale «*che ha raggiunto livelli patologici*». L'elemento chiave della vertenza fisco con il governo sta appunto in questa novità, dichiara ancora Del Turco: «*Non ci accontentiamo più di uno sconto sull'Irpef come è accaduto in altre circostanze. Non ci accontentiamo più di un generico impegno ad evitare che il fiscal-drag corroda ulteriormente le buste paga dei lavoratori dipendenti*».

Quel che chiedono Cgil, Cisl e Uil è netto e deciso: «*Una politica seria, continente e decisa di lotta all'evasione fiscale. Senza di questo, qualunque riduzione del prelievo Irpef si traduce in minori prestazioni di servizi dello Stato; e così, quel che ci verrebbe dato con una mano ci verrebbe ripreso con l'altra*». Ecco dunque l'esigenza di una riforma complessiva del fisco, «*al centro della quale ci sia la lotta all'evasione*», anche se il sindacato è disponibile «*a tener conto dei tempi, dei modi, e delle difficoltà di questa vicenda, con atteggiamento assolutamente giudizioso*».

Gianni Pennacchi

Il monumento ad Andrea Palladio, un simbolo di Vicenza

Premio di architettura

TRE TORINESI PER IL «PALLADIO»

VICENZA — Dodici sono gli architetti italiani semifinalisti (tre i torinesi) tra i 185 concorrenti di tutto il mondo prescelti dalla giuria del premio internazionale di architettura «Andrea Palladio». Altri otto sono stranieri.

Le opere dei professionisti piemontesi vanno dalla Casa di accoglienza per anziani (Garcia La Fuente e Mouge di Roma e Torino) alla zona Porta Palatina a Torino (Baietto, Battisto e Bianco).

I venti progetti semifinalisti saranno esposti in una mostra allestita nella basilica palladiana che sarà inaugurata il 3 settembre prossimo a Vicenza.

Due i vincitori che saranno proclamati il 15 ottobre al Teatro Olimpico, perché il premio è articolato in altrettante sezioni: la prima riguarda opere di architettura interamente completate entro il 1° gennaio di quest'anno, la seconda progetti elaborati ma non ancora eseguiti.

Ai due andranno una riproduzione della pianta della rotonda del Palladio, eseguita da maestri orafi vicentini, e un assegno di 50 milioni per il vincitore della prima sezione e di 30 milioni per quello della seconda.

Tutti i concorrenti dovranno essere di età inferiore ai 40 anni. Questa clausola è stata voluta dai promotori dell'iniziativa per fare del premio «Palladio» — hanno osservato Paolo e Carlo Casoduro, titolari dell'azienda di Cavazzale specializzata nella produzione di lucernari — «*una sorta di vetrina delle tendenze più nuove e attuali nel campo della progettazione*».

Ad esaminare l'eccezionale materiale sia per qualità sia per numero (885 progetti realizzati o in cantiere) è stata chiamata una giuria di architetti tra i più famosi del mondo: James Stirling, uno dei padri dell'architettura moderna, vincitore del premio «Pritzker», allievo di Le Corbusier, anima vera insieme a Luis Kahn — su opposto fronte — del movimento moderno degli Anni Cinquanta; Rafael Moneo, celebre architetto spagnolo, preside della facoltà di architettura dell'Università americana di Harvard, Carlo Magnani, Manfredo Tafuri e Francesco Dal Co, nuovo direttore della sezione architettura della Biennale di Venezia e docente universitario.

Incontrando i giornalisti per motivare i criteri con cui sono stati prescelti i venti finalisti Stirling ha sottolineato come in Italia l'architettura sia particolarmente viva «*e non c'è alcuna sensazione di depressione o di morte incombente. Nei tre giorni spesi a giudicare i progetti, da quanto abbiamo visto, appare che l'architettura è decisamente fiorente. E per questi progetti il maggior contributo è italiano. L'Italia sta facendo la parte del leone: i suoi progetti sono ricchi di idee e possiedono una visione che oggi forse non ha eguali nel mondo*».

A sua volta Rafael Moneo ha soggiunto: «*Si può parlare in questo concorso di una ripresa dell'architettura italiana. In questi ultimi cinque-sei anni i giovani architetti italiani non solo prendono la matita per fare validi progetti astratti, ma hanno messo ottimamente in cantiere il loro pensiero. Sembra che quasi dodici progetti italiani che abbiamo selezionato facciano emergere un certo nuovo interesse che non consente di parlare di morte dell'architettura ma al contrario di un nuovo modo di guardare avanti*». Per Francesco Dal Co, «*l'architettura italiana sta vivendo un momento felice e riflette la situazione più generale che si è in certi Paesi in quanto a ripresa della creatività. Il che mi fa pensare che siamo lontani dalla morte dell'architettura moderna*».

Gigi Bevilacqua

● **Conchiglie in mostra.** Migliaia di esemplari di conchiglie, dalle più piccole alle più grandi, provenienti da oltre cento nazioni, sono in esposizione alla dodicesima edizione della mostra mondiale di malacologia, che è aperta a Cupramarittima (Ascoli Piceno). Si tratta di uno delle manifestazioni più significative nel genere a livello internazionale. Accanto ai gusci grezzi, ci sono anche manufatti lavorati provenienti da circa 50 paesi: bottoni, cammei su madreperla, oggetti d'uso e d'ornamento. Una sezione riguarda vetro di Murano.

Uno studio del Censis sugli affari illeciti

I (TANTI) SOLDI DELLA MAFIA

Una holding che vale 100 mila miliardi l'anno

ROMA — «*Il pericolo concreto è che la mafia si sta inserendo nel mondo economico acquistando quote di pacchetti azionari e mettendo su aziende apparentemente puliticissime*». Pietro Verga, l'Alto commissario antimafia successore di Dalla Chiesa, lo aveva dichiarato alcuni mesi fa. Il crimine cambia pelle: i «picciotti» diventano manager. «*I soldi della mafia approdano in borsa a Milano*», osservava amaramente, alcuni giorni dopo l'omicidio a Palermo di Giuseppe Insalaco, l'ex sindaco assassinato dalla mafia, il presidente della Regione siciliana Nicolosi. La criminalità organizzata in Italia è diventata holding: è una realtà che cura ricchezza, «occupazione», investe i ricavi in altre operazioni illecite oppure in settori esterni «puliti». Un dato agghiacciante, rivelato da Sidney Alinovi, presidente della vecchia commissione antimafia, sgombera il campo dai dubbi: ogni 1000 lire di investimento nel traffico della droga rende alle organizzazioni criminali 1 milione e 667 mila lire di ricavo. L'entità del guadagno e la precisione millimetrata di Alinovi lasciano di stucco. Ma quanta ricchezza produce il crimine? E' possibile fare un bilancio, anche se approssimativo, degli introiti della mafia, della camorra, della 'ndrangheta e di quanti, in proprio, svolgono attività criminale?

Il Censis, rielaborando i dati raccolti dall'Istat, ha riproposto proprio di recente, dopo una prima esperienza dell'83 con il *Dossier illecito*, uno studio: *Il peso dell'illecito sul paese Italia*. Ed ecco allora i conti in tasca alle imprese criminali, con un margine di errore in più o in meno rispetto ai valori espressi — precisano al Censis — che oscilla tra il 3 e il 15%.

La dimensione economica è di circa 120 mila miliardi di lire all'anno, con un numero di «trasgressori alle leggi penali» nell'ordine di 800 mila-1 milione. Da ciò si deduce che ogni criminale, nel caso si suddividesse l'introito, ne ricaverebbe qualcosa come 100-125 milioni di lire a testa: una cifra, si fa osservare, che è 3-4 volte superiore al reddito medio pro-capite. Ma il nostro, allora, è un paese di delinquenti o, meglio, la delinquenza esistente è poi così diversa, come entità sociale, da quella presente in altri paesi? Il caso degli Stati Uniti è emblematico: secondo uno studio il valore complessivo dell'«economia sommersa» in Usa si aggirerebbe intorno all'11% del Pil (prodotto interno lordo, ndr) dell'81. Di questa un terzo, cioè 120 miliardi di dollari su 350, pari al 3,6% del Pil, costituirebbe l'attività economica illecita. L'Italia non è un caso isolato.

Il Censis richiama, a tale proposito, le conclusioni del VII Congresso sulla prevenzione del crimine nel mondo, tenuto dalle Nazioni Unite a Milano, fra l'agosto e il settembre dell'85: «*Nei paesi che dimostrano una grande vitalità ed appaiono in rapido, dinamico progresso e sviluppo, questo è accompagnato ad un forte minaccioso incremento delle attività criminali, della delinquenza, organizzata in particolare*». I reati sono direttamente proporzionali allo stato di benessere e di ricchezza di un paese: più uno Stato è ricco, più consistente è la presenza dell'illecito.

Lo studio del Censis non si limita a valutare l'entità delinquenziale in Italia. Offre anche alcuni spunti di riflessione su come si ostacola la criminalità. Se, da un lato, i delinquenti nel nostro paese sono quasi 1 milione, dall'altro l'organico complessivo delle forze dell'ordine è 4-5 volte più ridotto. Non solo: «*Per quanto concerne poi le spese che incontra la collettività — rivela il Censis — nella sua lotta all'illecito economico si può supporre che il loro ordine di grandezza sia 10-15 volte inferiore all'ammontare complessivo del danno arrecato dalle transazioni monetarie che avvengono in violazione alle leggi penali*».

Questo significa che sono poco più di 251 mila coloro che combattono in diversi settori l'illecito. La conseguenza di questa vistosa impurità di forze è che è relativamente facile, quindi, farla franca.

Mirella Lorusso

ARRIVA LA LAUREA IN TURISMO

VENEZIA — Nascerà a Venezia un'«Università del Turismo». In due anni di corso preparerà «*operatori economici destinati a utilità pubbliche o private riguardanti la gestione e l'organizzazione dei servizi turistici*».

L'iniziativa, la prima nel suo genere in Italia, è stata avviata dalla Provincia di Venezia e dall'Università di Ca' Foscari, alla quale è stata affidata l'organizzazione della parte didattica e la definizione dei programmi di studio.

Si attende solo più il placet ministeriale. Poi la scuola, di tipo para-universitario, avrà le carte in regola per conferire un diploma di specializzazione ai primi 80 allievi che verranno ammessi ai corsi quest'anno. Sono previsti anche interscambi culturali con analoghe scuole estere.

Dice il ministro

AVREMO 4 NUOVI PARCHI NAZIONALI

ROMA — Il ministro dell'Ambiente potrà proporre, in attesa dell'approvazione della nuova legge-quadro sui parchi e le riserve naturali, l'istituzione di quattro nuovi parchi nazionali: Pollino, Dolomiti Bellunesi, Monti Sibillini e Parco Marino del Golfo di Orosei; oltre a questo, il ministro potrà istituire altri parchi anche interregionali, primo fra tutti quello del Delta del Po.

Sono questi i risultati scaturiti dagli ultimi sviluppi dell'esame, da parte della commissione Territorio, Ambiente e Beni Ambientali del Senato, del disegno di legge sul programma di salvaguardia ambientale 1988-1990, presentato dal ministro Ruffolo.

Il progetto di legge è stato modificato rispetto alla sua stesura originaria dalla commissione di Palazzo Madama: al titolo quarto, in particolare, sono stabilite le nuove norme sui parchi. Il testo della commissione stabilisce inoltre che l'istituzione del Parco venga proposta d'intesa con le regioni e sentiti gli enti locali interessati e che con il provvedimento istitutivo sia creato anche l'ente parco, con personalità di diritto pubblico, i cui organi sono presidente, consiglio direttivo, giunta esecutiva e collegio dei revisori dei Conti.

IL PRESTITO PERSONALE SARA' PIU' FACILE MA DOVETE FARE ATTENZIONE AGLI USURAI

ROMA — Casalinghe e pensionati, commercianti e artigiani, «protestati» e non, possono ormai scegliere, se hanno bisogno di un prestito fuori dei canali bancari, tra i cinquecento annunci che ogni giorno compaiono sui giornali locali e nazionali d'Italia.

Il «boom» dei piccoli e medi finanziamenti sta diventando particolarmente evidente in questi mesi nelle pagine degli annunci economici sempre più occupate dalla voce «prestiti».

Tra annunci di società affermate ne compaiono parecchi decisamente curiosi: «*avete bisogno di soldi? Vi aspetto domani dalle 15 alle 16 davanti al cinema Lux*», si leggeva ad esempio qualche giorno fa su un giornale del Nord.

L'Italia nord-orientale sembra essere la regione più propizia per prestiti e finanziamenti: ogni giorno i giornali di Veneto, Friuli e Trentino pubblicano un'ottantina di annunci.

I quotidiani nazionali ne raccolgono circa centosessanta al giorno.

Particolare attenzione è riservata dagli inserzionisti alle casalinghe e ai pensionati, considerati evidentemente buon terreno di caccia; forme di finanziamento riservate alle sole donne sono pubblicizzate affermando che le operazioni saranno garantite da eventuali sconvolti dei mariti: «*A casalinghe immediati piccoli prestiti, si richiede solo codice fiscale e documento d'identità. Massima riservatezza. Nessuna corrispondenza d'avviso a casa*».

Oppure: «*Mazzi prestiti alle migliori condizioni e subito a tutti anche per voi donne. Massima discrezione, basta una firma*».

Per ottenere un prestito non occorrerebbe una busta paga propria e nemmeno un documento, anzi la rapidità del prestito e la «*indifferenza*» alle garanzie sono il leit motiv di molti potenziali «finanziatori».

Si legge in alcuni annunci dall'aria «invitante»: «*Prestiamo denaro in 24 ore senza tante storie*»; «*milioni a tutti senza tante storie, consideriamo protestati e casalinghe*».

Tra i vari annunci, anche quelli di numerosi privati che pubblicizzano così i loro prodotti: «*Fatti, non parole, a tassi vantaggiosi privato finanzia tutte le categorie, visite a domicilio*».

Oppure: «*Privato finanzia tutti cinquanta milioni*». Si può ottenere un mutuo per comperarsi il computer o l'hi-fi e c'è chi offre il «*prestito cacauee*».

Si insiste molto, come si è detto, sulla «eccezionale» rapidità: «*Due milioni in un'ora purché improtestati*». C'è qualcosa di «miracoloso» in tutto ciò? Sembrerebbe di sì, almeno leggendo questa inserzione: «*Non facciamo miracoli ma quasi. Finanziamo fino a 50 milioni dipendenti, artigiani e commercianti*». Curioso è l'orario d'ufficio: «*8-12 e dalle 20 in poi sabato pomeriggio e domenica*».

Se gli esempi riportati possono lasciare un po' perplessi, ci sono anche molti annunci dall'aspetto decisamente più professionale, per le indicazioni esplicite sui piani di ammortamento dei prestiti e per l'offerta di forme moderne di credito parabancario (leasing, factoring e così via). Quello che una lettura di questi annunci sembra indicare, in conclusione, è l'ampiezza di un mercato creditizio che sfugge al normale canale bancario.

Annunci Economici Facili

Annunci economici via filo.
Dettate il vostro annuncio a Publikompass (011) 6502165.
Riceverete l'indicazione del costo e potrete comodamente effettuare il pagamento presso il più vicino sportello della Cassa di Risparmio di Torino o dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino.
Da questo momento il vostro annuncio è in buone mani.

STAMPA SERA

Vendere, comprare, cercare, trovare. Basta telefonare!

Ballestrero: «Lefebvre tradisce la Chiesa»

ANCHE DALLA POLONIA A OROPA PER LE CELEBRAZIONI MARIANE

BIELLA — Un gruppo è venuto in pullman fin dalla lontana Polonia viaggiando ininterrottamente per due giorni, mentre decine di altre comitive, a dispetto del tempo inclemente, sono arrivate al santuario di Oropa da ogni diocesi della regione per assistere ai lavori del Congresso mariano indetto dai Vescovi piemontesi «sulla figura di Maria nel mistero di Cristo e della Chiesa», e per presenziare alla concelebrazione eucaristica tenuta dal cardinale Anastasio Ballestrero, arcivescovo di Torino.

E attorno all'avvenimento fino a ieri mattina ha regnato qualcosa in più di un pizzico di curiosità: «*Lo scisma di Lefebvre è troppo d'attualità perché non se ne parli*» era l'opinione comune.

Ma se intenso è sentito è stato l'incontro dell'alto prelato con i vescovi piemontesi e i fedeli da basilica di Oropa era zeppa come di rado capita nonostante il violento acquazzone che per buona parte della mattinata si è abbattuto sul Biellese) un briciolo di delusione non di meno ha fatto capolino, specie tra i partecipanti al congresso.

Tutti, infatti, si aspettavano che Ballestrero in uno dei suoi interventi, venerdì a conclusione della calorosa relazione con tema «*La vergine Maria e la carità*», o ieri durante l'omelia toccasse il problema e rassicurasse sul piano emotivo religiosi e fedeli.

Invece l'arcivescovo torinese ha voluto evitare ogni accostamento ufficiale con la questione «*Sì, lo so che molti aspettavano una mia parola, un giudizio, un'interpretazione sul caso Lefebvre* — ha detto Ballestrero a conclusione delle cerimonia —, ma ho preferito non entrare nel merito della questione. *Ho pensato alla gente che mi era di fronte e non mi è parso giusto rincorrere questa vicenda in un giorno di festa per noi. Del resto la posizione della Chiesa piemontese è lampante. In settimana ho spedito al Papa un telegramma come piccolo segno di solidarietà e per testimoniare quanto gli siamo vicini*».

Ballestrero, dunque, la questione, in questa circostanza, ufficialmente non l'ha voluta riproporre («*Neppure in privato ai vescovi ho consegnato un messaggio in proposito perché non era proprio il caso di farlo*» ha risposto ad una specifica domanda) ma, ugualmente, a conclusione della cerimonia ai giornalisti un paio di commenti li ha espressi. Così, a chi gli ha chiesto se «*era d'accordo sulla lesi di uno "scisma non scisma" di Lefebvre che nasconde l'intenzione non di rinnegare una parte delle dottrine della Chiesa ma di riproporla con maggiore fermezza*» l'Arcivescovo ha affermato: «*Come cattolico non posso accettare questa interpretazione perché si è andati contro alcuni principi basilari della Chiesa*».

«*Siamo in presenza di un avvenimento gravissimo* — ha poi aggiunto — *ed enorme è la responsabilità di chi ha tradito la fedeltà alla Chiesa. Il futuro è nelle mani di Dio ed è anche affidato alla capacità dei cristiani di pregare e di ottenere misericordia. E' questo l'unico messaggio che posso davvero dare*».

Roberto Eynard

IL RIONE NERO SI AGGIUDICA IL PALIO DEL NIBALLO A FAENZA

FAENZA — Sono stati necessari otto spareggi tra il Rione Nero e il Rione Verde per assegnare l'edizione del Palio del Niballo di Faenza dedicata al IX centenario dell'ateneo di Bologna. Alla fine l'ha spuntata il cavaliere del Rione Nero, Adriano Capiani su Eugenio, che aveva già vinto il palio del 1981 e quello di domenica scorsa.

Alla lunga sfida hanno assistito circa ottomila persone nello stadio «Bruno Neri», tra le quali il rettore dell'università di Bologna Fabio Roversi Monaco. La tornata regolare delle gare si era chiusa con Capiani e il rappresentante del Rione Verde, Massimo Neri, su Furbizia II, entrambi a quota sette punti. Poi il Rione Verde, che non vince dal 1960, ha ceduto al termine degli otto spareggi che non hanno precedenti nella storia del Palio del Niballo.

Al terzo posto si è piazzato Vignoli su Shell, un'accoppiata del tutto nuova per il Rione Rosso che ha cambiato cavallo e cavaliere dopo il palio di domenica scorsa. Hanno terminato il palio con un solo punto via il Rione Giallo (Savio Confeconi su Rial) e il Rione Bianco (con Riccardo Conti su Laitanzi Mal).

LORIS: TANTA PAURA PER QUELLA CADUTA

FRANCORCHAMPS — Nella foto, un'immagine drammatica dello spettacolare incidente che ieri, nella prova delle 250 cc del Gran Premio del Belgio, valida per il campionato mondiale di motovelocità, ha coinvolto l'italiano Loris Reggiani (foto piccola) e il tedesco occidentale Martin Wimmer.

I due piloti sono caduti, sono rimasti feriti e sono stati portati in ospedale a Liegi. Per fortuna, però, nessuno dei due ha riportato fratture.

Wimmer lamenta dei dolori muscolari al torace e alla gamba destra, mentre Reggiani ha riportato una distorsione alla caviglia sinistra che è stata per precauzione bloccata con una benda.

L'incidente si è quindi rivelato meno grave di ciò che era apparso in un primo momento. E' probabile che nelle prossime ore i medici del «Centro ospedaliero universitario» di Liegi dimettano il nostro pilota consentendogli di rientrare in Italia per la convalescenza.

Ieri la gara delle 250 cc era poi ripresa, ma durante il suo svolgimento ci sono state altre cadute di piloti impegnati nella competizione: nessuno di loro, però, è rimasto ferito.

r. cri.

Auto fuori strada muoiono due coniugi

PISA — Due coniugi, Nello Lupi, di 45 anni e Diva Macelloni, di 43, di Peccioli (un paese in provincia di Pisa), sono morti nelle prime ore di questa mattina in un gravissimo incidente stradale avvenuto in località Casone, nel Comune in cui risiedevano. Poco prima delle due, l'auto sulla quale viaggiavano i due coniugi, un'«Alfa Romeo 75», per cause ancora sconosciute è uscita fuori strada schiantandosi contro un muro. Sono arrivati i soccorsi con l'autoambulanza, ma nell'urto i due coniugi hanno riportato gravi lesioni e sono morti poco dopo il ricovero in ospedale a Pontedera.

Ansia per piccoli scouts dispersi nei boschi

VERBANIA — (a. c.) Brutta avventura (ma a lieto fine per fortuna) per un gruppo di scouts (ragazzi e ragazze), 12 in tutto, di Arese, presso Milano, in campeggio a Camasca. Ieri pomeriggio erano scesi verso la Valle Strona ma non pratici dei luoghi si erano persi nei boschi. Scesa la sera e ripreso a diluviare si sono trovati subito in difficoltà anche per il sottobosco assai sdrucciolevole e la presenza dei molti anfratti e burroni. Dato l'allarme per il mancato rientro, sono intervenute squadre dei vigili del fuoco di Verbania, Omegna, volontari, ambulanze della Croce Verde e Croce Rossa. Il gruppo ormai fradicio è stato alla fine intercettato attorno alla mezzanotte nei boschi della Piana di Fornero, bloccato dall'oscurità e da un profondo avvallamento che degrada verso il fiume Strona. Tutti sono stati tratti in salvo. In ospedale, con due costole fratturate e prognosi di 20 giorni solo una ragazza di 14 anni, Elena Frigoli, di Arese, vittima di una brutta caduta su un terreno ripido e sdrucciolevole. Ma avrebbe potuto andare assai peggio.

Messaggio ai familiari dai rapitori di De Angelis

CAGLIARI — I familiari di Giulio De Angelis, il costruttore rapito nella sua villa sulla Costa Smeralda la notte fra l'11 e il 12 giugno scorso da quattro banditi, hanno ricevuto un messaggio dai rapitori. Lo si è appreso da due quotidiani sardi che, nell'edizione di ieri mattina, hanno riservato entrambi mezza pagina acquistata dai congiunti di De Angelis. Nello spazio, quasi tutto bianco, sono pubblicati il titolo «Le catene del passato» e la frase «Questo spazio è stato acquistato dalla famiglia De Angelis per la pubblicazione di un messaggio dei rapitori di Giulio De Angelis, il cui contenuto in questo momento è impossibile pubblicare». Secondo quanto è stato possibile apprendere negli ambienti della famiglia il messaggio sarebbe stato consegnato agli inquirenti che non ne avrebbero autorizzato la pubblicazione, come sembra sia stato invece chiesto dai fuorilegge che tengono prigioniero il costruttore. Sembra anche che il messaggio sia stato scritto dallo stesso ostaggio, in stampatello, e sia stato recapitato ai familiari, a Roma.

Teatro di Venezia: prosciolti direttore e sovrintendente

VENEZIA — L'ex sovrintendente del teatro «La Fenice» di Venezia, Lamberto Trezzini, e l'ex direttore artistico, Italo Gomez, sono stati prosciolti dal giudice istruttore Ioacchino Termini, a conclusione dell'inchiesta sulla gestione finanziaria dell'ente lirico. Il proscioglimento, perché il fatto non sussiste, dall'accusa di peculato è stato deciso dopo una serie di accertamenti condotti dal nucleo regionale di polizia tributaria della Guardia di Finanza, che non ha evidenziato alcuna irregolarità. L'indagine aveva preso avvio da alcune lettere anonime riguardanti, in particolare, spese per viaggi o rappresentanze. Già nel 1987 il pubblico ministero aveva chiesto l'archiviazione dell'inchiesta. Ora è arrivato il responso dall'istruttoria.

Il critico Succi perplesso su un'asta di Christie's

«QUEI QUADRI NON MI CONVINCONO NON SONO DI MICHELE MARIESCHI»

GORIZIA — *Due vedute di Venezia, attribuite al pittore Michele Marieschi, che saranno poste in vendita da Christie's a Londra l'8 luglio prossimo, sulla base di una stima di quasi un miliardo di lire, non sarebbero state dipinte dal maestro veneziano ma da un suo imitatore settecentesco. Il loro valore sarebbe di conseguenza di gran lunga inferiore. Lo ha affermato Dario Succi, considerato uno tra i massimi specialisti di Marieschi a livello nazionale e internazionale e curatore della grande mostra «Capricci veneziani del Settecento» attualmente aperta al castello di Gorizia.*

Lo studioso ha escluso decisamente che i due quadri, provenienti dalla collezione di Lord Hesketh, siano stati dipinti da Marieschi, come dimostrerebbe il confronto con le vedute di analogo soggetto custodite al Fitzwilliam Museum di Cambridge ed all'Art Institute di Chicago.

Succi ha dichiarato che il mercato antiquario pullula di dipinti falsamente attribuiti a Marieschi e che numerosi mercanti e collezionisti stanno cercando di sbarazzarsene da quando è stata annunciata la pubblicazione del primo catalogo ragionato dei dipinti del maestro, giudicato assieme a Canaletto e Guardi uno dei più grandi vedutisti del settecento veneziano.

Secondo Succi le due tele, che saranno poste in vendita da Christie's, sarebbero in realtà state dipinte da Francesco Albotto, un seguace di Marieschi che, ereditando sposata la vedova, subentrò nella bottega del maestro, morto nel 1743, e diede inizio ad una sistematica attività di imitatore, spacciando le sue vedute come autentici Marieschi, se non addirittura come Canaletto.

Proprio un anno fa un'altra famosa casa d'aste londinese, la Sotheby's, era stata al centro di una analoga polemica. Infatti alcuni disegni, attribuiti a Giambattista Piranesi e venduti per 100 milioni di lire, furono successivamente restituiti dal compratore allorché l'americano Andrew Robison, specialista di Piranesi, contestò la paternità dei disegni affermando che si trattava di copie, di ben più modesto valore, eseguite nel Settecento da un anonimo artista sulla base delle incisioni di Piranesi.

Gli esperti della Christie's non hanno finora preso posizione di fronte alla precisa denuncia fatta da Dario Succi. Nelle prossime ore, però, i due quadri potrebbero essere affidati a degli esperti per una verifica di autenticità.

Sono stati proiettati sabato a cura della «Lila»

SPOT A GENOVA CONTRO L'AIDS

Per protesta contro l'indifferenza della TV

GENOVA — Per combattere «*la peste del Duemila*», l'Aids, è sceso in campo anche Madre Teresa di Calcutta che aprirà a Roma, con l'aiuto del Papa, un centro di prevenzione e di aiuto per i sieropositivi.

L'Italia, nel giro di un anno, ha il triste primato di essere passata, come Paese a rischio, dal settimo al terzo posto. «*E' inoltre probabile, con l'esplosione dell'estate e la sottovalutazione che nei mesi invernali è stata data al problema dell'Aids, che i dati epidemiologici del prossimo futuro mostreranno sempre più un trend preoccupante per quanto riguarda la diffusione del contagio*», commenta Giovanni Delpino, segretario genovese della Lila, la Lega italiana per la lotta all'Aids.

«*Essendo ormai chiaro — aggiunge Delpino — che l'Aids è un pericolo reale per tutti, non solo per i tossicodipendenti e gli omosessuali, e che quindi ghettizzarla è anche sottovalutare la portata numerica del problema; la Lila genovese denuncia la carenza della politica governativa sul piano dell'informazione e della prevenzione. Nelle scuole, infatti, del problema dell'Aids non s'è parlato; attraverso la tv di Stato, poco è stato fatto se non a orari assurdi (alle ore 23,30, quando tutti i ragazzi dormono); nelle fasce di ascolto, nessun appello, nessuno spot, nessuna campagna informativa e preventiva sono stati trasmessi*».

Per denunciare queste carenze, sabato scorso, presso il Centro sociale autogestito «L'Officina», in via Madre di Dio è stato proiettato per protesta contro la tv, su schermi diversi, una videoantologia di spot messi in onda dalle televisioni degli altri Paesi occidentali.

La giornata si è conclusa con un dibattito cui hanno partecipato medici, sacerdoti e giornalisti.

p. ma.

Teresa di Calcutta

SALERNO SPARANO IN UN BAR FERITI 3 AVVENTORI

SALERNO — Tre persone sono state ferite a colpi d'arma da fuoco a Montecorvino Rovella, centro agricolo del Salernitano, mentre erano sedute dinanzi al bar «Fermioli», nella piazza del paese. A sparare, secondo le prime notizie, è stato uno sconosciuto che era a bordo di una «Fiat 127», targata Salerno.

I tre feriti sono Francesco Nardiello, Vincenzo Citro e Renato Nicastro. Subito soccorsi, i tre sono stati portati all'ospedale «Santa Maria della Speranza» di Battipaglia, dove sono stati accompagnati in sala operatoria. Lo sparatore, che avrebbe usato una pistola a tamburo, ha fatto perdere ogni traccia.

I carabinieri hanno cominciato le indagini sul fatto, che è accaduto quasi dinanzi alla sede della pretura. Gli investigatori ritengono che si sia trattato di un regolamento di conti.

Secondo quanto si è appreso, più gravi sono le condizioni di Renato Nicastro e del suo amico Francesco Nardiello, 22 anni. Vincenzo Citro, di 61 anni, invece, un pensionato che stava bevendo una birra al tavolo del bar, è stato giudicato guaribile in 20 giorni. Nicastro, che ha 33 anni, è pregiudicato per reati vari.

Gli investigatori ritengono che lo sparatore volesse colpire soltanto Nicastro. Gli altri due sarebbero stati feriti casualmente. Controlli e perquisizioni sono in corso negli ambienti della zona legati alla camorra della «Nuova Famiglia».

Ad entrambe le pornostar inflitti tre mesi per spettacolo osceno

CONDANNATE MOANA E MALU'

La denuncia dopo uno «show» in una discoteca in Calabria

Moana Pozzi

COSENZA — Le «pornostar» Moana Pozzi, di 27 anni, ed Ilona Cavallo, di 23, soprannominata «Malù», sono state condannate dal pretore di Belvedere Marittimo, Walter Capano, a tre mesi di reclusione ciascuna con l'accusa di spettacolo osceno. Il processo contro le «pornostar» trueva origine dalle esibizioni delle due «show-girl», nell'estate dello scorso anno, in una discoteca di Diamante (Cosenza).

Ilona Carusio è stata assolta dal pretore per insufficienza di prove dall'ulteriore reato che le veniva contestato di corruzione di minorenni. Le due «pornostar» erano state denunciate all'autorità giudiziaria dai carabinieri che avevano assistito, per motivi di ordine pubblico, ai due spettacoli tenuti a Diamante. Secondo i militari, tra l'altro, all'esibizione di Malù avrebbero anche assistito alcuni minori. Alle due imputate il pretore Capano ha concesso i benefici della sospensione condizionale della pena e della non menzione della condanna sul casellario giudiziale.

Ilona Carusio

Un vero e proprio «boom» di locali che servono birra e il piatto napoletano

DOLCETTO E SALAME ADDIO: LA LANGA ADESSO VI TRADISCE CON LE PIZZERIE

BRA — Passano i tempi e cambiano le mode: lo stress e la vita sempre più nevrotica delle grandi e medie città spingono centinaia di persone a cercare relax nel verde. Non si rincorrono soltanto oasi per riposare ma anche per mangiare.

Così in questi ultimi tempi si sono moltiplicate le pizzerie in aperta campagna: qualcuno l'ha considerata una scelta un po' stravagante. Ma non è stato così. E' la prova di un profondo cambiamento dei costumi. Chi ha creduto in questa nuova ondata gastronomica ha fatto centro, a dispetto dei tradizionalisti legati ai ricordi delle osterie di Langa, del buon dolcetto e del pane e salame.

Chi ha rischiato, ha avuto successo: Teresa e Vincenzo Riccardi hanno, dal 1980, una pizzeria in frazione Casà, nel Roero, a metà strada tra Sommariva Perno e Alba. D'inverno la pizza viene consumata all'interno del locale, d'estate c'è un ampio pergolato fuori che, tra l'altro, accontenta l'occhio del cliente che può spaziare su un paesaggio molto bello. La pizzeria si chiama «La Collina» e, spiega Vincenzo Riccardi, «*quando l'aprimmo in tanti ci chiesero se eravamo matti. Invece adesso ho quotidianamente un discreto numero di clienti e faccio il "pieno" al sabato sera e alla domenica*». Un buon successo l'ha ottenuto anche la pizzeria-ristorante «America dei Boschi» appena usciti da Bra in direzione di Pocapaglia. Chiediamo: la gente viene di più al sabato sera o alla domenica? «*Non farei molte distinzioni* — dice Maria Asteggiano, la proprietaria —, ma al sabato *la gente si ferma di più, la presenza si prolunga fino a tardi, cioè diventa quasi una vera e propria cena dal momento che l'indomani è festa. Alla domenica sera, invece, la pizza viene mangiata rapidamente, quasi fosse uno spuntino, un breve break e, come si dice dalle nostre parti, una "merenda sinoira"*».

Ci spostiamo di alcuni chilometri ed eccoci a Dogliani dove un anno e mezzo fa Alberto e Laura Tesauro hanno aperto «Il Mistral»: «*La gente* — dicono — *ha bisogno di verde, di mangiare circondata dalla natura forse perché il clima delle grandi città pesa troppo*». A frequentare la pizzeria sono, nella maggior parte dei casi, i giovanissimi in modo che il locale a volte è quasi alternativo al bar.

A Vergne, frazioncina di campagna a pochi chilometri da Barolo è sorto, da un paio di settimane, il «Poldo», pizzeria-pub. Per gli abitanti del luogo, abituati ai lunghi e monotoni silenzi dei campi, vedersi capitare, tra capo e collo, un locale di questo genere è stata un'autentica rivoluzione. La pizzeria si è subito riempita di giovani e giovanissimi.

Perché questo successo? Lo spiega uno dei titolari, Natale Bordino: «*Penso sia un motivo soprattutto "ecologico", il bisogno di ricerca di un ambiente lontano dalla città che spesso diventa soffocante*».

Luciano Scarzello

Milano: per la mitraglietta Skorpion

CONDANNATI A 10 ANNI I TRE «BR» DI VIA DOGALI

MILANO — I tre brigatisti romani irriducibili del «Partito comunista combattente», arrestati 18 giorni fa a Milano nel «covo» di via Dogali, assieme ad altri dei «fiancheggiatori», sono stati condannati stamane per direttissima a dieci anni di reclusione ciascuno dal tribunale di Milano, per le armi trovate in loro possesso tra cui la mitraglietta Skorpion che si sospetta sia stata impiegata per diversi omicidi: tra gli altri quello del senatore democristiano di Forlì Roberto Ruffilli, l'ex sindaco di Firenze Lando Conti (pri), il generale Usa Leamon Hunt, e l'economista Ezio Tarantelli.

Gli imputati, Franco Galloni, 32 anni; la moglie Rossella Lupo, 32 anni; e Tiziana Cherubini, 28 anni, si sono dichiarati prigionieri politici e non hanno voluto rispondere alle domande dei giudici. «*Non ho nulla da dire* — ha gridato Galloni — *perché sono militante del Partito comunista combattente e rivendico tutte le azioni del mio gruppo passate e presenti*». Sulla stessa linea la Lupo: «*Mi dichiaro militante delle Brigate Rosse per la costituzione del partito comunista combattente*». «*Non voglio rispondere* — ha infine aggiunto la Cherubini — *perché sono militante delle Brigate Rosse*». La Cherubini ha cercato di leggere un documento che è stato, però, subito sequestrato. Al termine dell'udienza la ragazza, originaria di Perugia, ha lanciato una copia dello stesso documento all'indirizzo dei giornalisti, ma anche questo è stato prelevato dai carabinieri presenti in gran numero nell'aula.

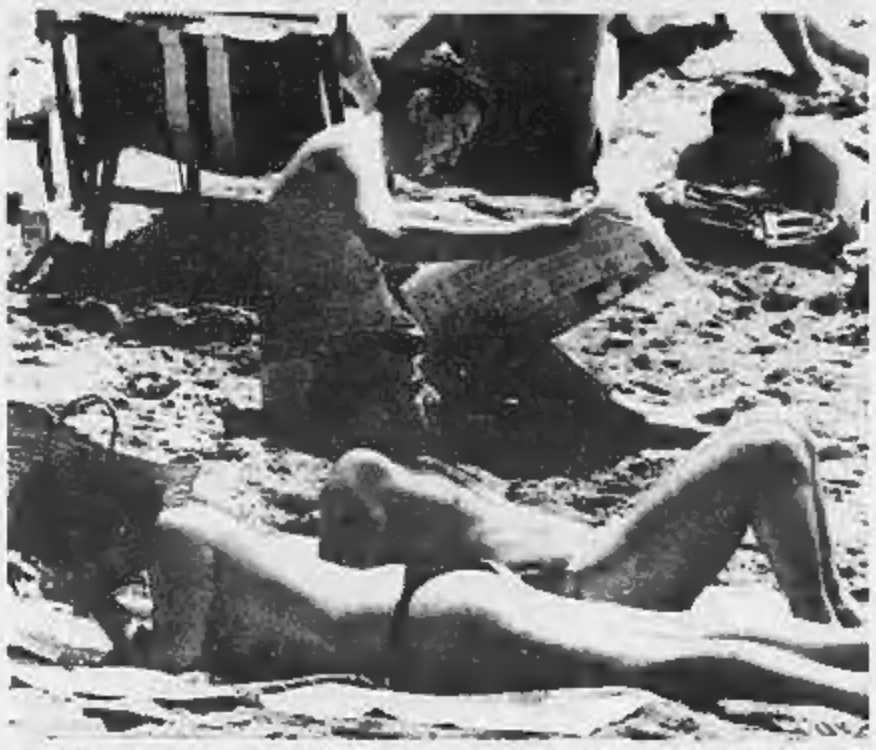
Per tutti e tre, il pubblico ministero Ferdinando Pomarici aveva chiesto 12 anni di reclusione e due milioni di multa: la sentenza del tribunale, dunque, ha accolto sostanzialmente le tesi della pubblica accusa. L'imputazione era di detenzione di armi comuni e da guerra e di ricettazione.

I tre brigatisti, secondo la ricostruzione degli inquirenti, sarebbero tre personaggi di spicco della nuova «colonna» romana del «Partito comunista combattente», capeggiato dal superlatitante Gregorio Scarfò, da Fabio Ravalli, da Giovanni Alimonti e da Maria Cappelli, moglie di Ravalli. La loro presenza a Milano nel «covo» di via Dogali ha fatto nascere l'ipotesi di una «trasferta» brigatista nel capoluogo lombardo da Roma, in vista di una clamorosa azione delle nuove Brigate rosse: un omicidio o addirittura un sequestro. A confermare tutto ci sarebbe il rinvenimento della «Skorpion», un'arma «simbolo» delle Br, proveniente da una fornitura dell'Olp ottenuta addirittura da Mario Moretti, e utilizzata come una vera e propria «firma» per molti attentati, «gemella» dell'arma con cui Prospero Gallinari avrebbe ucciso Aldo Moro.

I tre brigatisti si erano appoggiati al gruppo di «fiancheggiatori» che, un mese fa, avevano diffuso i volantini di rivendicazione dell'omicidio Ruffilli davanti ai cancelli dell'«Alfa Romeo» e della «Siemens». Sei di loro sono stati catturati durante l'operazione dei carabinieri in via Dogali.

r. cri.

PRIMA TINTARELLA SUL LIDO DI OSTIA



ROMA — Così ieri sulla spiaggia di Ostia. Anziché farsi tentare dallo «shopping» per le vie del centro i romani hanno approfittato della giornata di sole per correre al mare. Quindi, modesti sono stati gli affari per i commercianti. Ieri, infatti, era la prima domenica di apertura facoltativa dei negozi della capitale per il periodo estivo, ma l'iniziativa ha raccolto scarsissime adesioni. Nella zona del centro storico, tra piazza Fontana di Trevi, San Silvestro e via del Corso, hanno aperto al pubblico non più di una decina di locali. Nelle altre zone di Roma i negozi sono rimasti chiusi.

Ma alle Terme di Caracalla si suonerà lo stesso

ROMA, SOPRINTENDENTE CONTRO IL CONCERTO DI DALLA E MORANDI

Lucio Dalla e Gianni Morandi presentano la loro tournée che si apre stasera a Roma

ROMA — Ferma presa di posizione del soprintendente ai beni archeologici di Roma, Adriano La Regina, sull'uso delle Terme di Caracalla per il concerto di Gianni Morandi e Lucio Dalla. Però, malgrado le polemiche, il concerto potrà svolgersi stasera regolarmente: lo ha deciso il ministero dei Beni Culturali in via eccezionale e solo per oggi. Nello stesso tempo tuttavia i massimi responsabili del dicastero, dal ministro al capo di gabinetto, al direttore generale, al sovrintendente archeologico hanno notato, nel dare l'assenso, che il concerto è stato programmato dall'assessorato al Comune di Roma «*senza la prescritta preventiva autorizzazione ministeriale*». Il ministero chiede al Comune di Roma «*rilevante collaborazione*» per garantire l'assoluto rispetto dell'importante complesso monumentale delle Terme.

Per quel che riguarda La Regina, ricordato che la soprintendenza si è sempre «*adoperata per l'attuazione delle disposizioni ministeriali nel migliore spirito di collaborazione con il Teatro dell'Opera e con il Comune di Roma*», precisa che «*solamente il 23 giugno scorso l'assessore Gatto ha fatto conoscere di "aver disposto", senza peraltro averne la facoltà, l'esecuzione del concerto nelle Terme di Caracalla. L'assessorato alla Cultura e il Teatro dell'Opera sapevano da oltre un anno, senza curarsene, che avrebbero dovuto spostare le attrezzature teatrali in uno spazio adiacente a quello occupato*».

«*In realtà il problema delle Terme di Caracalla, che si riproduce puntualmente da anni* — rileva La Regina — *consiste nella necessità di contemperare le esigenze teatrali con quelle, certamente prioritarie, della buona conservazione del monumento, il che non è avvenuto e tuttora non avviene, tanto è vero che è in corso un procedimento penale inteso ad accertare le responsabilità dei danneggiamenti prodotti dal Teatro dell'Opera. La soprintendenza archeologica, da parte sua, ha l'obbligo di provvedere al restauro del monumento, previsto tra l'altro a suo tempo nei programmi di attuazione della legge speciale per la protezione del patrimonio archeologico di Roma, e che non fu possibile eseguire per l'indisponibilità del Teatro dell'Opera e del Comune di Roma a trasferire le attrezzature sceniche. Con quelle di Diocleziano, le Terme di Caracalla sono il più grande complesso monumentale del genere mai costruito in tutti i tempi, e l'unico ancora pienamente leggibile nei suoi caratteri architettonici perché libero da costruzioni successive. Dal Rinascimento in poi questo monumento è stato meta di pellegrinaggio per chi veniva a Roma, ed è tuttora così. La dottrina del cosiddetto spettacolo, incauto e a buon mercato, perseguito senza farsi neanche carico delle più elementari attenzioni, può forse costituire un buon alibi per la ricerca di facili consensi, ma non può risolversi nell'attribuire ad altri le colpe della propria inefficienza*».

Omicidio nella faida tra cosche di Reggio Calabria

CAPOSQUADRA UCCISO DAI KILLER IN UN AGGUATO ALLA STAZIONE

REGGIO CALABRIA — Antonino Scopelliti, di 31 anni, è stato ucciso stamani, alle 7,30, da sconosciuti nell'ufficio «Spedizione merci» della stazione centrale di Reggio Calabria. Secondo una prima ricostruzione dell'accaduto, Scopelliti è stato avvicinato da sconosciuti che hanno sparato contro di lui usando pistole semiautomatiche calibro 7,65. Colpito dai proiettili in più parti del corpo Scopelliti è morto all'istante. Sul luogo dell'agguato la squadra mobile di Reggio Calabria ha trovato quattro bossoli presumibilmente esplosi dalle pistole usate nell'omicidio.

Antonino Scopelliti era dipendente della ditta «Agizia» (che ha sede a Napoli) che si occupa delle pulizie all'interno della stazione centrale di Reggio Calabria. La vittima era caposquadra ed aveva alle sue direttive sei operai, che non erano presenti al momento dell'agguato. Scopelliti era arrivato nella mattinata, come era solito fare, a bordo della sua motocicletta, una «Honda 600» da cross, che è stata trovata a poca distanza dall'ingresso riservato agli operai.

Stando ai primi rilievi compiuti dagli esperti della squadra scientifica, Scopelliti è stato affrontato dagli assassini quando l'uomo era appena entrato nell'ufficio «Spedizioni merci», dove, in quel momento, non c'era alcun dipendente delle ferrovie in servizio. Vedendo gli sconosciuti armati che già si stavano avvicinando Scopelliti ha tentato di fuggire, ma è stato raggiunto e ferito a morte dagli assassini.

Un esame esterno del cadavere ha permesso di rilevare la presenza di undici ferite d'arma da fuoco, soprattutto al torace ed uno alla testa (forse il «colpo di grazia»).

Incensurato e sottoposto alla misura di prevenzione della diffida, Antonino Scopelliti era indicato come vicino ad elementi affiliati alla cosca dei De Stefano, una delle fazioni principali della «guerra di mafia» in atto a Reggio Calabria. Per questo gli inquirenti non escludono che l'omicidio di Antonino Scopelliti possa essere considerato come una rappresaglia contro l'agguato al commerciante Antonino Caccamo, di 36 anni, assassinato, venerdì pomeriggio, nel quartiere di Pellaro, lo stesso dove risiedeva Scopelliti). Caccamo (che era consigliere circoscrizionale a Pellaro, per il pri) infatti, veniva considerato, da polizia e carabinieri, come notoriamente vicino ai clan dei Ligato, dei Saraceno e dei Rodà, avversari dei De Stefano, nella lotta per la supremazia della 'ndrangheta reggina.

PALERMO: SPARANO CONTRO DUE FIDANZATI UN ATTENTATO DINAMITARDO A CAGLIARI

Nella città siciliana incendiato stabile che dovrà ospitare i carabinieri

PALERMO — Quattro colpi di pistola sono stati sparati la scorsa notte contro due giovanissimi fidanzati che si erano appartati con una Fiat 126 nelle vicinanze della scogliera dell'Addaura. Domenico Calò, 20 anni, è stato colpito da due proiettili alle spalle; la ragazza, Gabriella Cassia, di 19 anni, invece è rimasta illesa.

Gli investigatori non escludono che a sparare sia stato un maniaco che però non voleva uccidere Calò, ma soltanto ferirlo. Nella stessa zona, anni fa, altre due coppie furono aggredite a colpi di arma da fuoco e in uno degli agguati morirono due fidanzati. Nel versante opposto di Palermo l'anno scorso fu uccisa una ragazza e il fidanzato che era con lei in automobile, rimasto illeso, poco dopo si uccise.

Nella notte, sempre a Palermo si è avuto un altro attentato, sia pure di altra natura. Sconosciuti hanno appiccato le fiamme all'interno di una palazzina della borgata di Partanna, dove tra qualche mese si insedierà la caserma dei carabinieri. Gli attentatori, con la benzina, hanno creato tre focolai. L'edificio ha subito lievi danni, ma danni molto gravi ha registrato la Società Informatica Sicilia, che nella stessa palazzina ha i propri uffici dotati di sofisticate apparecchiature. Difficile stabilire il reale obiettivo dei malviventi che hanno appiccato il fuoco. L'incendio potrebbe essere stato una sorta di azione dimostrativa della mafia in vista dell'insediamento della caserma dei carabinieri; l'attentato potrebbe essere stato diretto contro l'informatica Sicilia per costringerla a pagare il «pizzo», mentre la terza ipotesi conduce al proprietario dello stabile, l'imprenditore Giovanni Ingargiola, per un eventuale rifiuto alle richieste del racket.

● CARBONIA — Un ordigno confezionato con esplosivo ad alto potenziale è stato fatto esplodere la notte scorsa davanti alla porta dell'abitazione del pensionato Andrea Beccu, di 70 anni. L'esplosione è stata violentissima e ha provocato gravi danni alle strutture murarie dell'edificio e agli infissi e ha frantumato i vetri di numerose abitazioni vicine. Andrea Beccu si è salvato per caso. Un muro della camera da letto, dove il pensionato dormiva, è crollato e un armadio-libreria si è rovesciato a pochi centimetri dall'uomo.

A Carbonia si sono recati gli agenti della Digos i quali escluderebbero il movente politico dell'attentato. Il pensionato è, infatti, padre di Bruno Beccu, esponente del partito sardo d'azione, il quale il 2 agosto scorso subì pure lui un attentato dinamitardo.

NAPOLETANO MUORE A BRINDISI PER OVERDOSE

BRINDISI — *Un napoletano, Paolo Lorito, 26 anni, è morto nella tarda serata di ieri dopo essersi iniettato una dose di eroina. Trovato esanime da alcune guardie giurate in via Casimiro, nel centro della città, è stato trasportato in ospedale ma è morto subito dopo. Il Lorito era giunto nel capoluogo brindisino per imbarcarsi su un traghetto per la Grecia.*

Marito di Comiso insegue la moglie a Salsomaggiore

LA FUGA D'AMORE FINISCE A BOTTE

L'uomo e i famigliari arrestati per sequestro

SALSOMAGGIORE — La fuga sentimentale di una giovane donna di Comiso (Ragusa), che ha «lasciato» il marito e il figlio di tre anni per seguire al Nord un altro uomo, ha scatenato la rivalsa dei suoi familiari. Il coniuge, i due fratelli e il cognato della donna sono andati a Salsomaggiore per riportarla a casa dopo aver malmenato lei e il suo compagno, ma sulla strada del ritorno sono stati bloccati e arrestati dai carabinieri con l'accusa di sequestro di persona.

I quattro, ora in carcere nella casa circondariale di Parma, sono Giovanni Criscione, 30 anni, Giovanni e Sebastiano Cutrale, di 26 e 23 anni e Giuseppe Interella, 30 anni. La moglie del primo, Nunziata Cutrale, 25 anni, aveva lasciato Comiso assieme a Salvatore Campo, 35 anni.

I due, fin dai primi di giugno, avevano preso una casetta in affitto a Salsomaggiore. Qui sono stati raggiunti dai quattro intenzionati a riportare a casa la donna. Il marito e i suoi familiari, infatti, erano riusciti a individuare il «rifugio d'amore» della coppia.

Quando li hanno rintracciati, è successo il finimondo. Urla e botte per entrambi e poi la giovane è stata caricata dai componenti a forza su un'auto poi bloccata a Fidenza dai carabinieri, avvertiti dell'accaduto da Salvatore Campo. Mentre i quattro sono stati portati in carcere, Nunziata Cutrale e il suo compagno sono stati accompagnati all'ospedale.

SPARATORIA A NAPOLI DUE MORTI E UNA DONNA FERITA

NAPOLI — Due persone sono state uccise ed un'altra è rimasta casualmente ferita in un agguato compiuto poco prima di mezzogiorno lungo via Roma, a Sant'Antonio Abate, un centro dell'entroterra vesuviano nei pressi di Pomigliano d'Arco.

A sparare sarebbero stati quattro persone contro un sorvegliato speciale ed un giovane che era in sua compagnia. Entrambi sono morti durante il ricovero all'ospedale San Leonardo di Castellammare di Stabia. Un proiettile, rimbalzando sull'asfalto, ha ferito una donna, che in quel momento stava passando per la zona.

Sul posto si sono recati i carabinieri del gruppo «Napoli II», al comando del tenente colonnello Placido Rizzotto. Le due persone uccise sono i fratelli Luigi ed Aniello Ferrara-Rosanova, rispettivamente di 28 e 24 anni. Il primo nativo di Avellino, il secondo di Sant'Antonio Abate.

Luigi Ferrara-Rosanova era sorvegliato speciale da parte della pubblica sicurezza. Aniello, invece, era incensurato.

● REGGIO CALABRIA — Nel proseguio delle indagini, che hanno portato all'emissione di 58 ordini di cattura, la squadra mobile ha tratto in arresto Aldo Crilla, 24 anni, abitante in via Aranges, sotto l'accusa di associazione per delinquere di stampo mafioso. Un blitz della squadra mobile aveva permesso ieri l'altro la cattura di 37 persone e la notifica, per lo stesso reato, in carcere, di altre 13 persone.

La tragedia dell'Airbus sembra destinata ad avere sanguinose conseguenze

ORA SI TEME LA VENDETTA IRANIANA

I seguaci di Khomeini: «E' stato un feroce assassinio, non un errore»

LUTTO A TEHERAN

NICOSIA — L'Iran ha definito «un barbaro massacro» l'abbattimento di un proprio aereo di linea ed ha detto di non credere alla versione americana stando alla quale l'«Airbus» sarebbe stato colpito per errore. In una trasmissione captata a Nicosia, radio Teheran ha minacciato vendetta mentre il ministro degli Esteri iraniano Ali Akbar Velayati, citato dall'agenzia ufficiale «Irna», ha affermato che la comunità internazionale deve ora condannare gli Stati Uniti per questo «orrendo crimine».

«I crimini degli americani non resteranno impuniti — ha detto un commentatore di radio Teheran nella trasmissione di ieri sera —, realizzeremo ai complotti del grande satano e vendicheremo il sangue dei nostri martiri da quei mercenari criminali».

Le squadre di soccorso sono state all'opera nel Golfo e per ora, secondo radio Teheran, sono stati recuperati 110 corpi senza vita. Di superstiti, ha aggiunto ancora l'emittente, per il momento non ne sono stati trovati.

La televisione di Teheran ha diffuso le dichiarazioni di un funzionario dell'ente per l'aviazione civile. «L'Airbus era visibile persino a occhio nudo data l'altitudine a cui si trovava. Non è possibile confondere questo tipo di aereo con un «F-14».

La televisione iraniana ha poi affermato che quanto è accaduto sullo Stretto di Hormuz non è «un episodio isolato» ma un avvenimento che si inquadra «in una strategia americana di ampio respiro» volta a danneggiare l'Iran. Citando fonti militari attendibili, radio Teheran ha poi ribadito per l'ennesima volta che lo scontro che è culminato nell'abbattimento dell'Airbus è stato provocato dalle unità statunitensi. Secondo l'emittente a sparare per prime sono state loro.

La «Irna» ricevuta a Nicosia ha citato la dichiarazione di un responsabile del traffico aereo presso l'aeroporto di Bandar Abbas stando al quale l'Airbus, al momento di essere colpito, stava percorrendo un corridoio aereo internazionale. Secondo il funzionario, l'incrociatore americano non poteva non esserne al corrente.

Il primo ministro iraniano, Hussein Musavi, ha proclamato per oggi una giornata di lutto nazionale in memoria delle vittime dell'Airbus.

In una lunga dichiarazione diffusa nella tarda serata di ieri dalla «Irna», il capo del governo di Teheran afferma con sarcasmo che i leader di quella che viene definita «la Casa Nera», dopo essersi «spacciati» per crociati contro il terrorismo, «hanno rivelato il loro vero volto appoggiando il terrorismo con un attacco a un aereo civile che ha provocato la morte di 290 persone».

La dichiarazione di Musavi sembra tra l'altro fornire il definitivo bilancio della sciagura. Ieri la Irna aveva parlato inizialmente di 300 morti ridimensionando successivamente la cifra a 289. Questo conteggio comprendeva 15 membri dell'equipaggio ma sembra ora accertato che questi fossero uno di più e che il numero complessivo delle vittime sia dunque di 290 persone.

Disperazione a Dubai: bambini in attesa dei genitori hanno ricevuto notizia dell'incidente

IMBARAZZO IN USA

NEW YORK — Immediate e vivaci reazioni del Congresso americano al tragico errore che ha portato all'abbattimento dell'airbus iraniano. In generale i membri delle due Camere del Parlamento statunitense hanno espresso cordoglio e costernazione per la perdita di vite umane. Alcuni membri del Congresso hanno sostenuto la posizione del governo che giustifica l'azione di carattere difensivo da parte del comandante dell'incrociatore, ma altri hanno parlato di «tragico risultato» di una politica americana fallimentare.

Il parlamentare Tony Coelho ha detto che «la missione nel Golfo Persico della Marina Usa manca di definizione e di logica e questo genere di tragedie ne è l'inevitabile conseguenza. Se la risposta dell'Iran sarà un atto terroristico di rappresaglia, chi ricorderà che questa missione ha come scopo la protezione della navigazione commerciale?».

«Stando nel Golfo abbiamo salvato delle vite» ha detto il senatore Sam Nunn, presidente della commissione per i servizi armati, aggiungendo che le persone investite di funzioni ufficiali dovrebbero astenersi dall'esprimere commenti e giudizi e attendere ulteriori informazioni. «Le forze militari americane devono avere sempre il diritto di difendersi e le informazioni preliminari indicano che il comandante in loco ha ritenuto che le sue forze fossero in pericolo immediato», ha detto Nunn.

Ha anche detto di attendere risposta ad alcuni interrogativi da lui ritenuti importanti, come ad esempio: «Quali le conoscenze americane su possibili minacce iraniane alle forze armate statunitensi nel Golfo? In che modo la Marina si è comportata nei confronti del traffico aereo civile nel Golfo in precedenza? Quali regole di impegno e decisione sono state seguite nella particolare situazione sviluppatasi ieri mattina?».

Secondo il senatore John Warner, gli americani dovrebbero «concedere alla Marina il beneficio del dubbio fino a quando non saranno noti tutti i dati riguardanti ciò che è stato fatto per difendere le vite dei marinai americani».

Michael Dukakis, virtuale candidato del partito democratico nelle prossime elezioni presidenziali in programma a novembre, ha espresso la speranza che un'inchiesta del Pentagono risponda «prontamente e completamente» agli interrogativi che gravano su questo incidente. «Tutti gli americani sono addolorati per la perdita di vite umane nel Golfo Persico, ma le nostre forze armate hanno il diritto di difendersi» ha detto, aggiungendo: «La guerra tra Iran e Iraq deve finire. Noi e la comunità internazionale abbiamo la responsabilità di interromperla».

Il vicepresidente George Bush, che sarà rivale repubblicano di Dukakis per la corsa alla Casa Bianca, ha avuto un lungo incontro con Reagan, con il quale ha discusso la situazione nel Golfo. La sua portavoce, Sheila Tate, ha detto che il vicepresidente non aveva alcun commento immediato da fare.

Ha sentito tutte le comunicazioni via radio

LA NAVE ITALIANA ESPERO TESTIMONE DEL DISASTRO

ROMA — La fregata «Espero» che ieri mattina era stata inviata dall'ammiraglio Angelo Mariani in prossimità della zona dove si era inabissato l'aereo iraniano, ha ripreso stamane la scorta della «Jolly Smeraldo». Al momento dell'abbattimento dell'aereo, l'«Espero» era la più vicina alla zona dell'incidente. Si trovava tuttavia troppo lontana per poterne seguire le varie fasi sugli schermi radar la traccia, lontana dell'Airbus. E' stato tuttavia possibile seguire le comunicazioni radio fatte dalla nave statunitense.

Gli ufficiali dell'«Espero» hanno confermato, sulla base della traccia apparsa anche sui loro schermi che l'Airbus viaggiava lungo una rotta e ad una quota diversa da quella riservata in quella zona ai velivoli civili. Ripetutamente a bordo dell'«Espero» è stato sentito il comandante della nave Usa (che poco prima aveva individuato con i radar, nella stessa zona, un F-14) intimare al pilota di farsi riconoscere ma queste comunicazioni — hanno riferito gli ufficiali italiani — sono rimaste senza risposta. Certamente secondo esperti della marina, gli ufficiali della nave statunitense, in base alla procedura abituale nel Golfo (dove frequentemente unità militari vengono sorvolate da aerei che non rispondono alle chiamate), ha fatto un ulteriore segnale di ammonimento, puntando sull'aereo i radar di tiro dei sistemi d'arma. Gli aerei militari hanno a bordo dei sensori che avvisano il pilota di essere stato «puntato» dall'avversario e generalmente, pur continuando a non rispondere alle chiamate radio, iraniani e iracheni, con modeste variazioni di rotta, fanno capire di non avere intenzioni ostili. L'Airbus però, essendo un aereo civile e non avendo quindi i necessari sensori, non ha potuto recepire questo ultimo avvertimento della nave statunitense ed ha proseguito la sua rotta formando così un nuovo elemento di sospetto all'equipaggio della nave Usa.

LA THATCHER «SI SONO DIFESI»

La signora Margaret Thatcher ha sottolineato il diritto delle forze navali statunitensi a difendersi dalle minacce nel Golfo Persico, pur manifestando il suo cordoglio per la perdita di vite umane, nel commentare la tragedia dell'Airbus. «Questo tragico incidente sottolinea la urgente necessità di una soluzione al conflitto Iran-Iraq, e di porre fine a tutti gli attacchi contro la navigazione» rileva il capo del governo britannico.

Il governo francese ha espresso la sua «costernazione». Le nazioni, si sottolinea in una nota del ministero degli esteri, devono unire i loro sforzi per impedire il verificarsi di simili incidenti e trovare una soluzione che renda possibile la pace e la stabilità in questa regione e nel resto del mondo. Parigi auspica altresì che venga fatta piena luce sulle vicende. L'agenzia sovietica Tass ha diramato la notizia dell'abbattimento dell'Airbus senza commenti.

Ma anche i militari statunitensi hanno molti dubbi

SECONDO ESPERTI AMERICANI L'AEREO ERA «FUORI ROTTA»

LOS ANGELES — L'airbus dell'«Iran Air» al momento dell'incidente volava ad una quota inferiore a quella riservata al traffico civile ed usava una frequenza radio militare. Lo ha dichiarato all'agenzia di stampa americana «Upi» un esperto di problemi militari che — a suo dire — ha avuto queste informazioni da fonti del Pentagono.

Secondo Andy Lightbody, direttore della rivista specializzata «International Defense Images», l'aereo, dopo la sua partenza da Bandar Abbas, invece di salire ad una quota di 20.000 piedi (6000 metri) si è fermato a 9000 piedi (2700 metri) e, dopo aver raggiunto una velocità di 450 nodi, è sceso ad un'altitudine di 7000 piedi (2100 metri) dirigendosi in direzione della «Vincennes». Andy Lightbody ha escluso inoltre che il radar della «Vincennes» sia in grado di distinguere un aereo militare da uno civile. «Abbiamo le apparecchiature migliori del mondo — ha detto — ma spesso non fanno le cose che l'uomo della strada magari pensa, c'è gente che ha visto troppi film di fantascienza».

La spiegazione dell'incidente secondo cui l'eco radar di un aereo civile quale un airbus e quella di un cacciabombardiere come il «Tomcat» sarebbero simili è stata peraltro messa in dubbio dal generale dell'aeronautica statunitense Fletcher Prouty. Egli ha affermato che la traccia radar di un F 14 è diversa da quella di un aereo di linea, che il primo è un apparecchio supersonico mentre un aereo civile vola a una velocità media di circa 700 km/h. e che «i radar e gli altri strumenti possono determinare la velocità di un velivolo rapidamente e con grande esattezza». Alcuni osservatori hanno però fatto notare che gli aerei da combattimento, in fase di attacco contro un bersaglio in superficie, praticamente non superano mai la velocità del suono, per la difficoltà di manovrare in modo serrato a tali andature.

La conferenza pansovietica rilancia la perestrojka

URSS, REAZIONE A CATENA

Il dibattito si ripercuote in tutto il Paese

MOSCA — La 19ma conferenza pansovietica del pcus continua ad essere al centro dell'attenzione dei mass media sovietici che sono impegnati nel tener vivo nella popolazione l'interesse per questo «avvenimento storico».

Il telegiornale «Vremia» ha aperto anche ieri sera con interviste ai passanti in alcune città sovietiche dedicate ai risultati della conferenza pansovietica. La maggior parte delle persone mostra la propria sorpresa per l'atmosfera democratica in cui si sono tenuti i dibattiti, molti tuttavia hanno auspicato che l'avvenimento possa avere un'influenza positiva sulla situazione economica del paese.

«La conferenza continua», ha esclamato un abitante di Minsk, capitale della Bielorussia. L'intervistato ha espresso l'auspicio che «il dibattito aperto, democratico» possa avere grande parte della popolazione che è ancora diffidente nei confronti dei cambiamenti in corso.

Tra la popolazione sovietica non mancano tuttavia delle voci critiche. Il dibattito sulla riforma politica ed istituzionale «ha trascurato i problemi concreti», quelli che affliggono l'economia sovietica», ha dichiarato un moscovita. D'altronde l'interesse suscitato dalle dispute ed il modo in cui i delegati hanno partecipato al dibattito hanno lasciato una grande impressione e per la prima volta dall'inizio della perestrojka sembra che molti moscoviti si siano resi conto dell'aria nuova che si respira nella capitale.

In piazza Pushkin, di fronte alla sede del settimanale «Notizie di Mosca» sosta un capannello di persone che discute in continuazione dei momenti salienti della 19ma conferenza pansovietica. Lo spazio di fronte alla sede del giornale di Yegor Yakovlev, considerato unanimemente il «portavoce della perestrojka», è divenuto una sorta di Hyde Park dove ogni pretesto è buono per iniziare un acceso dibattito.

Chi interviene e di solito molto documentato e spesso cita leggendo delle righe sottolineate dei giornali che hanno pubblicato tutti gli interventi.

Gli episodi che hanno maggiormente impressionato sono tuttavia due: il confronto tra il «kamikaze della perestrojka», Boris Yeltsin, e colui che è considerato il leader dei conservatori, Yegor Ligaciov, e l'attacco diretto di semplici delegati contro personaggi di primo piano del partito e dello Stato, come Andrei Gromyko, capo dello Stato, e Mikhail Solomentsev, presidente della commissione di controllo. Gromyko e Solomentsev sono chiamati a «rispondere» delle decisioni prese nel «periodo della stagnazione». A Mosca la popolarità di Yeltsin non accenna a diminuire, anche se il suo intervento alla conferenza non è stato dei migliori.

Il violinista Menuhin «Israele imiti la Svizzera»

WASHINGTON — Il celebre violinista ebreo Yehudi Menuhin ha proposto di trasformare Israele in uno Stato federale «che ricalchi il modello elvetico». Il violinista afferma dalle colonne del «Washington Post» che il sogno di realizzare uno Stato ebreo si è scontrato con la realtà e che l'unica soluzione per permettere al popolo ebraico di vivere in pace è la creazione di vari «cantoni» nei quali ebrei e palestinesi possano convivere avendo uguali diritti e uguali possibilità di essere rappresentati con un sistema elettorale di tipo proporzionale.

Kabul: avances del governo ai leader dei ribelli

ISLAMABAD — Il governo afghano ha rinnovato l'offerta ai dirigenti della Resistenza di partecipare a una compagine governativa allargata, a condizione che cessino i combattimenti. In una dichiarazione del ministero degli Esteri, diffusa ieri sera da radio Kabul, si afferma che le autorità afghane sono «pronte ad avviare l'attuazione» di un memorandum d'intesa, secondo gli accordi di Ginevra, in vista della creazione di un governo provvisorio. «La pace è il solo mezzo per risolvere il problema di un governo ad interim. Saremo pronti a discutere tutte le condizioni in uno spirito d'intesa».

Scoppio su un treno strage in Cina

PECHINO — Cinque persone hanno perso la vita e altre venti sono rimaste ferite in Cina per l'esplosione di una cartuccia di un treno passeggeri. Lo riferisce oggi il quotidiano di Pechino in lingua inglese «China Daily», precisando che le cause dell'incidente (avvenuto venerdì) non sono ancora note, e che undici dei feriti versano in gravi condizioni. Si tratta del quinto incidente ferroviario dell'anno in Cina, per un totale di 169 morti.

Infoltimento dei capelli e trattamenti tricologici

CONTROLLATE I VOSTRI CAPELLI PRIMA DI ANDARE IN VACANZA

Per i prossimi 15 giorni si può fissare l'appuntamento per un esame di controllo gratuito dalle ore 10 alle 13 e dalle ore 15,30 alle 19,30. In via eccezionale per questo mese particolari sconti e facilitazioni

Il periodo delle vacanze è ormai alle porte. Dopo un anno di lavoro, di guida caotica, di stress quotidiano, è giusto che ci preoccupiamo anche del nostro aspetto estetico e in questo caso vogliamo parlare del problema della calvizie. L'andare in vacanza è il momento giusto per preoccuparci dei nostri capelli e cuoio capelluto. Infatti durante tale periodo vediamo la nostra cellula ringiovanire, i nostri muscoli riprendono ad avere una migliore funzionalità, ma purtroppo i nostri capelli, se siamo calvi o abbiamo i capelli diradati, non ricrescono.

TRATTAMENTI TRICOLOGICI

Se abbiamo notato una diminuzione della capigliatura, delle forforaci, eccesso di sebo (grasso) sul nostro capelluto, forte perdita di capelli, cause principali che ci portano gradualmente ad uno stempiamento, ad un diradamento sulla sommità del capo e mano alla calvizie, durante le vacanze, avendo a disposizione molto più tempo, troviamo il momento adatto per dedicare dieci minuti al giorno ai nostri capelli. In questi casi si consiglia il trattamento cosmeceutico-tricologico Svenson al fine di conservare i capelli esistenti e di eliminare quegli inconvenienti locali che ci portano all'irreparabile, ristabilendo così l'equilibrio fisiologico fra i capelli che cadono e quelli che crescono. Questa è l'unica soluzione seria per mantenere integro il nostro aspetto estetico e ciò è comprovato dalla ricerca ed esperienza del Centro Svenson su migliaia e migliaia di casi risolti. Pertanto fissiamo subito un appuntamento per una consultazione gratuita e senza impegno al Centro Svenson a noi più vicino, dove i tecnici ci diranno chiaramente quello che si potrà fare nel nostro caso. Se la risposta del tricologo sarà positiva, dopo aver intrapreso il trattamento, lontano dalle vacanze non solo abbronzati ma anche con una bella capigliatura e una presenza estetica piacevole.

INFOLTIMENTO DEI CAPELLI

Come dicevamo, se abbiamo una calvizie avanzata o un forte diradamento, sapendo che non si possono far ricrescere i capelli su un cranio pelato, non per questo dobbiamo andare in vacanza calvi ed esporre il nostro cuoio capelluto alle bruciature causate dai raggi solari, con conseguenti mal di testa ed altri problemi, mostrando altresì dieci anni in più della nostra età. Infatti possiamo «riacquistare» i nostri capelli perduti con il sistema d'infoltimento Svenson-Skin 88 che ci permette di riavere una rigogliosa capigliatura tramite dei capelli umani, identici ai nostri, in una seduta di 3 ore, oppure con un infoltimento parziale e progressivo in casi in cui non si voglia cambiare repentinamente l'aspetto. Dopo l'intervento degli esperti della Svenson, la persona può trattare la sua nuova capigliatura come quando aveva tutti i suoi capelli, potrà nuotare, fare lo shampoo, fare la permanente e praticare qualsiasi sport. Approfittiamo subito delle facilitazioni eccezionali di questo periodo e della consultazione gratuita presso i Centri Svenson, durante la quale gli esperti ci spiegheranno chiaramente il modo migliore per risolvere il problema della nostra calvizie ed il suo costo. Se assicureremo l'infoltimento, partiremo per la nostra vacanza ringiovaniti di dieci anni e con una bella presenza estetica. Pertanto è sufficiente una telefonata oggi stesso per fissare un appuntamento per la consultazione che dura circa 40 minuti.

L'infoltimento dei capelli Svenson-Skin permette di praticare qualsiasi sport

I Centri Svenson sono aperti dalle ore 10 alle ore 13 e dalle ore 15,30 alle ore 19,30. Lunedì mattina chiuso.

SVENSON S.r.l.
TORINO - Via G. Viotti 1 - Tel. 533.964 - 533.965
MILANO - Via Pietro Mascagni 14 - Tel. 782.178 - 795.088
GENOVA - Viale Sauli 5/20 - Tel. 587.292
VERONA - Via Fruttini 12 - Tel. 31.720
BOLOGNA - Piazza dei Martiri 1/2° - Tel. 246.066

LABORATORY SVENSON S.r.l.
PADOVA - Via E. Filiberto 3 - Tel. 31.483
MESTRE - Via Mestrina 6/C - Tel. 980.265
ROMA - Via del Tritone 61/D - Tel. 679.6971
NAPOLI - Via Partenope 2 - Tel. 407.269
FIRENZE - Via Calimaruzza 3 - Tel. 216.306
LIVORNO - Via Grande 68 - Tel. 889.388
ANCONA - Corso Mazzini 122 - Tel. 56.671